Automatica Brus
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
caffè, bevande calde e fredde, snacks
ACQUI TERME • Tel. 014479522-014479645

L'ANCORA duemila

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 19 NOVEMBRE 2006 - ANNO 104 - N. 42 - € 1,00

Si ritorna in Consiglio comunale lunedì 27 novembre per il bilancio di previsione

Il sindaco: sarà un bilancio tecnico nel rispetto degli acquesi, senza aggravi

Acqui Terme. Dopo la seduta "inaugurale" della nuova aula consiliare acquese, avvenuta lunedì 25 settembre, si ritorna nella maggior sala di palazzo Levi per discutere soprattutto di bilancio.

Il prossimo consiglio comunale si terrà il 27 novembre e vedrà, appunto, all'ordine del giorno anche l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2007.

red.acq.

• *continua alla pagina 2*

Interrogazioni consiglieri de L'Ulivo

Discutere i debiti e le società partecipate

Acqui Terme. I consiglieri dell'Ulivo per Acqui, Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti intervengono sui temi economici locali, ponendo l'accento soprattutto su bilancio, debiti e società partecipate.

«Nelle prossime settimane - si legge nel loro intervento - i consiglieri comunali dovranno affrontare l'analisi del bilancio di previsione 2007, che il consiglio comunale sarà chiamato a discutere nella seduta di fine mese. Si tratta di un momento importante, sia sul piano tecnico che su quello politico, poiché riguarda un anno "di passaggio" che vedrà il rinnovo dell'amministrazione comunale e quindi una possibile ridefinizione di progetti e di risorse. Inoltre la discussione sul bilancio di previsione avviene a ridosso della imprevista sostituzione dell'assessore alle finanze.

red.acq.

• *continua alla pagina 2*

Dal 19 al 21 novembre

Santa Caterina tre giorni di fiera

Acqui Terme. Santa Caterina è da sempre sinonimo di fiera, di festa, colore, divertimento, movimento di persone, vita. L'appuntamento, da non perdere, in calendario domenica 19, lunedì 20 e martedì 21 novembre, fa parte della storia, del costume e dell'economia di Acqui Terme.

Ci riferiamo ad una manifestazione che tende sempre a diventare più importante, con un numero sempre maggiore di richieste per ottenere un posto negli spazi destinati all'ambulantato ed anche delle strutture che compongono il luna park.

La fiera d'autunno rappresenta un momento di incontro, di scambio, in ambito agricolo e commerciale. Solo il cattivo tempo la può sminuire, ma non cancellare. L'evento è radicato nel tempo, attira gente proveniente da tutti i Comuni del comprensorio acquese, ma ormai è diventato anche punto di riferimento turistico, di persone, particolarmente, che sono proprietarie della seconda casa situata nell'acquese e non mancano di partecipare alla kermesse festaiola della fiera.

Per la Fiera di Santa Caterina c'è inoltre da ricordare che le giostre sono in numero superiore e qualitativamente migliori rispetto a quelle che presenziano alla festa patronale di San Guido.

Infatti a luglio preferiscono partecipare ai festeggiamenti programmati in località turistiche di mare o di montagna, giunto il freddo ecco preferire Acqui Terme.

C.R.

• *continua alla pagina 2*

Lunedì 30 ottobre alla ex Kaimano

Turismo acquese 2005-2006 presentato il primo rapporto

Acqui Terme. Lunedì 30 ottobre presso la Ex-Kaimano è stato presentato dall'assessore al Turismo Luca Marengo e dal sindaco Danilo Rapetti il "1º rapporto sul turismo acquese 2005-2006".

Il rapporto, redatto dalla E.T.A.T. (Economia del territorio e delle attività turistiche) di Acqui Terme, ha posto in luce l'evoluzione del settore turistico della città negli ultimi dieci anni ed evidenziato il percorso intrapreso in questi ultimi anni sulla strada della concertazione e della cooperazione. L'analisi ha inoltre permesso di inserire il comparto territoriale nel contesto nazionale, al fine di individuare il reale posizionamento della città all'interno di un sistema più ampio.

"I risultati emersi sono altamente confortanti" hanno sottolineato Marengo e Rapetti.

Negli ultimi 10 anni l'Amministrazione ha svolto un ruolo di traino: realizzando interventi di restyling ed infrastrutturali collegati al settore per un importo pari a euro 19.099.847,82 di cui euro 8.711.456,83 derivano da contributi regionali o statali; oltre ad interventi a favore del turismo congressuale con la realizzazione di un Centro congressi (importo dell'opera euro 9.250.000 di cui 4.075.000 contributo L.R. 4/00) con capienza di 1.020 posti.

R.A.

• *continua alla pagina 2*

Dal 17 novembre si cambia

Produttori agricoli sotto la pensilina

Acqui Terme. Con la sottoscrizione dell'atto di vendita da parte del Comune, la «Jolly Immobiliare Spa» è diventata proprietaria del Palaorto di piazza Maggiorino Ferraris. Pertanto, da venerdì 17 novembre, il mercato coperto non è più nella disponibilità del Comune ed i produttori agricoli che avevano i loro posti di vendita in quella struttura, temporaneamente verranno sistemati sotto la tettoia già adibita a Foro boario. Nello spazio, per intenderci, dove solitamente si gioca alle bocce e attiguo all'area dove tradizionalmente, durante i mercati del martedì e del venerdì, ci sono i banchi ambulanti di frutta e verdura. Ciò in attesa dell'ampliamento della pensilina, che verrà realizzata secondo le norme previste per i mercati, ovvero con una continuità tra i produttori agricoli e gli ambulanti.

Si è tenuto da venerdì 10 a domenica 12 novembre

Al convegno nazionale tributaristi sulla finanziaria

Acqui Terme. Successo della tre giorni organizzata dall'Istituto nazionale tributaristi, per il convegno nazionale dell'associazione.

Tra i vari momenti organizzati dal consiglio direttivo, presieduto dal dott. Riccardo Alemanno, da sottolineare l'interessante tavola rotonda sulla finanziaria che si è tenuta sabato 11 alla ex Kaimano.

• *servizio a pagina 8*

Giovedì 23 all'Ariston

A piedi nudi nel parco

Acqui Terme. Prosegue, giovedì 23 novembre, al Teatro Ariston, con inizio alle 21.15, la stagione teatrale 2006/2007 con la commedia «A piedi nudi nel parco», di Neil Simon, traduzione di Tullio Kezich. Racconta di un giovane avvocato, Paul, e della sua stravagante moglie Corie, che prendono possesso del loro appartamento, che secondo il giudizio di lui è detestabile, per lei è adorabile. La commedia è portata in scena da «I ragazzi dello Splendor – Ovada», regia di Lucia Baricola. Neil Simon, nella sua *piece* racconta una storia normale di gente normale. Infatti Corie e Paul sono sposi novelli alle prese con il rodaggio di un matrimonio programmato in pochissimo tempo, tre giorni addirittura. Alle prese con i loro caratteri e le loro abitudini che scoprono diametralmente opposti. Finito l'entusiasmo della luna di miele, l'armonia matrimoniale lascia il posto a comici battibecchi, ed alla realtà di «metti su casa» in un buffo, scomodo alloggio al quinto piano senza ascensore.

• *continua alla pagina 2*

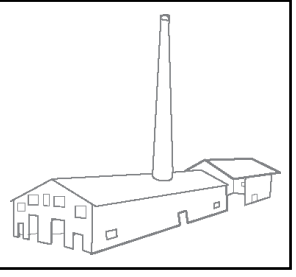
ALL'INTERNO

- Ponzone: 4º premio letterario "Alpini sempre". *Servizio a pag. 22*
- Suol d'Aleramo: difesa e potenziamento tribunale di Acqui Terme. *Servizio a pag. 22*
- Incidenti "gemelli" nel curvone di Cassine. *Servizio a pag. 24*
- Langa Astigiana: "Borghi fioriti" i Comuni vincitori. *Servizio a pag. 28*
- Ovada: un'antenna di 40 metri in città. *Servizio a pag. 37*
- Ovada: nuovi parcheggi alla stazione ed ospedale. *Servizio a pag. 37*
- Campo Ligure: autunno 2006 pieno d'iniziative. *Servizio a pag. 41*
- Cairo: intitolato a Chebello il "Palazzo di città". *Servizio a pag. 32*
- Canelli: una grande fiera e grandi progetti. *Servizio a pag. 46*
- Delegazione di Bali in visita a Nizza. *Servizio a pag. 50*

L'ANCORA
in PDF è all'indirizzo
www.lancora.com/edicola/

61119
9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Buffetti
Imperdibile occasione
Dai visibilità alla tua attività
personalizza il tuo calendario
a partire da 100 pezzi a 1 € cad. + iva

DALLA PRIMA

Il sindaco: sarà un bilancio

Il largo anticipo rispetto ai termini stabiliti della legge sarebbe motivato dall'approssimarsi dell'appuntamento elettorale delle elezioni comunali nella prossima primavera.

Il sindaco Danilo Rapetti spiega che con questo bilancio di previsione ha voluto tenere fede all'impegno assunto con gli acquesi di non aumentare per l'anno 2007 né l'Ici né l'Irperf, e, sempre "nel rispetto dei cittadini", ha voluto redigere un bilancio tecnico ed essenziale per non assumere con l'attuale amministrazione troppi impegni che ricadranno sulla prossima. «La futura amministrazione - ha sottolineato Rapetti - che gli acquesi voteranno sarà libera di variare il bilancio a seconda delle linee politiche che vorrà assumere».

Riepilogando per quanto riguarda le imposte comunali, da quanto è trapelato finora, avremo: l'aliquota Ici per la prima casa invariata al 6,5 per mille e al 9 per mille per abitazioni non locate per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni, al 7 per mille per tutte le altre fattispecie di immobili. Non si prevedono aumenti per quanto riguarda l'imposta di pubblicità e il canone di occupazione spazi e aree pubbliche, e rimane invariata anche l'addizionale comunale dell'Irpef, fissata sullo 0,50%.

Il sindaco Rapetti ribadisce ancora che non verrà applicata la nuova tassa introdotta dalla finanziaria 2007 ovvero la tassa di scopo. Il bilancio 2007 che pareggia a 33.341.518 euro prevede, fra gli altri, questi interventi: il completamento del tribunale per 300.000,00 euro (somma che verrà restituita dal Ministero a consuntivo dei lavori), realizzazione nuovi loculi nel cimitero di Lussito per 150.000,00 euro, e realizzazione nuovi loculi nel cimitero urbano di Acqui Terme per altrettanti 150.000,00 euro, potenziamento rete acquedotto e realizzazione rete fognaria regione Lavandara per 500.000,00 euro, manutenzione straordinaria del patrimonio comunale per 400.000.00 euro, realizzazione pista ciclabile in zona termale per 84.000,00 euro, manutenzione straordinaria campo sportivo di via Trieste con l'assunzione di un mutuo per 850.000,00 euro, ristrutturazione della palestra di via Trieste per un importo di 300.000,00 euro, realizzazione di due rotonde in regione Martinetti 350.000,00 euro, realizzazione di una nuova area giochi in piazza del Castello per 150.000,00 euro, manutenzione straordinaria vecchi comparti del cimitero urbano di Acqui Terme per 100.000,00 euro, manutenzione straordinaria strade comunali relativa pubblica illuminazione per 400.000,00 euro, manutenzione straordinaria banchine stradali e aree verdi per 200.000,00 euro.

DALLA PRIMA

Santa Caterina tre giorni

Città che, tanto gli ambulanti quanto i giostrai considerano tra le più appetibili sotto l'aspetto del profitto. I banchetti saranno poco meno di quattrocento e offriranno un poco di tutto. Il luna park, come da consuetudine, è sistemato in piazza Allende.

Martedì 21 novembre piazza Maggiorino Ferraris ospiterà una rassegna di macchine ed attrezzi per l'agricoltura. Ingente sarà il compito del Corpo di polizia municipale e dell'assessorato al Commercio per l'assegnazione degli spazi agli ambulanti, ma anche per pianificare e gestire il traffico.

DALLA PRIMA

A piedi nudi nel parco

Con una suocera che piomba inattesa, ed uno stranissimo vicino di casa. Riuscirà un amore grande e sincero come il loro a vincere su tutto questo?

Il costo dei biglietti per lo spettacolo è di 8 euro per la platea (6 euro i ridotti); 6 euro la galleria (5 euro i ridotti). La prevendita dei biglietti per i singoli spettacoli viene effettuata presso la biglietteria del Teatro Ariston.

DALLA PRIMA

Discutere i debiti

Molti punti critici dovranno venire al pettine, mentre si tratterà di considerare con attenzione quali margini di manovra potrà avere a disposizione sia la giunta uscente sia i futuri amministratori. I progetti dovranno fare i conti con una esigenza di risanamento del bilancio pubblico della città, cui – quale che sia l'esito delle elezioni – ogni amministratore dovrà porre mano.

I soliti tempi ristretti rendono molto difficile per l'opposizione avanzare proposte di emendamenti, anche se non mancheremo di segnalare alcune necessità sul versante della spesa sociale, che è stata ben poco considerata in questi anni.

Nel frattempo riteniamo di grande rilievo che il consiglio comunale – proprio contestualmente alla discussione sul bilancio – prenda in considerazione alcuni nodi economici della città, che sono stati al centro della politica messa in atto dalle giunte di Bosio e poi dalla giunta Rapetti. Ci riferiamo in primo luogo alla questione dell'indebitamento. In proposito abbiamo chiesto che il prossimo consiglio comunale dedichi un adeguato spazio alla situazione dei mutui.

Inoltre in particolare chiediamo di conoscere le motivazioni per le quali l'amministrazione comunale abbia dovuto accendere un mutuo di 150.000 euro per la costruzione del nuovo palazzo di Giustizia (come da determina n.12 del marzo 2006) a fronte delle affermazioni degli amministratori circa il completo finanziamento dell'opera da parte del ministero di Grazia e Giustizia.

Il secondo nodo da esaminare riguarda le vicende delle società partecipate. In un precedente articolo ed in alcune interrogazioni abbiamo presentato una serie di considerazioni riguardanti la società Terme, da cui è scaturita una discussione nella commissione consiliare preposta al termalismo con la partecipazione del presidente e del direttore generale della società Terme. Si è così potuto comprendere quali linee di sviluppo intende perseguire la società e quali motivazioni e meccanismi hanno condotto al progetto di fusione della società "Nuove Terme srl" (che gestisce l'Hotel) con la società principale "Terme spa".

Restiamo invece all'oscuro degli sviluppi che l'amministrazione intende dare alle altre società partecipate, che nel recente passato vennero presentate come una scelta strategica per la città e che in larga parte versano ora in gravi difficoltà. Considerati gli elementi preoccupanti che emergono dai bilanci di tali società relativi al 2005, abbiamo presentato un nuova interrogazione al fine di conoscere quali orientamenti abbia l'Amministrazione comunale circa la gestione delle situazioni debitorie ed il recupero delle risorse per far fronte ad esse. In particolare quali prospettive ha individuato l'amministrazione per quanto concerne la società STEA, la società Acqui Domani, la società Sistemi spa. e la società del "polo universitario" anch'essa ormai avviata verso la chiusura.

Un discorso specifico occorre poi fare rispetto alla società del consorzio professionale dell'acquese (che gestisce la scuola alberghiera) e la partecipazione del comune alla società Langhe M&R.

Ci auguriamo che la seduta del consiglio comunale consenta una informazione esaustiva e una riflessione trasparente su questi problemi».

Calendari Croce Rossa

Acqui Terme. Come ogni anno, da alcuni giorni i volontari della Croce Rossa di Acqui Terme, stanno girando per le case e i negozi della città per distribuire i calendari del 2007. Il comitato locale di Acqui Terme ricorda che due volontari in divisa e muniti di tesserino di riconoscimento suoneranno alle porte degli acquesi. Per ricevere il calendario basterà un'offerta libera. La Cri confida nella disponibilità e generosità della popolazione acquese: «Per migliorare i nostri servizi - sottolineano - abbiamo bisogno dell'aiuto e del sostegno di tutti i cittadini».

DALLA PRIMA

Turismo acquese

Il settore privato ha risposto con grandi investimenti agli stimoli pubblici: grazie a questi l'offerta ricettiva è decisamente migliorata, facendo si che mentre nel 1994 l'Icc (indice di comfort delle camere) era pari a 54,7 oggi esso è pari 72,5 e mentre nel 1994 in città non erano presenti strutture extralberghiere nel 2005 queste sono 14 con 43 camere.

Il pubblico e il privato hanno di nuovo operato in stretta sinergia realizzando importanti interventi a favore dell'enogastronomia, dell'artigianato e dell'entertainement: organizzazione di manifestazioni in loco (Acqui e Sapori e fiera Regionale del tartufo) e partecipazione a manifestazioni in altre città (Mantova "Salami e salumi"); realizzazione del Quartiere del Vino; Premio Acqui Storia, Mostra Antologica di Pittura, Acqui in Palcoscenico, stagione teatrale estiva, ritiri calcistici.

Dal 1997 ad oggi si sono registrate 50 nuove aperture di esercizi commerciali, nel solo anno appena trascorso nel settore della ristorazione e bar sono comparsi nr. 6 nuovi esercizi e 2 nuove aperture sono previste nel breve periodo.

Emblematico il caso del borgo Pisterna: oltre alla ristrutturazione di palazzi privati e di edifici pubblici, vedi il teatro romano oltre alla chiesa di Sant' Antonio, anche le attività presenti sono incrementate: si è passati da 1 a 12 esercizi pubblici comprendenti, 1 albergo, 1 relais, 3 ristoranti, 3 osterie, 3 locande e 1 gelateria e da 1 a 3 attività commerciali.

La lettura approfondita dei dati conferma che oggi la città e il suo territorio sono in grado di offrire un prodotto turistico integrato con altri segmenti (terme, enogastronomia, cultura, congressualità): l'aumento registrato nel numero di arrivi, 18.986 nel 1993 e 30.176 nel 2005, rapportato alla diminuzione del tempo medio di permanenza 7,37 nel 1993 e 4,49 nel 2005 (dato in linea con le tendenze nazionali del settore turistico e del segmento termale in particolare) e all'aumento delle presenze straniere fa supporre una variazione nella domanda a favore di un turista attratto dalle diverse risorse del territorio.

Non meno importante è stata l'evoluzione del settore dal punto di vista programmatico.

Si è passati dalla programmazione settoriale degli anni '90 attraverso una politica di concertazione, grazie alla quale tutti i soggetti coinvolti nel sistema hanno preso atto del proprio ruolo e del valore della risorsa turismo che deve essere diffusa e condivisa, per giungere oggi all'attuazione di quella strategia di cooperazione necessaria ad indirizzare le azioni concertate del sistema verso linee di sviluppo che garantiscano l'impegno equilibrato in investimenti strutturali, promozione del territorio e comunicazione.

Solo a questo punto risulteranno efficienti ed efficaci interventi di comunicazione e promozione, poiché progettati nella logica dell'integrazione e capaci quindi di sfruttare economie di scala e attivare reali meccanismi di sviluppo sul territorio; stesso discorso vale per la formazione che dovrà essere affrontata come obiettivo comune del sistema e percepita come necessaria a seguito di un percorso di consapevolezza di tutti gli attori, operatori e stessi cittadini: "se io sto bene ad Acqui anche il turista si sentirà bene".

In conclusione: miglioramento della qualità e della quantità dell'offerta ricettiva; miglioramento urbanistico; aumento negli arrivi, dal 1993 ad oggi si è registrato un incremento del 59%; miglioramento della posizione del comprato turistico termale della città all'intero di quello nazionale; creazione di un prodotto turistico integrato; realizzazione di una politica di concertazione e cooperazione; attivazione di cooperazioni a livello transfrontaliero o transnazionale (progetto "Thermae Europae", finanziato attraverso l'iniziativa comunitaria Cultura 2000, prevede la realizzazione di una rete costituita da 13 delle più antiche stazioni termali europee). La serata è stata anche l'occasione per presentare il ruolo e i compiti che la costituenda Associazione "In Acqui", nata proprio sulla logica della concertazione e cooperazione settoriale e territoriale, intende svolgere nello scenario degli attori del settore.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
TTS TEAM TRAVEL SERVICE
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoquality.com @ @ @

CRAN TOUR DEL
SENEGAL
2 - 9 febbraio
Trasferimento in bus da Acqui/Nizza/Savona
Volo ITC diretto da Malpensa
Hotels 3 stelle - Pensione completa
Accompagnatore dall'Italia - Assicurazioni

I MERCATINI E L'EPIFANIA
7 - 10 dicembre VIENNA
8 - 10 dicembre UMBRIA
9 dicembre BOLZANO in giornata
15 - 17 dicembre INNSBRUCK SALISBURGO e KUFSTEIN
16 dicembre TRENTO in giornata
17 dicembre SHOPPING NATALIZIO A LIVIGNO in giornata
24 - 26 dicembre NATALE ad ASSISI
6 - 7 gennaio MOSTRA DEL MANTEGNA (Padova- Verona-Mantova)
6 - 7 gennaio FIRENZE e CERTOSA DI GALLUZZO

BANGKOK e PHUKET
LE PERLE D'ORIENTE
16 - 30 GENNAIO
Trasferimento da Acqui/Nizza/Savona
Voll di linea Thai - tasse aeroportuali incluse
Hotel Prima cat. Superiore a Bangkok e Phuket
Pensione completa con bevande
Accompagnatore dall'Italia
Assicurazione medica e annullamento
3 intere giornate di visite guidate in italiano a Bangkok

SOGGIORNO MARE
TENERIFE
AL SOLE DELLE CANARIE
26 novembre - 3 dicembre
Trasferimento da Acqui/Nizza/Savona
Volo da Malpensa - Hotel-club 4 stelle
Pensione completa con bevande
Animazione serale e diurna con attività sportive
Assicurazione medico-bagaglio

I NOSTRI VIAGGI DI CAPODANNO
29 dicembre - 3 gennaio MADRID e TOLEDO
29 dicembre - 3 gennaio PRAGA formula NIGHT EXPRESS
29 dicembre - 3 gennaio PARIGI formula NIGHT EXPRESS
29 dicembre - 2 gennaio AMSTERDAM formula NIGHT EXPRESS
29 dicembre - 2 gennaio NAPOLI e COSTIERA AMALFITANA
29 dicembre - 2 gennaio SPAGNA - COSTA BRAVA
29 dicembre - 2 gennaio BARCELLONA in LIBERTÀ
30 dicembre - 1 gennaio CROAZIA - ISTRIA
31 dicembre - 1 gennaio VENEZIA con Crociera sulla Laguna e Notte di S.Silvestro in piazza San Marco

Con i guitti Cochi e Renato l'Ariston zeppo e festante

Acqui Terme. Per due volte, nell'arco di quindici giorni, il Teatro Ariston si è riempito in ogni suo ordine di posti.

Prima, a fine ottobre, per la serata finale del Premio "Acqui Storia".

Ora, lunedì 13 novembre, per l'inaugurazione della stagione teatrale acquese, inserita nel circuito regionale del Piemonte, tredici spettacoli che terranno compagnia al pubblico sino al mese di aprile, e che compendiano una galleria di personaggi di prima grandezza (Ugo Pagliai, Paola Gassman, Anna Mazzamauro, Monica Guerritore) e di compagnie emergenti del territorio.

A richiamare la folla festante Cochi Ponzoni e Renato Pozzetto. I due hanno portato in città *Nuotando con le lacrime agli occhi*, uno spettacolo composto, come il titolo indicava, di canzoni e ragionamenti, che ha trovato nella band dei Good Fellas partner musicali validissimi.

Amarcord per guitti

Il primo degli spettacoli del cartellone sembra fare il verso all'ultimo, *Riflessioni sulla nostalgia*.

Due ore di teatro per raccontare come eravamo negli anni Sessanta, con il ritorno di quelle *gag* riproposte allora nei programmi del sabato sera, sullo schermo in bianco e nero, nei *varietà* che furoreggiavano, e poi replicate infinite volte dai palinsesti più recenti, "schegge" di un passato televisivo che davvero è intramontabile.

E non si può comprendere il successo della serata, davvero trionfale - le canzoni ritmate dai battimani, le interminabili salve di applausi, un affetto vero dimostrato dalla platea - se non attraverso questa operazione che ha innescato all'indietro la macchina del tempo.

La riprova: il duo - che si è presentato in scena con grancassa e piatti sulle note di una celebre marcetta di Dario Fo ("Cosa aspettate a batterci le mani" dice il testo: è quella che fungeva da sigla alle trasposizioni televisive di *Mistero Buffo* e di altre *pieces* andate in onda a metà degli anni Settanta: anche qui la conferma che la formula trovata è davvero vincente) - è piaciuto di più nelle riproposizione dei vecchi sketch rispetto ai nuovi. E, proprio in considerazione di quel repertorio il pubblico ha letteralmente assalito la biglietteria nei giorni precedenti lo spettacolo.

Non solo. Cochi e Renato torneranno ora in Tv, su Rai Due, con quattro puntate di un programma - certo, anche arricchito da ospiti - che ricalcherà il canovaccio di *Nuotando con le lacrime agli occhi*. Un mese negli studi televisivi di Milano, e poi di nuovo in giro per l'Italia.

In scena, in scena...

Dunque, eccoci ai nostri due amici. Sulla parte anteriore del proscenio un vasto e disparato campionario "di attrezzi" (enormi vasi, bacinelle, pinne, innaffiatoi, sedie e banchi, strumenti musicali con l'immancabile chitarra), dietro l'orchestra separata da una leggera cortina semitrasparente, su cui è disegnato un enorme ombrello che ripara da altrettanto grandi gocce di pioggia.

Evidente il richiamo a quella canzone e a quelle parole "E la vita l'è bela, l'è bela, basta avere l'umbrela che ripara la testa..." che entreranno in scena nel gran finale.

Testimonianze musicali, anzi quasi una colonna sonora, per quella generazione fortunata che poté godere a pieno degli anni Sessanta.

Certo, immancabili sono i riferimenti a Prodi e a Berlusconi, all'immigrazione e a Lampedusa, insomma alla contemporaneità; talora si percorre anche la vena elegiaca (con una bella canzone di Bruno Lauzi), ma il nerbo dello spettacolo si fonda sulle scenette "classicissime" della coppia.

Che sembrano piacere tanto quanto più sono fedeli all'originale.

Ecco allora Renato maestro e Cochi allievo, seduto nel banco, alle prese con il problema di matematica.

Ecco la predica di un improbabile ministro del culto (Cochi) che su un altissimo leggio pone la guida del telefono, mentre Renato fa da diligente chierichetto, con tanto di campanello: il tutto per snocciolare un comico rito che indugia su figli di povera gente, di impiegati, di industriali e attinge al latino maccheronico e ai vecchi trucchi di una coppia erede della tradizione dei guitti.

Ecco Renato che accoglie sulle ginocchia un enorme contrabbasso, che suona come fosse una chitarra, quasi a cogliere l'eredità dei modi di Chaplin e Buster Keaton.

È un "teatro povero", ma forse piace proprio per questa componente spartana.

Ci sono, poi, le canzoni, che sul pubblico hanno un effetto trascinante: da quella "intelligente", a quella mista di recitazione *Come porti i capelli bella bionda;* si passa da *la Nebbia in Val Padana* per giungere a *L'uselin de la comare,* che suggella la conclusione tra la felicità di un teatro che non se ne andrebbe più a casa.

***

Prossimo spettacolo il 23 novembre, con la commedia *A piedi nudi nel parco* di Neil Simon e la Compagnia "I ragazzi dello Splendor" di Ovada diretti dall'acquese Lucia Baricola.

G.Sa

Lunedì 20 novembre alle Nuove Terme

Concorso "BrachettoTime" giunto alla finalissima

Il programma

Il programma per la consegna dei premi ai vincitori del «BrachettoTime» inizia alle 16, all'Enoteca regionale, con un educational sul Brachetto d'Acqui Docg, con degustazioni e consigli a cura di Bargiornale. Prosegue alle 18, nel Salone Belle Epoque del Grand Hotel Nove Terme, per la presentazione ufficiale dell'evento «BrachettoTime» che prevede interventi delle autorità. A seguire, consegna attestati ai 21 finalisti e proclamazione dei tre vincitori assoluti.
Alle 19, consegna del Premio speciale «Acqui Brachetto», seconda edizione, a Giorgio Calabrese, Jimmy Ghione e Sergio Unia. Quindi, nella Sala delle colonne, happy Brachetto.

Grandi artisti premiati

Non è stato facile scegliere i finalisti del BrachettoTime, neppure semplice si è rivelato riunire per una stessa occasione, alle 19 di lunedì 20 novembre, nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, personalità del mondo dello spettacolo, dell'arte, della cultura che normalmente entrano nelle nostre case attraverso il piccolo schermo. Sono Jimmy Ghione, inviato della trasmissione di Mediaset «Striscia la notizia»; Giorgio Calabrese, docente di alimentazione e nutrizione umana, giornalista, consulente presente in trasmissioni televisive di Rai e Mediaset; Sergio Unia, scultore e pittore.

Grandi nomi a cui il presidente del Consorzio di tutela dei vini d'Acqui, Paolo Ricagno, consegnerà il Premio speciale «Acqui Brachetto 2006», una fusione in bronzo che rappresenta alcune bottiglie che vanno verso il cielo, dello scultore Alberto De Braud.

Il riconoscimento, istituito dal Consorzio di tutela vini d'Acqui, viene assegnato a personaggi che si sono distinti per il loro impegno professionale.

Si parla dunque di un evento di grande prestigio, che produce un notevole valore aggiunto alla manifestazione organizzata in occasione della proclamazione dei vincitori del concorso «BrachettoTime», istituito in collaborazione tra la rivista BarGiornale ed il Consorzio che tutela i vini d'Acqui.

Acqui Terme. «Fermo o spumante, questo vino piemontese è uno dei più gradevoli e freschi vini aromatici». La descrizione è riferita, ovviamente, al Brachetto d'Acqui Docg, un vino che è diventato il simbolo della zona in cui è prodotto, l'acquese, e che lunedì 20 novembre celebra, con la finalissima del concorso «BrachettoTime», uno tra i più importanti momenti promozionali e pubblicitari effettuati dal Consorzio di tutela vini d'Acqui per incentivare l'utilizzo del Brachetto d'Acqui «sbicchierato» o «miscelato».

Di fare anche cultura sul prodotto con consigli e suggerimenti sulle tecniche di servizio per rimanere in sintonia con le esigenze di una clientela sempre più evoluta ed esigente.

La cerimonia di consegna dei premi ai vincitori, nel caso a professionisti del vino, a titolari e collaboratori di bar, wine bar, lounge o meeting bar è in calendario lunedì 20 novembre al Grand Hotel Nuove Terme.

Ci riferiamo a concorrenti che abbiano posto la loro candidatura rispondendo alla richiesta effettuata da «BarGiornale», la rivista che, con il Consorzio di tutela vini d'Acqui, presieduto da Paolo Ricagno, ha organizzato l'evento.

Nell'ambito della manifestazione «BrachettoTime», il Consorzio assegnerà il Premio speciale «Acqui Brachetto 2006» a personalità della cultura, del giornalismo e dello spettacolo. Esattamente all'inviato e show man di Striscia la notizia, Jimmy Ghione; Giorgio Calabrese, docente universitario, volto tv e giornalita; dello scultore e pittore, Sergio Unia.

Tornando al «BrachettoTime», fra i quattrocento concorrenti circa, ventuno sono i finalisti e tre saranno premiati quali vincitori nelle rispettive categorie previste da «BrachettoTime», selezionati da una giuria itinerante, composta da giornalisti ed esperti di «BarGiornale».

I tre vincitori assoluti riceveranno il trofeo «Un mondo di Brachetto», un'opera in ceramica realizzata dal maestro orafo Franco Zavattaro.

Dello stesso artista, a tutti gli intervenuti, a ricordo della manifestazione, sarà consegnata la coppa «Brachetto», realizzata in cristallo molato.

Il legame che unisce il Brachetto d'Acqui Docg al proprio territorio di produzione è il filo conduttore della manifestazione che il Consorzio di tutela del vino d'Acqui, a cui aderiscono poco meno di sessanta aziende, ha organizzato con la stampa specializzata per rafforzare la visibilità e la promozione delle risorse territoriali, tra cui, in prima fila, il Brachetto D'Acqui.

Vale a dire, per conoscere più a fondo questa «antica delizia», già descritta all'epoca dell'impero Romano quando alcuni scrittori, descrivendo gli usi della Gallia Cisalpina, parlarono di un vino dolce ed aromatico, il «Vinum acquense». Il progenitore del moderno Brachetto, per il quale i concorrenti di «BrachettoTime» hanno confermato essere un vino in grado di esaltare in modo particolare sapori ed abbinamenti, tanto con il dolce quanto con il salato.

Stando a quanto richiesto ai concorrenti per ottenere proposte su cibi che «duettano meglio» con il Brachetto d'Acqui Docg, abbiamo alcune interessanti indicazioni: il vino viene accostato alla pasticceria, al dessert, con i dolci da forno, dal panettone alle crostate.

Con i sottaceti l'effervescenza del vino esalterebbe l'acidità pungente dell'aceto, il Brachetto con i suoi sentori si sposa perfettamente con la frutta matura. Il Brachetto d'Acqui Docg Spumante, inoltre, è buona base per i long drink e per spremute di frutta.

Storia contemporanea all'Isa

Acqui Terme. Martedì 21 novembre, alle ore 10.30, presso l'aula magna dell'Istituto statale d'arte "Jona Ottolenghi" saranno presentati «Zoran Music un pittore a Dachau. La scuola interpreta "Non siamo gli ultimi"» a cura di Antonio Laugelli e il numero 39 di "Quaderno di storia contemporanea" a cura dell'ISRAL, l'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria. All'incontro interverranno Ferruccio Bianchi (dirigente scolastico), Antonio Laugelli (curatore del catalogo), Laurana Lajolo (direttore di "Quaderno di storia contemporanea"), Vittorio Rapetti (autore). Coordinerà Luciana Ziruolo (direttore dell'ISRAL); porterà un saluto il Presidente del Consiglio Provinciale Adriano Icardi.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 19 novembre
MILANO E PINACOTECA DI BRERA (con guida)

Sabato 16 dicembre
MOTORSHOW A BOLOGNA

MOSTRE

Domenica 6 gennaio
BRESCIA:
TURNER E GLI IMPRESSIONISTI + MONDRIAN (con guida)

Domenica 14 gennaio
MANTOVA:
MANTEGNA A PALAZZO THE (con guida)

MERCATINI DI NATALE

Domenica 26 novembre
APERTURA DEI MERCATINI DI NATALE... ...INNSBRUCK!!!

Sabato 2 dicembre
BOLZANO

Domenica 3 dicembre
TRENTO E LEVICO TERME

Venerdì 8 dicembre
BERNA (SVIZZERA)

Sabato 9 dicembre **ANNECY**

Domenica 10 dicembre
MONTREUX (SVIZZERA) E AOSTA

Sabato 16 dicembre
MERANO

Domenica 17 dicembre
BASSANO DEL GRAPPA E MAROSTICA

I VIAGGI DI LAIOLO
ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it
NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
OVADA • PROSSIMA APERTURA •
Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

NOVEMBRE/DICEMBRE

25-26 novembre
MERCATINI DELLA CARINZIA

2-3 dicembre
MERCATINI IN ALTA SAVOIA

8-9-10 dicembre
MERCATINI DELLA SLOVENIA € 275,00

16-17 dicembre
ai piedi dei Vosgi:
MULHOUSE - OBERNAY - COLMAR

Partenze assicurate
da Acqui Terme - Alessandria
Nizza Monferrato - Ovada

CAPODANNO CON NOI...

28 dicembre - 2 gennaio 2007
COSTA BRAVA

29 dicembre - 2 gennaio 2007 **PUGLIA**

29 dicembre - 1 gennaio 2007
PARENZO - ISTRIA

31 dicembre - 1 gennaio 2007
NIZZA - COSTA AZZURRA

30-31 dicembre - 1 gennaio 2007
ROMA con festeggiamenti in piazza!!!

EPIFANIA

5-6-7 gennaio 2007
PRESEPI DELL'UMBRIA

6-7 gennaio 2007
WEEK END DELL'EPIFANIA A FIRENZE E DINTORNI

TRIGESIMA

Angela CRIMÌ
ved. Castiglione
di anni 76

Venerdì 20 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nella tristezza di un vuoto incolmabile i familiari tutti, con affetto e rimpianto, la ricordano nella santa messa di trigesima che sarà celebrata lunedì 20 novembre alle ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

TRIGESIMA

Romolo MANASSERO
Generale Pilota
1915 - 2006

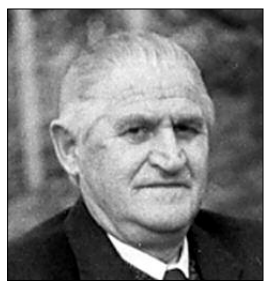
Sabato 25 novembre, alle ore 16,30, Monsignor Galliano celebra nella chiesa di Sant'Antonio la messa di suffragio. I familiari ringraziano chi si vorrà unire alle preghiere per il loro caro.

TRIGESIMA

Simone MORBELLI

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto la sorella, la cognata, i nipoti e i parenti nella santa messa che sarà celebrata sabato 25 novembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Ferruccio SARDELLA
† 16 novembre 2003

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 3º anniversario dalla scomparsa lo ricordano, con immutato affetto, la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 18 novembre alle ore 17 nella parrocchiale di "S.Caterina" in Cassine. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giuseppe FACCHINO

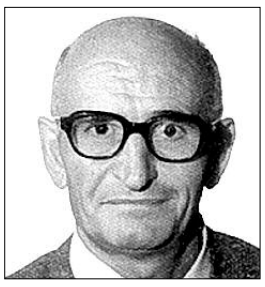
"Sei con noi oggi, come in tutti gli altri giorni! Chi vive nel cuore di chi rimane non muore". Nel secondo anniversario della scomparsa, la sua famiglia lo ricorda nella santa messa che si terrà sabato 18 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito "grazie" a chi vorrà partecipare.

ANNIVERSARIO

Domenico PERLETTO

"Sono trascorsi 10 anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo è rimasto nei nostri cuori". La moglie, i figli, i generi, la nuora, i nipoti, il pronipote Stefano, con profondo rimpianto, ne rinnovano la memoria e annunciano la s.messa che verrà celebrata nella parrocchiale di Melazzo domenica 19 novembre alle ore 9. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Guido Luigi GOTTA

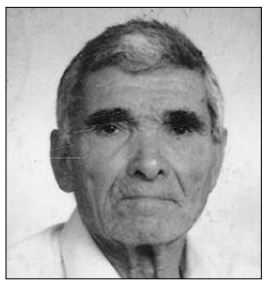
"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 1º anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Marinella MONTAGNER
2001 - † 16 novembre - 2006

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nel nostro cuore". Nel 5º anniversario della scomparsa i genitori, gli zii e cugini tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Simone OTTAZZI
(Munino)

Domenica 19 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle sarà celebrata la santa messa in sua memoria. I fratelli, le cognate, i nipoti ed i pronipoti lo ricordano con affetto nel 1º anniversario della sua scomparsa.

ANNIVERSARIO

Armando GIRAUDI

Nel 4º anniversario della scomparsa i familiari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 novembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Visone.

ANNIVERSARIO

Martina TURRI

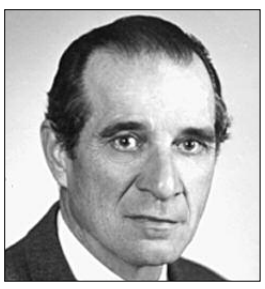
"Eri, sei e resterai la nostra Marty: quella che sorrideva, che aveva parole di conforto e affetto per tutti, la Marty che non aveva paura di dire ciò che pensava. Anche così piccola eri grande: portaci sempre con te nel tuo cuore ribelle e in fiamme. Vogliamo ricordarti così: semplicemente unica". Domenica 19 novembre alle ore 12 in cattedrale nel 2º anniversario della tua scomparsa. *I tuoi cari*

ANNIVERSARIO

Irma HOCEVAR
in Giuliano

Nel primo anniversario della sua scomparsa il marito Bruno, la figlia Maura con il marito Bepi, i nipoti Alessandro e Cristina, unitamente ai parenti tutti, la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata lunedì 20 novembre alle ore 18 in duomo.

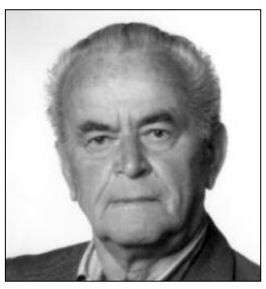
ANNIVERSARIO



Giovanni RICCI

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 7º anniversario dalla scomparsa la moglie e la figlia, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 23 novembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

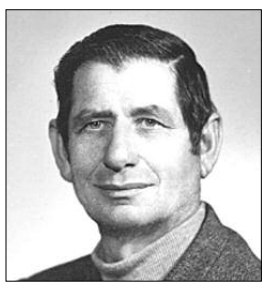
ANNIVERSARIO



Carletto PITTAMIGLIO

Nel 3º anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, la nuora, i nipoti unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata giovedì 23 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo IVALDI

Nel 2º anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 24 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Margherita CAZZOLA
in Giuliano

Nel 7º anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Adriano Luigi LUIGGI
2005 - † 22 novembre - 2006

"Resterai sempre nel cuore di quanti ti vollero bene". La moglie, nel primo anniversario della scomparsa del caro Adriano, ringrazia tutte le persone che con tanto affetto le sono state vicino in questo anno così triste. Un grazie particolare alla ditta Pompe Garbarino per la presenza e l'attenzione costanti, segno di grande rispetto e stima verso Adriano persona buona, onesta dedita alla famiglia ed al lavoro. Un ringraziamento a quanti vorranno essere presenti alla santa messa che verrà celebrata domenica 26 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "S.Andrea" di Cassine.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO

Giovanni BALBI

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 1º anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 novembre alle ore 9,30 nella parrocchiale di Castel Rocchero. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

Giuseppina GELSOMINO (Pinuccia) in Bezzato

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 1º anniversario dalla scomparsa il marito, i figli, la nuora, unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 21 novembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di S.Francesco.

ANNIVERSARIO

Pierina GRILLO ved. Piazza

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel quarto anniversario dalla scomparsa il figlio, la figlia, il genero, i nipoti e le care amiche la ricordano con affetto e rimpianto.

ANNIVERSARIO

Alberto CAZZULI

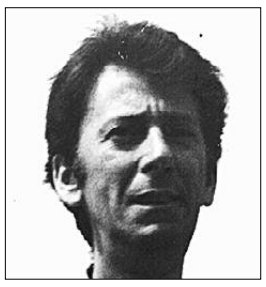
Ad un anno dalla scomparsa, lo ricordano, con profondo rimpianto e immutato amore, i suoi cari tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 novembre alle ore 11 in cattedrale. Un grazie di cuore a coloro che si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Teresa BALDOVINO ved. Canocchia

I familiari nel 1º anniversario della sua scomparsa, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 23 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dott. Giorgio MINAUDO
1996 - † 18 novembre - 2006

"È uscito dalla vita, ma non dalla nostra vita. Potremo noi credere morto colui che è così vivo nel nostro cuore?" (Sant'Agostino). Nel decimo anniversario della scomparsa, la famiglia lo ricorda a coloro che lo conobbero e gli vollero bene.

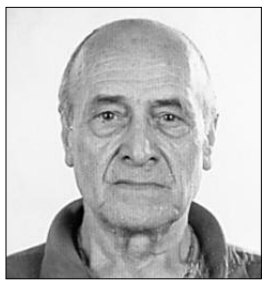
ANNIVERSARIO

Michelino GARBARINO

"... quella luce che ti accolse nascendo, ora illumina il tuo volto, donandoti gioia, la stessa che guidò i tuoi passi, che riscaldò con dolcezza i nostri cuori". Così, con amore infinito, nel 9º anniversario ti vogliamo ricordare in preghiera sabato 18 novembre alle ore 18 in cattedrale.

Mamma e papà

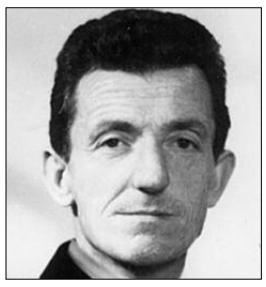
ANNIVERSARIO



Franco POGGIO

Nel 2º anniversario della scomparsa, il figlio Sergio ed i familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 19 novembre alle ore 18 in cattedrale e ringraziano di cuore tutte le gentili persone che vorranno regalargli una preghiera.

ANNIVERSARIO



Mario FOSCHI

Sempre uniti con affetto nel suo dolce ricordo, la moglie, i figli ed i parenti tutti annunciano la santa messa che sarà celebrata nel 6º anniversario della scomparsa sabato 25 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale "S.Caterina" di Cassine e ringraziano di cuore quanti vorranno regalargli una preghiera.

Ricordando Sergio Guglieri

Pubblichiamo alcuni ricordi di Sergio Guglieri, recentemente scomparso:

«Caro Sergio, sembra un brutto sogno invece è realtà, ci hai lasciati sgomenti in un immenso dolore, con modestia, senza disturbare nessuno, proprio come piaceva a te e proprio nella casa dell'Associazione che più amavi.

Chi ti conosceva bene sapeva che avevi quattro "Amori", quattro grandi passioni: la prima era la tua famiglia, la tua Nuccia una sposa esemplare e premurosa, affettuosa, attenta e legata ai principi e ai doveri della famiglia, con un carattere forte ma giusto che a te piaceva tanto perché era sempre disponibile per te e per gli altri.

La sua amatissima figlia Nicoletta che adoravi, ha il tuo stesso sorriso, i tuoi stessi occhi quegli occhi che sanno parlare al cuore con quello sguardo che ti avvolge e dona tanta serenità e che sa trasmettere l'amicizia.

Aldo, tuo genero, accolto come un figlio a cui confidavi ansie e perplessità che risolvevate insieme con splendida complicità. Andrea, tuo nipote, che amavi più di te stesso, era il tuo orgoglio, non mancava mai occasione per parlare di lui, era un affetto profondo, vero, sincero e smisurato che guidava le sue scelte; con te si sentiva sicuro sapeva di poter contare su di un grande nonno a cui confidava volentieri i suoi piccoli segreti.

Gilberto (Gibi), tuo fratello, che straordinaria intesa aveva l'uno per l'altro: così simili, così straordinariamente generosi, sempre al servizio del bene e dell'onestà. Avevate una grande stima l'uno dell'altro e vivevate insieme in grande armonia fedeli al principio della vostra famiglia che voi avete incarnato in un fulgido esempio.

La seconda passione: il tuo lavoro sempre svolto con il massimo scrupolo, con capacità e con intelligenza ma ancor più con onestà, schiere di giovani devono a te le loro prime emozioni, le loro prime paure, la prima importante esperienza: acquisire la patente, ma la tua semplicità, il dialogo, la disponibilità ma soprattutto la competenza, rendeva tutto più facile, tutto questo dava modo ad ognuno di ascoltarti come il buon padre di famiglia, sei stato per tutti un maestro di vita.

La terza passione: la Croce Bianca, hai dedicato ad essa gran parte della tua vita, eri il milite dei militi, altruista sempre pronto ad aiutare il prossimo, era innato in te il dono del volontariato per il quale ti sei sempre battuto. Non ti piacevano i gradi, volevi essere uno di loro in mezzo agli altri così semplicemente con spirito di donazione, a volte qualche amarezza ma sempre pronto a donare tutto te stesso.

La quarta passione: la grande fede granata a cui ti sei tanto appassionato e tanto hai contribuito a far crescere, eri molto legato ai tuoi amici granata, ma eri un tifoso giusto, obiettivo, cosa che solo i tifosi giusti sanno essere. Sapevi accettare la sconfitta, ma ti si illuminavano gli occhi alla vittoria: per tutti eri l'esempio e incarnavi quello che è lo straordinario cuore granata.

Vorrei ricordare ancora quella sera di un lontano agosto quando al campeggio di Miogliola con il vecchio ospedaletto, seduti intorno al fuoco con gli allievi militi componenti la pattuglia azzurra, ognuno di noi guardava il cielo, faceva pronostici, cercava speranze, immaginava sogni. Ricordo che dopo qualche attimo dicesti: "Guarda che stelle grandi e come brillano" e poi non ho mai saputo il perché, ti sono scese copiose le lacrime. Oggi, ripensandoci, avrei dovuto coglierle perché erano le lacrime di un uomo giusto, avrei dovuto conservarle come rugiada profumata di ogni alba che nasce, le avrei ora per ricordare il tuo viso, quel viso con le gote bagnate, di un amico leale e sincero, vero. Ora tu sei lì tra quelle stelle che sono le stelle degli angeli della solidarietà e noi ogni sera guardando il cielo ti sentiremo ancor più vicino perché come sempre ci indicherai il cammino in modo da poter continuare la tua opera: "tutti insieme per il Volontariato". Ciao caro amico mio che Iddio te ne renda merito».

Mauro Guala

***

«Caro Sergio dentro di me hai lasciato un vuoto incolmabile, a noi tuoi amici e colleghi, piacevano i tuoi racconti di gesta di altri tempi quando si faceva a gara per chi doveva arrivare prima sul luogo dell'intervento, sei stato anche il mio istruttore ricordo le parole che hai detto quando ho ricevuto la patente "non farti vedere per un po' vieni a trovarmi" e allora magari davanti ad un caffè caldo ci saremmo dati appuntamento per fare il turno in "Bianca" come la chiamavamo, non era per dovere che lo facevi ma per passare una serata tra vecchi amici.

E li trovavi pronti a scherzare anche se un po' stanchi Stefano, Vittorio, Danilo, gli altri, il Villa, ed io. Guardando la televisione, tu iniziavi a parlare del "tuo Torino" e sento ancora la tua voce che mi dice "Gobbo!!" avete vinto? bravi! e ridevamo tutti, ora in "Bianca" non ci vieni più? Sergio proprio il giorno che mi hai fatto prendere la patente, alla sera hai deciso di andartene in silenzio come arrivavi non ho potuto neanche festeggiare la patente con un amico anzi direi un vecchio amico, sempre a darti il consiglio giusto.

E brutto doversi dire addio e non poterti dire ciao Sergino a domani!

Ora lassù sei veramente un angelo e magari guardi noi qua giù a fare gli angeli invisibili che corrono su quelle croci come le chiama la gente comune e mi viene da chiederti ora che sei lassù ma l'uomo si innalza abbassandosi a chi soffre?

Ciao Sergino.

Il tuo collega ed amico Marcello De Chirico

P.S. Quando vedi che vado un po' forte, Sergio dimmi "Marcellino va pian"».

***

«Ciao Sergio! È il saluto che ti rivolge la Croce Bianca all'interno della quale, nell'arco di trent'anni, sei stato volontario, comandante dei Militi e Consigliere di Amministrazione, dando sempre esempio di dedizione, disponibilità, altruismo e soprattutto di grande bontà.

Ti ricordiamo così, sempre attento ai bisogni degli altri, sempre pronto a tendere una mano in silenzio, senza fare "rumore"... e per sempre così ti porteremo nel cuore.

Da ottimo padre di famiglia quale eri, non hai voluto tenere solo per te l'esperienza del servizio a chi ha bisogno e la tua famiglia l'hai coinvolta con te nello straordinario mondo del volontariato: prima tuo fratello Gilberto, anche lui milite e poi anche consigliere della Croce Bianca; poi tua figlia (che tu chiamavi Chicca) e suo marito Aldo. E infine l'amatissimo nipotino con cui facevate insieme ginnastica nella nostra palestra.

I più "anziani" tra noi ricordano ancora quando agli inizi della tua avventura in Croce Bianca, con la tua valigetta di pronto intervento, eri sempre presente all'allora oratorio di Acqui per assistere i ragazzi che lo frequentavano.

Ma il tuo cuore non era solo "nostro".

Abbiamo sempre dovuto "dividerti" con la tua squadra del cuore... Il tuo "Toro" che hai seguito e sostenuto in tutti i campi di calcio che hai attraversato. Ora ci piace pensarti felice, in giro con la tua bicicletta per le "vie del paradiso" e con i tuoi luminosi occhi azzurri che continuano a "scrutare" le cose di quaggiù...

E per questa certezza che ci puoi ancora ascoltare, ti diciamo: Grazie Sergio, caro e indimenticabile amico!

Noi non ci dimenticheremo di te e tu non di dimenticare di noi...». **La Croce Bianca**

Gli amici ricordano Guido Cornaglia

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Guido Cornaglia.

«Guido ci ha lasciato quattro anni fa, ma intatti sono i ricordi che ci rimandano alla nostra amicizia. Ciascuno di noi ne serba uno in particolare, ma tutti ci ritroviamo di fronte ad una persona straordinaria, un testimone del tempo, che ha segnato la nostra storia e quella della sua città. Guido è stato un esempio di rettitudine, manifestata negli affetti della vita quotidiana, nella sua missione di Maestro ed in tutte le attività nelle quali il suo multiforme ingegno lo ha visto impegnato. Siamo in tanti, oggi, a pensarLo con un rimpianto forte, nel quale scorrono immagini trattenute con quella delicatezza che Guido ci ha insegnato. La stessa che ci unisce con affetto, in questo momento più che mai, ai suoi familiari».

Gli amici

Offerta Misericordia

Acqui Terme. Pubblichiamo un'offerta pervenuta alla Confraternita di Misericordia di Acqui Terme: fam. Opessio - Giordano in memoria di Giuseppe Giordano, euro 100. Il consiglio di amministrazione ed i volontari tutti ringraziano.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Sostentamento dei sacerdoti

In Italia su 26 mila parrocchie 12 mila hanno nel loro territorio meno di mille abitanti, e circa 4 mila addirittura meno di 250 abitanti. Ciò nonostante ogni sacerdote diocesano, sia esso malato, anziano, in pensione o ancora nel pieno del suo servizio attivo, in città o in un piccolo paese di montagna, può contare su un sostentamento che va dagli 833 euro netti mensili del parroco di prima nomina ai 1.281 euro per un vescovo ai limiti della pensione.

Ma è giusto che un sacerdote riceva una remunerazione o piuttosto perché non vive di carità? Lo abbiamo chiesto a S. Ecc. Mons. Germano Zaccheo Vescovo di Casale Monferrato e Presidente del Comitato per la promozione del sostegno economico alla Chiesa Cattolica.

Se si tratta di "remunerazione", nel senso di "stipendio" corrispondente alla prestazione d'opera, allora deve essere subito chiarito che fare il prete non è un mestiere e quindi niente "remunerazione": tutta la vita del prete deve essere spesa gratuitamente per la sua missione.

Tuttavia per potere mettere tempo, capacità, energie al servizio della comunità "a tempo pieno", bisogna pur esistere; quindi occorre mangiare, vestirsi, abitare in una casa: vivere, insomma. E non si vive solo d'aria. Dunque ecco il "sostentamento": la parola infatti dice altro da "remunerazione" o da "stipendio". Dice che al prete basta essere in vita e non guadagnare in proporzione di ciò che fa o rende. Al prete basta il "sostentamento", il minimo per vivere dignitosamente. Tutto il resto è fatto con gioia e dedizione, senza pretendere di essere pagato in proporzione al suo lavoro, il quale invece è pura "missione" per il Regno di Dio.

Ogni comunità può bastare a se stessa? E le offerte della domenica possono bastare anche per pagare i propri sacerdoti?

La logica vorrebbe che ogni comunità parrocchiale, al cui servizio il prete si mette totalmente, fosse in grado di offrirgli il "sostentamento. Ma ciò non è realisticamente possibile a un gran parte di parrocchie: quelle con pochi e spesso poveri abitanti. Ciò vale anche per le piccole e modeste offerte domenicali che bastano appena appena (e spesso neppure) alle normali spese gestionali della chiesa parrocchiale e degli edifici pastorali (luce, riscaldamento, pulizia, ordine, manutenzione, ecc. ecc.).

Perciò è necessario un sistema integrato di vasi comunicanti che consenta il passaggio dei fondi per il sostentamento delle parrocchie più grandi e più ricche a quelle più piccole e povere. In più serve una "camera di compensazione" che è appunto l'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero (I.C.S.C.), che interviene, a livello nazionale, ad integrare le diverse inadeguatezze delle numerose piccole comunità. Questo servizio perequatorio dell'I.C.S.C. è reso possibile dai fondi dell'otto per mille (in parte utilizzati per il sostentamento del sacerdoti) e da quelli provenienti dalle libere offerte dei fedeli (che esprimono una speciale attenzione per il clero nella sua totalità)".

Tutto questo sistema ha avuto delle "verifiche" in questi anni da parte dei Vescovi?

Certo. Il tema è stato affrontato proprio nell'ultima Assemblea Generale di maggio visto che il primo gennaio 2007 si compiranno vent'anni dall'entrata in vigore del sistema. Sostanzialmente è stato confermato tutto l'impianto originale e le modifiche hanno riguardato solo degli adeguamenti "tecnici". Possiamo affermare, dunque, che il tempo trascorso ha dato ragione delle scelte innovative e coraggiose compiute in occasione della revisione del Concordato, come attestato dalla positiva accoglienza del sistema da parte del clero e dell'opinione pubblica e dal sostanziale conseguimento degli obiettivi di perequazione economica e di riordino amministrativo allora fissati. D'altro lato, non sono mancati, nel volgere degli anni aggiustamenti in corso d'opera.

Ad esempio?

È stato opportuno, ad esempio, apporre alcuni correttivi ai meccanismi di calcolo della remunerazione dei sacerdoti, finalizzati a rispondere a due situazioni manifestatesi negli anni recenti, ossia la diminuzione del numero dei sacerdoti e l'aumento della loro età media. Tali fatti comportano per i sacerdoti in attività un aumento del carico ministeriale (perché le esigenze pastorali restano le stesse di vent'anni fa e, anzi, in genere sono più gravose) e anche un accrescimento degli oneri economici connessi all'esercizio del ministero loro affidato, oneri cui non sono in grado di far fronte direttamente le parrocchie e gli altri enti presso cui esercitano il ministero (si pensi – solo per fare un esempio – al costo del carburante che un parroco di più parrocchie, distanti tra loro e spesso poco dotate economicamente, deve sopportare).

Tra le cose innovative di questo sistema, ormai in vigore da vent'anni, cosa possiamo citare?

Di innovativo sicuramente il fatto che da vent'anni i sacerdoti malati e anziani non sono più abbandonati a se stessi come accadeva prima della revisione concordataria del 1984. Inoltre l'I.C.S.C. ha anche il compito di provvedere ai nostri 600 fidei donum in missione nei Paesi più poveri del mondo.

Appartenere e sovvenire: lei li cita spesso. Perché?

Sì, in verità io uso spesso questi due verbi "appartenere" e "sovvenire" e li considero un po' intercambiabili. Perché sono profondamente convinto che quanto più cresce il senso di appartenenza alla parrocchia e, tramite questa, alla Chiesa, tanto più cresce anche la libera e responsabile volontà di "sovvenire alle sue necessità": prima tra tutte, il concreto aiuto per il sostentamento dei preti, così necessari alla vita di ogni comunità ecclesiale.

Quando un cristiano è convinto che la parrocchia è come la sua casa e la sua famiglia (senso di appartenenza) allora saprà anche farsi carico di un "sostegno economico" perché la sua parrocchia possa vivere, agire, operare.

I due canali privilegiati per questo "sostegno economico" che è bene espresso nel verbo "sovvenire", sono la firma per l'otto per mille (che non costa nulla) e un'offerta, almeno annuale all'I.C.S.C. (che, benché deducibile, importa però una certa quale generosità).

L'ultima assemblea del consiglio pastorale

In un clima di fraterna amicizia, il Vescovo si ritrova, giovedì 9 novembre, con tutti i membri del Consiglio Pastorale Diocesano in… pizzeria, per condividere la cena. Segue, nella Cappella del Seminario, la preghiera di ringraziamento per l'attività svolta in questi quattro anni, in piena sintonia con Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Pastore e Guida della nostra Chiesa locale.

La preghiera è accompagnata da un gesto significativo: ognuno di noi depone un chicco di grano in una ciotola di terra, per indicare il proprio apporto allo studio e all'elaborazione del Progetto Pastorale.

Si è concluso da pochi giorni l'importante Convegno Ecclesiale Nazionale a Verona, perciò il primo punto dell'o.d.g è dedicato alla comunicazione dell'esperienza vissuta in tale occasione.

Dopo aver ringraziato tutti i membri del Consiglio Pastorale e, in particolare la Segreteria, sapientemente coordinata dal dott. Mauro Stroppiana, Mons. Vescovo esprime la sua impressione sul Convegno di Verona, notando anzitutto come il riferimento fosse sempre a Cristo Risorto, perciò vivo in mezzo a noi. Sottolinea poi l'importanza dell'apporto dei laici, un apporto indispensabile, su cui si gioca il futuro della Chiesa.

Interviene poi Davide Chiodi che mette in luce due parole chiave dell'Assemblea di Verona: *antropologia* ed *escatologia*, espressioni che appaiono difficili nella formulazione, ma esprimono bene lo spirito del Convegno: l'uomo, con le sue domande e le sue attese, è sempre stato al centro delle preoccupazioni, in vista di un nuovo umanesimo cristiano. Siamo tutti impegnati a cercare "ciò che unisce" (come diceva Papa Giovanni XXIII) a impostare il dialogo sull'uomo e per l'uomo con tutti, tendendo la mano ai cosiddetti *"laici"* (parola entrata nell'uso come sinonimo di non credente), alle altre confessioni e a quelli che si possono definire *atei devoti.*

L'escatologia si fonda su "Gesù Risorto" e noi siamo chiamati a testimoniare la Resurrezione di Gesù, che costituisce la specificità e la ricchezza cristiana: un *oltre* dopo la morte.

Un elemento che viene messo in luce da tutti i delegati presenti è *"la bellezza"*: nei momenti di preghiera e di celebrazione, nell'ordine che regnava in una massa di 2700 delegati, nell'accoglienza riservata dalla città di Verona.

Un altro elemento *"l'armonia"* che regnava nei gruppi di studio e nelle assembleee, in cui si componeva la diversità di concezioni e posizioni all'interno della Chiesa.

Don Pavin ha paragonato il Convegno di Verona alla celebrazione della festa, mentre noi viviamo la ferialità. Verona è paragonabile alla *"città sul monte"* che deve illuminare tutti i cristiani.

Dopo aver ascoltato da tutti i delegati le loro impressioni, l'attenzione si è spostata sui Consigli Pastorali Parrocchiali, che in alcuni luoghi funzionano, mentre in altri stentano a decollare. Inoltre si sono condivise idee e proposte, in vista delle assemblee zonali di gennaio, per l'elezione dei nuovi delegati laici al Consiglio Pastorale Diocesano.

F.LO.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17.30 (lodi 8.15; rosario 17); fest. 8.30, 11, 17.30 (rosario 17); martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vespri, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: pref. 17; fest. 10.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Offerte Caritas

Pubblichiamo le offerte pervenute alla Caritas diocesana per "nuova adozione": Ottonello Giuseppe e Giovanna Canelli 250,00, Dott.ssa Rosanna Chiappino - Rivalta B.da 250,00, Parr. S. Giorgio Carpeneto - Prima Comunione 575,00, Annalisa & Diego - nel giorno del loro matrimonio 300,00, Gaia Oberti Matteo - Alessandria 500,00, Cora Massimo - Roccavignale 250,00, Fam. Poggio - Merlo Acqui 250,00, Parr. Moasca 1250,00 Annalisa & Diego - nel giorno del loro matrimonio 600,00. Totale 4225,00.

Colletta alimentare 2006

Come è ormai tradizione sabato 25 novembre 2006 si terrà la Giornata Europea della Colletta Alimentare. un momento nel quale ogni cittadino è invitato a pensare a tutti coloro che non hanno i mezzi per vivere e a dare generosamente il loro contributo. Avendo necessità di volontari che in quel giorno si mettano a disposizione per sensibilizzare e ricevere quanto verrà donato, la Caritas Diocesana, incaricata dal Banco Alimentare, di organizzare tale raccolta rivolge un caloroso appello perché tutti coloro che sono sensibili a queste necessità, diano la loro disponibilità in quel giorno ad essere presenti, presso i vari supermercati, per fare in modo che tutto si svolga nell'ordine. Pertanto chi volesse accogliere tale invito è pregato di comunicarlo agli uffici pastorali diocesani di piazza duomo, 6 al numero telefonico 0144 356750 dalle ore 8,30 alle ore 12,00. Sperando, come per il passato, ci sia una risposta generosa cogliamo l'occasione per ringraziare anticipatamente e porgere i nostri più vivi ossequi. **La Caritas Diocesana**

Calendario diocesano

Venerdì 17 – Alle ore 21 nella basilica della Addolorata preghiera di Taizè. Domenica 19 – Il Vescovo amministra la cresima nella parrocchia di Roccagrimalda alle ore 11,30. Alle ore 15 in Cattedrale il Vescovo dà il mandato ai catechisti della Diocesi. Segue ritiro dei diaconi permanenti. Alle ore 18 in Cattedrale messa della solennità della Chiesa locale con il conferimento di ministeri ad aspiranti al diaconato permanente. Martedì 21 – Giornata mondiale di preghiere per le claustrali. Alle 15,30 e alle 20,30 in Seminario corso di teologia, con la relazione del prof. Borgatta su "Risorto per la nostra salvezza". Mercoledì 22 – In Seminario, dalle ore 9,30, festa patronale della Presentazione al tempio di Maria. Il pranzo di tradizione alle ore 12,30.

Corso di teologia in seminario

La verità vi farà liberi

Martedì 21 novembre - ore 15,30 e 20,30, relatore prof. Domenico Borgatta.

Risorto per la nostra salvezza

Sulla facciata della Cattedrale di Santa Fè (New Mexico, USA) campeggia una riproduzione in bronzo della "pietà" di Michelangelo, accompagnata da questa scritta: "Non era questa la fine della storia". Siamo arrivati al nocciolo della nostra fede cristiana, al Gesù che "quando due o più di voi saranno riuniti nel mio nome, io sarò in mezzo a loro", al Gesù dell'Eucarestia… insomma al Gesù "risorto". Si fa presto a dire "fede". La fede non è un abito per certe circostanze e non è solo un criterio di identità più robusto di tanti altri. La fede è un "incontro", e di solito si incontra solo la gente che si cerca. Gesù "sta alla nostra porta e bussa"; normalmente non ci prende ficcandoci un dito nell'occhio come accadde a S. Paolo sulla via di Damasco. Questo "incontro" con Gesù è il fatto più personale che ci possa capitare, ma è un fatto che può essere aiutato da molte "mediazioni". La prima mediazione è quella della famiglia. Purtroppo in pochi decenni siamo passati dal caso di genitori che non riuscivano a trasmettere la fede ai loro figli, a casi sempre più frequenti di genitori che non hanno nessuna fede da trasmettere. La seconda mediazione è quella della comunità cristiana nella quale viviamo. Talvolta sono comunità molto ridotte: siamo tornati al clima delle prime comunità cristiane. E allora? a mediazione di base è quella della Bibbia, e specialmente degli Evangeli. Ovvio. E poi ci sono tante mediazioni minori che appartengono alla storia di ognuno di noi: incontri, letture, esempi, preghiere, riflessioni, circostanze liete e meno liete della vita… Mediazioni minori fin che volete, ma che possono essere decisive: in certi casi un idraulico può essere più utile di un eroe nazionale.

(*E. Elia*)

Vangelo della domenica

Il fine della storia non si può conoscere attraverso la scienza, poiché il mondo non è nelle mani dell'uomo. Dio solo conosce inizio e fine della creazione. Per questo, Gesù, che è Dio, può dare una risposta adeguata sul tempo e la storia.

Il sole si oscurerà

Come e quando finirà il mondo in cui abitiamo? La domanda ha sempre affaticato le menti umane. La stessa viene rivolta anche a Gesù che risponde ai discepoli, dicendo: "Il sole si oscurerà, e la luna non darà più il suo splendore, e gli astri si metteranno a cadere dal cielo, e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria". Si tratta di realtà o di parabola? Questo non lo sappiamo, ma il monito di Gesù non riguarda tanto il "quando" e il "come", quanto la realtà della fine.

Egli è vicino

Quando ci saranno i segni premonitori di cui Gesù ha parlato, "quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, alle porte... Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quanto poi a quel giorno o a quell'ora, nessuno li conosce, neanche gli angeli nel cielo, e neppure il Figlio, ma solo il Padre". Gesù intende mettere da parte ogni inutile curiosità. Nessuno, se non il Padre, conosce quel giorno. Non si fanno sconti. Essenziale per il credente è non vivere alla giornata "come se Dio non esistesse", che è ed è sempre stato il grave pericolo della generazione umana.

Don Carlo

Offerte alla parrocchia di San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla parrocchia di San Francesco nei mesi di agosto, settembre, ottobre 2006:

pia persona euro 100; pia persona 25; in memoria di Ida Elide Sassetti ved. Forconi i familiari 50; famiglia Benazzo-Giachero 20; Teresina Orsi in memoria del fratello 50; la mamma in memoria di Manlio Ponzio 50; Forte 10; famiglia Bombarda 20; pia persona n. 46 via Crenna 50; la moglie in memoria di Giorgio Canini 50; N.N. 40; N.N. 50; i genitori in occasione del battesimo di Davide Danielli 50; Banda Musicale in occasione benedizione sede 25; famiglia Nizzi 20; i familiari in memoria di Pietro Moretti 50; famiglia dr. Giuliano Marchisone 50; pia persona 40; pia persona 20; pia persona 40; famiglia Mirolli 40; ai nuovi parrocchiani Giulia e Vittoria da parte dei nonni 100; contributo Comune 27.534; A.R. 400; Della Grisa 30; R.M. 50; in memoria di Anselmo Adolfo Zunino 100; famiglia Gallo 50; pia persona 20; signora Rosa Rattazzi 20; i genitori in occasione battesimo di Benedetta Virginia Carobe 50; coniugi Paolo Vincelli 50; in occasione del battesimo di Virginia Allemanni i genitori 100; famiglia dr. Marchisone 50; pia persona 50; condominio "Sole" in memoria di Giuseppina Adolfi vedova Poggio 200; una famiglia amica 300; i genitori in occasione del battesimo di Irene Olivero 100; N.N. 50; famiglia Amoruso in memoria dei defunti 50; in omaggio alla Madonna di Lourdes pia persona 50; per il centenario della nascita di Giacinta Galliano le figlie Giuseppina e Teresa 50; i genitori in occasione del battesimo di Eugenio Palladino 150; in memoria di Angela Rivarena 50; in occasione del battesimo di Lorenzo Dogliotti i genitori 50; in occasione del battesimo di Alessandro Lovesio 50; famiglia Bo 50; in occasione del battesimo di Samuele Palombo 50; Giuseppina Borreani 50; pia persona in memoria del marito 50; in memoria di Ester Pavan in Rapetti i familiari 70; in memoria di Giovanni Bernascone i figli Alberto e Gian Luca 250; per il 38º di matrimonio 50; pia persona 50; in memoria dei genitori Angela e Carlo Patrone 50; in memoria di Daniele Pasqualina i familiari 50; nel 50º di matrimonio in memoria di Aldo Garrone 50; per i poveri in occasione 38º di nozze 50; famiglia Giovanni Frascona 100; Modestina Parodi 30; i docenti Istituto Torre in memoria di Teresa Parodi 260; la famiglia in memoria di Giuseppe Ghignone 200; C.Z. 100,00; famiglia dr. Marchisone 50; pia persona 50; pia persona 20; N.N. 50; in occasione del battesimo di Martina Vasile i genitori 100; Angela Leoncino 30; signora Bondrano in memoria del marito Giovanni 50; Sorelle Gaviglio in memoria dei loro cari defunti 100; pia persona 100; pia persona 30; famiglia Baldizzone 50; pia persona per riscaldamento e luce 1.000; pia persona per i poveri 3.000; in occasione 60º di matrimonio coniugi Pietro Chiesa 200; Panaro 50; le sorelle in memoria di Tornato 100; il figlio in memoria della mamma Teresa Roglia in Benzi 50; giornata Missionaria 1.440; un amico 50; gli amici del vecchio C.T.G. 100; pia persona 150; per il dr. Morino in occasione 30º matrimonio coniugi Sburlati 500.

Il parroco don Franco Cresto, ringrazia quanti silenziosamente e costantemente sono vicini alla comunità parrocchiale di San Francesco.

Festa di San Martino ai Cavalleri - Monterosso

Domenica 12 novembre è ritornata luminosa l'estate di "San Martino": un sole di primavera, presso la chiesa dei Cavalleri-Monterosso si è svolta una celebrazione solenne e indimenticabile.

Per la "Giornata del Ringraziamento" tutti si sono mossi con gioioso impegno.

Nella scorsa primavera c'era stata la benedizione della campagna, ora al termine della feconda annata agricola tutti sentono il dovere di ringraziare il Signore per l'assistenza e le grazie elargite alla campagna e al lavoro umano.

Circa 200 persone si sono raccolte attorno alla chiesa per assistere alla santa messa. Abbiamo assistito ad un fatto straordinario, nel timore di una giornata fredda e piovosa, uomini capaci e di buona volontà hanno allestito un enorme "gazebo" capace di ospitare oltre 100 persone sedute attorno ad un tavolo assai comodo, ma il sole ha trionfato e tutto è diventato una festa.

Dopo la santa messa celebrata da Mons. Galliano che 50 anni or sono costruiva la nuova chiesa, alcune signore generose aiutate da uomini di buona volontà hanno servito a tutti i presenti una saporita calda polenta gustosissima

accompagnata da vari sughi deliziosi e abbondanti e poi ancora pietanze varie e tanti dolci e frutta e tutto innaffiato dallo squisito vino di Monterosso, prelibato.

Dobbiamo ringraziare le famiglie del luogo e soprattutto quelle gentili persone (uomini e signore) che hanno allestito un incontro così delizioso e di gran buon gusto.

Tutto è stato meraviglioso e ha creato un clima di vera fraternità e di gioia.

In più quest'anno a rendere più solenne e significativa la festa una coppia di sposi i coniugi Attilio Oliveri e Tilde hanno celebrato le "Nozze d'oro" attorniati dai loro tre figli con le rispettive famiglie. Quanta gioia e commozione; quanti ricordi! Che belle famiglie: ancora auguri vivissimi!

Ricordando il dott. Pelizzari

Pubblichiamo un ricordo del dott. Giancarlo Pelizzari, inviatoci da Franco Musso:

«Caro Peli, come per tanti acquesi, voglio subito dirti che già ci manchi e molto. Io però, in modo particolare, voglio ricordare che solo per merito tuo, tutti gli amici della nostra infanzia e giovinezza si sono incontrati e rincontrati nel "Ritrovo dei Pisterniau". È stata una cosa bella. Poi, vorrei dirti una cosa che non ti ho mai detto ma che mi ha fatto sempre molto piacere. Per te, io non ero Franco, non ero Musso, non ero l'Olimpionico: ero e sono "Donì".

Grazie Peli della tua amicizia, la porterò sempre nel mio cuore".

***

Pubblichiamo un ricordo del dott. Giancarlo Pelizzari, inviatoci da Franco Grenna:

«Grazie Peli!

Chi scrive è un "ragazzo del Ricre" di don Piero e don Brunetto, che ha appreso da L'Ancora della tua prematura scomparsa.

Perché "Grazie"? I motivi sono tanti. Ti ricordo al Ricre quando facevi coppia fissa ed affiatata con l'indimenticabile "Sommo". Io ero di alcuni anni più giovane di voi e ricordo con piacere che, anche se eravate "più grandi", non disdegnavate mai di "confondervi" con i più piccoli per organizzare giochi, partite al pallone e quant'altro. Foste tu ed il Sommo ad appiopparmi l'appellativo di "Maestro" col quale, ancora oggi altri "ragazzi del Ricre" mi chiamano. Ci hai insegnato ad essere amici ed onesti verso gli altri, intervenendo molte volte quando "andavamo fuori dalle righe".

Ti ricordo poi quando, non più ragazzi, tu eri il mio Assicuratore, ma un Assicuratore "sui generis", che si preoccupava più degli interessi degli assicurati, che delle sue provvigioni. E sei rimasto sempre legato ai giovani, offrendo anche alle generazioni successive la tua disponibilità. Ricordo, ancora qualche anno fa, quando uno dei miei figli partecipava ai Giochi della Gioventù, tu eri lì, col tuo cappello da "Texano" a rilevare i tempi delle gare. Da quando lasciasti l'assicurazione non ci siamo più visti molto, ma non importa, l'amicizia vera sta nel cuore. Ciao Peli e grazie di tutto».

Si è tenuta sabato 11 novembre nella sala conferenze alla ex Kaimano

Nella tre giorni nazionale dei tributaristi spicca la tavola rotonda sulla finanziaria

Acqui Terme. La Tavola Rotonda sulla Legge Finanziaria e sulle Riforme, organizzata dall'INT (Istituto Nazionale Tributaristi) con il patrocinio del Colap (Coordinamento nazionale Libere Associazioni professionali) sabato 11 novembre presso la Sala Conferenze della ex Kaimano non ha disatteso le aspettative, infatti i vari interventi hanno saputo mantenere viva l'attenzione della platea, tra cui il Comandante della Guardia di Finanza tenente Marchetti e il luogotenente Termini, nonché rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate e dell'Arma dei Carabinieri.

Dopo i saluti del segretario dell'INT, Edoardo Boccalini, e del sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, la parola è passata al presidente nazionale dell'INT, Riccardo Alemanno, che ha presentato brevemente i vari relatori sottolineando: «È una grande soddisfazione per me avere tanti amici qui seduti a questo tavolo, qui nella mia Città, amici che pur avendo molti impegni hanno accolto con entusiasmo l'invito a partecipare a questa Conversazione sulla Legge Finanziaria e sulle Riforme».

Nutrito e qualificato il gruppo dei relatori: il senatore Giorgio Benvenuto presidente della Commissione Finanze e Tesoro, Angelo Deiana, responsabile Mercato Private Gruppo MPS e presidente del Comitato Scientifico del Colap, Giorgio Del Ghingaro sindaco di Capannori (Lu) e libero professionista, il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, il Presidente dell'Ancit, Luigi Pessina e Riccardo Alemanno presidente nazionale dell'INT e Vice Coordinatore nazionale del Colap.

Il moderatore della Tavola Rotonda, il giornalista de "Il Sole 24 Ore" Antonio Criscione, ha subito coinvolto il più atteso dei relatori, il Sen. Giorgio Benvenuto arrivato appositamente da Roma nonostante il suo treno abbia subito lo stop (fortunatamente all'altezza della stazione di Alessandria) a causa del furto dei cavi di rame sulla linea ferroviaria Asti-Torino. Benvenuto ha saputo dare indicazioni interessanti, ammettendo che il Parlamento ha dovuto fare aggiustamenti alla manovra economica e che ancora si stanno cercando punti di mediazione tra le esigenze delle categorie sociali e le necessità derivanti dal deficit di bilancio e dal patto di stabilità europeo. Benvenuto ha saputo anche rispondere alle richieste di chiarimenti giunte dal versante degli Enti locali e dei professionisti, al sindaco di Capannori (LU) e al sindaco di Acqui Terme, il Presidente della Commissione senatoriale, ha assicurato estrema attenzione alle esigenze finanziarie necessarie per erogare servizi ai cittadini, criticando certe scelte iniziali del Governo in tema di Enti locali che il Parlamento ha poi modificato.

Anche sul versante dei professionisti e degli interventi fiscali della manovra, Benvenuto ha argomentato le scelte legislative, condividendo la richiesta di Alemanno, il quale ha auspicato un maggior coinvolgimento dei professionisti da parte del Legislatore e del Ministero dell'Economia e delle Finanze prima dell'emanazione di norme che poi coinvolgono tutti i cittadini-contribuenti.

Interessante anche l'intervento del dott. Danilo Rapetti, non solo come sindaco, ma anche come imprenditore e quindi con un doppio interesse per la manovra economica. Come primo cittadino di Acqui Terme Rapetti ha ribadito che nonostante i tagli della Finanziaria non ci saranno aumenti di imposta per i cittadini acquesi.

In tema di riforme soprattutto a quella riferita al settore professionale Alemanno ha sottolineato la necessità di giungere in tempi brevi ad un sistema equo tra ordini ed associazioni professionali, ovvero il sistema duale di cui si parla da anni. In tema di riforma Alemanno invierà, come richiesto dal Ministro della Giustizia Clemente Mastella, le proprie osservazioni al disegno di legge sulle professioni presentato dal Guardasigilli la scorsa settimana.

Sull'argomento riforma delle professioni e in particolare sulle Associazioni Sen. Benvenuto ha dichiarato: «Il rischio è che si arrivi alla data dell'ottobre 2007 (scadenza per il recepimento delle Direttive europee sulle professioni da parte dell'Italia) senza aver valorizzato energie che esistono sul mercato nazionale ovvero senza avere riconosciuto ai sensi delle Direttive UE le libere Associazioni professionali».

red. acq.

Cena di leva per il 1951

Acqui Terme. In festa la leva del 1951. L'appuntamento è per sabato 18 novembre alle 20,30 presso il ristorante "Borgo Pisterna". Informazioni presso Farmacia Albertini, corso Italia 70 tel. 0144-322630; Giacobbe olio extravergine, corso Dante tel. 0144-322861.

Organizzata dall'INT

Alla cena di gala premiato mons. Galliano

Acqui Terme. Una serata degna d'attenzione, con cena di gala, è andata in scena venerdì 10 novembre, nella suggestiva cornice dell'Hotel Roma Imperiale in onore agli ospiti delle giornate acquesi dell'Int (Istituto nazionale tributaristi). Professionisti, che attraverso l'interessamento del loro presidente, l'acquese Riccardo Alemanno, ancora una volta si sono riuniti ad Acqui Terme per discutere problemi connessi all'attività professionale che praticano giornalmente, ma anche per partecipare ad una tavola rotonda sul tema della «Finanziaria» e sulle riforme, che sono dietro l'angolo.

Tante le personalità intervenute ad un ricevimento che ha avuto le connotazioni di una vera e propria festa dell'amicizia.

La serata si è aperta con il saluto del presidente dell'Int, Alemanno, che, con toni pacati e suadenti, ha salutato gli ospiti, riservando ad ognuno saluti "personalizzati", senza dimenticare la propria moglie, Tonina Ghione, donna esemplare, paziente e piena di comprensione per l'«impegnativo» incarico del presidente Alemanno. Quest'ultimo, durante la cena, ha letto una delibera del consiglio dell'Int, che nominava monsignor Giovanni Galliano guida spirituale e morale, oltre che socio onorario dell'istituto che, in Italia, riunisce e rappresenta i tributaristi.

A monsignor Galliano è stata anche consegnata una busta contenente un'offerta che verrà destinata ai lavori nella chiesa di Sant'Antonio. Quindi, rivolto all'avvocato Enrico Piola, Alemanno ha detto: «Sai quanto ti stimo, è quindi giusto riconoscere i tuoi cinquant'anni di attività forense effettuata al servizio della nostra città», chiedendogli poi due parole per l'ospite illustre, mons. Galliano. L'avv. Piola ha scelto per un tributo di riconoscenza nei confronti di mons. Galliano, il paragone con gli onori tributati ad un imperatore romano osannato per le sue imprese, concludendo quindi con l'acclamazione "Io, triumphe! Ad multos annos! Monsignore".

Sempre Alemanno ha segnalato Angelo Agnelli e Gianni Pastorino, delle «Generali» per gli omaggi che hanno riservato agli ospiti, ma ha anche rimarcato la presenza di personaggi della cultura, delle professioni, dell'imprenditoria e del giornalismo. Tanto per citarne alcuni, Angelo Deiana del Gruppo MPS; Giorgio del Ghingaro, sindaco di Capannori; il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti e il vice sindaco, Elena Gotta; Antonio Criscione de il Sole 24 Ore.

Al termine del galà, tutti i partecipanti hanno auspicato che Acqui Terme possa ancora essere sede dei convegni Int, ma anche di poter rivivere una serata bella, significativa, in un'atmosfera raffinata, tra amici e professionisti che hanno a cuore le proprie attività, esercitate con passione ed impegno.

M.P.-C.R.

HOSTARIA CATALANA

Hostaria la Catalana "in festa"

PROGRAMMA NOVEMBRE 2006

DOMENICA 19
Pasta e fagioli
a € 5,00

DOMENICA 26
Grigliata di carne
a € 10,00

I piatti saranno serviti dalle 12 alle 21

A tutti in omaggio un bicchiere di vino

Cartosio
Loc. Catalana, 1
Tel. 0144 40254

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

VENDITA e POSA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PORTONCINI
PORTE BLINDATE
PORTE

Finanziamenti personalizzati anche con piccole rate mensili

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

TEMPOCASA SERVIZI IMMOBILIARI FRANCHISING NETWORK

SELEZIONA

DIPLOMATI/E

automuniti, spiccate doti interpersonali,
max 30 anni, per inserimento nostro organico

Inviare curriculum a: **Tempocasa**
Via Nizza, 2 - 15011 Acqui Terme (AL)
o via e-mail: **acquiterme@tempocasa.it**

Promosso dal Pdci provinciale

Dibattito su lavoro immigrazione e diritti

Acqui Terme. Venerdì 10 novembre 2006, alle ore 17, a Palazzo Robellini, si è svolto il dibattito, organizzato dal Gruppo Consiliare dei Comunisti Italiani in Provincia di Alessandria, dal titolo: "Lavoro – Immigrazione – Diritti. Per una politica di integrazione e di giustizia sociale", che ha registrato una nutrita partecipazione di cittadini.

Ha introdotto e presieduto il convegno il Capogruppo P.d.C.I. e Presidente del Consiglio in Provincia di Alessandria, Adriano Icardi, che ha sottolineato come il tema trattato sia ora più che mai di pressante attualità alla luce della crescita del tasso di immigrazione in tutta Italia, ed in particolare nelle nostre zone, e come sia fondamentale l'impegno all'interno delle amministrazioni di ogni ordine e grado, a cominciare dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Alessandria, per agevolare la multiculturalità nel nostro Paese.

Il primo intervento è stato di Piera Mastromarino, Segretario P.d.C.I. di Acqui Terme, che, in seguito ad una panoramica dettagliata sui flussi migratori nel nostro Paese, in Piemonte ed in Provincia di Alessandria, ha voluto mettere in risalto l'importanza degli immigrati per l'aumento demografico e per la produzione nel mercato del lavoro, ribadendo l'impegno dei Comunisti Italiani per la costruzione di un mondo più equo e più giusto, soprattutto per quanto riguarda lavoro, multietnicità e diritti sociali, in un momento in cui "la globalizzazione distorta ed iniqua, che domina lo scenario internazionale, provoca un grave contesto di alienazione e sfruttamento".

Successivamente, Massimo Barbadoro, Segretario P.d.C.I. della Federazione di Alessandria, ha trattato il tema dell'immigrazione inquadrandolo nel contesto scolastico e della formazione professionale, aspetto che si trova direttamente ad affrontare nella sua attività di Assessore provinciale.

Luca Robotti, Segretario P.d.C.I. in Consiglio Regionale, ha affrontato le varie problematiche, focalizzando l'attenzione soprattutto sul tema del lavoro, dell'attività regionale in materia di immigrazione e sulla pericolosità delle leggi approvate in passato dal Centro Destra e dei Centri di accoglienza privi di qualunque rispetto per i diritti delle persone, confermando l'impegno del Partito affinché venga effettivamente portata avanti a tutti i livelli una politica di integrazione, fatta di leggi e regole nuove che non siano solo basate su un concetto di mercificazione degli individui e di sfruttamento della manodopera italiana e straniera, ma su un rapporto basato sulla collaborazione e sulla solidarietà tra Stati e persone.

Ha concluso la serata, con un appassionato e coinvolgente intervento, Don Andrea Gallo, fondatore della Comunità "S. Benedetto al Porto" di Genova, da sempre impegnato per l'affermazione dei diritti e per l'integrazione nella società, richiamandosi ai valori del lavoro e del rispetto delle disuguaglianze, che stanno alla base della Costituzione italiana.

Da parte di un lettore

Qualche osservazione sul sindaco a Parigi

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile Direttore,

Le chiedo ospitalità per commentare brevemente l'articolo "Acqui Terme a Parigi il sindaco soddisfatto" apparso sul numero scorso e suddivido il commento in due parti.

La prima, di tono manageriale, evidenzia la totale mancanza nell'articolo di una valutazione concreta del rapporto costi-ricavi. È vero che la partecipazione ad una fiera deve essere valutata nel medio termine, ma un'azienda (tanto più se a capitale pubblico) dovrebbe comunque avere sempre ben chiaro, prima di partecipare, qual è il costo reale e quali sono i benefici attesi. Mi auguro, pur non avendolo visto nell'articolo, che questo conto economico esista.

La seconda è invece leggermente ironica, per quanto sta avvenendo.

La mia professione mi porta ad avere uno stretto rapporto con il mondo farmaceutico ed a sviluppare progetti che potrebbero coinvolgere 2500 farmacie.

Tempo fa (in modo assolutamente gratuito per quanto riguarda il mio operato, semplicemente per dare una mano all'economia locale) avevo proposto prima al Sindaco e successivamente al vertice delle Terme di approfondire questa opportunità sia per quanto riguarda il termalismo (ovvero promuovere quest'area terapeutica) sia per i prodotti cosmetici (ovvero favorirne lo sviluppo commerciale).

Sebbene questa proposta, dopo essere stata anticipata verbalmente, sia stata inviata "formalmente" su carta con un'intestazione certamente autorevole, non è stata neppure degnata di una risposta.

In altre parole gli Amministratori della città e delle Terme non hanno ritenuto opportuno prendere in considerazione la possibilità di entrare in contatto con 2500 farmacie. Perché ho definito ironica la seconda parte del mio commento? Semplicemente perché nell'articolo si dice che a Parigi "le Terme di Acqui hanno partecipato al borsino incontrando rappresentanti di farmacie…".

Mi chiedo se era il caso di andare a Parigi per incontrare qualche farmacista quando, stando a casa, ci sarebbe stata la possibilità di contattarne 2500. Ma forse mi sbaglio, forse è così che oggi si devono gestire le aziende e la cosa pubblica…. in tal caso chiedo scusa.

La ringrazio per l'ospitalità».

Lettera firmata

Leva 1966 festeggia 40 anni

Acqui Terme. Venerdì 24 novembre i coscritti della leva 1966 si riuniranno per festeggiare i primi quaranta anni. Il programma prevede il ritrovo alle 19,30 con aperitivo al bar "La Cremeria". Alle 20,30 cena al ristorante La Loggia. Informazioni e prenotazioni, entro mercoledì 22, presso: pasticceria Porro corso Italia 43, tel. 0144-322690, bar La Cremeria, corso Bagni 62, tel. 0144-57688; Vodafone "Panucciservice" via Garibaldi 24, tel. 0144-325106.

Comunicati di Rifondazione

Acqui Terme. Due comunicati di Emanuele Cherchi segretario di Rifondazione comunista.

Il primo su palazzo Olmi:

«La notizia dell'assegnazione di 6 alloggi di Palazzo Olmi a persone che avevano diritto ad una casa popolare ci rende felici, il proseguo dei lavori per ultimare gli alloggi di Palazzo Chiabrera non può che vederci soddisfatti. Ma, purtroppo con questa amministrazione c'è sempre un ma, una nota stonata che rovina tutta la sinfonia a Palazzo Olmi ci sono ancora otto alloggi che aspettano di essere assegnati, ci sono ancora 8 famiglie che avranno da combattere la loro battaglia col generale Inverno: infatti per il comune rimane aperta la questione della permuta con Palazzo Mariscotti e non si sa quando finirà questa storia. Lo scorso anno abbiamo fatto un sit-in, quest'anno non faremo gesti eclatanti salvo gridare il nostro sdegno, lo sdegno di tutti gli aventi diritto, lo sdegno di tutti coloro che hanno occhi per vedere la sofferenza umana in tale situazione. Sarebbe ora che il Sindaco si sforzasse a dare una spiegazione al nostro grido di dolore: basta calpestare i diritti dei più deboli!»

Il secondo sulle primarie:

«Il risultato delle primarie ad Acqui ha dimostrato che dai normali cittadini sta partendo un vento nuovo, un ciclone che travolgere il vecchio stato di cose, la freddezza di un amministrazione che spesse volte sorride ma non per questo si mostra vicina. Oggi Acqui con le sue primarie ha spezzato le sue catene e stringendo i pugni ha gridato: vogliamo lavoro! vogliamo pane! vogliamo servizi! Se tu Danilo Rapetti non sei in grado di accogliere le nostre richieste ci pensi qualcun'altro, ci pensi Gian Franco Ferraris con il sostegno di noi tutti, con il sostegno di tutta quella parte della cittadinanza pronta a combattere per non vedere morire la sua città ma per vederla trasformata e migliorata: in una parola per vedere una Acqui vivibile!».

In ricordo di Paolo Alberti

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Paolo Alberti: «Paolo caro, oggi avresti compiuto 40 anni. Purtroppo non hai potuto raggiungerli a causa di quel tragico incidente che ti ha strappato alla vita assieme al tuo piccolo Simone. Il nostro dolore è sempre più grande, il tuo sguardo, il tuo sorriso, la tua voce sono sempre nei nostri cuori. Il ricordo dell'amore che avevi per la vita, per la famiglia, per Daniela e i tuoi bambini, Federico e Simone, per il papà e la mamma, ci dà la forza di andare avanti. La fede nel Signore ci aiuta a sperare che da lassù tu vegli su di noi, soprattutto sul tuo "Chicco" che non hai avuto la gioia di veder crescere. Ti ringraziamo di tutte le gioie e le soddisfazioni che ci hai dato, ora ci rimane solo la speranza di rivederci un giorno. Tu e Simone sarete sempre con noi e con tutti coloro che vi hanno voluto bene. La mamma, il papà, Daniela e Federico non vi dimenticheranno mai. Ciao Paolo».

Mamma e papà

Grazie dott. Anania

La famiglia Sgarminato di Cartosio, ringrazia di tutto cuore il dott. Antonio Anania, la dott.ssa Maria Di Brino e tutto il personale della sala operatoria dell'ospedale civile di Acqui Terme, per le cure prestate al papà Francesco.

Rag. Bo Piergino
EuroCasa Immobiliare
INFORMAZIONI SOLO IN AGENZIA
Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali
Acqui Terme (AL) - Corso Cavour, 84 - Tel. 014457180 - 3483578077

• **Acqui Terme,** via Amendola, vendesi alloggio piano secondo composto da ingresso, cucina, due camere, balcone, cantina, € 78.000.
• **Acqui Terme,** via Goito, ultimo piano, **vera occasione** senza ascensore, ristrutturato composto da ingresso, cucina, sala, camera, bagno, due balconi, cantina "possibilità di mobilio nuovo" posto auto condominiale.
• **Acqui Terme,** c.so Bagni, piano alto composto da ingresso, cucina, sala, camera, bagno, balcone. Ottima posizione, riscaldamento autonomo.
• **Acqui Terme,** c.so Dante, vendesi bellissimo alloggio ristrutturato composto da quattro vani, servizio, riscaldamento autonomo.
• **Acqui Terme,** zona Corso Roma, **ideale uso investimento** con riscaldamento autonomo, vendesi due bilocali già affittati.
• **Acqui Terme,** vicinanze c.so Italia piano secondo con ascensore composto da ingresso, cucina, sala, due camere, antibagno, bagno, balcone, riscaldamento autonomo.
• **Acqui Terme,** ottima posizione, via marconi, piano primo **uso studio** composto da ingresso, quattro camere, bagno, due balconi, riscaldamento autonomo € 130.000.

Acqui Terme, ville di nuova costruzione, finiture di pregio

INFORMAZIONI, PLANIMETRIE E TANTE ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA

INSTAL s.n.c.
Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole
Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com
Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 41% e Iva al 10%

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.
• ottima resistenza alle intemperie
• assenza di manutenzione
• eccellenti valori di isolamento termico e acustico
• elevata sicurezza
• sostituzione senza opere murarie

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com
Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
info@osterianonnocarlo.it
www.osterianonnocarlo.it
HOTEL*** RELAIS ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO
CONTINUANO I MENÙ PROMOZIONALI
"SOLO PESCE"
MENÙ
• Cozze alla marinara •
• Gamberi al vapore su pesto antico •
• Polipetti affogati diavoletto •
• Acciughe in saor •
• "Caciucco"•
zuppa con frutti di mare, molluschi e crostacei
• Grigliata mista•
orata o branzino, salmone, seppiette, gambero, verdure
• Dolce al cucchiaio •
• Caffè Leprato •
• Vino: 1/2 bott. Cortese Piemonte •
Tutto compreso € 28,00
IL TOVAGLIATO SARÀ ALL'AMERICANA
LA PRENOTAZIONE È NECESSARIA
Chiuso il lunedì e martedì

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 19 novembre - AGIP e Centro Impianti Metano e GPL: via Circonvallazione; ESSO: stradale Savona 86; AGIP: piazza Matteotti 39; IP: viale Acquedotto Romano.
EDICOLE dom. 19 novembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 17 a venerdì 24 - ven. 17 Centrale; sab. 18 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 19 Caponnetto**; lun. 20 Terme; mar. 21 Centrale; mer. 22 Albertini; gio. 23 Centrale; ven. 24 Caponnetto.

Stato civile

Nati: Delija Gasparino, Syria Ernesta Belzer, Felix Lemi, Stefano Bottero.
Morti: Alberto Valori, Gian Piero Guglieri, Pasquale Parodi, Maria Anna Nemelli, Luigia Bistolfi, Giuseppe Lucetti, Cecilia Penna, Loredana Bodrato, Giovanni Ghia, Rosita Perrone, Ines Rapetti.
Pubblicazioni di matrimonio: Guido Guercio con Anna Sheremetyeva.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114,

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051 Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario SCRIGNO HÖRMANN
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Studio immobiliare "Rag. E. Bertero"
Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584
Associato F.I.A.I.P.

ACQUI TERME
PICCOLA PALAZZINA
IN COSTRUZIONE
CON 5 ALLOGGI E BOX
VARIE METRATURE
INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:
info@immobiliarebertero.it - www.immobiliarebertero.it

L'associazione Need You nella repubblica delle Filippine

Progetto "Aiutami a migliorare"

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori de L'Ancora, la scorsa settimana ci ha contattato Padre Alessio Capelli, il presidente della Fondazione Don Orione, portandoci a conoscenza di una nuova problematica sorta nelle Filippine e proponendoci così un nuovo progetto da realizzare. Questa volta ci spostiamo nel continente asiatico e precisamente a San Rafael Montalban, a pochi chilometri di distanza dalla capitale Manila, considerata la grande discarica della Repubblica delle Filippine. L'opera Don Orione è

presente con un "Piccolo Cottolengo" che si occupa dell'accoglienza e del sostegno di bambini disabili, molto spesso abbandonati proprio a causa di queste gravi disabilità. In questo Centro vengono offerti servizi di riabilitazione residenziale ed un'educazione caratterizzata da un ambiente familiare gioioso ed allo stesso tempo terapeutico, promuovendo il benessere del bambino stesso. Gli interventi attuati riguardano la sfera cognitiva, motoria e psicomotoria, logopedica e neuro-psicologica. L'utenza che usufruisce di questi servizi ha un'età compresa tra i 3 ed i 15 anni; al momento sono circa 100 bambini ma si crede che possano diventare 200 nel prossimo futuro. Il Progetto è chiamato "Aiutami a migliorare", mira a garantire un sistema di interventi e di servizi sociali destinati ai diversamente abili presenti, con un programma riabilitativo individuale. Questo garantisce la qualità della loro vita, proponendo la cultura della disabilità basata sul concetto di "diversità come normalità" della condizione umana. Il costo di un'ora di riabilitazione per un bambino disabile è di 7 euro. Anche se per noi può sembrare una cifra irrisoria, per il Centro è una spesa molto difficile da sostenere, considerando che gli aiuti sono pochi ed i bambini da assistere sono in un numero sempre crescente. Permettere ad un bambino di compiere dei movimenti che prima non riusciva a fare, perfino i piccoli gesti quotidiani (come legarsi le scarpe, mangiare da solo, lavarsi la faccia,…), significa renderlo più autonomo e non essere sempre dipendente da qualcuno: significa in qualche modo dargli un'altra possibilità e "aiutarlo a migliorare". Difficilmente i poveri ed i bambini abbandonati possono permettersi le cure adeguate per ristabilirsi, anche perché l'assistenza sociale in questi luoghi è praticamente inesistente. Grazie al servizio che il Piccolo Cottolengo offre, i bambini potranno guardare al domani con un sorriso in più. È per questo motivo che noi vi chiediamo di aiutarci ma, soprattutto, di aiutare questa realtà così difficile, sostenendo questo progetto a favore dei bambini di Montalban. Come sempre ricordiamo, anche il più piccolo contributo è fondamentale per questi piccoli disabili; un'ora di riabilitazione ha un costo di 7 euro e per loro vuol dire avere la possibilità di sentirsi meno diversi. Considerato che ci stiamo avvicinando al periodo natalizio, sarebbe un gesto molto generoso fare un'offerta ricordandosi, così, anche dei bambini più sfortunati. Grazie di cuore a tutti coloro i quali parteciperanno alla realizzazione di questo importante progetto e a tutti quelli che ci sostengono costantemente».

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 – Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

L'avventura Scout

Sia pure in maniera sfalsata, rispetto alla consuetudine, le attività al chiuso del gruppo scout di Acqui Terme sono riprese a pieno regime. Il Branco si è incontrato anche con i nuovi cuccioli. Il Reparto dovrà organizzarsi nell'ipotesi, ormai abbastanza certa, che le domande presentate per la partecipazione al Jamboree del centenario che si terrà in Inghilterra, siano accettate. Il Clan come primo impegno ha la preparazione delle Partenze degli anziani, l'impostazione delle attività tenuto conto dell'ingresso dei ragazzi provenienti dal Reparto. La Comunità Capi è al palo per la preparazione del nuovo anno al servizio dei Lupetti, Scout, Rover e Scolte. Ora è il momento dei passaggi, i Lupetti anziani lasciano il Branco per passare al Reparto, gli scout del Reparto si preparano a lasciare la propria Squadriglia per passare nel Clan, ma il momento delle scelte della maturità è quello della Partenza i grandi si accingono a lasciare il Clan, di fronte a loro ci sono due scelte, entrare nel mondo facendo servizio a disposizione della collettività sui sentieri della vita, oppure entrare in Associazione (dopo un periodo di riflessione) e dedicarsi allo scoutismo. Per alcuni, giustamente, c'è la preoccupazione del futuro impegno, lasciare l'ambiente sicuro, capi conosciuti da qualche tempo, amici con i quali si sono vissuti momenti di gioco, di riflessione, per affrontare un altro ambiente sconosciuto o quasi, per tutti valga la considerazione che in realtà si ritrovano gli amici che sono passati all'altra branca negli anni precedenti, e i Capi si sono già incontrati i tante attività comuni.

Certamente dispiace togliere dalla camicia alcuni distintivi, per i quali si è sudato per guadagnarli, nel Clan poi e nella Comunità Capi non esistono distintivi specifici perché è di rigore l'essenzialità. Essenzialità che consiste anche nel principio fondamentale degli scout, del non vivere sugli allori del passato ma avere la capacità di rimettersi sempre in gioco, i Capi lo richiedono e lo spiegano ai ragazzi e a maggior ragione vivono questa competenza con spirito scout.

La scelta del futuro però è quella dei ragazzi che prendono la Partenza, certo non è il momento delle decisioni irreversibili, è bensì il momento delle scelte fatte da soli in piena autonomia.

Baden-Powell nel libro "la strada verso il successo" scrisse "i bizzarri fratelli che incontrerai, e la fraternità che unisce quelli che vivono all'aria aperta ti daranno molte nuove idee e una più ampia prospettiva sulla vita da molti nuovi punti di vista". Ai nuovi fratellini entrati ore nel nostro Gruppo, a tutti i fratelli scout che si accingono a prendere le loro decisioni, l'augurio di Buona Strada.

Sabato 18 novembre in Sede in Via Romita 16 dalle 15 alle 17, alcuni Capi saranno a disposizione di chi volesse iscriversi o avere chiarimenti, pertanto, prendere nota del seguente numero telefonico 347 5108927.

un vecchio scout

Attività Oftal

Bisogna dire che sono da invidiare tutti quelli che credono senza mai alcuna incertezza, con una notevole dose di fanatismo, a domanda non sanno rispondere che balbettando cose imparate a memoria e se si fanno domande precise, su qualsiasi argomento delle scritture che si allontano da quanto hanno imparato a memoria non sanno più che rispondere, è questo il momento che prendono l'arma dell'anatema e ricorrono alle parole diaboliche quali dannazione, infermo, e quant'altro possa essere citato, ma senso della carità, della pietà intesa come riverenza e devozione, nulla, assolutamente nulla.

Quello che ciascuno di noi, può fare, dipende esclusivamente da noi, la vera forza sta nell'incertezza, nell'inquietudine, troppo spesso noi siamo credenti non con la ragione ma con l'abitudine, ebbene a Lourdes tutto questo si capovolge, non si cerca il miracolo, (anche se il miracolo è intorno a noi, nella serenità degli ammalati, nel servizio di chi li assiste), ma la serenità della preghiera nell'assistenza ai bisognosi.

Perché il primo contatto, come i successivi, con l'ammalato deve essere impostato con delicatezza, senza impaccio, senza fingere, senza drammatizzare e se occorre ridendo insieme degli eventuali errori commessi.

A volte restando sconvolti dalla serenità con la quale si accetta il proprio malessere, rimettendo sempre tutto nelle mani del Signore, fedeli alla frase riferita da Bernadette "non ti prometto la felicità su questa terra".

Poi, come sempre, tutto passa, il pellegrinaggio finisce i saluti l'augurio di incontrarsi l'anno successivo, a volte capita che qualcuno manchi, si esita a domandare perché, si spera che sia per un qualsiasi motivo, di tempo, di finanze, per altri impegni, e quando invece l'assenza è dovuta per il ritorno alla casa del padre, il cuore riceve una stretta e una lacrima scene sul viso, per subito essere asciugata, c'è un altro fratello da seguire, è lo stesso che ci appare in spoglie diverse, disse Gesù tutto quello che farete ad un mio fratello è come se l'aveste fatto a me, allora cambiano le spoglie ma è sempre Gesù che chiede il nostro servizio.

Il personale tutto è invitato a non prendere impegni per il 17 dicembre perché ci sarà il tradizionale saluto di fine d'anno, un momento di preghiera insieme, quindi un momento conviviale

Altrettanto dicasi per il 31 dicembre, salvo imprevisti dell'ultima ora, riprende il tradizionale appuntamento del capodanno insieme agli ammalati, presso la Parrocchia di Rivalta Bormida.

Grazie per aiutarci a servire.

Un barelliere

Denuncia in Regione, Ispettorato lavoro e Inps

Ospedale, allarme per maternità e cooperative

Acqui Terme. "Ad Acqui Terme, allarme sanità, maternità, cooperative e altro", è la denuncia che Enzo Balza ha inviato all'Assessore Regionale alla Sanità, dottor Mario Valpreda, all'Ispettorato del Lavoro ed all'Inps di Alessandria.

«Avevamo lanciato un allarme sulla Sanità acquese, a gennaio 2006, sulla gestione delle infermiere professionali tramite cooperative. Nell'aprile scorso avevamo lanciato un ulteriore allarme, chiedendo notizie su questo tipo di esternalizzazione del lavoro, che in altre parti dell'ASL nº 22, sembra essere stata utilizzata anche per posti di impiegati amministrativi.

Vorremmo che i competenti Uffici, in indirizzo, controllassero la regolarità delle retribuzioni delle infermiere professionali delle cooperative e la completezza delle buste paga per verificare la trasparenza del trattamento. Non solo tarda a venire il cambiamento rispetto al passato (solite inutili inaugurazioni) ma nel futuro immediato si addensano nuvole grigie. Attendevamo il nuovo Piano Sanitario Regionale, annunciato ormai pronto. Non abbiamo ancora visto nulla. Forse è la nostra fortuna, poiché è probabile che la sua approvazione e dopo le prossime Elezioni Amministrative coincidano con la chiusura della Maternità di Acqui Terme che sebbene efficiente e utile per un bacino di oltre 150.000 persone non rientra nei parametri regionali. Citiamo alcune perle della gestione attuale. Avevamo chiesto un potenziamento dell'Urologia. È stato concesso un medico chirurgo al reparto, ma una occasionale visione delle delibere all'Albo Pretorio dell'Ospedale Civile di Acqui Terme ci rammenta che in cambio è stato soppresso un posto da cardiologo! Forse la richiesta di una figura nuova nella pianta organica andava a ledere il budget dell'ASL con pericolose decurtazioni di emolumenti ad altre figure dell'Ente?

Con delibera nº 47 del 28/12 del 2005 l'ASL nº 22 si è convenzionata con un esperto per il controllo delle condizioni dei lavoratori rispetto il rischio radiologico, per una cifra di euro 75.000 (150 Milioni delle vecchie lire). Ci risulta che nel passato veniva svolto con professionalità interne all'ASL di Alessandria, sembra con poca spesa. Informazione nulla, anzi quella che viene data dai quotidiani disturba, molti operatori sanitari hanno paura di denunciare anche il disagio della propria situazione. Altri che fino a ieri denunciavano disfunzioni e anomalie sono stati tacitati soddisfacendo le loro aspettative (faremo presto un elenco di questi nobili e noti fatti), altri attendono di vedere risolti i loro casi particolari. Presso l'Ospedale di Acqui Terme il malcontento è molto forte soprattutto nei confronti della Direzione Sanitaria dell'ASL, che avrebbe dovuto, nelle aspettative di molti ingenui e oggi delusi, dare risposte concrete.

Considerato che in pratica i vertici della Sanità di Acqui Terme coincidono anche con i più prestigiosi rappresentanti dei due maggiori partiti del centro sinistra (Ds e Margherita), siamo disponibili ad un confronto pubblico, con la presenza dell'Assessore Regionale (non di un suo delegato) per dissipare tutte questi dubbi, per sapere quanto guadagna all'anno un "manager" nominato dalla Regione, per sapere a quanto ammontano i cosiddetti "premi annuali a progetto" ai vari funzionari, per sapere come mai in alcune realtà dell'Ospedale, la manutenzione dei macchinari non è rapidissima, per sapere se alcune prestazioni esterne potrebbero essere svolte da professionalità interne.

Per sapere se, malgrado l'impegno di tanti e bravi operatori sanitari locali, con la scusa della razionalizzazione, ci stanno demolendo in modo scientifico, nel più assoluto silenzio, il nostro Ospedale che ha ormai 500 anni e costituisce l'unico punto di riferimento tra Alessandria e Savona, un territorio immenso. Le forze politiche acquesi alzino la testa e si facciano sentire, non solo quando c'è da rivendicare una carriera prestigiosa per qualche loro rappresentante».

Enzo Balza, sarà in Ospedale dal 28 novembre in Urologia (333 1741610) se qualcuno vuole denunciare situazioni particolari sulla Sanità acquese.

Dopo le lamentele di un lettore

Servizio ambulanze la replica delle benemerite

Acqui Terme. Sul "servizio ambulanze" pubblichiamo la replica delle "benemerite":

«Su L'Ancora del 12 novembre, è stato pubblicato, con il titolo "Servizio ambulanze", un trafiletto che – seppure a parole dichiarasse di non voler innescare polemiche – ha reso necessaria la mobilitazione delle Associazioni chiamate in causa, al fine di replicare alle insinuazioni ivi contenute e per fare chiarezza su quale sia realmente la situazione in cui queste associazioni senza scopo di lucro si trovano ad operare quotidianamente.

Innanzitutto, occorre far presente alla redazione che prima di denunciare un disservizio – perché di questo si è trattato – che coinvolge tutte le associazioni operanti sul territorio, è necessario – o quantomeno opportuno – operare una sorta di verifica di ciò che si intende pubblicare.

Le associazioni accusate di inefficienza oltre ad essere, giova ripeterlo, senza scopo di lucro, sono anche composte prevalentemente da personale volontario, il quale mette a disposizione il proprio tempo notturno per coprire gli interventi tutti quanti necessari previsti dagli accordi con le istituzioni.

L'autore chiede spiegazioni alle associazioni (anche se forse sarebbe stato meglio chiederle prima di procedere alla pubblicazione…), proponendo alcuni esempi di "giustificazione" fra i quali la carenza di volontari, motivi economici o quant'altro.

La carenza di volontari è un dato di fatto piuttosto evidente e, purtroppo, non interessa soltanto i turni di notte, ma anche quelli diurni. Tale carenza non è dovuta soltanto al semplice disinteresse della gente per la solidarietà e l'aiuto gratuito, ma è il risultato del disinteresse delle istituzioni – che nulla fanno per incentivare le attività benefiche – e sovente dei mezzi di informazione.

I motivi di ordine economico e logistico sono la quotidiana realtà delle nostre Associazioni. L'A.S.L. che dovrebbe sostenerle per il lavoro svolto a favore della pubblica assistenza, paga troppo poco un tipo di servizio che si presenta frammentario con una sostanziale carenza di coordinamento di base, unita ad una mancata razionalizzazione delle risorse a disposizione che si traduce in costi con sprechi economici che andrebbero, attraverso precise statistiche numeriche, presentati alla Direzione Sanitaria A.S.L. affinché, dati alla mano, ascolti la voce delle Associazioni sul come la richiesta dei servizi, da parte degli operatori sanitari avvenga a casaccio, praticamente senza che "la mano destra conosca quello che fa la sinistra"; a tutto ciò si aggiungono pretese assurde ed immotivate che il personale A.S.L. richiede non tenendo conto delle convenzioni né delle regolamentazioni previste dai contratti stipulati tra le parti

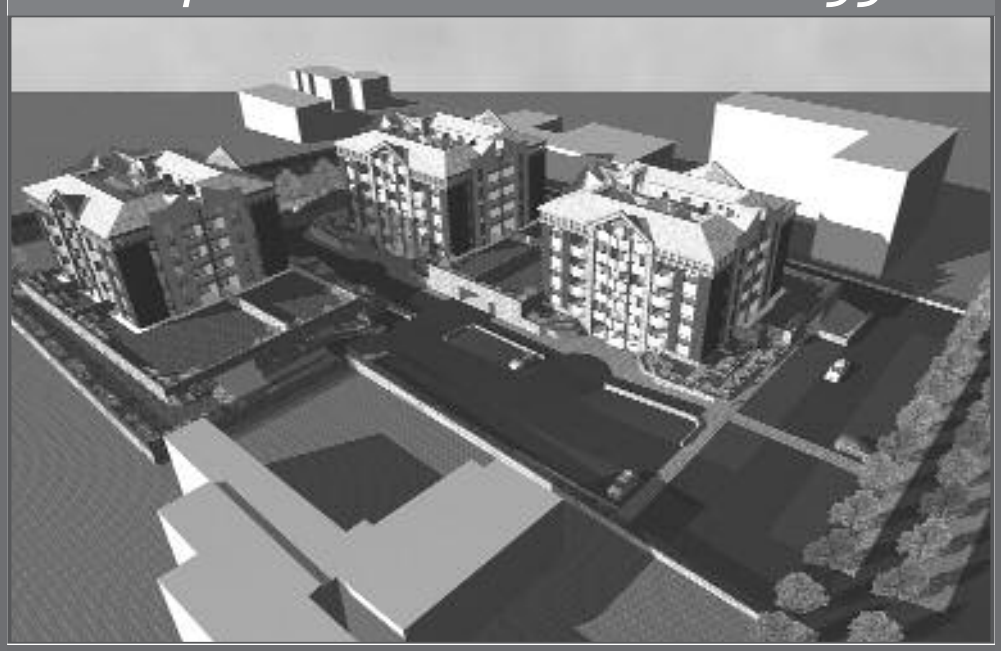
È importante che gli utenti e i lettori abbiano la consapevolezza che le Associazioni sono sul territorio ed operano, con grande sforzo di tutti i loro componenti, tutti i giorni dell' anno, sopperendo alle carenze delle istituzioni, e che troppe volte molti cittadini sembrano ricordarsi della loro presenza e del loro indispensabile ruolo solamente quando ne pretendono l'intervento.

Cogliamo l'occasione per ringraziare la redazione de L'Ancora che ci ha permesso di portare a conoscenza dei nostri utenti quelle che, in parte, sono le problematiche che quotidianamente siamo chiamati ad affrontare con il massimo dell' impegno e con la consapevolezza di rendere un servizio di primaria importanza indistintamente a tutti i cittadini, compreso l'anonimo, ai quali rivolgiamo un caloroso invito ad aderire partecipando attivamente all'attività delle nostre Associazioni ed aderendo, laddove è possibile ai corsi di formazione che annualmente si tengono presso ciascuna Associazione».

Edoardo Cassinelli Presidente Croce Bianca; Carlo Felice Maccario Presidente Croce Rossa; Anna Maria Parodi Governatore Confraternita Misericordia.

Torti GIOIELLI
Grande vendita promozionale
con sconti
del 30%
sulla propria produzione di gioielleria artigianale
FINO AL 31 dicembre 2006
Viale Antiche Terme, 4 - Acqui Terme
Tel. 0144 323500

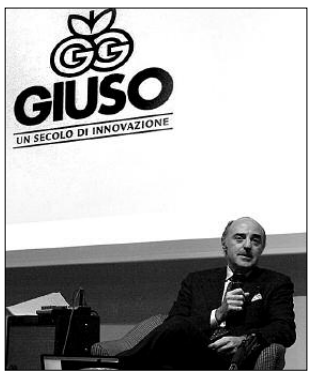
Ristorante San Marco
da Manuel e Monica
VISONE • Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 348 5224158
Sabato cena e domenica pranzo cena
Menù fisso
• Affettato misto con crostini
• Tortino di sfoglia alla valdostana
• Peperoni con bagna cauda
• Assaggio di:
Risotto salsiccia e barbera
Ravioli di magro con gorgonzola e noci
• Polpa di cervo in salmì
o bollito misto con bagnetto
€ 23
• Bunet
• Caffè - Acqua - Vino della casa
Dal lunedì al sabato a pranzo menù a € 10
è gradita la prenotazione
Chiuso nelle serate di
Lunedì - Martedì - Mercoledì

BARBERO Costruzioni
Via Emilia 91 Tel 0144 324933 Acqui Terme
BARBERO S.r.l.
Villa Scatí
Loc. Quartino 1 Melazzo Tel 348 2261627
VENDE IN ACQUI TERME
Corso Divisione Acqui
Complesso Residenziale
"Le Logge"
-Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento con gestione autonoma , videocitofono, Tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, zanzariere, idromassaggio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno; area esterna privata completamente cintata.
ora in vendita la terza palazzina.
-Box auto in Via Crenna e Via Torricelli
AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI
Complesso Residenziale "Le logge"

In costruzione in Corso Divisione Acqui
Affitta a referenziati
Nella villa costruita a partire dal 1684 immersa in 7 ettari di parco
-Alloggio V1 nella parte più antica con tre camere, soggiorno, pranzo, cucina e tre bagni, soffitti e pareti decorate box e giardino privato
-Alloggio E5 con soggiorno cucina, 2 camere, bagno con idromassaggio e box (460 mensili)
-Alloggio A7 soggiorno cucina camera bagno (310 mensili)
Matrimoni e Banchetti
Grandi saloni interni e bellissimi spazi esterni per il tuo evento.
Alta stagione: sabato 1700, domeniche 1500, venerdi 1000 senza limite di orario; prezzi scontati in bassa stagione e piccoli gruppi .
Catering a partire da 40 euro a persona
informazioni su www. villascati.it

Premio Acqui Impresa all'azienda Giuso S.p.a.

Acqui Terme. Il «Premio Acqui Impresa» viene assegnato dall'Amministrazione comunale, pertanto a nome della cittadinanza, a qualificati rappresentanti dell'imprenditoria della città termale. A persone che si sono distinte per capacità imprenditoriali, ed anche per rigore morale, ma hanno pure contribuito alla crescita occupazionale ed economica della nostra città e della zona. Per il 2006, il riconoscimento è stato consegnato a Bruno Lulani, amministratore delegato della «Giuso Spa», azienda acquese leader a livello internazionale per la produzione di prodotti per le gelaterie e le pasticcerie. La cerimonia si è svolta giovedì 9 novembre, nella Sala belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, di fronte ad un pubblico veramente numeroso formato da maestranze dell'azienda, imprenditori, manager, personalità della cultura e dell'associazionismo, tra cui il presidente dell'Unione industriali della provincia di Alessandria, Pietro Martinotti; il vice direttore Fabrizio Rava e la responsabile delle relazioni esterne della medesima associazione, Luciana Mariotti. La manifestazione è stata presentata con eleganza e perizia dal giornalista Baldon. Per l'intermezzo musicale, il «Quattro Quarti Quartet», un gruppo formato da bravissimi musicisti acquesi che da sempre suonano insieme, alternando i concerti in quartetto con altri ensamble.

Il sindaco, Danilo Rapetti, nel sottolineare i termini del riconoscimento, ha ricordato che l'iniziativa «fa parte delle proposte inserite nell'ambito del Premio Acqui Storia. Un premio libero, da destinare alle "stelle", come nel caso la Giuso, che negli anni ha sempre prodotto lavoro. A chi, con la collaborazione di chi ci lavora, ha saputo far crescere nella nostra città occupazione ed economia». A questo punto, stimolato da Baldon per indagare l'aspetto anche umano di chi prende un premio, entra in scena, Bruno Lulani, 56 anni, dal 1978 nell'azienda di famiglia, nata nel 1919. Una storia secolare. «La mia è stata una decisione difficile, ero l'unico maschio che poteva portare avanti l'azienda. Un impegno non solo doveristico, ma un richiamo della foresta, il seme c'era. Ho ricevuto una eredità importante, l'etica dei comportamenti, l'amore per l'azienda e per la qualità, il valore dell'azienda e la giusta remunerazione del capitale investito, l'attenzione per l'innovazione non solo come prodotto, ma anche quello di saper cogliere i segnali forti del mondo che cambia, l'attenzione verso le risorse umane».



Quindi Bruno Lulani, su richiesta di Baldon, spiega perchè la «Giuso» produce «gelato di cioccolato e non al cioccolato». «Farlo al cioccolato per il gelatiere è più difficile. Facciamo quindi noi il gelatiere, creando prodotti per fare il gelato al cioccolato». Lulani ha quindi descritto una nuova iniziativa, quella di un contenitore rivoluzionario «poiché non basta più il prodotto, il cliente vuole sensazioni». La Cina? «Può anche essere un nemico se non rispetta le regole. Per noi è un'opportunità, i cinesi sono tanti, non sanno ancora apprezzare i gelati artigianali, il 31 agosto abbiamo aperto la prima gelateria in Cina, per proporre il nostro prodotto di nicchia rispetto a quello artigianale».

Quindi il progetto di dislocare l'azienda, ancora in fase di studio, seppur avanzato. Come fa a motivare i collaboratori? «Li stimolo operando in un ambiente dinamico, con idee ed iniziative. Si vince con personale motivato, sono orgoglioso di loro, spero di vincere con loro ancora tante battaglie». Il rapporto con la città? «Viscerale, mi sento acquese fino in fondo, amo Acqui Terme moltissimo». Quindi il momento della premiazione da parte del sindaco Danilo Rapetti del Premio «Acqui Impresa». A questo punto l'intervento di monsignor Giovanni Galliano: «Sono emozionato, ho l'onore di essere cugino di Lulani. Penso ai suoi genitori, allo zio, persone che hanno operato per gli altri. Bruno si è inserito nella società ed ha fatto cose strepitose»

C.R.

Targa di riconoscimento alla pellicceria Gazzola

Acqui Terme. Il seme che avrebbe generato una grande tradizione acquese in pellicceria venne messo a dimora nel 1953 da Piero Gazzola, oggi ottantunenne, con grinta e lucidità come ai tempi in cui iniziò la sua interessante attività lavorativa. Oggi il negozio di pellicceria «Gazzola», con annesso laboratorio, è gestito in modo professionale dalle figlie del fondatore della boutique, Fiorella e Marisa. Per la precisione sta per entrare in commercio Roberta, terza generazione. Una continuità. Giovanni Gazzola, le figlie Fiorella e Marisa con la nipote Roberta si sono ritrovate, lunedì 13 novembre, a Palazzo Levi, Sala della giunta municipale, per ricevere una targa di riconoscimento che l'amministrazione comunale ha assegnato agli imprenditori acquesi «per tanti anni di onorata attività, di servizio e per l'eccellenza dei risultati ottenuti».

«Il riconoscimento – ha affermato il sindaco Danilo Rapetti – è come se la città si fermasse un secondo per ricordare il valore della Pellicceria Gazzola». A consegnare il premio, con il sindaco c'erano gli assessori, Daniele Ristorto (commercio) e Anna Leprato (attività produttive). A raccontare la storia del negozio e laboratorio è stato il fondatore, Piero Gazzola. Dalla data iniziale, appunto 1953 con Demetz, poi dal 1958, in via Bollente, nel tratto ora diventato via Cardinal Raimondi, in proprio. «Inizialmente era la riparazione», ha premesso nonno Gazzola. Il mestiere lo aveva imparato giovanissimo. «Ero negli orfani, presidente dell'istituto "Monsignor Capra" era Angelo Moro, già podestà della città e proprietario del negozio Borsalino di corso Italia. Un giorno mi disse: andresti a fare il pellicciaio ad Alassio? Avevo 15/16 anni. Mi diedero vitto ed alloggio. Lì incontrai un pellicciaio che ad Alassio andava a lavorare stagionalmente, il fratello di Carlo Parola, al tempo grande giocatore della Juventus». Era il periodo in cui il mestiere artigiano di pellicciaio l'apprendista doveva «rubarlo». Poi il laboratorio ed il negozio nella città termale. Il negozio e laboratorio di pelliccerie «Gazzola» di via Monteverde gode la stima di una vasta clientela di persone che apprezzano capi di pelle pregiati e dalle linee più eleganti. Ciò che ha sempre qualificato il negozio di via Monteverde, nato dalla passione e dalla professionalità di chi lo ha ideato e da chi oggi lo gestisce, inizia dalla scelta delle materie prime e dalla qualità della lavorazione. Ma l'azienda «Gazzola» si è rivelata meritevole del riconoscimento del Comune, anche per il rapporto fiduciario che ha con il cliente, per i servizi che propone a chi acquista un capo di pelliccia, e conseguentemente ne assicura il valore nel tempo. Nella motivazione del riconoscimento si legge pure che «la loro attività, improntata nell'offerta alla clientela di modelli che esaltano la grande qualità dei materiali, ha saputo rinnovarsi di anno in anno seguendo le ultime tendenze della moda».

C.R.

Convegno all'Rsa mons. Capra

Acqui Terme. Il 9 ottobre presso il salone centrale dell'RSA Mons Capra si è tenuto un importante convegno sulla deambulazione assistita e sulla mobilizzazione dei pazienti condotto dal dott. Valente; e sulla prevenzione e medicazione delle lesioni da decubito condotto dal dott. Grosso e dalla dott.ssa Tassorelli. Il pubblico presente in sala, operatori socio sanitari ed infermieri dell'RSA Mons Capra insieme ai medici di Acqui Terme hanno potuto constatare l'efficacia di questi nuovi metodi curativi e di prevenzione, che gioveranno sicuramente alla salute dei nonni. La Cooperativa Sociale Sollievo ringrazia il dott. Valente fisiatra dell'Ospedale Civile di Acqui Terme, il dott. Grosso e la dott.ssa Tassorelli della Convatec per il loro prezioso contributo al miglioramento del servizio.

Dal 20 al 26 Novembre
su ogni acquisto di € 250,00*
e multipli

*escluso: IVA, zucchero, imballi a rendere, schede telefoniche e schede prepagate

docks MARKET ALIMENTARI ALL'INGROSSO

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69
STRADA PER VALENZA
TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/17.00 - Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Spazio aperto in omaggio a monsignor Galliano

Caro Monsignor Galliano,
i versi di Dante dicono «…la bontà infinita ha sì gran braccia che prende ciò che si rivolge a lei…» e mi sono venuti in mente pensando a Lei, al Suo lungo apostolato.

Sì! Lei è stato l'esemplificazione e la testimonianza concreta del significato di questi versi. Tutti ci siamo rivolti a Lei: i buoni, i meno buoni, i cattivi. E Lei, per tutti ha avuto la parola giusta; di incoraggiamento, di comprensione, di giusto rimprovero.

La mia vita di cristiana non è stata limpida, lineare, solare come avrei voluto. Nel mio travaglio umano ed esistenziale Lei mi ha insegnato a capire che "Dio ha voluto così"; che dovevo e potevo "starci dentro" rispettando la Sua volontà.

Manco territorialmente da Acqui da quasi quarant'anni. Spiritualmente mi porto nel cuore il Duomo, Sant'Antonio e Lei con le Sue omelie. L'ultima l'ho ascoltata l'anno scorso in occasione della festa di Ognissanti.

Non so se dalla folla di persone che Lei ha aiutato riuscirà a distinguere il mio volto; poco importa. Le ho scritto per rappresentare quelli che non hanno potuto festeggiarLa, quelli lontani; gli assenti che La portano nel cuore.

Rosangela Bistolfi Nicoloso

***

Quale acquese, nato nel 1943 ed ivi residente fino al 1963, permettetemi di unirmi alle numerose lettere che vi sono già pervenute per esprimere anche i miei ringraziamenti nei confronti del superlativo Mons. Galliano.

Mi ricordo che verso la fine degli anni "50" e inizio "60" Egli era solito tenere conferenze per i Cooperatori Salesiani presso il Salone di Santo Spirito. Una volta raccontò che Don Bosco era stato considerato "matto" da alcuni sacerdoti che tentarono di farlo rinchiudere. Il Santo Prete se ne accorse ed il tentativo andò a vuoto. Spiegò che sotto un certo punto di vista poteva essere anche vero, ma in senso buono, perchè era "fuori dell'ordinarietà", un Prete "non comune" che ora possiamo giudicare dai risultati impensabili per i normali! Questa conferenza l'ho sempre ricordata.

Quando nel 1963 giunsi a Torino per lavoro, nelle ore libere andavo a Valdocco in Basilica per pregare ed ammirare ciò che mi era stato raccontato da Lui e dalle Suore dell'Asilo Moiso. Mi resi subito conto che Don Galliano aveva giustamente giudicato Don Bosco; ma pensai che anche Lui, ad Acqui, non è che fosse un "comune" prete "nell'ordinarietà". Di ciò ne ebbi l'ennesima conferma quando, raggiunta l'età che induce molti a "riposarsi" una meritata "pensione", Egli con la solita alacrità, e tutto quanto altro di buono fosse necessario, decise di "rifare il Duomo".

Una volta ebbi modo di chiederGli come avrebbe compiuto l'opera e come pensava di affrontare le spese. Con candore mi rispose che prima di tutto confidava nella Provvidenza, in San Guido e poi, quando usciva in città, non capitava mai di ritornare a casa senza che qualche persona lo fermasse per farGli offerte per le Sue attività e, quando non usciva, bussavano alla Canonica per portarGliele. (esattamente come accadeva a Don Bosco quando era a Torino). Replicai che questi fatti dimostravano l'affetto e la fiducia che tutti nutrivano nei Suoi confronti; mi rispose con un semplice sorriso aggiungendo molto modestamente "che non era merito Suo ma della Madonna"!

Se agli inizi degli anni mille San Guido ebbe il merito di costruire il nostro bel Duomo ora dobbiamo dire forte che il millennio si è chiuso in bellezza con Mons. Galliano che ha avuto la capacità di averlo rifatto. Finito il Duomo eccolo dedicarsi alla Chiesa di S. Antonio e chissà cosa altro ancora!

I Parroci che ho avuto a Torino sono stati e sono ottimi Sacerdoti ma Don Galliano mi è sempre presente!

Avrei tante altre cose da ricordare ma termino ringraziando la Provvidenza per avermi dato la grazia di aver conosciuto uno "Straordinario" e "Non comune" Prete come Mons. Galliano e sono contento per gli acquesi ed i diocesani che hanno potuto apprezzarne le eccezionali capacità per così lungo tempo e speriamo tanto altro in più!

Giuliano Giorgio Briano

***

Caro Monsignore, nel momento che lei lascia il suo incarico vorremmo sapesse che non lascia le nostre vite e i nostri cuori.

Lei ci ha accompagnato nei momenti di gioia e nei momenti di dolore e di questo gliene siamo profondamente grati. Le auguriamo che l'affetto e la gratitudine di tutti gli acquesi e la consapevolezza del bene che ha fatto sempre a tutti e per tutti l'accompagnino sempre.

Con la mamma mi auguro che, essendo meno impegnato, potremo avere la gioia di vederla più spesso e averla a casa nostra.

Con gratitudine e affetto.

Michela e Clotilde Massucco Degola

***

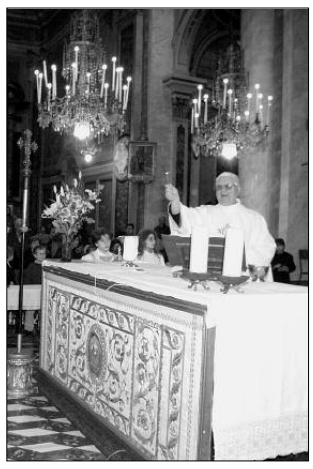
Reverendissimo e carissimo Monsignore, Ti confido un verso rincrescimento per non essere presente, questa sera [*la sera del "Grazie monsignore" al Palafeste- ndr*], con tanti amici carissimi a dirti "Grazie", ma un grazie grandissimo, per la tua presenza di servizio nella Chiesa in lunghissimi anni: la Chiesa che è in Acqui troverà con vera difficoltà le parole giuste per esprimerti la sua gratitudine!

Mi unisco sinceramente a queste voci, ma sai che io devo esprimere "questo Grazie" a nome dell'0.F.T.A.L. tutta!

Se è di tanti anni è la tua presenza nella Chiesa, di altrettanti anni è la tua presenza nell'OFTAL: riesci in questo momento a spaziare - di questi lunghi anni di appartenenza - e a valutare il tuo lavoro a fianco di tre presidenti, nei pellegrinaggi, nelle assemblee e nei consigli, nei corsi di esercizi spirituali, nelle giornate di studio... e nella sezione tua di Acqui Terme?

Lo Spirito e la Vergine sanno computare esattamente queste presenze, questo lavoro fatto con gioia, con esultanza, sempre! Lo facciamo con amore! Tu sai bene che dietro e dentro le parole di gratitudine, c'è il nostro cuore! Il cuore di tutta l'OFTAL che ti ama e ti affida al Signore perché la sua consolazione sia grande e in ogni momento! Sentiti ricordato e pensato con tanta gratitudine. Ti abbraccio forte forte!

Don Franco Degrandi



***

Caro professore, ieri sera [*sabato 21 ottobre - ndr*] ho partecipato alla s.messa celebrata dal nostro Vescovo, non potevo mancare perché lei è stato sempre presente nella mia vita e ne è stato pietra miliare. Nei miei ricordi più lontani lei è presente nella casa dei miei genitori in corso Bagni con il Vescovo Giuseppe Dell'Omo: era forse il 1942 io e mio fratello Nando eravamo piccolissimi e ricordo che ci riunimmo attorno al Presepio a pregare. Un poco più grandicella venni a conoscenza dell'impegno che il Vescovo, lei e mio padre dedicavate all'orfanatrofio, all'ospedale e all'Istituto "Santo Spirito" dove io frequentai le elementari, fui confessata da lei, ricevetti la Prima Comunione e la Santa Cresima.

Diventai un'adolescente e frequentai il Liceo Classico "G.Ramorino" e lei divenne il mio professore. Ieri in duomo mi commossi moltissimo per le parole che lei usò per il "Suo Liceo" perché esprimevano l'amore di un maestro per l'insegnamento e per il rapporto di formazione, ma anche di vicendevole arricchimento, con i giovani alunni.

Andai all'Università, mi sposai e divenni sua parrocchiana quasi 43 anni orsono.

Nacquero i miei figli Elena e Francesco e lei li battezzò. Venni da lei quando morì mio padre a chiedere conforto perché lei l'aveva conosciuto bene. Infine mia figlia Elena fu preparata da lei per il matrimonio da cui sono nati i miei tre nipotini Tommaso, Giovanni e Margherita. Posso, pertanto, dire che lei è stato un punto di riferimento della mia vita durante la quale ho cercato di seguire, molti sono i miei limiti, gli insegnamenti morali ricevuti da Suor Rina Foco, la mia maestra, e quelli avuti da lei come sacerdote e professore, così come ho applicato sempre al mio agire gli altri valori trasmessimi dai miei genitori.

La ringrazio professore e l'abbraccio con affetto filiale.

Nena Pincioni Rossi

***

Fra i partecipanti alla santa messa c'erano, a mia insaputa, anche mio figlio Francesco e mio marito Secondo. Volevamo renderle omaggio.

Carissimo Monsignore, anche ai "confini dell'impero" è giunta la notizia del suo ritirarsi dalla vita parrocchiale attiva. Ce l'ha comunicato nostro fratello Guido. La levità iniziale di questa mia è solo per mascherare l'emozione che provo pensando a lei ed a tutto ciò che rappresenta per la diocesi di San Guido, per la città di Acqui e per la nostra famiglia.

Scrivo anche a nome dei miei quattro fratelli che hanno lasciato a me, in quanto primogenita, l'onore e l'onere di testimoniarle il nostro affetto, la nostra stima ed anche la gratitudine per la sua opera sacerdotale in seno alla nostra famiglia.

I suoi meriti pubblici, quale cittadino italiano e pastore di anime, sono noti a tutti e certo qualcuno con più competenza e autorevolezza di me ne parlerà e/o scriverà. Io desidero solo ricordare la considerazione grande che lei ebbe dei nostri genitori, le parole nobilissime e toccanti che usò alla loro scomparsa. So che la sua attenzione ci seguì sempre, lieto che onorassimo nelle nostre vite private e professionali i generosi insegnamenti dei nostri genitori.

Personalmente la rammento accanto a Monsignor Dell'Omo sempre, ma specie quando andava dalle Suore Francesi ad insegnare religione e noi delle superiori. Accanto al Vescovo lo ricordo anche il giorno delle mie nozze e le foto me la riconsegnano giovane e sorridente, come eravamo Bruno ed io e tutti coloro che ci circondavano. Sento ancora le sue parole di partecipazione al nostro dolore per l'improvvisa ed immatura morte di nostra mamma; la cordialità verso nostro padre. E certamente i miei fratelli avrebbero altri momenti da rammentare - gioiosi - al Ricreatorio.

Per tutto questo le diciamo grazie e con una affettuosa inversione di ruoli la benediciamo.

Caterina, Guido, Aldo, Giuseppe ed Edoardo Ricci

***

Caro Mons. Galliano,
Il Presidente dott. Marco Pestarino, e tutti i soci del Serra Club di Acqui, desiderano unirsi alla moltitudine di persone per ringraziarla per la eccezionale e preziosa testimonianza della sua vita pastorale, tutta spesa al servizio della Chiesa.

Gli episodi che legano la sua vicinanza e collaborazione al ns. Serra Club sono moltissimi e vanno dalla nascita del Club ad oggi: ciascun socio serba nel cuore il ricordo di una serata, un pellegrinaggio, un momento di preghiera, le sue dotte ed argute conferenze.....

Per ogni momento trascorso insieme ringraziamo il Signore per averci concesso la "grazia" della loro condivisione.

Desideriamo anche noi festeggiarLa in apposita serata nel club in gennaio-febbraio e siamo sicuri che vorrà intrattenerci con una conferenza sui temi a Lei più cari.

Il ns. Club e tutti i soci, sono sempre a Sua disposizione in sincera amicizia per ogni necessità.

Voglia gradire, in segno di affetto, il nostro corale abbraccio.

Giancarlo Callegaro past presidente

***

Caro Monsignore, pur non abitando più ad Acqui da un mucchio di anni, ben 41!, il pensiero che lei non sia più parroco del duomo ci fa mancare un importante punto di riferimento, quando da lontano pensiamo alla nostra città di origine.

Ricordiamo con gratitudine il suo legame affettuoso con la nostra famiglia, nei momenti di gioia e in quelli più tristi.

Siamo certi che la sua pastorale operosità non finirà qui, poiché troverà sempre le occasioni per trasmettere agli altri la sua grande fede, la sua simpatia e il suo generoso spendersi per tutti.

La sentiamo sempre parte della nostra vita.

Con affetto

Lucetta Violanti e Gianni Martino

***

Molto Reverendo Monsignor Galliano, le confesso che sono molto lieto per come si è svolta la giornata di ieri [*sabato 21 ottobre all'Unitre - ndr*] che, dalla semplice presentazione di un libro, si è trasformata, grazie a lei, alla sua presenza, alle sue parole, in un fatto storico indimenticabile.

Monsignor Galliano è l'anima stessa della città e della diocesi di Acqui, che hanno in lui la più alta espressione della vita, sorretta dalla fede, nell'attesa di un più alto avvenire, al di là della vita stessa.

La sua partecipazione di ieri ha suscitato in tutti una profonda commozione ed un profondo desiderio di offrire a lei un nostro intimo sentire di quanto lei sia essenziale per la nostra città e per la nostra diocesi.

Lei, Monsignore, ha guidato la mia vita attraverso le difficili vicende dell'umano esistere, suggerendomi la ricerca di una sede a me più confacente per la vita quotidiana e nella stessa scelta della mia consorte.

Le inviamo - se ci consente - un intenso abbraccio, nel quale si esprime il profondo sentire dei suoi parrocchiani, che l'amano e la considerano come un padre.

Geo Pistarino

***

È un'impresa veramente ardua tentare di "rendere" fuori Acqui l'atmosfera che ha accompagnato il ritiro (a 93 anni!) di Mons. Giovanni Galliano della guida della parrocchia della cattedrale.

Settimane febbrili e movimentate, e poi il 20 e 21 ottobre quarantotto ore di appassionato coinvolgimento di tutta una città per esprimere ammirazione, commozione, smisurato affetto verso la persona di un sacerdote assolutamente eccezionale.

Il settimanale diocesano "L'Ancora" ha pubblicato ampi servizi, comprese lettere e testimonianze varie, sulle innumerevoli attività e benemerenze religiose e civili di Monsignore. Ed è impressionante constatare come ogni istituzione (famiglie, associazioni, scuole, ecc.) e soprattutto ogni persona si siano sempre sentite al primo posto nel cuore del loro Mons. Galliano!

Anche noi, antichi ragazzini del Ricreatorio (il "Ricre" per gli acquesi), continuiamo a contendere a tutti gli altri - con gli stessi argomenti... - lo "status" di prediletti di don Galliano.

Già, don Galliano, non Monsignore, il giovane prete dalla carica di irresistibile entusiasmo che trascinava i trecento sbarazzini che ogni domenica invadevano il "Ricre". E si giocava scatenati e felici, e si ascoltava quasi tranquilli e persino attenti la lezione di catechismo, e si andava volentieri in quella povera cappella disadorna a pregare a cantare con don Galliano. Oh, quella cara statua dell'Immacolata e il nostro canto abituale "T'incoronano dodici stelle...". E don Galliano che ci entusiasmava: "Ragazzi, che bello essere le stelle della Madonna...".

Sì, le dodici stelle... Dalla fucina del "Ricre" di don Galliano uscirono giovani ardenti e forti, onesti padri di famiglia, cristiani fedeli, persone impegnate nei più vasti campi del bene. E dodici (dodici!) sacerdoti diocesani e religiosi, ammaliati dal nostro San Giovanni Bosco vivente, che ci faceva desiderare di diventare un giorno come lui.

Venerato amatissimo Monsignore, oggi siamo in migliaia e migliaia a contenderci legittimamente il privilegio di essere i suoi prediletti. Ma noi dodici, possiamo con affettuosa presunzione ritenerci anche le sue stelle?...

P. Paolino Lorenzo Minetti O.P.

***

Reverendissimo Monsignore, parole ne avrà sentite moltissime e queste nostre si uniscono a quel coro che si leva da tutta la città come un inno, il suo inno dolcissimo Monsignore!

Ricordiamo con affetto la sua persona e la sua presenza sempre al nostro fianco. Amorevole padre, sempre pronto a darci una pacca sulla spalla nei momenti di incertezza quando, giovani fidanzati, cominciavamo un lungo cammino insieme.

Poi quel gioioso giorno di fine aprile in cui siamo stati da lei uniti in matrimonio; le sue parole amorevoli e scherzose per rompere la tensione di quel momento.

Tutto è sembrato più semplice quando ci prese per mano per condurci su quel sentiero non facile ma che ancora oggi, a distanza di 28 anni, seguiamo con immutato impegno. Lungo il sentiero della nostra vita le tappe sono state tante e lei sempre al nostro fianco.

Al nostro fianco quando nacque la nostra bambina ed iniziammo l'esperienza di genitori.

Al nostro fianco quando ci sentimmo fragili e disperati per la perdita di persone a noi molto care, sempre pronto con una parola di conforto, a scaldarci i cuori.

Al nostro fianco quando impotenti, cercavamo di affrontare momenti difficili, più grandi di noi.

Il suo bonario sorriso ad ogni nostro incontro, il desiderio di abbracciarla come si fa con un padre e parlare del più e del meno serenamente.

L'infinita riconoscenza per tutta la disponibilità quando, nonostante ferito e dolorante a causa di quella brutta caduta, non ha voluto mancare all'appuntamento per l'inaugurazione del negozio aperto da nostra figlia, avvenuto il 30 aprile di quest'anno, data nella quale ricorreva anche il 28º anniversario del nostro matrimonio.

Che gioia e che onore averla con noi a festeggiare queste due importanti ricorrenze!

Conserveremo gelosamente le testimonianze filmate e fotografiche di quell'indimenticabile pomeriggio.

Nel nostro album di famiglia già da tempo, abbiamo riservato un posto anche per lei.

Ci mancherà molto Monsignore, ma confidiamo nella certezza che, ancora per tanto tempo potremo contare sul suo aiuto spirituale e morale.

Le giunga il nostro abbraccio più sincero e la nostra infinita gratitudine, mentre ringraziamo il buon Dio di averci dato, con la sua presenza, un dono così grande".

Grazie di esistere!

Loretta e Giorgio Modello

Ora o mai più.

*Promozione valida fino al 31/12/06. TAN 0% - TAEG variabile. Vedi regolamento interno.

IRRIPETIBILE

Mobili Grancasa.

100 euro al mese e ti arredi la casa!*

Senza anticipo, senza interessi, senza problemi.
Tutto su prezzi già superconvenienti.
Ma solo fino al 31 dicembre.

GRANCASA LO TROVI A:

Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI)
San Giuliano (MI) - Paderno Dugnano (MI)
Saronno (VA) c/o C.C. Bossi - Cermenate (CO)
Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza - Ceva
(CN) - Cairo Montenotte (SV) - Sarzana (SP)
Perugia - Spello (PG) - Villorba (TV) - Mira (VE)

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

Domenica 19/11 Grancasa di Ceva e Cairo Montenotte sono aperti.
Per gli orari di apertura contattare i punti vendita interessati.

Dal 24 al 26 novembre

Acqui & Sapori

Acqui Terme. Tutto è pronto per l'edizione 2006 dedicata alle tipicità enogastronomiche «Acqui & Sapori». Teatro dell'evento, in calendario da venerdì 24 a domenica 26 novembre, sarà l'Expo Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris. L'intera giornata di domenica sarà attribuita alla «2ª Mostra Regionale del Tartufo». La scelta dell'amministrazione comunale di aprire le porte al mondo imprenditoriale appartenente alle specialità del settore agroalimentare è anche quello di offrire agli imprenditori del settore l'opportunità di proporsi al pubblico in un contesto rappresentativo come lo spazio espositivo della ex Kaimano. Inoltre, l'iniziativa di una fiera specializzata delle tipicità è considerata ottimale per la data in cui viene effettuata pensando alla vicinanza alle feste natalizie, periodo quest'ultimo dedicato ai regali e, in termini commerciali, considerato particolarmente vivace per chi vende e per chi acquista. Secondo i dati dell'edizione dello scorso anno, saranno oltre diecimila i visitatori che nei tre giorni di kermesse visiteranno la mostra per rendersi conto della validità delle prelibatezze proposte da un centinaio di standisti. Sarà dunque una grande vetrina, per aprire le porte al mondo imprenditoriale ed integrare cultura locale e terme ad un grande patrimonio di prodotti di qualità di cui la nostra zona è ricca, ricordano il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore delegato all'organizzazione di eventi e manifestazioni, Alberto Garbarino, oltre a Michela Marenco, presidente dell'Enoteca Regionale.

I grandi protagonisti della manifestazione, oltre che il pubblico sempre interessato a partecipare ad iniziative di successo, saranno gli espositori, che durante la rassegna saranno impegnati a fornire quanto di meglio producono, oltre che per vendere, per «farsi conoscere». Durante la rassegna è prevista la possibilità, per i visitatori, di assistere a spettacoli vari. Uno spazio della ex Kaimano, quello denominato PalaFeste, ospiterà la ristorazione proposta dalla Scuola alberghiera, con la collaborazione volontaristica della Pro-Loco di Acqui Terme. Il menù, predisposto dagli chef e docenti di cucina dal centro professionale acquese, sarà formato da piatti tipici e di qualità del territorio. Pertanto il ristorante del PalaFeste offrirà l'occasione ai buongustai di conoscere, e degustare, specialità culinarie della tradizione agroalimentare locale, con la presentazione di portate spesso sconosciute. Tornando al tema dell manifestazione espositiva «Acqui & Sapori» e «2ª Mostra Regionale del Tartufo», è giusto ricordare che il visitatore per tre giorni si troverà immerso in una eleganza di profumi e di sapori che si intrecceranno all'armonia delle voci e dei colori, cioè di un mondo a sè capace di invogliare chiunque a lasciarsi andare, anche per poco, per tuffarsi in un mondo di cose buone e nelle tradizioni enogastronomiche nostrane. Non solo, potrà effettuare degustazioni ed accostamenti di cibi differenti tra loro per tradizione e provenienza, a conoscere ricette. Insomma a partecipare ad un evento unico che celebra le migliaia di produzioni di qualità provenienti da produttori di vari territori e quindi selezionare produzioni agroalimentari tipiche e di qualità.

C.R.

Il tartufo protagonista

Acqui Terme. Grande protagonista della manifestazione fieristica «Acqui & Sapori» sarà il tartufo che, domenica 26 novembre celebrerà la data della sua seconda apparizione ufficiale nell'elenco regionale dedicato alle mostre del settore. La manifestazione, che sarà inaugurata alle 17 di venerdì 24 novembre, da alcuni anni è diventata di rilievo rendendo importante la città e il territorio dell'Acquese. I tartufi, con i vini ed altre produzioni agroalimentari, saranno il miglior biglietto da visita per rappresentare degnamente la città termale, in fatto non solamente di prodotti tipi, ma anche per quanto riguarda momenti organizzativi di grosso interesse.

Nella sera stessa dell'apertura, cioè venerdì 24 novembre, alle 19 entrerà in funzione il ristorante delle golosità proposto dalla Scuola alberghiera. Una base sicura per la cena con piatti tipici. Alle 21, entrerà in scena il gruppo musicale «Falso Trio». Alle 17 di sabato 25 novembre, è previsto uno spettacolo con pupazzi e burattini; alle 18, presentazione del progetto «Orto in condotta». Alle 19, ancora «spazio ristorazione» con un menù proposto dalla Scuola alberghiera. Alle 21, spettacolo musicale con orchestra.

Siamo alla giornata dedicata al tartufo, domenica 26 novembre. Alle 10,30, inaugurazione della mostra e apertura del concorso «Trifula 'd'Aich» con esposizione dei migliori tartufi. Dalle 12 circa alle 15, funzionerà il ristorante gestito dalla Scuola alberghiera. Le cene dell'Alberghiera riprenderanno verso le 19. Alle 18, seminario di analisi sensoriale del tartufo bianco, e per finire, alle 21, spettacolo musicale con Meo Cavallero e Music Story Orchestra, premiazione concorso «Miss Acqui & Sapori».

Una gara di ricerca di tartufi è prevista, alle 15, nel parco dei tartufi di via Nizza.

Stage al Torre per alunni disabili

Acqui Terme. Dalla prossima settimana alcuni alunni disabili dell'Istituto F. Torre potranno iniziare l'esperienza, già felicemente intrapresa l'anno scorso, degli stage presso gli uffici del Comune e della Scuola Alberghiera. Sull'esperienza ci scrive il Gruppo del Sostegno dell'Istituto:

«Alunni appartenenti alle classi quarte potranno svolgere ore di esperienza lavorativa nei vari settori dell'amministrazione comunale, mentre altri potranno partecipare attivamente a lezioni di pratica alberghiera.

Si tratta di un' iniziativa inaugurata nel 2005, grazie alla sensibilità dell'Amministrazione comunale, che ha recepito le necessità di questi ragazzi, permettendo loro di vivere la stessa esperienza di integrazione scuola- lavoro che altri compagni di classe affrontano al termine della scuola, presso aziende pubbliche e private.

Si tratta di un'esperienza che rappresenta un primo impatto con il mondo del lavoro, così diverso da quello scolastico, che offre l'opportunità agli alunni di mettere alla prova le loro potenziali capacità, in un contesto lavorativo stimolante e non costituito da soli compagni, inoltre, in questa occasione possono interagire con persone nuove, il che rappresenta un momento di stimolo e di verifica costruttiva della raggiunta autonomia. L'esperienza risulta facilitata dalla presenza dell'insegnante di sostegno che li accompagna sia negli spostamenti, sia nell'inserimento graduale. I ragazzi prendono contatto con persone sconosciute e imparano a relazionarsi nel rispetto delle regole sociali, il che è fondamentale per il potenziamento dell'autostima e il rafforzamento delle capacità e potenzialità residue di ogni singolo ragazzo. Siamo pertanto grati e riconoscenti all'Amministrazione, nella persone del Sindaco e dell'Assessore Gotta e al Direttore della scuola alberghiera sig. Tosetto, per la disponibilità dimostrata».

Serata benefica del Lions con gli Ohmoma

Acqui Terme. Una serata davvero speciale è prevista per sabato 25 novembre a partire dalle 21,30 presso il Grand Hotel Nuove Terme, con ingresso libero a tutti.

L'appuntamento è patrocinato dal Lions Club e dal Leo Club di Acqui Terme e prevede un ricco buffet con prodotti enogastronomici locali, il tutto accompagnato dalla magica atmosfera musicale che solo gli Ohmoma sanno offrire.

L'intero incasso della serata sarà devoluto in beneficenza, con lo scopo di aiutare le persone meno fortunate. Gli Ohmoma si presentano al pubblico dopo una serie di successi estivi con un repertorio sempre più convincente e rinnovato. Lo spettacolo, come è ormai nell'inconfondibile stile del gruppo musicale, è caratterizzato da esilaranti schetch e da brani musicali che spaziano dagli anni '70/'80 fino ai giorni nostri. Durante la serata gli Ohmoma proporranno anche alcuni pezzi tratti dal loro Cd, in fase di registrazione, che è il risultato del loro percorso artistico sempre più affinato nel corso del tempo, grazie ad un lavoro sistematico e continuo.

Grande divertimento, quindi, grande musica, un ottimo buffet, sono gli ingredienti di una serata che si preannuncia veramente splendida e da non perdere.

red. acq.

Scuole aperte

Acqui Terme. Ai genitori che intendono iscrivere i figli alla Scuola dell'Infanzia per l'anno scolastico 2007-2008, le insegnanti dei plessi di via Savonarola e via Nizza, propongono una visita guidata sabato 25 novembre dalle ore 9,30 alle 12,30.

In tale occasione si potrà accedere ai locali e prendere visione dei progetti didattici inseriti nella programmazione annua.

Città di Acqui Terme
Assessorato agli Eventi Manifestazioni e Spettacoli

Acqui & sapori

24 - 26 Novembre 2006
Expo KAIMANO, P.zza M. Ferraris - Ingresso Libero

2ª Esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio

Domenica 26 Novembre 2006

2ª Mostra Regionale del Tartufo

ASSOCIAZIONE TRIFULAU E PROPRIETARI PIANTE DA TARTUFO VALLI BORMIDA - ERRO - ORBA - FONDO VALLE ACQUESE

Info: Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 - Tel. 0144 770274 - 0144 770273
sito Internet: www.comuneacqui.com - e-mail: turismo@comuneacqui.com

Soggiorni con trattamenti termali nelle beauty farm e menù degustazione nei ristoranti dell'acquese
Info e prenotazioni: tel. 0144 322142 - Fax 0144 326520

Città di Acqui Terme · Regione Piemonte · Provincia di Alessandria · Eventi in Piemonte · Acqui Terme Vino Enoteca Regionale

Incredibile ma Vero!

Salotto *Derby* in pelle

Armonia eleganza e design per questo comodo salotto
Interamente realizzato in pelle e pony
Divano 3 posti L195 P90 H89 - Divano 2 posti L 160 P 90 H 89

SCALDOTTO CALEFFI

a soli € 790

finanziabile a Tasso Zero*

...e COMPRESO NEL PREZZO

un morbido scaldotto CALEFFI

Domenica 19/11 a Cairo Montenotte aperti tutto il giorno**

fino al 31/12/06

GRANCASA
Grandi cose per grandi case. www.grancasa.it

GRANCASA si trova a: - Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) Cermenate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza - Sarzana (SP) -Spello (PG) Taverne di Corciano (PG) - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN) - Villorba (TV) - Mira (VE)

Prezzi IVA compresa. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative salvo errori tipografici. Vedi regolamento interno Salvo esaurimento scorte - *Tan 0,00% Taeg variabile

**per gli orari di apertura contattare direttamente i punti vendita interessati

Domenica 5 novembre alle Nuove Terme

Riunione conviviale ex combattenti

Acqui Terme. Gli ex combattenti e reduci di Acqui Terme, unitamente ai soci simpatizzanti, si sono riuniti domenica 5 novembre alle ore 12,30 per il consueto pranzo sociale presso il Grand Hotel delle Terme nella sontuosa sala Liberty allietata anche dalla presenza di numerose bandiere tricolori.

Il presidente dell'Associazione, prof. comm. Mario Mariscotti, dopo aver rivolto un cordiale saluto a tutti gli intervenuti (oltre 60) ha ricordato la storica data del 4 novembre 1918 che ha segnato l'evento conclusivo e vittorioso del primo conflitto mondiale realizzando i sogni e le aspirazioni dei padri artefici del Risorgimento che hanno condotto all'unità d'Italia.

Il presidente ha portato a tutti i presenti il caloroso saluto dl signor Sindaco dott. Danilo Rapetti che, impegnato in altra manifestazione, ha delegato a rappresentarlo il consigliere comunale Nella Zampatti. Anche il generale Antonio Ferrise, assente per pregressi impegni celebrativi, ha fatto pervenire i sensi del suo rammarico per la mancata presenza unitamente ai suoi più cordiali saluti.

Il presidente ha quindi evidenziato una piacevole sorpresa dovuta alla graditissima ed apprezzata presenza di Monsignor Giovanni Galliano per 51 anni parroco emerito della nostra cattedrale.

Le celebrazioni dell'evento al Palafeste hanno costituito un eccezionale trionfo ed un'autentica apoteosi.

Monsignor Galliano, ha aggiunto il presidente, ha saputo sviluppare un dialogo costante e positivo con tutti, arrivando al cuore della gente e realizzando un magnifico equilibrio fra dolcezza comunicativa e forza della fede.

L'opera di Mons. Galliano si è concretizzata nel fare il bene sempre ed ovunque a tutti soprattutto nei tempi difficili.

Il presidente ha offerto quindi a Mons. Galliano un quadro ricordo che reca scorci della città che tanto ha amato ed onorato con la sua attività. Le parole del presidente sono state accolte da tutti con un calorosissimo e prolungato applauso.

Fra i presenti ricordiamo il generale Alberto Rossi, figura esemplare di soldato, il presidente del consiglio provinciale prof. Adriano Icardi che il presidente Mariscotti ha vivamente ringraziato per il suo costante impegno a favore dell'Associazione, il giudice della Corte d'Appello di Torino dottor Mauro Vella, figlio del compianto presidente dell'Associazione geom. Domenico Vella, il dottor Ferdinando Bertazzo in rappresentanza della nutrita schiera dei simpatizzanti della provincia di Asti, il consigliere comunale Franco Novello, il presidente dei soci simpatizzanti rag. Piero Rutto, il vicepresidente dei simpatizzanti e tesoriere della Sezione rag. Andrea Montrucchio, la rappresentante del gruppo femminile dei simpatizzanti rag. Silvana Gagliardi, il dottor Francesco Pettazzi funzionario dell'Unicredit. Il presidente ha dedicato a nome dell'Associazione un omaggio floreale alla signora Scovazzi, vedova dell'indimenticabile Augusto Scovazzi cui è intitolata la nostra Sezione ed un altro alla signora Vella vedova del compianto presidente geom. Vella.

Essendo entrambe le interessate assenti per indisposizione, un omaggio sarà recapitato al domicilio della signora Scovazzi mentre l'altro è stato consegnato al figlio della signora Vella, dottor Mauro Vella. Un omaggio ed una pergamena ricordo sono stati consegnati al cav. Giuseppe Di Stefano per la sua eccezionale ed encomiabile attività con cui ha onorato la nostra Sezione per oltre mezzo secolo ricoprendo anche l'ambito ed oneroso incarico di portabandiera. Un altro omaggio è stato consegnato al cav. uff. Giorgio Rosso in qualità di ex combattente più anziano fra i partecipanti al pranzo.

Il presidente ringrazia i suoi più attivi collaboratori che hanno consentito alla Sezione di distinguersi nettamente in campo nazionale sia per il volume di attività sia per il numero degli iscritti (è stata raggiunta quota 200).

Un particolare plauso al presidente dei soci simpatizzanti rag. Piero Rutto per l'attivissima partecipazione alla vita della Sezione e soprattutto per la sua costante ed illuminata supervisione finanziaria, al rag. Andrea Montrucchio per la sua validissima prestazione di tesoriere ed al rag. Silvana Gagliardi per l'impeccabile organizzazione del settore femminile dei simpatizzanti.

Il presidente infine ringrazia vivamente il direttore delle Terme dottor Andrea Mignone e il president manager dottor Riccardo Catalano per la signorile accoglienza, per la perfetta organizzazione e l'impeccabile servizio e, dulcis in fundo, per l'apprezzata cucina cui tutti hanno fatto onore.

Tassazione separata

Sono in corso di spedizione a numerosi contribuenti le richieste di pagamento da parte dell'Amministrazione fiscale derivanti dalla liquidazione relativa al 2003 dell'imposta dovuta sui redditi soggetti a tassazione separata, che, per la maggior parte dei casi, interessano i lavoratori dipendenti. Per informazioni sono a disposizione i centri di assistenza multicanale (dalle 9 alle 17, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 il sabato) al numero 848.800.444. I casi più semplici possono anche essere risolti direttamente dallo stesso operatore telefonico. Documentazione da esibire in ufficio: CUD 2004 per i redditi 2003, liquidazione del Tfr eventualmente percepita nel 2003, liquidazione del fondo pensione.

CERCASI
Commesso-responsabile ordini o tintometrista
Inviare curriculum a:
Bormida Color
Corso Roma, 88
15012 BISTAGNO (AL)

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

SABATO 18 E DOMENICA 19

DOP E IGP IN AGRITURISMO
DOP IGP

FOCACCIA DELLA "VIA DEL SALE" CON SALAMINI ALLA CACCIATORA E CORTESE DELL 'ALTO MONFERRATO

AFFETTATO DELL'AZIENDA
SFORMATINO DI PORRI E CARCIOFI
PEPERONI IN AGRODOLCE
CREPES ALLA TOMA PIEMONTESE

RAVIOLI DELLA "ROSSA"
CRESPELLE AI FUNGHI

BRASATO AL DOLCETTO D'OVADA
CONIGLIO DISOSSATO IN PORCHETTA
CONTORNO DI PATATE AL FORNO E RATATUJA DI VERDURE

ROBIOLA DI ROCCAVERANO E MOSTARDA D'UVA

TORTA DI NOCCIOLE PIEMONTE
BONET AL CIOCCOLATO

30 EURO
BEVANDE INCLUSE

Agriturismo LA ROSSA
www.quellidellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 0144 73388
MORSASCO

CANTINA
ALICE BEL COLLE

Per i tuoi regali di Natale vieni a trovarci presso il nostro punto vendita, potrai trovare un vasto assortimento di vini in bottiglia grappe, prodotti tipici.

Si confezionano cesti natalizi

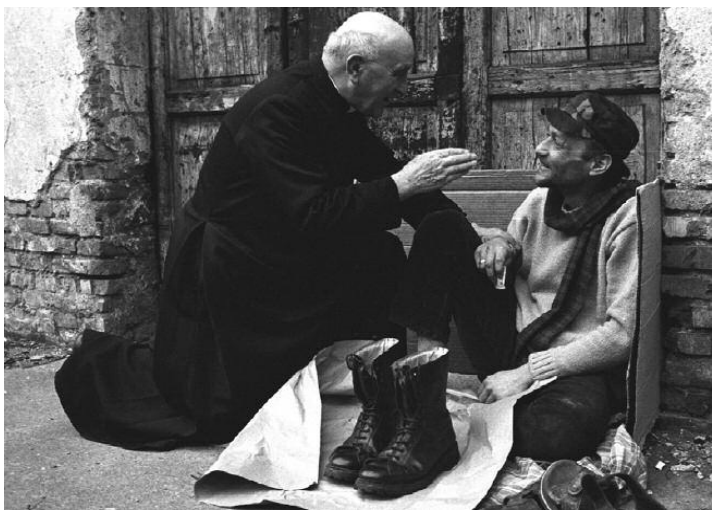
I nostri vini valgono un assaggio

ORARIO:
DAL LUNEDÌ AL SABATO 9,00 - 12,30 • 14,30 - 18,30
DOMENICA 9,00-12,30

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL) - TEL. 0144 74103 - FAX 0144 313980
e-mail: cantina-alice@libero.it • www.cantinaalice.it

OFFERTE PER I NOSTRI SACERDOTI

Un gesto importante, un sostegno per la missione di tutti i sacerdoti



Perché donare

Perché nel bel mezzo delle nostre giornate fatte di tanti impegni, corse, appuntamenti, angosce, gioie, decidiamo di prendere un po' del nostro denaro per fare un'offerta? Di motivi ce ne sono tanti: perché qualcuno, più bisognoso, ce lo chiede, fa bene alla nostra coscienza, perché è meglio dare che ricevere... E, sia chiaro, non importa l'entità di quanto si offre, perché, come dice l'apostolo Paolo "Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia" (2Cor 9,7). Ma perché è giusto fare anche un'offerta per il sostentamento del clero, oltre a tutte quelle che abitualmente già si fanno per la Chiesa (missioni, parrocchia, Caritas, ecc.)? Si potrebbe rispondere, in prima battuta, che ogni offerta per il sostentamento dei sacerdoti rappresenta un gesto di stima e apprezzamento verso chi, con parole e opere, ci ricorda la presenza di Dio nella nostra vita, verso chi prega con noi e promuove il rispetto delle persone, l'amore per la famiglia, la pace, la fratellanza, l'uguaglianza, la giustizia. Verso chi rende più "ricca" l'intera società. Ma dietro ogni offerta ci può essere molto di più. Avere abbandonato, da parte della Chiesa, il "salvagente statale" nel campo del sostentamento del clero (ricordiamo la congrua in vigore fino alla revisione concordataria del 1984) chiama ogni fedele ad una doverosa partecipazione a questa possibilità diversa di sostenere i ministri sacri. Sul piano strettamente umano tale dovere deriva dall'appartenenza ad una comunità: chi intende farne parte, partecipando dei servizi e dei benefici, deve anche partecipare ai costi. Se la Chiesa, quindi, è manifestazione concreta del mistero della comunione e chiede a ciascuno corresponsabilità da vivere in termini di solidarietà non solo affettiva ma anche effettiva, è pure vero che ognuno deve partecipare all'edificazione della Chiesa assumendo con convinzione e gioia le fatiche e gli oneri che essa comporta. Fare un'offerta per il sostentamento del clero significa quindi riconoscere nella Chiesa non una "stazione di servizio" che distribuisce beni spirituali e nella quale ci sono gestori e clienti, bensì una comunità che domanda a tutti corresponsabilità e solidarietà. Ecco allora spiegato anche perché, se i nostri sacerdoti aiutano tutti in ogni momento, è il momento di essere vicino e sostenere tutti i nostri sacerdoti.

Maria Grazia Bambino

LE TESTIMONIANZE DEI DONATORI

Condividendo le responsabilità cresce il senso di appartenenza alla comunità

Perché dono la mia offerta ai sacerdoti

Elena, Franca, Giorgio, Sergio sono alcuni donatori che hanno scritto perché hanno versato un'offerta all'Istituto Centrale Sostentamento Clero (I.C.S.C.). E hanno dimostrato così che, chi conosce il valore delle offerte per il sostentamento dei sacerdoti, aderisce con convinzione e generosità a questa forma di partecipazione religiosa. Lo confermano anche le decine di lettere arrivate alla redazione del periodico SOVVENIRE, sul sostegno economico alla Chiesa Cattolica, inviato a chi versa un'offerta all'I.C.S.C., che sta raccogliendo queste testimonianze. **"Il sostentamento? Per me è un dovere", scrive Elena, "Considero modeste le mie donazioni", afferma Franca, "ma anche se sono una goccia nel mare, questa goccia è piena di amore per Gesù...e desidero ringraziare i sacedoti per quello che fanno. Con profonda gratitudine"** conclude. Giorgio sottolinea che le sue offerte sono in buone mani e preferisce dedicarle al sostegno dei sacerdoti perché ha **"la sicurezza assoluta che saranno ben utilizzate"**. Ogni donatore, scrivendo la propria testimonianza, ha capito le ragioni che ci sono dietro questo tipo di offerte che sono così forti da ricordare il mistero stesso della Chiesa, della nostra appartenenza, grazie al battesimo, alla Chiesa. E sostenere il servizio pastorale svolto dai sacerdoti, significa sostenere il ministero più generale e proprio della Chiesa: annunciare la Buona Novella. Questa donazione pretende dalla persona che la fa una forte maturità ecclesiale, la consapevolezza di appartenere non solo alla propria parrocchia ma a tutta la Chiesa diocesana, e quindi italiana. E l'esperienza dimostra che educando le comunità alle ragioni delle offerte per il clero si contribuisce a far crescere anche la cultura della Chiesa-comunione ribadita dal Concilio Vaticano II. Tornando alle testimonianze dei donatori leggiamo quella di Sergio che compirà 72 anni tra pochi mesi, **"Mi pare giusto che i cristiani sostengano i propri sacerdoti", scrive Sergio, "perché siamo tutti membri di uno stesso corpo, con a capo Cristo. Se prima ai sacerdoti pensava lo Stato, mentre i fedeli si limitavano a gettare qualche moneta durante la messa, ora mi sento più motivato col nuovo sistema...A 72 anni", conclude Sergio, "mi pare giusta un'offerta fissa, non occasionale".** Riconoscenza, senso di appartenenza, corresponsabilità e tante altre motivazioni spingono i donatori a sostenere i sacerdoti. Sarebbe bello condividere nelle nostre comunità anche questa esperienza di fede e amore.

Domande e risposte sulle offerte per il sostentamento dei sacerdoti

Il percorso delle offerte

Sono molti i punti di partenza dell'offerta per i sacerdoti: ogni fedele, famiglia, associazione, gruppo parrocchiale può infatti partecipare con una donazione al sostentamento dei sacerdoti.

Quali sono i canali per donare?

La posta. Il numero di conto corrente a cui inviare l'offerta è il n. 57803009; puoi trovare i bollettini di conto corrente postale prestampati nella tua parrocchia o nei maggiori uffici postali della tua città, oppure puoi utilizzare i bollettini di conto corrente postale in bianco che troverai in tutti gli uffici postali.

La banca. Ci sono circa 30 conti correnti dedicati alle offerte nelle maggiori banche italiane. La lista di istituti e numeri di conto la trovi su internet al sito www.offertesacerdoti.it sezione Bonifico Bancario.

La carta di credito. Puoi donare chiamando il numero verde di Cartasì 800-825000 oppure collegandoti al sito www.offertesacerdoti.it

L'offerta diretta. Puoi andare personalmente a donare l'offerta all'Istituto per il Sostentamento del Clero (IDSC) della tua diocesi, individuandolo sull'elenco telefonico o sul sito internet www.offertesacerdoti.it sezione IDSC.

Dove vanno tutte le offerte per i sacerdoti? I quattro canali di raccolta convogliano le offerte verso un unico luogo: l'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero (ICSC), a Roma.

Come vengono distribuite e a chi sono destinate? Le offerte raccolte vengono gestite dall'Istituto Centrale Sostentamento Clero, che invia una remunerazione mensile ai 39 mila sacerdoti italiani. Questi comprendono 36 mila preti in attività nelle 26 mila parrocchie italiane, circa 3 mila sacerdoti anziani e malati che dopo una vita di servizio non possono più fare la loro parte attiva e circa 600 preti fidei donum, cioè sacerdoti diocesani inviati per alcuni anni in missione nei paesi in via di sviluppo.

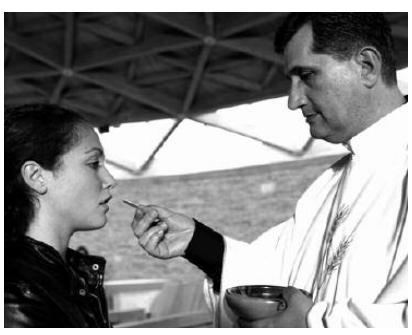
Perché la tua offerta è importante

Esiste tuttora una forma di sostentamento del prete locale. Perché non basta? È la quota capitaria. Ogni sacerdote può trattenere per sé dalla cassa parrocchiale in media 0,0723 euro (140 vecchie lire) al mese per abitante. Metà delle circa 26 mila parrocchie italiane sono molto popolate, e ai sacerdoti non manca il necessario. Ma l'altra metà conta in media 1.000 abitanti, e i pastori ricevono 72,30 euro mensili, o anche meno. Per questo vengono in aiuto le offerte per i sacerdoti da tutti gli altri fedeli italiani. Così si fa perequazione, cioè parità di mezzi e trattamento tra i sacerdoti.

Perché, invece di inviare le offerte all'Istituto per il Sostentamento del Clero, ogni parrocchia non provvede al suo prete? L'offerta per i sacerdoti è nata come strumento ecclesiale di solidarietà nazionale, in modo che tutti i fedeli possano sostenere tutti i sacerdoti italiani, specie quelli di parrocchie piccole o povere. Ogni fedele, quindi, è bene che prima pensi alle necessità della propria parrocchia e del proprio parroco, partecipando con le sue offerte a sostenere la vita economica della propria comunità parrocchiale. Però, se possibile, ogni fedele deve anche pensare ai sacerdoti delle comunità meno prospere, che hanno bisogno, per il loro sostentamento, della solidarietà di tutti.

Quant'è il fabbisogno annuale della Chiesa italiana per i sacerdoti? Quant'è il mensile di preti e vescovi? Il fabbisogno annuale della Chiesa per il sostentamento dei sacerdoti è di 525,1 milioni di euro lordi, comprensivi delle imposte Irpef e dei contributi previdenziali e assistenziali (anno 2005). Si tratta di assicurare ai 39 mila preti italiani un minimo di 833,03 euro netti al mese, che arrivano a 1.281,43 euro netti per un vescovo ai limiti della pensione, oltre alle imposte Irpef e agli oneri previdenziali.

Perché le offerte per i sacerdoti sono dette anche "offerte deducibili"? Perché si possono dedurre dalla dichiarazione dei redditi Irpef fino ad un massimo di 1.032,91 euro (pari a due milioni di vecchie lire) ogni anno.



Organizzati dalla sezione Statiella dell'IISL

"Il blu del Gualdo" apre i 12 colloqui invernali

Acqui Terme. Con il primo appuntamento di giovedì 23 novembre prossimo, ore 21 a palazzo Robellini, si aprirà il ciclo dei "Dodici colloqui invernali 2006-2007" che da diversi anni la Sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri organizza in fattiva collaborazione con la Città di Acqui Terme e l'Assessorato alla Cultura grazie al generoso contributo della Banca Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Sarà Lionello Archetti-Maestri (che segnala, a coloro che avranno la gentilezza di partecipare, come *dress code* il blu) ad inaugurare la serie dei colloqui con una relazione dal titolo "*Il blu del gualdo: una ricchezza perduta per l'arte tintoria*". Riteniamo il relatore esser ben conosciuto dai lettori e ci limitiamo a ricordare la sua più che trentennale attività di documentalista - con particolare riguardo alla storia locale - presso la civica Biblioteca e di qualificata guida turistica, la militanza in Italia Nostra, nell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, nel FAI Fondo Ambiente Italiano, ed infine l'esser stato promotore e fondatore di Aquesana (associazione che per diversi motivi risulta "in sonno" nell'attuale panorama culturale piemontese). Da diversi anni fa parte del Comitato scientifico dell'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria.

Ai più, forse, il gualdo - o guado - dirà poco, ma se pensiamo che l'*Isatis Tinctoria* (pianta biennale della famiglia delle crucifere) per secoli ha colorato quella tela che da Genova prese il nome di *jean* e che la maggior parte di noi indossa o ha indossato almeno un paio di *blue jeans* il discorso apparirà più coinvolgente. Almeno dal XV secolo il Monferrato meridionale era interessato a questa cultura che rappresentò un'importante fonte di ricchezza fino oltre la metà del XVII secolo quando, cadute le barriere protezionistiche, si diffuse come colorante l'indaco molto meno costoso in quanto prodotto nel Nuovo Mondo dal lavoro degli schiavi e assai più potentemente tintorio. Sarà anche l'occasione per ascoltare qualche considerazione sulla storia del colore blu: insolito fino al XII secolo, nuovo successivamente per divenire il preferito dal '700 ai giorni nostri.

Di seguito elenchiamo il calendario dei prossimi appuntamenti dell'anno in corso.

Giovedì 30 novembre: Alberto Bacchetta *Alle origini dell'archeologia. Nascita e sviluppo degli studi archeologici tra Medioevo ed Età Moderna;* Giovedì 7 dicembre: Livia Migliardi *I papiri dell'Università di Genova;* Giovedì 14 dicembre: Deneb Cesana *Analisi dei reperti ossei animali in archeologia: il caso di Palazzo Ducale di Genova*;

Alla ditta Magra

Incendio non doloso

Acqui Terme. Dalle prime indagini, come sottolineato dal titolare della «Magra Ortofrutta Snc», Simone Magra, azienda andata interamente distrutta dalle fiamme nella notte tra martedì 7 e mercoledì 8 novembre, non si tratterebbe di incendio doloso, ma la causa sarebbe da addebitare ad un corto circuito. L'azienda, che vende all'ingrosso prodotti ortofrutticoli, non si è fermata. Continua l'attività, in un magazzino, ben attrezzato per la comodità della clientela, situato nello stesso cortile di via Alessandria dove era ubicato il capannone distrutto dall'incendio.

La struttura e ciò che vi era dentro era parzialmente coperta da assicurazione, la polizza era ancora stata stipulata in lire. Maddalena e Simone Magra non si sono ancora ripresi dallo shock di avere trovato, nel giro di poche ore, un pugno di rottami dove c'era una fiorente attività. «Tutto ti sparisce in un colpo, il danno è grande, ma tanta è la nostra voglia di ricominciare, di rifare il magazzino ancora più bello e funzionale di prima. I clienti mi vogliono bene, ho ricevuto tante testimonianze di stima ed affetto da una grande quantità di persone molte delle quali hanno appreso la notizia da L'Ancora. Non pensavo che la gente mi volesse così bene, a questo punto non posso che ringraziare tutti, specialmente chi, al momento del disastro mi è stato vicino, dai vigili del fuoco alle forze dell'ordine, vigili urbani e carabinieri, il sindaco e alcuni assessori, i responsabili degli uffici di maggiore interesse del Comune».

C.R.

Dvd[interattivo] della Pro Loco di Acqui Terme

Invito ad Acqui Terme un giro in città

Acqui Terme. «Invito ad Acqui Terme – Un giro in città». È il titolo di un Dvd interattivo che la Pro-Loco di Acqui Terme presenterà a dicembre, in occasione dei festeggiamenti riguardanti il ventesimo anniversario di nascita della Esposizione internazionale del presepio, manifestazione che, per il 2006 si svolgerà, negli spazi espositivi della ex Kaimano, dal 9 dicembre al 14 gennaio 2007. Si tratta di offrire al residente e al turista un agile mezzo di conoscenza della città termale in generale. Cioè di uno strumento di rapida consultazione effettuabile con il computer o il lettore Cd, delle su peculiarità, bellezze, attività commerciali ed artigiane, del settore agroalimentare, arte e cultura, terme e turismo, spettacoli, monumenti ed ambiente, locali pubblici ed enogastronomia.

Il Dvd, nelle intenzioni progettuali della Pro-Loco Acqui Terme, rappresenta un continuo invito a scoprire Acqui Terme (la più bella città della provincia) attraverso immagini riprese durante i mesi estivi e di primo autunno da uno staff di tecnici della «Middle entertaiment», centro di produzione con riprese video di Lorenzo Zucchetta e post-produzione di Raffaele Marchese.

Gli operatori, con le loro telecamere, hanno percorso le vie della città e passo dopo passo si sono addentrati nel cuore di Acqui Terme, «portando per mano» il turista o l'acquese lungo le strade, i vicoli e le piazze, senza dimenticare che la città medesima, fondata dai Liguri Statielli, fu centro molto attivo soprattutto sotto i romani, come testimoniano i resti delle antiche costruzioni di età repubblicana ed imperiale.

Nel Dvd, poco più di mezz'ora, viene illustrata la città sotto i vari aspetti, dal territorio comunale alle vie, al mercato e alle fiere, i monumenti con in posizione prevalente la Bollente e gli Archi romani. Vengono messi in risalto gli spettacoli e le manifestazioni di maggiore interesse, quali Festa delle feste, Biennale internazionale per l'incisione, Antologica di pittura, Acqui in palcoscenico, Modella per l'arte, Premio Acqui Storia.

Si parla dell'Enoteca regionale e dei vini, della gastronomia, della buona tavola.

C.R.

Unitre acquese

Acqui Terme. Due interessanti lezioni presentate lunedì 13 novembre all'Unitre: la prima tenuta dalla prof.ssa Francoise Barnier sui territori dell'Ardèche, nel sud-est della Francia tra Lione e Marsiglia, nel dipartimento omonimo a ridosso del Massiccio centrale. Qui è anche possibile trovare i ruderi che diedero riparo ai celebri Cavalieri Templari. La seconda lezione della giornata, presentata dal dott. Pierpaolo Pracca e dalla dott.ssa Francesca Lagomarsini, è stata dedicata alla poesia di Gaetano Ravizza, in occasione del ventennale della sua morte.

La prossima lezione, lunedì 20 novembre, vedrà dalle 15.30 alle 16.30 il rag. Claudio Ricci esporre l'argomento "Risparmiare conviene ancora?", e dalle 16.30 alle 17.30 il prof. Arturo Vercellino su "Lettura di un'opera d'arte".

Giovedì 23 novembre "da Fausto" a Cavatore

La bagna cauda con lo champagne

Acqui Terme. Sta per andare in scena, al ristorante «da Fausto», a Cavatore, «Gran bagna cauda e champagne». Una tra le più interessanti serate dell'acquese dedicate all'enogastronomia di prestigio. L'appuntamento è in calendario per le 20, circa, di giovedì 23 novembre. Si tratta di partecipare al «matrimonio» di un piatto tipico per eccellenza del Piemonte con il vino più chic che ci sia. L'iniziativa, che per il quarto anno il ristoratore Fausto propone, nelle edizioni del passato si è rivelata una «chicca» per i buongustai, un evento culinario in grado di regalare agli ospiti della cena un'esperienza del buon ricordo. Il patron del ristorante, nell'ideare la serata, non ha inteso andare alla ricerca di qualcosa di audace nell'accostamento cibovino. Ha semplicemente suggerito un punto di fusione tra il gusto dei piatti semplici, cioè un trionfo di sapori e semplicità come la bagna cauda unito al più celebre dei vini per le grandi occasioni. La passione del ristoratore cavatorese, è la predilezione per le ricette più amate dalla nostra gente tra cui la bagna cauda, piatto unico, gloria e specialità del vecchio Piemonte, simbolo delle amicizie e della tradizione agreste della nostra zona e della regione.

Ecco dunque accostare una prelibata crema a base di aglio, olio e acciughe da intingere nella «'ssciunfetta» con buoni ortaggi locali un vino, come lo champagne, per le grandi occasioni, sinonimo di festa e buona accoglienza, invito al piacere del palato e della vista, che dona l'emozione di bere un fuoriclasse di straordinaria eleganza. La cena, inoltre, verrà completata con altri momenti gastronomici di notevole interesse, ma nell'ultimo cucchiaio di bagna cauda che rimarrà nel tegamini, la proposta di Fausto è quella di strapazzarvi un uovo fresco.

Il ristorante «da Fausto» viene ormai considerato un «tempietto» della buona cucina, indicato tra i centonovanta locali in Italia (diciassette in Piemonte e cinque in provincia di Alessandria) nella «Big Gourmands» della guida delle guide «Michelin»: pasti di buona qualità, legata al territorio, a prezzo contenuto, una segnalazione particolarmente apprezzata e seguita dal lettori. Il criterio della guida si basa sulla qualità della cucina, sull'accoglienza, il comfort ed il servizio a tavola. Il ristorante opera a livello di un sodalizio famigliare tra Fausto e la moglie Rosella che vengono ormai considerati fra i promotori della cucina locale e regionale di qualità. L'ambiente, situato in un edificio storico e significativo per creare l'atmosfera che circonda l'ospite facendolo sentire a suo agio, è caldo e raffinato, la carta dei vini eccellente e presenta le migliori etichette locali, nazionali ed estere. Il ristorante dista 5 chilometri circa da Acqui Terme, poco più di cinquecento metri sul livello del mare, è situato in una zona panoramica, dallo spazio esterno del locale l'ospite gode di un suggestivo panorama sia di giorno che di notte. Logicamente, come per ogni serata dal percorso gustativo importante, come la «Gran bagna cauda e champagne», è preferibile la prenotazione.

C.R.

Domenica 12 novembre

Festa di Santa Cecilia per il corpo bandistico

Acqui Terme. Domenica 12 novembre il Corpo Bandistico Acquese si è ritrovato per festeggiare la propria festa, Santa Cecilia patrona della musica. La giornata si è svolta secondo il tradizionale rito: prima la santa messa, celebrata quest'anno in Cattedrale, quindi il pranzo sociale.

Riunirsi in occasione della festa sociale è un momento importante nella vita dell'associazione: al termine di un anno musicalmente intenso, è l'occasione per stare insieme, giovani e meno giovani, e ritrovare ex musici e simpatizzanti.

Molto gradita e sentita è stata la partecipazione del maestro Renato Bellaccini, direttore del Corpo Bandistico per molti anni e ancora oggi foriero di validi suggerimenti, accompagnato dalla moglie. Suoi allievi sono stati, fra gli altri, l'attuale direttore Alessandro Pistone e il presidente Sergio Bonelli, subentrato nei mesi scorsi a Giuseppe Balossino. Hanno partecipato alla giornata anche i rappresentanti del Comune, nelle persone del presidente del consiglio comunale Enrico Pesce e del consigliere Nella Zampatti, a testimonianza dell'attenzione che l'amministrazione cittadina ha verso la più antica istituzione musicale acquese. Durante il momento conviviale il Presidente ha espresso viva soddisfazione per l'intensa attività svolta, con uno sguardo al futuro che si prospetta ricco di iniziative di rilievo: "Questo è stato un anno importante, ma il prossimo si preannuncia ancora più intenso di lavoro e, speriamo, di soddisfazioni". Bonelli ha quindi ribadito un concetto chiave per la vita dell'associazione: "La Banda deve rappresentare sempre più un momento di aggregazione intorno ai valori dell'impegno e del volontariato, motori indispensabili anche se richiedono talvolta qualche rinuncia. Un caloroso ringraziamento alle famiglie che supportano l'attività, specie per i più giovani". I musici, con parenti ed amici hanno goduto della bella giornata trascorrendo momenti di giovialità e i più appassionati hanno potuto fare i classici "due tiri a pallone".

Le attività del Corpo Bandistico proseguono in queste settimane con la preparazione del concerto di concerto di Natale, che si terrà sabato 16 dicembre con un programma che anche quest'anno spazierà nei diversi generi musicali e quindi adatto a tutti i gusti.

PRO LOCO • www.prolocogrognardo.it • e-mail: info@prolocogrognardo.it

Grognardo

Parco del Fontanino

SERATA DELLA PAELLA

Sabato 18 novembre 2006 - ore 20

Menù

• Antipasto
• Tortilla e peperoni con bagnet
• **Paella Valenciana**
• Formaggetta con mostarda di brachetto
• Dolce d'autunno
• Caffè, vino inclusi

SOCI euro 13,00
NON SOCI euro 15,00

È obbligatoria la prenotazione ai numeri: 0144/762127 • 0144/762272

L'associazione culturale Benkadi presenta:
Laboratorio di DANZA AFRICANA
Con musica dal vivo

Sabato 25 e Domenica 26 Novembre
presso la palestra VIRTUS di Acqui Terme, l'associazione Benkadi propone un laboratorio di danza, aperto a tutti, con coreografie e passi ispirati alla tradizione dell'Africa Occidentale.

Per maggiori Info, Orari, Costi e Iscrizioni: 329.0134902

CENTRO STUDI I.B.C.
Istituto Borgo Cervino
Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni
per il nuovo anno scolastico 2006/2007
ai corsi di
Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri

I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - Cell. 338 5343461
E-mail: edmea@inwind.it
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

LA MARAGLIANA
RISTORANTE AGRITURISMO OYSTER BAR
Lo Chef Chen Su Min
propone la grande cucina cinese
a La Maragliana

Venerdì 24 novembre alle 20 e 30

鶴 **"Addio mia Concubina"**
(ultima cena cinese)

Insalatina di Medusa
Vitello all'Arancia con Soya
Insalatina di Gamberi cinesi e sedano
Anatra saltata alla moda di Bei Jin e Pan Cake
Zuppa di Maiale e Ginseng
Ravioli cinesi fatti a Mano
Rana pescatrice e Funghi neri in salsa di Vino
Pollo saltato con Anacardi e salsa piccante
Tortino di riso con Mango

€ 50.00 bevande escluse

LA MARAGLIANA
Strada per Acqui, 15 • Castel Rocchero • Tel. 0141 762316
info@lamaragliana.it • www.lamaragliana.it

SMARRITO
a Cartosio
Setter bianco-arancio
con collare azzurro.
Tel. 338/4298204

Zentrum Alessandria S.p.a.
Concessionaria
RICERCA
ELETTRAUTO CON ESPERIENZA
Curriculum presso la filiale di Acqui Terme
Via Alberto da Giussano, 50

Gli appuntamenti nelle nostre zone

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni sono tratti dai programmi che alcuni Comuni, Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

VENERDÌ 17 NOVEMBRE

Acqui Terme. Ore 21, nella sede del Circolo Mario Ferrari in via XX Settembre 10, ripresa del ciclo autunnale di incontri e conferenze. Ingresso libero.

SABATO 18 NOVEMBRE

Bubbio. Appuntamento con il "Pranzo in Langa" - ore 20 ristorante "Castello di Bubbio" (tel. 0144 852123).
Grognardo. La Pro Loco organizza, nel Parco del Fontanino, la "Serata della paella", ore 20. Prenotazioni ai numeri: 0144 762127 - 0144 762272; soci euro 13, non soci euro 15.
Lerma. Presso il centro polifunzionale della Lea - Lerma: "Oltregiogo: un territorio in cerca di identità": ore 10, "Politica dell'ambiente" a cura del comitato No Tunnel di Lerma; seguiranno interventi e dibattito; ore 13 buffet, ore 15 "I valori di un territorio", conclusioni entro le 17.30; ore 21, "Il Parco racconta", filmati a cura dell'ente Parco Capanne di Marcarolo.
Monastero Bormida. Quarta rassegna teatrale "Tucc a teatro" al teatro comunale, ore 21, la compagnia "Gilberto Govi" di Genova presenta: "O-o dixe l'Articolo quinto", di Ugo Palmerini, regia di Piero Campodonico.

DOMENICA 19 NOVEMBRE

Acqui Terme. "Fiera di Santa Caterina", mercato con bancarelle per le vie della città, parco divertimenti in piazza San Marco.
Loazzolo. Appuntamento con il "Pranzo in Langa" - ore 12.30 ristorante "da Frankino" (tel. 0144 83536).
San Giorgio Scarampi. Ore 16 "Castagnata d'autunno". Presso l'oratorio dell'Immacolata: Trio Biscate in concerto, musica brasiliana d'autore per tre voci e chitarra: Barbara Raimondi, voce; Carla Rota, voce - percussioni; Simon Papa, voce - percussioni. Special Guest: Nico Di Battista, chitarra. A Domenico De Maio, in memoriam. Info: www.scarampifoundation.it.
Terzo. "Pranzo delle mogli", organizzato dal gruppo Alpini Terzo, ore 12.30 nella sede sociale. Comune di Terzo tel. 0144 594264.

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE

Acqui Terme. Al Grand Hotel Nuove Terme, ore 18, cerimonia di premiazione della 4ª edizione di "Brachettotime", organizzato dal Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui docg, in collaborazione con la rivista Bargiornale. "Brachettotime" vuole premiare nuovi suggerimenti per servire il Brachetto "al bicchiere" o "in cocktail" e coinvolge tre categorie di locali pubblici (bar commerciali, lounge/meeting bar e wine bar). Alle ore 19 consegna del premio speciale "Acqui Brachetto 2006".
Acqui Terme. "Fiera di Santa Caterina", mercato con bancarelle per le vie della città, parco divertimenti in piazza San Marco.
Acqui Terme. Ore 16 palazzo Robellini, corso di fumetti "Ago nel Pagliaio".

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE

Acqui Terme. "Fiera di Santa Caterina", mercato con bancarelle per le vie della città, parco divertimenti in piazza San Marco.

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE

Monastero Bormida. Terza rassegna teatrale "Burattini e marionette" al teatro comunale. La compagnia "Melarancio" di Cuneo presenta: "A Brema! viaggio mirabolante di 4 musicanti"; teatro con burattini, pupazzi, marionette e attori; ore 9.30.

VENERDÌ 24 NOVEMBRE

Acqui Terme. Ore 21, nell'aula magna dell'università in piazza Duomo, Musica per un anno "18 piccoli anacronismi", concerto di Fabrizio Consoli; info 0144 770272.
Acqui Terme. Dalle 9 alle 19 al Palaorto, "Mercatino degli Sgaiéntò", bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate e del collezionismo. Info 0144 770254.
Acqui Terme. Ore 17.30 alla Expo Kaimano, inaugurazione di "Acqui & sapori"; ore 21 spettacolo musicale con il gruppo Falso Trio - musica italiana d'autore. Ingresso libero. Spazio ristorazione a cura della Scuola Alberghiera e Pro Loco di Acqui Terme. Proposte di piatti indicati per l'abbinamento con il tartufo. Info 0144 770274.
Cortemilia. Antica fiera di Santa Caterina; ore 20.30, sala consiliare del Comune, "Agricoltura - territorio. Nuove opportunità di sviluppo".
Terzo. Alle ore 21 in sala Benzi, "Filmati, revival e altro"; ingresso gratuito. Organizzato da Roberto e Andrea in collaborazione con il Centro incontro anziani.

SABATO 25 NOVEMBRE

Acqui Terme. Dalle 15 alle 24 alla Expo Kaimano "Acqui & sapori". Ore 17 Teatro degli Amici - spettacolo con pupazzi e burattini, "Don Chisciotte della mancia e Sancio Panza". Ore 18, presentazione progetto "Orto in condotta", per l'educazione alimentare ed ambientale dei ragazzi in collaborazione con Slow Food. Ore 21, spettacolo musicale con l'orchestra Paolo Tarantino e il Miracolo Italiano. Ingresso libero. Spazio ristorazione a cura della Scuola Alberghiera e Pro Loco di Acqui Terme. Proposte di piatti indicati per l'abbinamento con il tartufo. Info 0144 770274.
Bistagno. Alle 19 presso la sala Soms, tradizionale serata della "Bagna Cauda". Per prenotazioni 0144 79995, costo euro 15.
Cortemilia. Antica fiera di Santa Caterina; mostra mercato dei prodotti agricoli delle valli Bormida, Uzzone e Belbo; stand espositivo sulle varietà ortofrutticole locali.
Visone. Per la rassegna "Testimoni dei testimoni", presso la sala consiliare del Comune, ore 15.30, parteciperà il prof. Piero Roggi, docente dell'Università di Firenze che illustrerà la figura di Giorgio La Pira, colui che venne da molti definito il "Sindaco Santo".

DOMENICA 26 NOVEMBRE

Acqui Terme. Dalle 9 alle 24 alla Expo Kaimano "Acqui & sapori" e "2ª mostra regionale del tartufo". Ore 10.30 inaugurazione 2ª mostra regionale del tartufo. Ore 10.40 apertura concorso "Trifula d'Aich", esposizione dei tartufi in concorso, valutazione tartufi da parte della giuria specializzata. Ore 15, presso il 1º parco italiano del tartufo, in via Nizza, gara di ricerca tartufi a premi. Ore 15.30 (ex Kaimano), spettacolo musicale con Bobby Solo e il suo trio. Ore 17, apertura concorso "Miss Acqui & Sapori", preparazione delle modelle a cura degli acconciatori ed estetisti acquesi. Ore 17.30, cerimonia di premiazione gara di ricerca tartufi. Ore 18, seminario di analisi sensoriale del tartufo bianco a cura del Centro Nazionale Studi Tartufo. Ore 21, spettacolo musicale con Meo Cavallero e Music Story Orchestra; premiazione concorso "Miss Acqui & Sapori". Ingresso libero. Spazio ristorazione a cura della Scuola Alberghiera e Pro Loco di Acqui Terme. Proposte di piatti indicati per l'abbinamento con il tartufo. Info 0144 770274.
Cassinasco. Appuntamento con il "Pranzo in Langa" - ore 12.30 ristorante "Mangia Ben" (tel. 0141 851139).

LUNEDÌ 27 NOVEMBRE

Acqui Terme. Ore 16 palazzo Robellini, corso di fumetti "Ago nel Pagliaio".
Cortemilia. Quinta edizione premio di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe"; ore 10.30, scuola elementare di Saliceto, presso il salone comunale, piazza C. Giusta, "Piccolo Blu" (lettura scenica a cura di Lidia Portella); info 0174 98036.

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE

Cortemilia. Quinta edizione premio di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe"; ore 10.30, scuola elementare di Cortemilia, presso il salone parrocchiale, via Alfieri, "Marionette in libertà" (lettura scenica a cura del Rufus Teatro); info 0173 81096.

MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE

Cortemilia. Quinta edizione premio di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe"; ore 14.30, scuola elementare di Santo Stefano Belbo, presso il salone parrocchiale, via C. Battisti, "Incolore" (spettacolo-racconto a cura di Adriana Zamboni).

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE

Cortemilia. Quinta edizione premio di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe"; appuntamenti con i vincitori della quarta edizione del premio: ore 14.30, laboratori di illustrazione a cura di Mara Cerri, ore 15, incontro con l'autore Roberto Perrone. Info 0173 81027, ecomuseo@comunecortemilia.it.
Monastero Bormida. Terza rassegna teatrale "Burattini e marionette" al teatro comunale; la compagnia "Marionette e Grilli" di Torino presenta: "Mago Markùs e i segreti delle energie" - rinnovate il mondo, dategli una nuova energia; ore 9.30.
Ovada. Teatro Comunale, "Omaggio a Gilberto Govi" organizzato dalla compagnia teatrale "In sciou palcu" di Maurizio Silvestri. Ore 21.15: *"I maneggi per maritare una figliola"*, tre atti di Nicolò Bacigalupo. Informazioni e prevendita: Iat di Ovada, via Cairoli 103, tel. 0143 821043.

Conferenza al Circolo Ferrari

Acqui Terme. Riprende venerdì 17 novembre alle ore 21, nella sede del Circolo in via XX Settembre 10, il ciclo autunno - invernale delle conferenze.

Ad illustrare l'argomento della serata "Arti Decorative, tecniche ed applicazioni" saranno le insegnanti dell'Istituto Statale d'Arte prof.sse Tono, Piacentini e Cavanna. Le docenti che molto cortesemente hanno risposto all'invito del Presidente del Circolo, nel corso della serata faranno cenno alle tecniche di base per la realizzazione di opere che spaziano dall'affresco, al mosaico, alla ceramica al decoupage. I presenti potranno rivolgere domande alle insegnanti e sarà avviata un'indagine conoscitiva per valutare l'opportunità di Istituire uno o più corsi da effettuare al Circolo sugli argomenti ritenuti di maggiore interesse. Al termine, un piccolo rinfresco, concluderà la serata.

L'ingresso è libero ed aperto a tutti.

MOSTRE E RASSEGNE

ACQUI TERME

Le mostre nella sala d'Arte di **Palazzo Robellini**, *fino al 26 novembre*, Mimmo Rotella.
Le iniziative della **Galleria "Repetto e Massucco"** di corso Roma 18: *fino al 30 novembre*, in galleria, mostra di disegni e opere grafiche di Marino Marini, dal titolo "Segni". Orario: 9.30-12.30, 15.30-19.30, chiuso la domenica.

OVADA

Nella sede del **Gruppo Due sotto l'Ombrello**, in via Gilardini 12, la mostra personale di Lilla Raggi curata da Antonio Pini, che durerà *fino al 22 dicembre*. Per informazioni sulla mostra e visite su richiesta rivolgersi al curatore Antonio Pini presso "Cose Vecchie" tel. 0143 81721.

MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

25 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addetta al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, no perditempo. Tel. 347 9714760.
Carpignano e C. di Bistagno cerca ragazza, massimo 25enne, seria e volenterosa, come commessa, genere alimentare, no perditempo. Tel. 0144 79380.
Cercasi lavoro ad Acqui Terme come baby sitter, pulizie, collaboratrice domestica; no automunita, referenziata, italiana. Tel. 340 7278616.
Insegnante 23enne, laureata in lingue (5 anni), con esperienza, impartisce lezioni di francese e inglese a bambini e adulti. Tel. 340 6626879.
Insegnante, laureata economia e commercio, esperienza pluriennale, impartisce lezioni di: economia aziendale, ragioneria, diritto, economia, matematica, matematica finanziaria, a studenti universitari e di scuole superiori. Tel. 320 4745236.
Ragazza 32enne italiana cerca urgentemente lavoro no perditempo, a tempo indeterminato, disponibile per trasferimenti. Tel. 338 7916717.
Ragazza di anni 32, italiana, cerca con urgenza lavoro purché serio, disponibile a trasferirsi, commessa, baby sitter, collaboratrice domestica, quant'altro, a tempo indeterminato, no perditempo. Tel. 347 8266855.
Referenziata offresi baby sitter, disponibile sabato e/o domenica; seria, affidabile, automunita. Tel. 329 1038828 (Francesca).
Signora 43 anni straniera, buona conoscenza d'italiano, cerca lavoro come assistenza anziani; zona Acqui, Strevi, Cassine e altri paesi vicini. Tel. 329 7110737.
Signora qualificata e referenziata è disponibile per aiuto cuoco e/o cucina, e/o aiuto per le pulizie, solo mattino e/o orario continuato del mattino. Tel. 392 9683452.
Signora qualificata e referenziata, è disponibile per collaborazione domestica, e/o assistenza domiciliare. Tel. 392 9683452.

VENDO AFFITTO CASA

A 10 km da Acqui, 20 da Alessandria, paese dei vini doc, vendesi, centro storico, casa indipendente, ristrutturata, adatta negozio e abitazione + bret. fast con incentivi regionali. Tel. 0141 777232 (ore pasti).
A Pietra Ligure affittasi 3 posti letto, gennaio e seguenti, alloggio centrale, vicino al mare, comodo servizi, riscaldamento. Tel. 011 6698879 - 349 8700268.
Acqui Terme affitto alloggio arredato, mq 50: camera, cucina, bagno, cantina e posto auto, riscaldamento autonomo, no condominio, solo referenziati. Tel. 338 3130098.
Acqui Terme vendesi alloggio ampia cucina, sala, camera letto, dispensa, terrazzo, bagno, box auto, stabile ristrutturato, riscaldamento semiautonomo, posizione tranquilla. Tel. 331 4275097.
Affittasi alloggio, Acqui Terme, composto da: camera letto, tinello, cucinotta, bagno grande, dispensa, cantina, terrazzo. Tel. 333 4138050.
Affitto appartamento, zona corso Bagni, non ammobiliato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, dispensa, cantina, tutto poggiolato, ascensore, solo a referenziati. Tel. 347 7879833.
Alice Bel Colle stazione vendesi casa su tre livelli, possibilità ricavare n. 5 appartamenti, portico, fienile, garage, cortile, giardino; adatta impresa edile, euro 200.000. Tel. 340 6091604 (ore pasti).
Castelnuovo Bormida vendesi alloggio a nuovo, termoautonomo, primo piano, cantina, bellissimo anche nel prezzo, 60.000 euro. Tel. 338 3962886.
Cercasi per acquisto box auto in zone via Casagrande, via Don Bosco, via Piave, Acqui Terme. Tel. 347 4299906.
Melazzo centro storico, vicinissimo Municipio, vendesi ampio fabbricato composto da negozio, piano terra abitativo (mq 125), primo piano abitativo (mq 125), piano sottostrada, garage, portico. Tel. 0144 324820.
Melazzo in palazzina d'epoca vendesi alloggio da ristrutturare, mq 110, 2º piano, con incomparabile veduta su Valle Erro, richiesta 55.000 euro. Tel. 0144 324820.
Permuto (cambio) appartamento 70 mq Genova S. Fruttuoso bassa, soleggiato, silenzioso, in perfetto ordine, con altro Riviera Ponente, anche rustico, da ristrutturare. Tel. 347 4860929 (ore 20-21).
Roma affitto camere con uso cucina, periodi brevi o lunghi, zona Eur, prezzi modici. Tel. 335 350750 - 393 3958196 (Massimo).
Strevi spaziosa mansarda con panorama imperdibile, termoautonomo, ascensore, ottimo prezzo 60.000 euro. Tel. 338 3962886.
Strevi zona piscina, affitto appartamento con box, 2º piano, composto da: cucina, salone, bagno, 2 camere; riscaldamento autonomo. Tel. 338 2636502.
Strevi, vendesi casa indipendente con due entrate, divisa in due appartamenti, con possibilità di terzo alloggio, con cortile e posto auto, prezzo interessante, trattativa riservata solo privati. Tel. 392 9683452.
Terzo stazione vendo villetta con giardino, garage x 4 auto, tavernetta, angolo cottura, servizio, salone, cucina grande, con terrazzone, 2 camere letto, 2 balconi, 2 bagni. Tel. 333 1215229.
Vendesi Acqui Terme alloggio lussuoso in residence di grande pregio, con giardino privato, mq 70. Tel. 0144 312298 (dopo le 20).
Vendesi Acqui Terme San Defendente, alloggio, tre camere grandi, soggiorno, due bagni nuovi, cucina grande, due balconi e ripostiglio, euro 152.000. Tel. 328 2866936.
Vendesi alloggio, Mombaruzzo stazione, 3º piano con ascensore: 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, cantina; libero subito. Tel. 348 7376058.
Vendesi appartamento, Strevi, ammobiliato, 2 camere, cucinino, bagno, cantina. Tel. 347 8790707.
Vendesi locale commerciale in Acqui Terme, zona centrale, prezzo interessante. Tel. 339 4171326.
Vendesi o affittasi locale commerciale di mq 250, in Comune di Strevi, con tre vetrine frontistanti strada statale. Tel. 347 4299906.
Vendo casa collinare, Acqui Terme, due camere, cucina e servizi, garage, magazzino, forno a legna, 4 mila metri terreno privato, richiesta 69 mila euro. Tel. 338 7349450.
Vendo vicino Molare, 7 vani + ingresso, disp. box, in villetta bifamiliare; ingresso indipendente, 800 m dalla stazione di Molare; con giardino, orto e legnaia. Tel. 333 1929774.
Vendo, causa età, per trasferimento, appartamento signorile estivo, adatto come prima casa, modificabile senza difficoltà, zona Acqui Terme. Tel. 348 7998217.

ACQUISTO AUTO MOTO

Occasione Ape Poker fine '91, con ribaltabile, restaurato e revisionato, gomme nuove, motore revisionato, vendo. Tel. 339 1506123.
Porter Piaggio 1000 cc, catalitico, cassone pianale ribaltabile, e Ape 50 modello due fari, catalitico, occasione, vendo. Tel. 333 2385390.
Privato appassionato cerca Vespe Piaggio o Lambrette, anni '50-'60. Tel. 333 9075847.
Vendesi moto Yamaha TTR 600, anno 2002, di colore blu, km 4.800, più treno di gomme tassellate nuove, euro 3.000 trattabili, ottimo affare. Tel. 339 7546746.
Vendesi Punto Fiat, tre porte, 1200 benzina, anno 1996, in buone condizioni, richiesta euro 1.000. Tel. 333 2207775.
Vendo Clio 1800 16V, grigio metallizzato, catalizzata, richiesta euro 1.600. Tel. 338 2010732.
Vendo Fiat 128, km 45.000, come nuova, anno 1978. Tel. 333 7252386.
Vendo Fiat Bravo serie Steel Jtd 1900, km 103.000, condizionatore automatico, volante e leva cambio in pelle, anno 2002, euro 2.500. Tel. 338 5644550.
Vendo Mercedes anno 1997, motore nuovo, grigio metallizzato, buone condizioni. Tel. 0144 324278.
Vendo moto Yamaha TDM 850, colore nero, anno 2000, collaudo e bollo ok, sempre in garage. Tel. 339 4125916.
Vendo motocarro anno 1993, km 12.000, euro 1.900. Tel. 333 7252386.
Vendo Opel Astra SW 1600, del 1993, in buone condizioni, a 500 euro. Tel. 0144 55263.
Vendo Scooter 50 cc, marca Motron Syncro, in buone condizioni, colore rosso e nero, km 10.000, prezzo interessante. Tel. 333 6218354 (ore serali).

OCCASIONI VARIE

Albi intrepido n. 160 dal '67 al '92, Albi monello n. 70 dal '69 al '90, Albi skorpio n. 20 dall'82, vendo in blocco a 100 euro. Tel. 0144 55237.
Albi pocher n. 125, Albi classici del giallo n. 220, Albi segretissimo n. 150; una cinquantina di libri vari, vendo in blocco, a 100 euro. Tel. 0144 55237.
Bar attrezzatura in blocco unico, 18 sedie + 4 tavoli tondi, in buono stato, con fattura, 1 euro al pezzo. Tel. 339 3583617.
Biliardo smontato, tipo pool americano, euro 1800 + trasporto e montaggio. Tel. 339 3583617.
Cedesi attività vendesi in Acqui Terme licenza taxi per servizio pubblico da piazza, compresa auto, prezzo interessante, astenersi perditempo. Tel. 339 2210132 - 0144 57442.
Cerco aratro a sollevamento monovomero e bivomero, con scalpello, per trattore a cingoli Lamborghini 553 L, in buone condizioni e prezzo interessante. Tel. 333 6218354 (ore serali).
Cerco cuccia di legno, per cane di taglia medio-grande, a modico prezzo. Tel. 333 5930169.
Cerco stufa ghisa a due fuochi, possibilmente a chitarra. Tel. 0144 768177.
Compro legna in piedi da taglio, di frassino, gaggia ecc., no rovere. Tel. 346 3684179.
Eseguo piccoli lavori, svuoto cantine e solai in cambio di merce recuperabile, libri, cartoline, giornali, roba da mercatino. Tel. 0144 324593 (Giuseppe).
Flipper meccanico anni '60, non funzionante, euro 350, juke-box anni '80 solo struttura esterna, euro 100. Tel. 339 3583617.
Legna da ardere di rovere, ben secca, tutta italiana, tagliata, spaccata, da stufa o camino, consegna a domicilio, vendo. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.
Svendo antico apparecchio telefonico, abiti, anni settanta, in ottimo stato. Tel. 338 9461216.
Vendesi coppia catene da neve, mai usate, per fuoristrada o monovolume, per pneumatici di varie misure. Tel. 339 3100189.
Vendesi due carri agricoli + bigoncia, un calesse, adatti giardino; e grammofono anni '30. Tel. 340 6091604.
Vendesi PSP bianca in confezione, per inutilizzo, euro 160, occasione, più eventuali giochi e dvd nuovi, se interessano. Tel. 338 2210175 (ore serali).
Vendesi scala chiocciola interno, noce iroko, seminuova, corrimano poliuretano antiscivolo, 14 gradini, alzata 14 cm, 24 colonne acciaio nero, altezza 309, larga 130x130. Tel. 333 5802400.
Vendo 2 pettineuse con specchio, cornice lavorata intarsio, con apposito seggiolino rotondo in pelle, anni '30, richiesta euro 100 trattabili. Tel. 0144 324593.
Vendo 500 capi jeans di velluto, per bambini, magliette, pantaloni, minigonne e gonne a campana, nuove da recupero, euro 1,50 al capo, tutto in blocco euro 400. Tel. 0144 324593.
Vendo bar alluminio estraficato, metri 3x2, completo di tutti gli accessori, macchina per il caffè, lavastoviglie, frigo, gazebo completo, vero affare. Tel. 0144 324278.
Vendo barre portapacchi con antifurto, Ford Mondeo; per le vacanze, per traslochi ecc., 100 euro. Tel. 340 4758968.
Vendo benna mordente con rotazione, mai utilizzata, richiesta euro 1.500. Tel. 338 2010732.
Vendo betoniera litri 250, euro 50; motozappa euro 250. Tel. 333 9075847.
Vendo camera da letto in noce massello, stile Liberty, di bella fattura, molto ben conservata, restauro zero, euro 600 da vedere, Rivalta B. Tel. 329 4356089.
Vendo capretta gravida. Tel. 0144 41351 (ore pasti o serali).
Vendo carro agricolo con decorazioni, molto bello, con bigoncia costruita da un amico di Cesare Pavese, Santostefano, euro 300. Tel. 329 4356089.
Vendo cingolo con lama Lamborghini, 50 cv; vendo spaccalegna e circolare a cardano e vericello. Tel. 348 3938705.
Vendo coppia pappagalli Baraban, regolari. Tel. 0144 88329.
Vendo cucina componibile compreso forno elettrico e lavandino in acciaio, vetrinetta arredo, in buono stato, a 1.500 euro trattabili, ampia metratura, pagamento contanti. Tel. 338 9948759.
Vendo cucina per bambine, pasta e pizza, in perfette condizioni e completa di tutti i pezzi, a euro 20. Tel. 329 1060225 (ore pasti).
Vendo elevatore per fieno e paglia, in buone condizioni. Tel. 347 5371754.
Vendo escavatore cingolato Fiat FH20/11, buone condizioni, peso ql 190 in sagoma, richiesta euro 6.000. Tel. 338 8645730.
Vendo escavatore Simit 60 a 3.500 euro, ottime condizioni, usato poco, causa inutilizzo. Tel. 340 6816344.
Vendo in blocco o singolarmente le seguenti bottiglie di vino: Barbera '78, Salento '43, Malvasia '79, Barolo '54-'70-'73, Cortese '79 ed altri; solo amatori o collezionisti. Tel. 338 9130033.
Vendo lampadario in bronzo massiccio, stile antico, dieci luci, richiesta euro 60 trattabili. Tel. 0144 324593.
Vendo macchina da cucire "Singer", a pedale ed a scomparsa, con mobile in legno e 4 cassetti, della bisnonna, usata, euro 50. Tel. 320 0684930.
Vendo pianoforte verticale, in perfette condizioni, prezzo interessante. Tel. 329 1060225 (ore pasti).
Vendo scavatore Simit 50, peso circa 100 q. revisionato, euro 7.000. Tel. 0144 324176 (dopo le 21).
Vendo tavolo rotondo con piede centrale lavorato, allungabile, euro 100; altro tavolo rettangolare con vetro sopra, euro 80; tutto trattabile. Tel. 0144 324593.
Vendo trincia della Oma, cm 160, fissa, richiesta euro 600. Tel. 338 2010732.
Vendo vino dolcetto da bottiglia e vino da pasto, sfuso o imbottigliato. Tel. 347 5371754.

Musica e poesia per la vita

Acqui Terme. Il Movimento per la vita di Acqui Terme, continuando nelle attività da tempo programmate, organizza una serata di "Musica e poesia per la vita". Essa si terrà presso l'Aula magna dell'università di Acqui Terme (ex salone de L'Ancora), nel piccolo seminario, domenica 26 novembre alle ore 21.

Il programma prevede la partecipazione del Coro gospel Gruppo l'amalgama, del Trio 14 corde per la parte musicale, mentre per la parte della poesia, Elena Pace leggerà S.Fernando "Silloge brasiliana", e Maria Clara Goslino leggerà Poesie in piemontese.

Durante la serata il Movimento per la vita si presenterà agli acquesi, proponendo le proprie iniziative, ma soprattutto per affermare con queste nuove iniziative il diritto alla vita. Naturalmente l'ingresso è libero e gratuito.

Dopo il bel pellegrinaggio ai luoghi di Santa Gianna Beretta Molla, fulgido esempio di amore alla vita, il movimento intende iniziare un'attività di sensibilizzazione ai problemi del diritto alla vita in vari ambiti cittadini, tra i primi dei quali è quello verso i giovani.

La volontà di continuare nell'impegno per la vita è stata rafforzata in un bell'incontro avvenuta la scorsa settimana con S.E. Mons. Micchiardi, che ha spronato il gruppo, di recente costituzione, a intraprendere con entusiasmo il percorso tracciato, soprattutto facendo leva sulla giovane età della dirigenza che lo guida. Infine si ricorda sempre che il movimento ha costituito una fiorente biblioteca presso la sede in Via Marconi 25, dove vi sono molti libri riguardanti il problema della vita, dall'embrione alla morte, con tutte quelle forme di interruzione della vita che il movimento si prefigge di combattere.

Per poter visionare tali libri è possibile telefonare al n. 328/4849313.

La festa di leva del 1941 un successo... imperiale

Specchiandosi nell'acqua limpida della piscina dell'Hotel Roma Imperiale, la leva del 1941 ha festeggiato i suoi 65 anni. È stata una giornata in amicizia e spensieratezza, dopo aver ricordato i diversi amici coscritti, che ci hanno lasciato, nella santa messa celebrata in duomo dal parroco Mons. Paolino Siri. In un'atmosfera elegante ed accogliente è stato bello ritrovarsi, non solo ricordando il passato, ma cavalcando il presente e, perché no, parlando del futuro.

Ponzone, domenica 19 la premiazione

4º premio letterario "Alpini sempre"

Ponzone. Si terrà domenica 19 novembre a Ponzone, al Centro Culturale "La Società" (in corso Acqui 3), con inizio alle ore 10,30, la cerimonia di premiazione della 4ª edizione del premio letterario "Alpini Sempre", che sarà condotta dal prof. Andrea Mignone.

Un premio letterario che parla degli alpini, del loro mondo, delle loro attività, del loro ruolo sociale e militare nella nostra storia e nelle nostre vite.

"Alpini Sempre – Premio Nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini" è nato per iniziativa della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", del Comune di Ponzone e del Gruppo Alpini "G. Garbero" di Ponzone dell'Associazione Nazionale Alpini, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria. L'idea di bandire il premio ha preso corpo il giorno dell'inaugurazione del monumento agli Alpini (6-7 luglio 2002) in occasione del raduno sezionale svoltosi per celebrare il 74º anno di attività del gruppo Alpini di Ponzone (il più antico della Provincia di Alessandria), da una proposta del presidente della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Giampiero Nani, immediatamente recepita dagli altri enti organizzatori, oltre alla Comunità Montana, il Comune con l'allora sindaco Andrea Mignone e il Gruppo Alpini "G. Garbero" di Ponzone e con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Il premio è diviso in cinque sezioni, ossia: Libro Edito, Racconto Inedito, Poesia Inedita, Tesi di Laurea o di dottorato e Ricerca Scolastica.

Per questa 4ª edizione sono giunte alla segreteria del premio numerose opere da tutta Italia, fra le quali la Giuria ha scelto i seguenti vincitori.

Sezione libro edito,
due vincitori ex aequo: *"Figli miei…dove siete",* curato da Giovanni Vinci (M.P. Fotocomposizione); *"16 giugno 1915: gli Alpini alla conquista di Monte Nero"* di Pierluigi Scolé (Il Melograno).

Sezione racconto inedito, Luigi Castellazzo, Generale di Artiglieria a riposo da Cellatica (BS), con un lavoro nel quale si narra *«di come e qualmente un ex allievo del 122º corso "Audacia" della Regia Accademia di artiglieria e genio di Torino, al primo colpo di cannone del suo primo esercizio di tiro, al suo primo giorno da artigliere ai pezzi, riuscì nell'inaudita impresa di centrare l'obiettivo».*

Sezione poesia inedita, L'anima alpina di Cesare Gnech, Latina.

Sezione tesi di laurea, La Divisione Alpina "Tridentina" durante la ritirata di Russia (gennaio 1943) di Stefano Bertinotti.

Sezione ricerca scolastica, Liceo Scientifico Tecnologico "G. Cigna" di Mondovì, per il lavoro *"Alpini".*

La Giuria del premio si era riunita sabato 30 settembre nella sede del Gruppo Alpini di Ponzone: presieduta dallo scrittore Marcello Venturi, con alla vicepresidenza il prof. Carlo Prosperi e come membri Sergio Arditi, Gianluigi Rapetti Bovio Della Torre, Bruno Chiodo, Andrea Mignone, Giuseppe Corrado, Roberto Vela e con la collaborazione del capogruppo degli Alpini Sergio Zendale in veste di segretario.

«Ad ogni edizione il Premio riscuote un successo crescente che sottolinea il ruolo delle Penne Nere nella storia passata e nel presente del nostro Paese – dichiara il sindaco di Ponzone Gildo Giardini – *gli Alpini si sono imposti come protagonisti non soltanto nella vita militare, diventando parte fondamentale dei più importanti avvenimenti dell'Italia e del mondo intero, grazie ad una innata predisposizione all'impegno solerte e concreto e al ruolo umanitario che le recenti missioni internazionali hanno saputo valorizzare. Le quattro edizioni del Premio hanno confermato come gli Alpini siano davvero molto amati da un pubblico che travalica i limiti generazionali e non solo di Ponzone».*

Per informazioni segreteria del premio, Gruppo Alpini "G. Garbero" (tel. 0144 376921), via Negri di Sanfront 2, gruppo.alpini@comuneponzone.it www.comuneponzone.it.

G.S.

Un corso per "Conoscere il vino"

Cortemilia. Inizierà mercoledì 22 novembre e si concluderà il 3 gennaio 2007, un corso per "Conoscere il vino", in 6 lezioni (inizio ore 20,30) tenute dal maestro degustatore Giovanni Franco. Corso organizzato dal Centro territoriale permanente "Alba-Bra" per l'istruzione e la formazione in età adulta, in collaborazione con il Comune.

Il corso si terrà a Cortemilia, presso i locali del bar enoteca Bruna di Pierluigi Bruna (via Cavour 72, borgo San Pantaleo, ritrovo dei soci Slow Food della condotta dell'Alta Langa). Costo del corso: 60 euro. Per informazioni: Comune di Cortemilia, corso Luigi Einaudi 1 (tel. 0173 81027); bar Bruna (0173 81342). Il corso "Conoscere il vino" fa seguito al corso "Cultura e degustazione del vino", che si svolse dal 9 novembre al 14 dicembre del 2005, sempre al bar enoteca Bruna, sempre con il sommellier Giovanni Franco ed allestito dagli attuali organizzatori.

Programma: *1ª lezione, 22 novembre:* "La degustazione del vino", la fisiologia dei sensi in riferimento alla vista e all'olfatto. Valutazione dei principali profumi e prova pratica. Degustazione guidata di 4 vini. *2ª lezione, 29:* "La degustazione del vino". La fisiologia dei sensi in riferimento al gusto. Assaggio delle quattro soluzioni base. Degustazione guidata di 4 vini. *3ª lezione, 6 dicembre:* "La vinificazione in bianco". Caratteristiche dei vini bianchi. Stabilizzazione e conservazione. Degustazione guidata di 5 vini bianchi. *4ª lezione, 13:* "La vinificazione in rosso". I caratteri dei vini rossi. Pratiche di cantina. Degustazione guidata di 5 vini rossi. *5ª lezione, 20:* "Il vino è...". Storia e tradizione, mercato e immagine. Tappi, espansione delle chiusure alternative. Degustazione guidata di 5 vini. *6ª lezione, 3 gennaio:* "Vini dolci e bollicine". Cenni sulla spumantizzazione. Degustazione di 3 vini dolci e 2 spumanti. Durante ogni serata si potrà degustare un piatto tipico.

Lettera aperta del consiglio Suol d'Aleramo

Difesa e potenziamento del tribunale di Acqui

Ponzone. Questa la lettera aperta sul diritto di tutti i cittadini a ricevere dallo Stato parità di trattamento, per la difesa del Tribunale di Acqui Terme, presentata dai presidenti delle 8 Commissioni permanenti della Comunità Montana Suol D'Aleramo: Giampiero Accusani, lavori pubblici; Mauro Arnuzzo, commercio, fiere mercati; Marco Macola europa, bilancio, formazione; Elena Negri, socio – assistenziale; Claudinoro Torielli, energia; M.Giovanna Vivan, pari opportunità, Silvana Sicco, cultura, turismo; Walter Viola, ambiente - territorio.

Lettera inviata Romano Prodi, presidente del Consiglio e per conoscenza al Consiglio Superiore della Magistratura, al Ministro di Grazia e Giustizia, alla Commissione Giustizia, al presidente Regione Piemonte e al presidente Provincia Alessandria:

«A seguito delle ripetute autorevoli indicazioni - lo stesso Ministro della Giustizia, Clemente Mastella, ne ha recentemente parlato riferendosi ad un programma di riduzione delle sedi giudiziarie - concernenti la soppressione del Tribunale di Acqui Terme cui fanno capo 52 Comuni, fra cui anche Nizza Monferrato, ed i loro 70.000 abitanti il Consiglio della Comunità Montana Suol d'Aleramo, costituito da 63 consiglieri espressi dai 16.200 abitanti residenti nei 21 Comuni di un territorio di kmq. 420 in gran parte montano, collocato nell'area Acquese- Ovadese, ha ritenuto necessario rivolgersi al Governo da Lei guidato per chiedere che l'eventuale proposito nel senso sopra detto venga annullato.

Non si contano i convegni in cui vengono presentati programmi per il rilancio delle aree minori e periferiche del paese, in particolare quelle montane, e per evitarne lo spopolamento.

Di fatto invece la gamma dei servizi che lo stato fornisce alle area minori, come la nostra, è risultato in costante riduzione nel corso degli anni, con pesanti effetti economici sulle potenzialità del territorio, sulla qualità della vita, sulle possibilità di continuare ad viverci.

La eventuale chiusura del Tribunale Acquese costituirebbe una decisione grave a detrimento non solo dell' assetto di un vasto territorio, al suo potenziale economico occupazionale, ma anche e soprattuto un diniego del servizio cui tutti i cittadini, in quanto contribuenti, hanno diritto.

Siamo consapevoli del fatto che le scelte vengono (quasi sempre) condizionate da riferimenti economici, ma la logica che ispira la organizzazione del servizio che lo Stato deve fornire ai cittadini non può prescindere da una corretta valutazione delle condizioni di equità della distribuzione delle prestazioni sul territorio nazionale a fronte delle condizioni di unicità della tassazione prevista.

Sul reddito degli abitanti della nostra area vengono infatti applicate le stesse aliquote fiscali che ai cittadini delle grandi aree urbane.

Ora è innegabile che la somma dei servizi che lo Stato fornisce agli abitanti delle grandi città è enormemente superiore a quello che viene fornito ai cittadini dei nostri paesi, tutti piccoli comuni, a partire dalle possibilità occupazionali.

Noi riteniamo che non sia possibile superare certi limiti di disparità di trattamento.

O dovremo trasferirci tutti nella capitale?

Lo scopo del nostro appello non è quello di fare polemiche di parte, sig. Presidente, ma di prospettare i termini di una situazione. Sottolineiamo con determinazione che essa non può essere considerata esclusivamente sul piano teorico ignorando che l'eventuale chiusura del Tribunale, oltre a vanificare gli investimenti fatti per il rilancio economico del comprensorio Acquese, tra i quali anche la realizzazione di una nuova più adeguata sede per il Tribunale, costringerebbe chi ha necessità di avvalersi delle tutele di Giustizia ad aggiungere chilometri, tempo e denaro, alla propria defatigante necessità.

Sul piano economico-gestionale, infine, si possono comunque ricreare, ove servisse, i necessari equilibri dimensionali ampliando, ad esempio, il bacino di competenza del Tribunale stesso e i conseguenti volumi di attività.

Siamo convinti, sig. Presidente, che Ella vorrà condividere la fondatezza del diritto degli abitanti di questa Comunità ed aiutarci a conservare le attività di Giustizia oggi esistenti quale segno della reale volontà di tutelare la vivibilità dell'intero territorio nazionale.

Per sostenere la sua azione in tal senso ci premureremo, di coinvolgere il maggior numero di Amministrazioni e Cittadini nel sostegno di tale richiesta cominciando fin d'ora a renderla pubblica.

Le siamo grati per l'attenzione e per quanto Lei vorrà fare in proposito e, nell'augurarle ogni successo nella realizzazione del suo alto impegno, Le porgiamo i nostri migliori saluti.

In rappresentanza dei Consiglieri della Comunità Montana Suol d'Aleramo, che nella sessione plenaria del 13 novembre hanno all'unanimità approvato il presente documento».

Comunità iniziativa presidenti di commissione

Non solo tribunale ma viabilità e trasporti

Ponzone. Il Consiglio della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", nella seduta di lunedì 13 novembre, ha approvato all'unanimità un documento a tutela della permanenza del Tribunale di Acqui Terme.

Spiega il consigliere Marco Macola, presidente della Commissione Bilancio, Formazione ed Europa, relatore in Consiglio: «Si tratta di una lettera aperta inviata alle massime cariche dello Stato da cui dipende la organizzazione delle attività di Giustizia ed il cui significato è chiaramente espresso nel testo stesso.

È il primo atto dell'intervento che i presidenti delle 8 Commissioni permanenti, che hanno proposto il documento al Consiglio della Comunità, intendono sviluppare in favore del mantenimento del Tribunale la cui soppressione costituirebbe un danno irreparabile per il contesto socio - economico dell'intero bacino che al Tribunale fa capo.

Farà seguito l'attivazione di contatti con tutte le Amministrazioni e gli Organismi interessati alla permanenza del Tribunale con cui concordare iniziative di ampia partecipazione.

Ma questo non sarà l'unico tema che il coordinamento Commissioni vuole impegnarsi. Intendiamo difendere la vivibilità del territorio intervenendo, su fattori importanti quali viabilità e trasporti, la permanenza degli uffici postali, il servizio sanitario oltre ché dei temi strategici della scuola e delle attività socio – assistenziali».

Regala la vita... dona il sangue

Cassine. *"Regala la vita... dona il tuo sangue"* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme.

Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Prasco, chiesa Santi Nazario e Celso

Giornata ringraziamento e anniversari matrimoni

Prasco. Domenica 12 novembre presso la parrocchia dei Santi Nazario e Celso si è svolta la Giornata del Ringraziamento e Festa degli Anniversari di Matrimonio. L'intera comunità parrocchiale si è stretta attorno alle sette coppie di sposi che hanno festeggiato le loro ricorrenze matrimonio. Cinquantesimo anniversario, nozze d'oro, per due coppie, Anna e Candido Badano e Lidia e Andrea Bistolfi. Quarantacinquesimo anniversario, nozze di rubino o zaffiro per Virginia e Matteo Cavelli e Franca e Luigi Turco. Trentesimo anniversario, nozze di perla, per Rita e Gian Paolo Boccaccio. Quindicesimo anniversario, nozze di porcellana o di cristallo, per Lucia e Alfredo Cavelli. Decimo anniversario, nozze di latta o di alluminio, per Irene e Vincenzo Cavallero. A tutte le signore una bella rosa rossa.

Consiglio Comunità Montana Suol d'Aleramo

Bilancio, tesoreria protezione civile

Ponzone. Si è riunito lunedì 13 novembre il Consiglio della Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

Nella riunione iniziata alle ore 21, dopo l'approvazione del verbale della precedente sessione, illustrato dalla presidente del Consiglio, Silvana Sicco, sono stati esaminati ed approvati: *Le Variazioni al Bilancio di Previsione 2006,* motivate dal segretario generale Gianfranco Ferraris. L'adempimento, noto come "assestamento" è da effettuarsi entro la fine di novembre, comportava nel bilanciamento fra maggiori entrate, economie e maggiori spese, un valore a pareggio, di 240.514 euro su un bilancio complessivo di circa 6,5 milioni euro.

Tra le voci significative in aumento: 33.000 euro per un progetto nel campo socio-assistenziale, 17.300 euro per il mantenimento dei servizi scolastici e 34.000 euro per la promozione del territorio.

La discussione che ne è seguita ha fornito al Gruppo Progresso Montano l'occasione per proporre la adozione di strumenti di migliore comunicazione preventiva che consentano ai consiglieri di interpretare correttamente il significato delle ermetiche poste di bilancio, altrimenti non comprensibili a chi vuole partecipare al compito di programmazione e di verifica che compete al Consiglio. Ha integrato l'intervento Andrea Papa, sindaco di Denice, raccomandando che le iniziative della Giunta trovino confronto e condivisione tramite una azione integrata fra l'esecutivo e il Consiglio, suggerendo anche che venga indetto uno specifico Consiglio per approfondire l'importante tematica.

Il presidente Nani cogliendo lo spirito costruttivo del dibattito ha dato assicurazione sulla volontà di impostare, al di la dell'attribuzione delle rispettive competenze e della complessità di funzionamento della struttura organizzativa esistente, strumenti e modalità operative che rispondano alle esigenze segnalate. *La regolamentazione del capitolato per l'appalto del Servizio di Tesoreria,* mediante gara di evidenza pubblica cui verrà dato corso immediato.

Una *lettera aperta in favore della permanenza e del potenziamento del Tribunale di Acqui Terme,* primi firmatari i presidenti delle 8 Commissioni permanenti, le cui motivazioni ed obiettivi sono stati illustrati da Marco Macola, presidente Commissione Bilancio (articoli in altra parte del giornale). Il documento verrà immediatamente inviato al presidente del Consiglio, Romano Prodi e alle massime cariche dello Stato e sarà diffuso tramite i media per avviare una campagna di difesa attiva dell'importante Istituzione.

Il nuovo *Regolamento Intercomunale di Protezione Civile,* presentato da Gianluca Ferrise che, quale responsabile del servizio Protezione Civile della Comunità ha partecipato attivamente alla elaborazione di questo strumento importantissimo per affrontare le calamità naturali dalle alluvioni agli incendi, messo a punto in applicazione della specifica Legge Quadro Regionale. Essa ha lo scopo di creare strutture operative organizzate, con partecipazione anche del Volontariato, nei Comuni del Territorio, che agiscano con comportamenti coordinati ed integrati e soprattutto predisposti per dare la più efficace risposta alla gestione delle emergenze e alla tutela della popolazione.

Il regolamento affida la responsabilità di regia ad un Comitato Intercomunale, composto da tutti i Sindaci e dagli Organi della Comunità Montana. È poi prevista la creazione di una Unità di Crisi di Protezione Civile composta da figure professionali tecniche per supportare le decisioni del Comitato Intercomunale. A livello del singolo Comune viene quindi predisposto, su designazione del Sindaco, il Centro Operativo Comunale o Intercomunale in base ad apposite convenzioni, da attivarsi all' insorgere della emergenza

Infine Il COM (Centro operativo misto) composto da rappresentanti di Comunità Montana, Provincia, Prefettura, Comuni, VV.FF, CRI e 118, Carabinieri, Polizie e Volontariato. Ad esso spetta il monitoraggio e la tempestiva trasmissione di adeguate informazioni per la efficace gestione degli intereventi oltre a compiti di aggiornamento del sistema e di addestramento degli operatori.

A S. Giorgio Trio Biscate in concerto e gran castagnata

San Giorgio Scarampi. Domenica 19 novembre, alle ore 16, presso l'Oratorio dell'Immacolata, "Trio Biscate" in concerto. Musica brasiliana d'autore per tre voci e chitarra. Barbara Raimondi, voce; Carla Rota, voce - percussioni; Simon Papa, voce - percussioni. Special Guest: Nico Di Battista, chitarra, a Domenico De Maio, in memoriam. Concerto organizzato dalla Scarampi Foundation, che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio delle Fondazioni delle banche CRT e CRA.

Al termine grande castagnata d'autunno. Per informazioni: www.scarampifoundation.it.

Auguri, auguri!

Morsasco. Scrive Gian Maria:

«I miei nonni, nuccia ed Osvaldo Barbero, festeggeranno, lunedì 20 novembre, il loro 40ª anniversario di matrimonio.

Ringraziandoli per l'affetto che mi dimostrano quotidianamente, auguro loro di trascorrere altrettanti anni insieme, in salute e serenità».

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Si chiude il primo anno di attività

Vespa Club Cassine cerca altri vespisti

Cassine. Ci scrivono i soci del Vespa Club di Cassine:

«In occasione del primo anno di attività del Vespa Club Cassine, il presidente e tutti i soci scriviamo questa lettera con l'intenzione di ringraziare pubblicamente tutte le persone che si sono adoperate per far diventare realtà il progetto di dare vita a questo nostro gruppo di amici e appassionati della "mitica" Vespa.

Con queste poche righe, vogliamo rendervi partecipi dei traguardi che abbiamo raggiunto in questo anno: il Vespa Club Cassine conta ora un centinaio di soci, e nel 2006 abbiamo effettuato raduni a Sessame, Calosso, Fonti Feja, Ovada, Carmagnola, Melazzo, solo per citarne alcuni. Tutti insieme, abbiamo organizzato gite che ci hanno portato sul Monte Beigua, ad Albicella, ad Arzello, fino ad arrivare al nostro primo Vesparaduno, che ha ottenuto un buon successo, e alla nostra ultima uscita, in occasione del primo raduno organizzato dal comune di Castelnuovo Bormida. Rinnovando i nostri ringraziamenti a tutte le amiche e agli amici che hanno contribuito a questo splendido anno, ricordiamo anche che la nostra sede, a Cassine, in via Garibaldi 2, sarà a disposizione di tutti a partire da gennaio 2007, ogni secondo e quarto giovedì di ogni mese, a partire dalle ore 21, per iscrizioni, rinnovo tessere, richieste di informazioni e ogni genere di iniziative. Per chi volesse invece richiedere fotografie delle nostre gite o avere informazioni senza recarsi a Cassine di persona, è possibile rivolgersi al 347-7792747, oppure scrivere a gian67mario12@yahoo.it. Vi aspettiamo numerosi, perchè la Vespa è una passione che mette d'accordo tutti: più siamo e più ci si diverte!».

La giovane studentessa strevese deceduta

Un premio in ricordo di Chiara Vignale

Strevi. Sabato 28 ottobre, alle ore 15, si è svolta ad Alessandria la cerimonia di premiazione del concorso "Uno spot per Chiara", intitolato alla memoria della giovane studentessa strevese Chiara Vignale, morta tragicamente in un incidente stradale, il 18 febbraio a soli 18 anni. Chiara era alunna dell'Itis "Volta", all'interno del quale si era distinta per la sua assidua e proficua frequentazione del Laboratorio di Cinema. La realizzazione del concorso è stata possibile dal sostegno dei parenti di Chiara e di tutti quelli che l'hanno voluta ricordare.

Alla cerimonia sono stati presentati gli spot premiati, tra i quali il vincitore del primo premio, assegnato alla scuola "Leonardo da Vinci" di Castenedolo (Brescia) e, fuori concorso, lo spot prodotto dal Laboratorio di Cinema del Volta.

La partecipazione è stata numerosissima e molto toccante il momento in cui i parenti di Chiara hanno letto una lettera in cui oltre a ricordare la figlia hanno scelto di mandare un messaggio ai giovani invitandoli a comportamenti nel rispetto della vita. La premiazione è stata anche una occasione di riflessione particolarmente commovente, visto che i ragazzi del Laboratorio si sono detti intenzionati a proseguire nell'iniziativa, che ogni anno si occuperà di una diversa problematica sociale, con particolare attenzione alle tematiche di impatto giovanile. **M.Pr**

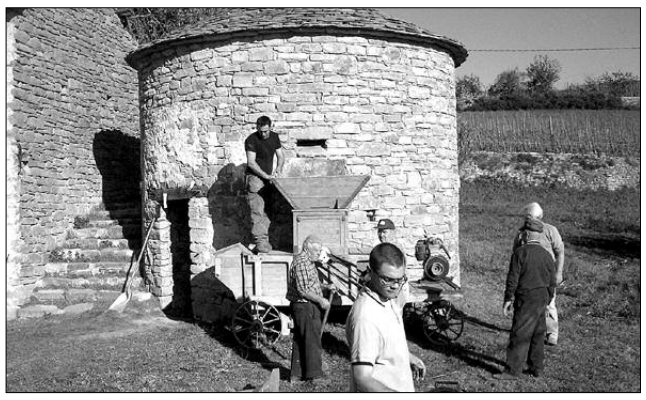
Prima mostra dei presepi a Monastero

Monastero Bormida. Nei suggestivi locali dei seminterrati del castello medioevale di Monastero Bormida, recentemente restaurati e riscaldati, verrà allestita nel periodo natalizio una esposizione di Presepi, su iniziativa del signor Giuseppe Pasero e con il patrocinio del Comune di Monastero Bormida.

Sono invitate a partecipare le scuole della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", a cui si aggiungeranno i presepi da collezione di alcuni privati. La mostra sarà allestita da giovedì 14 dicembre con la partecipazione delle scuole, che parteciperanno all'inaugurazione e al rinfresco conclusivo, e durerà fino al girono dell'Epifania (6 gennaio 2007). Con apertura al pubblico nei seguenti orari: giovedì 10-13, sabati e domeniche 10-13 e 15-19. La vigilia di Natale apertura straordinaria dalle ore 20 alle 01. Sarà una nuova, bella, piacevole iniziativa per valorizzare le nostre tradizioni e celebrare in modo degno e devoto il Santo Natale. Chi volesse partecipare, anche con presepi originali e realizzati con materiali di recupero, può contattare il Comune di Monastero Bormida (0144 88012) o il signor Pasero (329 0234101).

Nell'essicatoio di frazione Doglio

Tra polenta, storie e castagne essiccate



Cortemilia. L'essiccatoio di castagne di frazione Doglio, venerdì 10 novembre, si è trasformato in un luogo vivo, centro importante per la collettività. In molti hanno risposto all'invito dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della vite di Cortemilia (si adopera per far conoscere e valorizzare il grande patrimonio culturale e ambientale presente nei paesaggi terrazzati, ed in particolare in quelli dell'Alta Langa) che ha proposto una serata tra polenta e storie raccontate tra il profumo delle castagne messe a essiccare.

Un salto nel passato, un modo di riscoprire quanto sia piacevole ritrovarsi e fare comunità. La buona riuscita della serata è merito di una piacevole collaborazione tra l'Ecomuseo (sede Comune, tel. 0173 821568, 81027; fax 0173 81154; ecomuseo@comunecortemilia.it) il gruppo Alpini di Cortemilia che ha cucinato la polenta, Rosella Zanella che ha preparato uno squisito spezzatino e il Teatro delle Orme che ha creato un'atmosfera suggestiva raccontando storie intorno allo scau. Le castagne ormai essiccate sono state battute lunedì 13 novembre con l'apposita macchina messa a disposizione da Franco Negro.

Il viaggio delle castagne non finisce qui. Al più presto le signore dell'autunno verranno confezionate e faranno belle mostra di sé alla Fiera di Santa Caterina, di sabato 25 novembre. L'Ecomuseo in collaborazione con la Coldiretti sta ultimando i preparativi per la fiera nel tentativo di ridare importanza ad una manifestazione che, fino non molti anni fa, rappresentava l'occasione principale di vendita e scambio di prodotti.

A Rivalta dalla Provincia soldi per il semaforo

Rivalta Bormida. Il Comune di Rivalta prosegue nell'iter burocratico necessario per preparare l'intervento con cui sarà installato un nuovo semaforo per regolare il traffico veicolare all'incrocio che congiunge la circonvallazione di Rivalta Bormida e la strada che conduce ad Orsara, negli ultimi anni, purtroppo, teatro di decine di incidenti gravi, molti dei quali mortali. L'amministrazione comunale ha già dato incarico all'ingegner Bruno di presentare un progetto per l'opera. A sostegno dell'installazione dell'impianto semaforico, intanto, si è già schierata anche la provincia, che ha attivato l'erogazione di un contributo pari a 21.000 euro.

Nella chiesa di S. Andrea Apostolo

Castel Rocchero cresime per sette ragazzi

Castel Rocchero. Domenica 12 novembre, alle ore 9,30, nella parrocchiale di "S. Andrea apostolo", l'intera comunità si è stretta attorno a sette ragazzi che hanno ricevuto dal vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, il sacramento della Cresima. I ragazzi: Albachiara Roggero, Gaia Ivaldi, Matteo Menotti, Andrea Gaviglio, Sonia Ferrato, Lorenzo Poggio, Paola Piccardi, sono giunti a questo importante giorno del loro cammino di fede. Ora deve restare non solo il bel ricordo della festa ma soprattutto l'impegno di una vita cristiana. Ai neocresimati l'augurio di vivere sempre con gioia e costanza nel Signore! Nella foto i cresimati insieme al Vescovo e al parroco don Joseph Vallanatt.

Due autotreni si schiantano nell'arco di 24 ore

Incidenti "gemelli" al curvone di Cassine

Cassine. Due spettacolari incidenti stradali sono avvenuti giovedì scorso, 9 novembre, presso la grande curva posta proprio all'ingresso del centro abitato di Cassine. Per uno strano scherzo del destino, i due incidenti, conclusisi fortunatamente senza vittime né feriti, sono stati praticamente identici in ogni dettaglio, dalla dinamica ai particolari più insignificanti.

Tutti e due i sinistri hanno avuto come protagonisti mezzi pesanti: camion di ditte diverse, ma entrambi provenienti dal porto di Savona (e passati da Cairo Montenotte), ma entrambi carichi di 300 quintali di Carbone.

Il primo incidente è avvenuto intorno alle 22 di mercoledì 8: il camion (diretto a Como), che procedeva a velocità sostenuta, si è schiantato contro il muro di contenimento presente su un lato del curvone. L'urto ha provocato il rovesciamento del cassone posteriore e il riversamento del carbone sulla carreggiata. Sul posto sono intervenuti prontamente i carabinieri di Cassine, che guidati dal maresciallo Miniello hanno coordinato i soccorsi e quindi le operazioni di sgombero, che hanno visto la presenza anche della Polizia stradale di Acqui Terme, dei Vigili del Fuoco e di mezzi dell'Aci. la statale Acqui-Alessandria è rimasta chiusa per diverse ore e il traffico è stato deviato lungo la direttrice Rivalta Bormida-Castelnuovo Bormida, per permettere il totale recupero del carico. La situazione è tornata normale intorno alle 5,30 di mattina.

Appena otto ore più tardi, intorno alle 13,30, ecco ripresentarsi uno scenario identico: stavolta l'autotreno carico di carbone è diretto a Piacenza, ma è l'unica differenza rispetto al suo predecessore: il tir abborda la curva a velocità sostenuta, si schianta contro il muro di contenimento e rovescia i 300 quintali di carbone sulla strada. Di nuovo accorrono sul posto Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia e mezzi dell'Aci, e di nuovo il traffico viene deviato su Rivalta e Castelnuovo. La statale, stavolta, resta chiusa fin verso le ore 18.

Al di là delle singolari coincidenze che rendono la vicenda tragicomica, i due incidenti, specie se collegati a quello avvenuto circa un mese fa nello stesso punto (in quel caso un autotreno carico di polli vivi perse parte del carico), fanno tornare di attualità la pericolosità della grande curva posta proprio all'ingresso di Cassine.

M.Pr

Premio "Il Gigante delle Langhe"

Cortemilia. Dal 27 novembre al 2 dicembre, 5ª edizione del premio di letteratura per l'infanzia "Il Gigante delle Langhe".

Programma della grande festa di premiazione: *lunedì 27 novembre,* ore 10.30, scuola primaria di Saliceto, salone comunale, piazza C.Giusta, "Piccolo Blu", lettura scenica a cura di Lidia Portella, (tel. 0174 98036). *Martedì 28,* ore 10.30, scuola primaria di Cortemilia, salone parrocchiale, via Alfieri, "Marionette in libertà", lettura scenica a cura del Rufus Teatro, (0173 81096). *Mercoledì 29,* ore 14.30, scuola primaria di Santo Stefano Belbo, salone parrocchiale, via C.Battisti, "Incolore", spettacolo - racconto a cura di Adriana Zamboni. *Giovedì 30,* appuntamenti con i vincitori della 4ª edizione del premio: ore 14.30, laboratori di illustrazione a cura di Mara Cerri; ore 15, incontro con l'autore Roberto Perrone. *Venerdì 1º dicembre,* ore 10.30, chiesa di San Francesco, cerimonia di premiazione 5ª edizione del premio di letteratura per l'infanzia. *Sabato 2,* ore 10, presentazione del filmato d'animazione "Dolce casa" realizzato dai bambini della 5ª della scuola primaria di Cortemilia, Stefania Gallo e Marco Martis; ore 11, inaugurazione mostra di illustrazione per l'infanzia di Mara Cerri, vincitrice della 4ª edizione del premio, sezione illustrazione; ingresso libero, (0173 81027, 821568); ore 21, teatro di San Michele, "Giovannino senza paura e le masche di Cortemilia", regia di Vincenzo Santagata, spettacolo teatrale a cura dell'associazione Teatro delle Orme (340 8684709).

La conferma dall'assessore Carlo Maccario

Cassine intitolerà una via a Pietro Rava

Cassine. Ora è ufficiale: non appena possibile, Cassine dedicherà una via a Pietro Rava, l'ultimo campione del mondo del 1938, scomparso lunedì 6 novembre, che proprio a Cassine era nato.

La decisione, presa dal sindaco Roberto Gotta e da tutta l'amministrazione comunale, è stata resa pubblica dall'assessore ai lavori pubblici Carlo Maccario in occasione dei funerali di Rava, avvenuti a Torino, nella chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù mercoledì 8 novembre.

«Ci sembra giusto e doveroso - ha spiegato l'assessore Maccario, delegato a rappresentare il Comune alla commovente cerimonia - *che il nome di un cassinese tanto celebre venga per sempre abbinato alla toponomastica del paese».*

Dove sorgerà, allora, "via Pietro Rava"?

«Beh, intanto non è detto che sia una via...potrebbe anche essere una piazza - rivela Maccario - *vedremo non appena si presenterà l'occasione giusta, che secondo me non dovrebbe tardare. Quando sarà giunto a conclusione il progetto dell'area della vaseria, ormai in fase avanzata di realizzazione, ci troveremo con delle nuove vie a cui dare un nome, senza contare che stiamo anche riflettendo sulla necessità di rivedere la toponomastica inerente a via Alessandria, che è effettivamente troppo estesa. Credo che tra qualche mese potremo riparlarne in maniera più precisa».*

L'importante, in questa fase, è l'assunzione dell'impegno, che dimostra come il fatto di aver dato i natali a Rava, campione olimpico e mondiale e gloria della Juventus e della nazionale, sia motivo di vanto per il paese. Un dato di fatto, questo, testimoniato anche dal minuto di silenzio osservato in sua memoria domenica, al campo sportivo "Peverati", prima dell'inizio della gara tra il Cassine e il Tassarolo.

M.Pr

Sarà rimessa a nuovo dall'associazione

Strevi, la stazione diventa sede della Pro Loco

Strevi. Dopo anni di abbandono, la stazione ferroviaria di Strevi tornerà presto a nuova vita. A rivelarlo, a nome di tutta l'amministrazione comunale, è il sindaco Pietro Cossa, che ha annunciato di avere raggiunto un accordo con Trenitalia che, di fatto, permetterà al paese di riappropriarsi della struttura, da tempo dismessa e lasciata al proprio destino.

«L'accordo raggiunto con Trenitalia - spiega Cossa - *prevede che il Comune possa usufruire della stazione in comodato d'uso gratuito, per una durata di dieci anni, che sarà comunque rinnovabile. Devo dire che è una soluzione che mi trova molto soddisfatto, perchè quello della stazione era un problema che mi stava particolarmente a cuore».*

Il comodato, oltre che sull'edificio propriamente detto, in tutto 200 mq disposti su due piani, suddivisi in diversi locali al piano terra, un magazzino e con un ampio appartamento al piano superiore, si estende anche sull'ampio cortile adiacente e permetterà al comune di poter contare su nuovi spazi che in futuro potrebbero tornare utili anche per l'organizzazione di eventi, feste e sagre. Al momento, comunque, la stazione non verrà ristrutturata: *«Per ora* - chiarisce Cossa - *ci limiteremo ad affidarla in gestione alla Pro Loco, che la utilizzerà per installarvi la propria sede, e si occuperà dei lavori di manutenzione ordinaria. Tra l'altro, l'associazione si è già offerta di mettere uno spazio a disposizione dei viaggiatori, creando in pratica una sorta di nuova sala d'aspetto che permetterà ai passeggeri di attendere i treni al caldo e al coperto, in condizioni decisamente più comode delle attuali».* In effetti, giova ricordare che i viaggiatori in partenza da Strevi al momento attendono l'arrivo dei treni in piedi sul marciapiede antistante i binari...

Per la ristrutturazione invece, occorrerà attendere: un passo alla volta... *«Restiamo in attesa degli eventi: stiamo appunto aspettando che venga annunciato un bando regionale relativo proprio alle stazioni dismesse e concesse in comodato d'uso: con un contributo adeguato, potremmo anche impegnarci per una ristrutturazione. Per spendere, però, è giusto avere l'adeguata copertura».*

M.Pr

La consegna al centro "Luigi Tenco"

Ricaldone, targhe agli ottantenni

Ricaldone. Anche se negli ultimi decenni le aspettative di vita si sono decisamente alzate, il traguardo degli ottant'anni è sempre una data che merita di essere festeggiata. Proprio per questo, il comune di Ricaldone ha deciso di organizzare una cerimonia speciale in onore di tutti i residenti in paese e appartenenti alla classe 1926.

Così, domenica 29 ottobre, giorno di San Simone, copatrono del paese, gli ottuagenari ricaldonesi, dopo avere assistito alle celebrazioni pastorali e preso parte alla tradizionale processione, si sono ritrovati presso la sala conferenze del "Centro Luigi Tenco".

Qui, davanti ad un centinaio di persone, ognuno di loro ha ricevuto, consegnata personalmente dal sindaco, Massimo Lovisolo, una targa ricordo, a testimoniare l'importanza del traguardo raggiunto.

I premiati sono stati Angelo Martini, Eugenio Carlo Garbarino, Giovanna Piovano, Elda Cornara, Anna Maria Sburlati, Carlo Bosca, Luigina Carla Buffa, Antonia Carmelina Zoccola, Maria Maddalena Garbarino, Maria Angela Bellati e Carlo Gariboldi.

Un bel rinfresco, offerto dalla Pro Loco ricaldonese, ha fatto da degna cornice all'avvenimento, contribuendo ad accomunare tutti i presenti in una lieta atmosfera conviviale.

«Sono felice che tanta gente sia venuta oggi a festeggiare i nostri ottantenni, – ha commentato il sindaco Lovisolo – *perchè è giusto che la loro festa sia una festa per tutto il paese di Ricaldone. Ringrazio ovviamente la Pro Loco, che ha collaborato offrendo il rinfresco, e la Protezione Civile di Ricaldone, per il supporto dato alla processione appena conclusa».*

M.Pr

Centro incontro anziani Terzo serata revival dei primi due anni

Terzo. Venerdì 24 novembre, Roberto Moretti ed Andrea Laino, presenteranno una strepitosa serata in cui si potranno rivivere i primi due anni di vita del "Centro Incontro Anziani Terzo", che mese per mese è cresciuto, proponendo alle nostre arzille nonnine un'attività dopo l'altra, accolte tutte con entusiasmo e partecipazione. Proprio questo sarà l'oggetto della serata, in cui verranno proiettati dei filmati come testimonianza di tutto ciò.

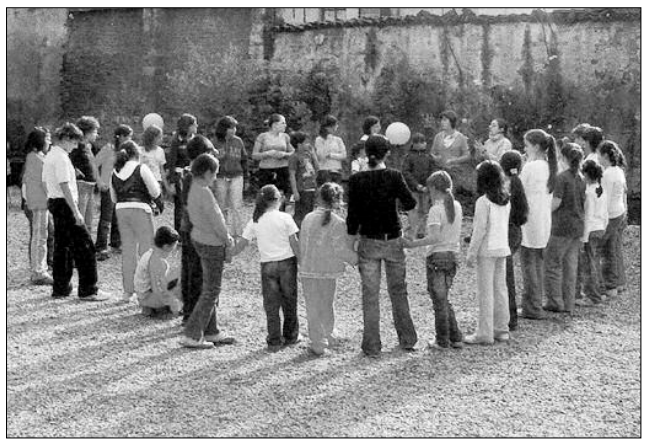
L'appuntamento è per venerdì 24 novembre, alle ore 21, a Terzo.

La serata si terrà nella sala di casa Benzi, l'ingresso è gratuito.

Sarà piacevole trascorrere, in modo un po' insolito, due ore in compagnia.

Presso la canonica di Rivalta Bormida

"Festa del ciao" di Rivalta e Sezzadio



Rivalta Bormida. Scrivono gli educatori dell'ACR (Azione cattolica ragazzi):

«È stata una giornata all'insegna del divertimento domenica 29 ottobre per i ragazzi di Rivalta Bormida e Sezzadio, che hanno partecipato alla "Festa del Ciao" tenutasi presso la canonica di Rivalta. Più di una trentina i ragazzi che, insieme ai loro educatori, fin dalle ore 9,30 hanno giocato, riso e scherzato. Dopo aver animato con i canti la santa messa celebrata da don Roberto Feletto, tutti a pranzo nel cortile della canonica. Nel dopopranzo, fra una partita a pallone e l'altra, non sono mancati i giovani talenti che si sono cimentati nel karaoke. Nel primo pomeriggio per le vie del paese è iniziato il grande gioco, ispirato al tema annuale del "Bello,vero!?" e incentrato sull'attenzione per i particolari e sull'artista che c'è in noi. Utilizzando i cinque sensi, i ragazzi - artisti si sono cimentati nelle più svariate prove, da disegnare con la punta del naso fino a compiere un percorso bendati. A merenda tutti alla "Grande castagnata", organizzata per l'occasione, a cui hanno partecipato grandi e piccini.

Approfittiamo per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato, anche solo in parte, all'organizzazione della giornata, dai genitori che hanno accompagnato i ragazzi, fino al coro parrocchiale di Rivalta per la disponibilità e la pazienza.

Dato il successo della giornata, l'intenzione da parte degli educatori è di organizzare altre iniziative fra i due paesi, a cui si spera partecipi un numero sempre crescente di ragazzi».

Lavori già iniziati, stanziati 150.000 euro

Strevi, rio Crosio messa in sicurezza

Strevi. Dopo le recenti migliorie al centro storico, ora tocca alle acque del rio Crosio. L'attività dell'amministrazione comunale di Strevi, capeggiata dal sindaco Pietro Cossa non conosce soste: nelle scorse settimane, infatti, hanno preso il via le operazioni di messa in sicurezza idrogeologica ed idraulica del corso d'acqua strevese.

In particolare, i lavori riguardano il tratto del rio Crosio posto a valle del ponte sulla strada Bagnara, che collega Strevi alla provinciale per Ricaldone. Da diversi anni, la strada era soggetta al rischio di smottamenti e piccole frane per effetto dei fenomeni di erosione collegati allo scorrimento delle acque, che ne mettevano a rischio la stabilità. Proprio in prossimità del ponte, infatti, le acque del rio Crosio sono particolarmente impetuose, per effetto della combinazione tra conformazione del suolo e pendenza.

Grazie ad un contributo di 150mila euro, erogato dalla Regione, però, è stato possibile intervenire. L'opera, la cui progettazione è stata curata dall'architetto Fabrizio Naldini e dall'ingegner Giovanni Guglieri, ha visto la posa di pietre di grandi dimensioni lungo le rive del torrente, e la realizzazione di una briglia di contenimento delle acque: *«In pratica* - chiarisce il sindaco Cossa - *abbiamo fatto in modo che le acque del rio Crosio fossero costrette ad allargarsi, perdendo così di velocità e riducendo l'erosione sulla zona retrostante»*. I lavori proseguono e per portarli a compimento occorreranno ancora alcuni mesi, ma l'importante sarà il risultato, che dovrebbe consentire il totale consolidamento della strada soprastante.

«Abbiamo provveduto anche a rinforzarla - spiega ancora il sindaco - *e nutro concrete speranze che, una volta terminati i lavori, i problemi di erosione del suolo e di stabilità del fondo stradale possano essere risolti in maniera definitiva»*.

M.Pr

A Castelnuovo è convocato il Consiglio comunale

Castelnuovo Bormida. Il Consiglio comunale di Castelnuovo Bormida, convocato dal sindaco, Mauro Cunietti, si riunirà mercoledì 22 novembre, a partire dalle ore 21. Al momento di andare in stampa non è ancora nota la composizione definitiva dell'ordine del giorno dell'assemblea: tra i punti da prendere in esame, comunque, ci saranno una variazione di bilancio, l'esame di una variante al piano regolatore e la risposta del sindaco ad alcune interrogazioni rivoltegli dall'opposizione.

Dal 17 al 19 a Giffoni Sei Casali

"Città della nocciola" assise a nazionale

Il presidente D'Acunto, nel momento della suo ingresso, come socio onorario, nella Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", con il cerimoniere Giacomo Ferreri, il gran maestro Luigi Paleari ed alcuni confratelli.

Cortemilia. È ormai tutto pronto per la 5ª assise nazionale dell'Associazione "Città della Nocciola" che si terrà a Giffoni Sei Casali (Salerno) da venerdì 17 a domenica 19 novembre. Dell'Associazione, presieduta dal sindaco Rosario D'Acunto, fanno parte 23 Comuni piemontesi, oltre alla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" e all'Unione Collinare Val Triversa, e circa 80 comuni delle regioni Lazio, Campania e Sicilia.

Nella tre giorni campana molti saranno gli argomenti in discussione e molti gli amministratori, nazionali, regionali e locali chiamati ad intervenire, a testimonianza dell'importanza sempre crescente della corilicoltura e del territorio in cui si pratica per l'economia nazionale.

Alla conferenza stampa di presentazione è intervenuto il ministro delle Politiche Agricole, prof. Paolo De Castro.

Sarà un piemontese, il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, ad aprire nel pomeriggio di venerdì 17, i lavori dell'Assise con "La rete dei Comuni della nocciola di fronte alle nuove prospettive di sviluppo rurale". Toccherà poi ancora ad un piemontese, il cortemiliese Bruno Bruna, vice presidente dell'Associazione, coordinare la sessione dedicata ai "Paesaggi corilicoli italiani", che vedrà anche l'intervento dell'arch. Donatella Murtas, direttrice dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della vite di Cortemilia.

Nella giornata di sabato 18, saranno protagonisti i produttori; aprirà infatti la mattinata il confronto tra le Associazioni di produttori delle 4 regioni corilicole e i Consorzi di tutela; per il Piemonte saranno quindi presenti l'Asprocor, l'Ascopiemonte ed il Consorzio di Tutela. A seguire quella che è forse l'idea centrale dell'Assise: la costituzione di un Osservatorio nazionale sul nocciolo; a discutere del tema, insieme all'assessore regionale all'Agricoltura del Piemonte Mino Taricco, gli Assessori delle Regioni Lazio, Campania e Sicilia, il sottosegretario al ministero dell'Agricoltura, Guido Tampieri e l'on. astigiano Massimo Fiorio, rappresentante della Commissione agricoltura della Camera dei Deputati. Nel pomeriggio è previsto il tavolo dei G.A.L. corilicoli; rappresenterà l'area piemontese Piercarlo Fenoglio, del G.A.L. Alta Langa. Nella giornata di domenica 19, saranno i piemontesi Roberto Campia e Vincenzo Gerbi a coordinare le ultime due sessioni; la prima, "I territori della nocciola nell'Italia delle identità eno-gastronomiche" vedrà la partecipazione, tra gli altri, di Silvio Barbero, segretario nazionale di Slow Food, Sandro Chiriotti, presidente di Tour Gourmet e Luigi Paleari, gran maestro della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", che curerà anche l'allestimento della Cittadella della Nocciola. Il prof. Gerbi parlerà invece della farina di nocciola come possibile risorsa nella dieta dei celiaci.

Come si vede un programma molto ricco per un'associazione che ha tra le sue finalità quella di legare sempre di più prodotto e territorio nell'ottica di uno sviluppo complessivo dell'economia locale.

La Motorizzazione aveva cancellato la patente

Centauro di Melazzo risolto il caso

Melazzo. Si è conclusa positivamente, e in tempi relativamente brevi, l'odissea burocratica di Marco Ferraris, il motociclista di Melazzo che per un errore del database elettronico della Motorizzazione Civile si era ritrovato privo della patente A, regolarmente conseguita, ma andata letteralmente perduta durante il trasferimento dei dati dall'archivio cartaceo a quello computerizzato. È lui stesso a raccontarcelo, sventolando nel contempo il nuovo documento con comprensibile soddisfazione: *«Mercoledì scorso 8 novembre, mi è stata consegnata una nuova patente in cui, accanto alla licenza B, figura regolarmente indicata anche la A. Tutto questo a poche settimane di distanza dall'articolo apparso su L'Ancora, che ringrazio per lo spazio dedicato al mio caso. Naturalmente, sono convinto che la rapida soluzione del mio caso sia merito principalmente della solerzia dimostrata dagli impiegati della Motorizzazione, ragion per cui ringrazio anche loro...»*

Noi, francamente, convinti un po' meno. Ma siamo contenti che la vicenda si sia conclusa per il meglio. Anche se, in verità, resta pur sempre ancora in piedi il procedimento per 'guida senza patente', per il quale il centauro melazzese dovrà comparire, nel prossimo mese di luglio, di fronte al giudice di pace di Varazze. La logica, però, fa pensare che l'udienza dovrebbe essere una pura formalità: consegnando a Ferraris una nuova patente, infatti, la Motorizzazione ha implicitamente ammesso il proprio errore, di fatto scagionando il motociclista da ogni addebito.

Marco Ferraris

M.Pr

Ricaldone, due cani e un gatto morti avvelenati

Ricaldone. Torna di attualità, come purtroppo periodicamente accade, il problema dell'avvelenamento di animali domestici nell'Acquese. Nel corso della prima settimana di settembre si sono contati tre casi di avvelenamento: a farne le spese sono stati due cani appartenenti ad un agricoltore di Ricaldone. Un gatto è invece stato trovato morto in regione Vallerana, ai confini tra Acqui ed Alice Bel Colle. Per ora si ignora se i bersagli dei bocconi avvelenati fossero veramente i tre sfortunati animali.

Il 12 novembre la Giornata del Ringraziamento

A Strevi la festa delle famiglie

Il gruppo dei festeggiati con don Angelo. **(***Foto Franco)*

Strevi. Domenica, 12 novembre, si è celebrata la "Giornata del Ringraziamento e la Festa delle Famiglie". Alla santa messa delle ore 11 la comunità di Strevi si è raccolta, numerosa, nella bella parrocchiale di "San Michele arcangelo", addobbata come nelle grandi occasioni, per ringraziare il Signore per i molteplici benefici ricevuti. Alla celebrazione partecipavano, tra le altre, 23 coppie di sposi che ricordavano tappe significative della loro vita matrimoniale: i coniugi Roglia-Oddone, 60 anni di matrimonio; 50 anni, per i coniugi Bruna-Ratto, Cortesogno-Nervi, Grua-Ravera, Marenco-Benzi e Tappa-Tavi; 45 anni, per i coniugi Beccati-Parodi, Bisceglie-Adessa, Cortesogno-Losa, Mangiarotti-Benzi e Roglia-Laiolo; 40 anni, per i coniugi Antonelli-Pedullà, Bigaran-Toselli, Malaspina-Zucconello, Mangiarotti-Beccati, Mangelli-Malaspina, Mignone-Mangiarotti, Pizzorno-Marino e Servato-Panaro; 25 anni, per i coniugi Aru-Zavattaro, Guglieri-Dogliotti, Pastorino-Bruna e Sarpero-Largo.

Erano anche presenti i coscritti del "70". Dopo l'omelia e la professione di fede le coppie di sposi festeggiate, ringraziando il Signore per il tempo trascorso, hanno rinnovato coralmente il patto nuziale invocando abbondanza di grazia per poter proseguire a lungo, in serenità ed armonia. La processione offertoriale, poi, durante la celebrazione, ha voluto esprimere il ringraziamento al Signore, portando all'altare "i frutti della terra e del lavoro dell'uomo". Tutto si è svolto con raccoglimento e partecipazione da parte di tutti, mentre la cantoria accompagnava il rito rendendolo solenne e caloroso. Al termine veniva distribuito ai presenti un pane benedetto del "Forno" di Strevi, come segno beneaugurante ed il parroco, don Angelo Galliano, consegnava alle singole coppie di sposi festeggiate, una cornice in argento personalizzata, finemente cesellata, con benedizione e voti augurali da parte della comunità parrocchiale.

Ritorna organizzata dalla Soms

A Bistagno serata della bagna cauda

Bistagno. Sabato 25 novembre, alle ore 19, presso la sala Soms gran serata gastronomica con la "Bagna cauda", piatto principe della nostra regione, vera bandiera dei piemontesi.

Nel tardo Medioevo i vignaioli avevano bisogno di festeggiare insieme un evento per loro importantissimo: la spillatura del vino nuovo che segnava la messa al sicuro del raccolto più travagliato, più faticoso e più insidioso, appunto il vino.

Si scelse di prendere tutti gli ortaggi presenti in quel tempo nell'orto e il prezioso aglio (era obbligatorio per ogni contadino la sua coltivazione), sposarli con l'acciuga salata in barili che arrivavano dal mare attraverso le vie del sale, in un alimento allora costoso come l'olio d'oliva, scarsamente prodotto in Piemonte, proveniente dalla vicina Liguria e avuto in cambio di grano, burro e formaggio.

La bagna cauda è un piatto stagionale del freddo, da consumarsi da un mese dopo la vendemmia, quando si poteva spillare il nuovo vino. L'inverno è la stagione tradizionale del riposo del contadino (una sorta di vacanza), dove nella campagna la fa da padrone il gelo, la brina, la neve, vale a dire il freddo. Il freddo è elemento fondamentale per alcune verdure quali ad esempio i cardi.

Tutta la famiglia, e il vicinato festeggiavano insieme; con un solo gran pentolone di rame stagnato sulla brace, contenente l'intingolo d'olio, aglio e acciughe, a turno v'intingevano la verdura e il pane, grandi grissie dalla crosta dura, odorosa di frumento arrostito dal fuoco.

Attorno al pentolone sedevano: gli anziani rispettati e utili (non c'erano ancora le case di riposo), gli uomini adulti cotti dal sole dell'estate, le loro donne gagliarde e cianciose, i bambini liberi e scavezzacolli (non avevano la televisione per renderli rimbambiti). Tutti mangiavano e bevevano con allegria. Era come un rituale pagano di ringraziamento alle forze della natura.

Sono questi tutti elementi che rendono la bagna cauda per i piemontesi d'oggi non solo un piatto "nostro", robusto e goloso, un po' barbaro e scatenato (resta al termine non poco aglio nell'alito e attaccato ai vestiti), ma un'occasione unica di fraternizzare e di fare allegria, un momento importante per stare assieme per i giovani e per gli amici, per tutti.

Anche oggi, difatti occorre una tavolata bella lunga, i tegamini di coccio con sotto la fiammella continua in cui intingere magari in due o in quattro allegramente, le bottiglie a volontà di vino nuovo, che è ancora un mosto, magari un po' torbido, aspro, dolciastro e "inciuccante", gradevole e ancora un po' indigesto e il trionfo colorato delle verdure dell'inverno con grandi micche di pane, patate e uova in un disordine quasi voluto.

La bagna cauda è un piatto unico col quale si mangia molto pane e pertanto per fare "buona la bocca" prima della specialità si possono assaggiare dei cacciatorini crudi di puro suino, proprio per bere il primo bicchiere di giovane barbera.

Dopo la grandiosa bagna cauda solo più un dolce e l'arrivederci alla successiva serata gastronomica con, magari, un altro piatto della tradizione contadina piemontese.

Quanti intendono onorare la bagna cauda presso la Soms di Bistagno hanno, prima, da prenotare presso il circolo sociale o telefonare al numero 0144 79995, secondo, essere presenti e ben disposti il 25 novembre, alle 19. Il costo è di soli 15 euro. Buona bagna cauda.

Sessantun'anni ben vissuti

In festa a Cortemilia la leva del 1945

Cortemilia. Grandi festeggiamenti per i coscritti del 1945, per celebrare i loro 61 anni. Domenica 29 ottobre, la giornata di festa per i baldi uomini e le belle signore della classe '45, un gruppo veramente invidiabile, era iniziato con la partecipazione alla santa messa nella parrocchia di San Pantaleo, celebrata dal parroco don Edoardo Olivero. Al termine il trasferimento a Perletto per il gran pranzo presso l'agriturismo "La rocca", culminato nel taglio della grande torta offerta dal coscritto Elio Cane, maestro panificatore e pasticcere. Una giornata indimenticabile trascorsa in serena amicizia ricordando episodi e gesta dei "loro primi 61 anni", con tanta allegria e ancora tanta voglia di ritrovarsi per altri importanti traguardi di vita.

Comunità Montana "Suol d'Aleramo"

Piano intercomunale di protezione civile

Ponzone. Nei giorni scorsi, presso il salone "La Società" di corso Acqui in quel di Ponzone, è avvenuta la presentazione ufficiale del Piano intercomunale di protezione civile della Comunità Montana «"Suol d'Aleramo" Comuni delle Valli Orba, Erro e Bormida».

Alla presenza degli amministratori dei 21 Comuni che fanno parte della Comunità, il presidente Giampiero Nani ha sottolineato l'importanza del progetto:

«Si tratta di un grande passo avanti per la nostra Comunità Montana che ora dispone di un proprio Piano Intercomunale per il censimento dei rischi presenti sul territorio".

Il Piano, elaborato dalla "Società Nier Ingegneria" di Bologna, prende in considerazione i rischi naturali ed industriali presenti nell'ambito territoriale della Comunità con particolare riguardo alle aste fluviali dei fiumi Bormida, Orba e del torrente Erro.

«Il Piano da noi elaborato in questi ultimi mesi, prende in esame tutti i rischi presenti sul territorio, con particolare riguardo a quelli derivanti dai corsi d'acqua, dagli incendi boschivi e quelli di tipo industriale, come ad esempio gli oleodotti che attraversano il territorio della Comunità Montana» - ha puntualizzato l'ingegner Giovanni Zappellini della Nier Ingegneria. *«Inoltre, abbiamo preso in considerazione le problematiche derivanti dal possibile inquinamento causato dal rovesciamento di sostanze chimiche trasportate con mezzi su gomma».*

Il nuovo Piano intercomunale di protezione civile, ha anche recepito i Piani d'emergenza elaborati dalla Prefettura di Alessandria per quanto riguarda i bacini idroelettrici della diga di Ortiglieto e di quella di Spigno Monferrato. In entrambi i casi, il rischio di esondazione potrebbe essere provocato dalle manovre normali ed eccezionali degli organi di scarico delle dighe e dall'ipotetico collasso delle dighe stesse.

Per quanto riguarda la diga di Ortiglieto, il tratto di torrente Orba interessato dai fenomeni di esondazione massima è di 18 chilometri, praticamente fino ad Ovada.

Invece, per quanto riguarda la diga di Spigno, posta a sbarramento del torrente Valla, i Comuni interessati dall'onda di piena per il totale collasso della struttura, peraltro molto rapida, sono quelli di Spigno Monferrato, Mombaldone, Monastero Bormida, Ponti, Montechiaro d'Acqui, Denice e seppur in modo limitato anche il comune di Bistagno. Il Piano presentato, mercoledì 25 ottobre, prende in esame anche ipotetici rischi futuri, quali ad esempio quelli legati al raddoppio del gasdotto Ponti – Oviglio, i cui lavori dovrebbero iniziare il prossimo anno. Per quanto riguarda invece l'Oleodotto Trecate – Savona gestito dalla Sarpom, i comuni interessati dal rischio di un eventuale rottura con conseguente sversamento di sostanze minerali, quali benzine e gasolio, fatto peraltro già verificatosi negli anni passati a Montaldo di Spigno a causa di un incidente causato da una macchina operatrice, sono quelli di Melazzo, Cartosio, Montechiaro d'Acqui, Spigno Monferrato, Merana, Pareto, Malvicino, Cartosio, Ponzone, Cavatore, Grognardo e Visone.

Per quanto riguarda il rischio derivante dal trasporto di sostanze tossico – nocive, il servizio di Polizia Locale della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" ha effettuato nei mesi scorsi un intenso monitoraggio per individuare le tipologie di sostanze più frequentemente trasportate sulle principali direttrici stradali che attraversano il territorio dei 21 Comuni.

Da tali rilevamenti, sono stati elaborati i corrispondenti piani d'intervento.

Il Piano intercomunale di protezione civile è corredato di adeguata cartografia generale e dei singoli comuni più la modulistica per il censimento delle risorse di Protezione Civile e la modulistica che viene utilizzata in caso d'emergenza.

Corale "Voci di Bistagno" per maestro Beretta

Bistagno. Quest'anno in occasione del novantesimo compleanno del maestro Giovanni Beretta la Corale "Voci di Bistagno" organizzerà una grande festa che vedrà la partecipazione di tutti i componenti del coro e coloro che hanno fatto parte della corale (anche per breve tempo) per far sentire quanto è stato importante e dimostrargli tutto loro affetto.

La grande festa è programmata per domenica 10 dicembre a Bistagno.

Per informazioni e ulteriori dettagli: telefonare ai numeri 349 7919026, 338 9129695.

Nell'anniversario del 4 novembre

Morsasco commemora i suoi caduti

Morsasco. Riceviamo da una morsaschese: «Sabato 4 novembre, Morsasco ha commemorato i suoi caduti.

Alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di "San Bartolomeo apostolo", il parroco don Giannino Minetti ha celebrato la santa messa, dopo di che il corteo si è snodato per il paese fino al monumento che ne ricorda il sacrificio.

La cerimonia ha coinvolto autorità civili, militari, religiose, la popolazione e gli alunni della scuola primaria del paese che, cantando sulle note dell'Inno di Mameli e del "Piave mormorava…" hanno commosso i partecipanti.

Successivamente, il discorso del sindaco, Luigi Scarsi, con voce orgogliosa di alpino nel cuore (quanti alpini c'erano!), ha sensibilizzato l'attenzione della gente sull'importanza del fatto che valori come l'unità, la solidarietà ed il rispetto reciproco, debbono essere coltivati nei piccoli comuni per poterli vedere germogliare a livello nazionale e ha apprezzato il lavoro delle maestre, anch'esse presenti alla cerimonia, in quanto «è da piccoli, da bambini che si deve iniziare a fare conoscere i suddetti valori».

La deposizione della corona da parte di "ex-alpini" dagli occhi lucidi, che ex non si sentiranno mai e le note del "Silenzio" librate in cielo dalla tromba, hanno reso ancor più coinvolgente il momento di aggregazione di generazioni differenti, al cospetto di quel monumento, che riporta i cognomi (gli stessi di tanti morsaschesi) di quei ragazzi che hanno dato la vita per la libertà, per poterci permettere di indossare con orgoglio le nostre uniformi ed i nostri berretti con la "penna", perché noi, da "Italiani" di Morsasco potessimo un giorno, con la nostra presenza, con la nostra carezza, con il nostro silenzio rispettoso, trasmettere ai 62 caduti il nostro sincero grazie.

Al termine della cerimonia, la popolazione, a cui va un sentito ringraziamento, ha voluto offrire a tutti i convenuti dei dolci locali accompagnati dal nostro buon vino».

Montabone, in festa la leva del 1936

Settantenni più in gamba che mai

Montabone. Questo simpatico gruppo di montabonesi si è dato appuntamento domenica 5 novembre, per festeggiare il raggiungimento dei settant'anni di età. Sono i baldi uomini e le belle signore della classe 1936, che dopo aver presenziato alla santa messa nella parrocchiale di «S. Antonio abate», celebrata dal parroco don Federico Bocchino, in memoria dei coscritti passati avanti, si sono recati al monumento ai caduti per la celebrazione del 4 Novembre, dove il coscritto alpino, Riccardo Pillone sindaco per una vita, ha dato l'attenti al piccheto di penne nere, per le onoranze e l'orazione del sindaco Giuseppe Aliardi. Al termine, i 18 coscritti (11 donne e 7 uomini) si sono dati appuntamento al ristorante "La Sosta" (uno dei più rinomati locali, non solo della Langa Astigiana), per il gran pranzo. A tutte le donne della leva del '36, una rosa rossa dai coscritti. Qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati, ed in allegria fraterna, ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Tutto esaurito nel salone Soms

Bistagno, alla Corrida vincono i Golino

Bistagno. È un'altra festa, la *Corrida alessandrina,* quella di radio BBSI va in trasferta e accende anche un sabato sera di Bistagno, con il teatro della Soms, che fa registrare il tutto esaurito, non solo di abitanti di Bistagno, che ha saputo regalare emozioni, qualche lacrima e tante risate. Il più fischiato Luca Bauzone, vincono padre e figlia, Giuseppe e Ilenia Golino di Nizza Monferrato, con "In amore" una canzone di Morandi e la Cola. Secondo Luigi Villa di San Giuliano Vecchio, con il brano "Eravamo in 19" dedicato a Nassirya; 3ª classificata, Milva Moscatiello con la poesia "Un giorno migliore". Ma non solo corrida, il karaoke del pubblico coinvolti ancora una volta dal dj Stefano Venneri con le miss Cristina Sanfilippo, Giorgia Pedrol e Ilary Serra e la bravura di un altro conduttore Gaetano Cicci; il tutto coordinato da Pino Calabrò.

Applausi e tanti, anche per il gruppo sardo Maria Teresa Cau e la scuola Eclisse. Premi simpatia per Miranda Aviotti e Domenico Longo. A premiare i concorrenti, oltre al presidente della Soms, Arturo Voglino, l'assessore comunale Piovano.

Una conferma che dove va la corrida è un successo continuo a 5 anni di distanza. ed ora BBSI tra le novità 2006, porta in scena mister Sardegna per la prima volta in Piemonte, sabato 18 novembre, ore 21, ingresso libero, al Circolo sardo Su Nuraghe, di via Sardegna 2, ad Alessandria. Durante la serata bravo bimbo e festival canzone. Iscrizioni presso BBSI, corso Acqui 39 Alessandria (tel. 0131 346253).

Sabato 18 al Castello, il 19 da Frankino

"Pranzo in Langa" a Bubbio e Loazzolo

Roccaverano. Due appuntamenti per questo fine settimana con la 23ª edizione della rassegna enogastronomica "Pranzo in Langa" edizione 2006-2007 autunno - primaverile: a Bubbio, sabato 18 novembre e a Loazzolo, domenica 19.

La fortunata manifestazione, organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", assessorato al Turismo, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Asti, con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nelle stagioni che più valorizzano le attrattive naturali di questa terra.

La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana.

«Quest'anno l'opuscolo - spiega l'assessore al Turismo e vice presidente della Comunità Montana, Celeste Malerba - *presenta una novità, ossia contiene anche l'elenco delle strutture dove è possibile dormire, proprio per favorire il turista a sostare qualche giorno in più nel nostro territorio che oltre all'enogastronomia presenta tante altre ottime occasioni per essere visitato, come i castelli (Monastero Bormida), le torri (Cassinasco, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi e Roccaverano), le pievi medioevali, i sentieri naturalistici (per trekking, mountain bike, passeggiate a cavallo o con gli asini) oppure, per gli appassionati, la possibilità di scattare foto di rara bellezza nel prossimo periodo autunnale quando i colori dei nostri vigneti e delle zone boscate disegnano quadri indimenticabili.*

La rassegna, come nella precedente edizione, prevede un periodo autunnale che va dal 13 ottobre al 10 dicembre 2006 ed un periodo primaverile che va dal 23 febbraio al 1º aprile 2007».

Questo il programma degli appuntamenti, *sezione autunnale.*

Sabato 18 novembre, ore 20, ristorante "Castello di Bubbio", piazza del Castello 1, 14051 Bubbio (tel. 0144 852123).

Menù: aperitivo di benvenuto con lardo e castagne al miele, foglioline di carne cruda, budino di cardi con crema di tapinambour; maltagliati al ragù di salsiccia e funghi, gnocchi di castagne al Castelmagno; bocconcini di cinghiale al barbera e contorni misti di stagione; robiola di Roccaverano dop al cartoccio; panna cotta al torrone di Cassinasco, pere al brachetto, tortino al fondente; caffè, toccasana Negro di Cessole. Vini: brut e dolcetto d'Asti Torelli di Bubbio, barbera d'Asti Castello di Bubbio, moscato d'Asti Villa Lanata. Prezzo euro 28 (vini compresi).

Domenica 19 novembre, ore 12,30, ristorante "da Frankino", regione Quartino 5, 14050 Loazzolo (tel. 0144 83536).

Menù: lardo di Colonnata su crostini di pane con velatura di miele e granella di nocciola, ciliegine di carne cruda alla langarola, sformatini bicolore con crema di robiola di Roccaverano dop, tortino di mais "otto file" con funghi porcini; tajarin con sugo di nocciole Igp Piemonte, raviolini al plin in brodo di gallina nostrana; stracotto di manzo al brachetto secco locale con verdure di stagione; asiette di robiole di Roccaverano dop; salame dolce con castagne, pere Martin al brachetto con praline di nocciole Igp Piemonte; caffè, Toccasana Negro di Cessole. Vini: dolcetto d'Asti "Borgo Moncalvo" Elegir di Loazzolo, barbera d'Asti "Pianbello" Cirio di Loazzolo; chardonnay "Crevoglio" Galliano di Loazzolo. Prezzo euro 30 (bevande incluse).

Si continua con il ristorante "Mangia Ben", regione Caffi 249, 14050 Cassinasco (tel. 0141 851139), *domenica 26 novembre ore 12.30*, prezzo euro 30 (bevande incluse).

Ristorante "Antica Osteria", via Roma 1, 14040 Castel Rocchero (tel. 0141 760257), *domenica 3 dicembre, ore 13*, prezzo euro 30 (bevande incluse).

Ristorante "Santamonica", via Roma, 14050 Cessole (tel. 0144 80292), *venerdì 8 dicembre ore 13*, prezzo euro 30 (bevande incluse); *domenica 10 dicembre ore 13,* prezzo euro 30 (bevande incluse).

La *Sezione primaverile,* riprenderà il 23 febbraio.

Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti almeno tre giorni prima della data fissata.

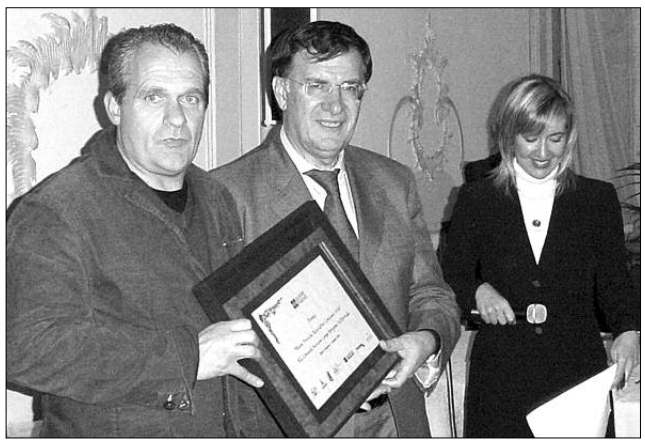
Opuscoli della rassegna si possono ritirare presso l'ufficio informazioni turistiche (IAT) di Canelli, in via GB Giuliani 29 (tel. 0141 820231, 820224, 820280); presso l'ATL di Asti (tel. 0141 530357); o presso la Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" sede di Roccaverano (ufficio turismo 0144 93244; fax 0144 93350) oppure visitare il sito internet www.langastigiana.at.it.

La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento.

G.S.

Presente il presidente Roberto Marmo

Buone pratiche associative fra Comuni



Roccaverano. Martedì 7 novembre il presidente della Provincia di Asti, comm. Roberto Marmo e il vice presidente e assessore agli Enti Locali, Giorgio Musso, hanno partecipato alla premiazione dei Comuni associati virtuosi del Piemonte, premio promosso dalla Regione Piemonte, la cui cerimonia si è tenuta a Vignale Monferrato presso Palazzo Callori.

L'assessore regionale agli Enti Locali, avv. Sergio Deorsola in rappresentanza della Giunta regionale del Piemonte, alla presenza di folto pubblico di amministratori locali, tra cui anche l'assessore Dimitri Tasso delegato ANCI Piemonte, i consiglieri regionali Cotto, Cavallera e Botta, ha consegnato i premi alle 18 Associazioni intercomunali che si sono distinte nelle "buone pratiche associative".

Per la Provincia di Asti il premio è stato attribuito alla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", alla Comunità Collinare "Colline Alfieri", alla Comunità Collinare "Vigne e Vini", all'associazione dei Comuni per lo Sportello Unico delle Attività Produttive di Asti, alla Convenzione intercomunale tecnica di Fontanile.

«Un bel successo per il nostro territorio - ha dichiarato il presidente Marmo - *che crede fortemente nell'associazionismo e nella necessità delle funzioni comunali, con ben 12 Unioni di Comuni e una Comunità Montana: è l'esempio di come si può mantenere il presidio del Comune e lavorare insieme per dare i servizi qualificati ai cittadini».*

«Si tratta di una strada obbligata per il futuro» ha commentato il vice presidente Giorgio Musso. *«Nella Finanziaria 2007, con ogni probabilità, per i Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti sarà previsto l'obbligo di gestire in modo associato alcuni servizi comunali ritenuti prioritari* - ha aggiunto Musso - *quali il servizio tecnico, il servizio tributario, il servizio di bilancio, proprio per raggiungere economie di scala».*

Venerdì 17 novembre, alle ore 17, nel salone consiliare della Provincia è previsto un incontro di comunicazione circa l'annuale assemblea dell'associazione dei Comuni Italiani a Bastia Umbra, nella quale tra l'altro si parlerà anche di associazionismo intercomunale, con la presenza del presidente ANCI Piemonte Amalia Neirotti, e con la relazione di Beppe Conti Sindaco di Tigliole, che ha partecipato ai lavori del convegno annuale.

Nella foto, l'assessore regionale Sergio Deorsola, consegna il premio al presidente della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Sergio Primosig. **G.S.**

Laurea a Denice

Denice. Lunedì 13 novembre, presso l'Università degli Studi di Genova, Facoltà di Economia, corso di laurea in Economia della banca, della borsa e delle assicurazioni, si è brillantemente laureato, Gabriele Sburlati, discutendo la tesi "Il ruolo dei confidi alla luce di Basilea 2: il caso eurofidi", relatore chiarissimo, il prof. Adalberto Alberici.

Al neodottore sincere congratulazioni, per il risultato ottenuto e i migliori auguri per un futuro ricco di soddisfazioni da parte di mamma, papà e della sorella Elisa.

Conferite le Cresime a Bistagno

Bistagno. Domenica 10 settembre, la comunità parrocchiale di Bistagno, si è riunita nella parrocchiale di «S. Giovanni Battista», partecipando con fede alla solenne celebrazione liturgica nel corso della quale il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha conferito il sacramento della confermazione a ragazzi bistagnesi. I giovani si sono preparati con molta attenzione e partecipazione all'incontro con lo Spirito Santo. Nella foto il gruppo dei cresimati con il vescovo ed il parroco, don Giovanni Perazzi.

Sabato 18 novembre a Monastero Bormida

A "Tucc a teatro" "Porca Miseria!"

Monastero Bormida. "Tucc a teatro", rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, presso il teatro comunale, ha raggiunto ormai la 4ª edizione, e si consolida come uno dei più riusciti e piacevoli appuntamenti culturali della Valle Bormida.

Il Circolo Culturale "Langa Astigiana", organizzatore dell'evento unitamente al Comune di Monastero Bormida, e con il patrocinio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e della Provincia di Asti, ha optato per una selezione di commedie in piemontese (più una di Gilberto Govi in genovese) a cui si abbinano, nei dopoteatro, degustazioni di prodotti tipici offerti dai produttori della Comunità Montana e assaggi di piatti preparati dalle Pro Loco.

Dopo il successo dello spettacolo di apertura "Viva la Sposa" con la compagnia "Il nostro Teatro di Sinio" di Oscar Barile, sabato 18 novembre, alle ore 21, è la volta della compagnia "Nuova Filodrammatica Carrucese" di Carrù, che presenta "Porca Miseria!", la fortuna con la Effe maiuscola", una divertente commedia recitata da una nutrita schiera di attori che hanno adattato alla lingua piemontese un testo importante, addirittura dovuto al genio comico del grande Eduardo De Filippo e di Armando Curcio.

La trama si incentra sulla vicende del signor Giovanni Marchisio, il quale, facendo investimenti sbagliati, è rimasto senza una lira ed è costretto a vivere con la sua famiglia in uno squallido appartamento nella più completa miseria.

La fame è tanta… ma non è rimasto proprio niente da mangiare. Sarà mai possibile che la fortuna bussi due volte nello stesso giorno alla sua porta?... E lui sarà capace di approfittarne o se la farà sfuggire di mano?

Regia di Giorgio Pellegrino. Personaggi e interpreti: Anna, la portinai, Marinella Filippi; Maddalena, moglie di Giovanni, Cecilia Costamagna; Vincenzo, vicino di casa, Gian Carlo Quirici; Pauluccio, figlio odottivo di Giovanni, Roberto Ferrua; Giovanni Marchisio, Massimo Torrelli; Madame Amelie, moglie di Vincenzo, Francesca Torrelli; avvocato Manzo, Eugenio Mellano; notaio Biglio, Pier Luigi Olocco; dottor Gervasi,Fabrizio Gaiero; baronessa Elena di Torrepadula, Tiziana Costamagna; brigadiere Manetta, Fabrizio Gaiero.

Il dopoteatro prevede assaggi dei dolci de "La dolce Langa" di Vesime, robiola di Giuliano Blengio di Monastero e La Masca di Roccaverano, vini di Paolo Marengo di Castel Rocchero, Garitina di Castel Boglione e di Elegir di Loazzolo, salumi dei fratelli Merlo di Monastero, oltre alla famosa "puccia" di Monastero preparata dalla Pro Loco. Il ristorante Giardinetto di Sessame preparerà i piatti per gli attori.

Non resta che prenotare numerosi i posti ancora disponibili, telefonando al n. 0144 87185. Il costo del biglietto d'ingresso è di 8 euro, ragazzi 6 euro. È ancora possibile effettuare l'abbonamento a tutti gli spettacoli, al prezzo promozionale di 35 euro (ridotto 28 euro).

Prossimo appuntamento, sabato 16 dicembre, con la compagnia "Gilberto Govi" di Genova che presenta: "O-o dixe l'Articolo quinto" di Ugo Palmerini per la regia di Piero Campodonico.

Fiocco rosa al Lions Club

Vesime. Fiocco rosa al Lions Club Cortemilia & Valli. Nella serata di mercoledì 1º novembre è nata, ad Alessandria, Luisa Vassallo.

Luisa è una bella bambina, del peso di poco superiore ai 2 chili e 500 grammi, figlia di Annamaria Bodrito, assistente sociale e di Pier Luigi Vassallo, titolare di "Zavarte" gioielleria vetri artistici di Canelli, che abitano a Vesime in regione Cavallero. Alla gioia di Annamaria e Pier Luigi e del fratellino Vittorio (3 anni), per la nascita di Luisa e dei nonni Luigina e Italo Bodrito e Carolina Marone, si uniscono gli amici del Lions Club di Cortemilia & Valli, di cui Pier Luigi è socio.

Fighters Team Bistagno

Per Irene Viburno debutto sul ring

Bistagno. Riceviamo dal Fighters Team Bistagno:

«Si apre finalmente la stagione agonistica per gli atleti del Fighters Team Bistagno. Si terrà infatti domenica 19 novembre a Voghera, un torneo di Kick Boxing Light, specialità della Kick Boxing nella quale viene maggiormente valorizzata la capacità tecnica degli atleti, piuttosto che la loro potenza nel portare calci e pugni.

La manifestazione sportiva a Voghera è doppiamente importante infatti, oltre che essere la prima gara della stagione a cui prendono parte gli atleti del club bistagnese, rappresenta anche il "Battesimo del Ring" per l'atleta Irene Viburno, la quale si sta allenando molto duramente, seguita con costanza dai suoi allenatori e sostenuta dai compagni di corso, con i quali si allena ogni lunedì e giovedì nella palestra comunale di Bistagno.

È da segnalare anche la partecipazione alle gare dell'allenatore Gabriele Palermo e del suo vice Daniele Cusmano, i quali combatteranno in una particolare categoria dedicata agli atleti più esperti.

Ricordiamo che le iscrizioni ai corsi sono sempre aperte e che vale sempre la seguente offerta: iscrivendosi con un amico si paga entrambi la metà! Per maggiori informazioni contattare l'allenatore Gabriele Palermo al numero 338 3103827. Non ci resta altro che augurare agli atleti di tornare vincitori».

Passano in comune autostrade informatica

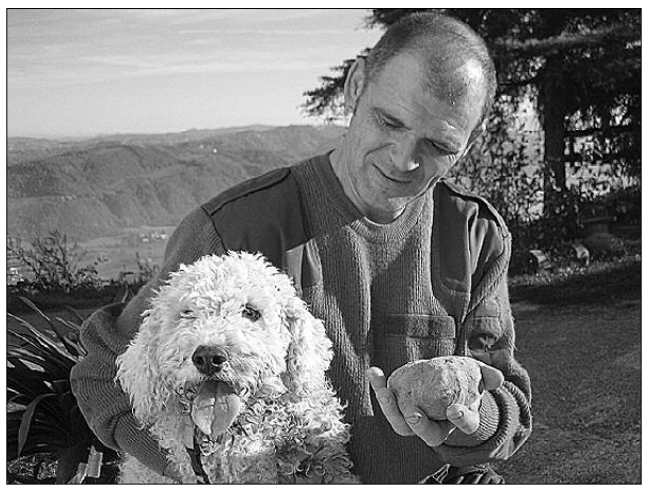
L'alta velocità arriva a Prasco

Prasco. Riceviamo dal comune di Prasco:

«L'Amministrazione comunale ha sottoscritto un contratto di servizio con FastWeb, gestore della dorsale a fibra ottica che collega Ovada ad Acqui Terme, diventando così il primo piccolo comune dell'Acquese che ha a disposizione collegamenti ad alta velocità per navigare nella rete delle reti. L'iniziativa, oltre a consentire agli uffici comunali di lavorare in condizioni tecnologiche ottimali, ha come obiettivo fornire alla popolazione la possibilità di fruire di un servizio che ad oggi è disponibile solo nelle grandi città. Presso il palazzo comunale è infatti stata allestita, con computer donati dalla Marconi S.p.A. di Genova grazie all'interessamento del signor Mancioppi, una sala multimediale che sarà messa a disposizione dell'utenza che, per motivi di studio o di lavoro, ha la necessità di collegarsi ad internet in modo veloce senza dover attendere gli estenuanti tempi tipici delle linee analogiche. E non solo: presso tale sala verranno organizzati a cura dell'Amministrazione comunale, con la collaborazione gratuita del signor Giorgio Garbino, esperto informatico, e con l'assistenza tecnica della ditta Massa Mauro Informatica di Acqui Terme, corsi di informatica gratuiti per i residenti affinché tutti possano imparare ad utilizzare uno strumento che ormai è entrato prepotentemente nelle nostre case e che è destinato sempre più ad assumere un ruolo molto importante nell'organizzazione della nostra vita quotidiana».

Trovato a Castelletto d'Erro

Marco e "Stella" un gran tartufo



Castelletto d'Erro. Nonostante il perdurare della siccità si possono ancora trovare tartufi dalle dimensioni importanti. È capitato a Marco Barosio, di Castelletto d'Erro, esperto "trifulao" che domenica scorsa assieme all'inseparabile cane "Stella", ha trovato un tartufo di oltre trecento grammi, a riprova che la nostra zona è assai munifica di preziosi tuberi.
Nella foto, di Pupi Alifredi, Marco, Stella e il grande tartufo.

Roccaverano in festa la leva del 1936

Primi settant'anni di un radioso cammino

Roccaverano. Grandi festeggiamenti per i coscritti del 1936, domenica 1º ottobre. La leva del '36, un gruppo veramente invidiabile, si è ritrovato per festeggiare i loro settant'anni. Dopo la santa messa nella parrocchiale di "Maria SS. Annunziata", appuntamento presso l'antico albergo "Aurora" con parenti ed amici. Dopo aver gustato un delizioso pranzo con specialità langarole, la festa è stata allietata dalle piacevoli note del complesso "Impatto" con la splendida voce di Simona. È stato bello ritrovarsi tutti insieme in questo giorno indimenticabile.

Comunità Montana "Langa Astigiana"

"Borghi fioriti" i comuni vincitori

Roccaverano. Scrive l'assessore al Turismo e vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Celeste Malerba:

«La commissione, appositamente nominata per valutare i vincitori del concorso "Borghi Fioriti" indetto dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" per premiare quei Comuni che si sono maggiormente distinti nella posa di fioriere o coltivazione di spazi e aree pubbliche mediante la posa di fiori o erbe ornamentali, ha individuato vincitori i seguenti Comuni: 1º assoluto, il comune di San Giorgio Scarampi, premio di 250 euro, da spendere in acquisto di fiori per il 2007 (per tutti i premiati); 2º classificato, comune di Roccaverano, premio di 150 euro; 3º ex equo, comune di Cassinasco, premio di 100 euro, e comune di Serole, premio di 100 euro.

Sono numerosi i Comuni che hanno partecipato con entusiasmo alla manifestazione, piantando fiori ed erbe ornamentali. A tutti va una pergamena di ringraziamento per aver contribuito a migliorare la bellezza naturalistica del nostro territorio.

La premiazione avverrà a Roccaverano in occasione del mercatino di Natale, in programma venerdì 8 dicembre.

Per l'entusiasmo manifestato dai Comuni il concorso sarà sicuramente ripetuto nel prossimo anno».

Nella foto scorcio del mercatino di Natale dello scorso anno.

Premiata la Comunità Collinare

Unione dei castelli tra l'Orba e la Bormida

Trisobbio. Scrive Mariangela Toselli: «Prestigioso riconoscimento, il "Premio buone pratiche associative comunali 2006" per la Comunità collinare "Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida", ritirato, martedì 7 novembre all'Enoteca regionale di Vignale, dal presidente dell'Unione Massimiliano Olivieri, sindaco di Carpeneto, e da Gianfranco Comaschi, segretario dell'Unione, invitato anche a rappresentare la Provincia di Alessandria. Su 50, tra Comunità Collinari, Comunità Montane e Unioni, che hanno presentato candidatura in tutta la Regione Piemonte, sono stati 18 gli Enti premiati.

Sono stati considerati i servizi gestiti effettivamente in forma associata, valutandone l'efficacia di ricaduta sia dal punto di vista del risparmio finanziario che di una migliore resa qualitativa, oltre che l'opportunità di gestione di risorse in modo ottimizzato.

L'Unione di Castelli, tanto per citare i più importanti, gestisce in forma associata l'ufficio tecnico, il personale esterno, il servizio riscossione tributi, il servizio di polizia municipale, è sede di C.O.M unico per tutte e 5 i comuni, oltre l'uniformità di utilizzo di programmi di contabilità e di anagrafe e della rete informatica. Dal punto di vista della visibilità sul territorio è condiviso dalla Giunta dei sindaci, l'intento di patrocinare la maggior parte manifestazioni che ogni comune ha in programma durante l'anno offrendo un percorso ricco e variegato che coinvolga tutti.

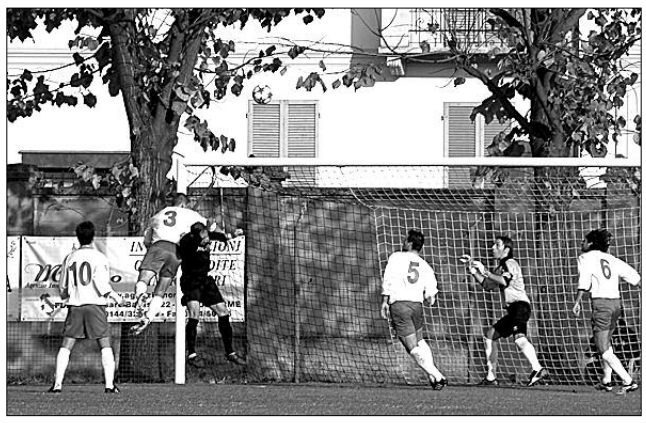
Alla cerimonia delle premiazioni, alla presenza di una folta schiera di sindaci del Piemonte e di rappresentanti degli Enti che insieme alla Regione hanno dato vita a questo progetto tra cui le Associazioni degli Enti Locali presenti nell'Osservatorio sulla riforma amministrativa, l'assessore regionale agli Enti Locali, Sergio Deorsola, si è fatto portavoce degli indirizzi della Regione, intendendo con questo riconoscimento dare visibilità alle migliori esperienze di gestione associata realizzate dai comuni piemontesi, individuandone e mettendo in rete tali iniziative.

Il dipartimento della funzione pubblica, attraverso in Formez, ha inserito il premio nell'ambito del progetto pilota di Governance, al fine di migliorare e sostenere le attività e le azioni che la Regione sta realizzando per stimolare e incoraggiare la gestione associata, soprattutto dei piccoli comini, nella convinzione che soprattutto per essi sia il modo migliore per far fronte e compensare finanziamenti scarsi e insufficienti. Motivo di soddisfazione dunque questo riconoscimento simbolico ma che ha premiato gli sforzi fatti da tutti coloro, amministratori e la parte amministrativa dei comuni, che da anni lavorano con impegno affinché l'Unione dei Castelli, formata dai comuni Carpeneto, Castelnuovo Bormida, Montaldo Bormida, Orsara Bormida e Trisobbio, rappresenti sul territorio, effettivamente un modello di come si può, pur senza perdere la propria identità di Comune, concorrere unitamente alla gestione necessità e alla condivisione di problemi e di successi».

Acqui - Asti Colligiana 1-1

L'Acqui non chiude la partita al pareggio ci pensa l'arbitro

Delmonte in azione.



Manasier interviene su Massaro.

Acqui Terme. Bello e sprecone l'Acqui, cinico e fortunato l'Asti; sono questi i fattori che hanno determinato l'1 a 1 che ha deciso il match tra i bianchi, in nero per dovere di ospitalità, e di bianco-rossi allenati da Mario Benzi.

Acqui e Asti affrontano la sfida in un momento delicato della stagione con la consapevolezza che i punti possono valere il doppio visto che, da una parte e dall'altra, le ambizioni sono da alta classifica. Nell'undici di Merlo sono confermate le assenze di Manno, Mossetti e Roveta ed anche Petrozzi finisce per restare fuori; nell'Asti, Benzi deve fare a meno di Borrasi e Di Bartolo. L'Acqui è a trazione anteriore con Massaro e Minniti riferimenti offensivi, supportati da Rubini e, a sorpresa, da Graci, con Rosset esterno destro avanzato. Non ci sono, per scelta tecnica, Vottola e Giacobbe mentre viene confermato Bobbio centrale di difesa a fianco di Delmonte. L'Asti viaggia con Gai e De Paola (un ex che con i bianchi ha disputato due stagioni ad alto livello) in attacco mentre a centrocampo sono Meda e Tallone a dettare i tempi della manovra. Come sempre c'è un buon pubblico sulle tribune ed il tifo, stante l'assoluta assenza di ospiti, è solo di marca acquese.

È una partita che inizia subito a ritmi da categoria superiore ed è l'Acqui che gioca con maggiore intensità. L'Asti si affida a De Paola che mette in mostra la solita classe, ma con un passo sempre più greve, mentre Gai non ha mai occasione di far valere la sua stazza fisica. I ritmo dei bianchi è insostenibile per gli astigiani che vanno in sofferenza ogni volta che vengono pressati nella loro tre quarti. Soprattutto sulla corsia di destra l'Acqui fa sfracelli e per il giovane Stramesi, esterno classe '88, sono subito attimi di grande difficoltà. Tra due squadre molto manovriere la differenza è nella rapidità, nel cambio passo, nella capacità di Massaro, Minnitti e soprattutto Rosset, di saltare l'avversario e creare una superiorità numerica che l'Asti cerca di evitare facendo sempre più spesso arretrare i centrocampisti. Anche la qualità in mezzo al campo è di diverso profilo e Rubini, pur con qualche acciacco, e un Graci, all'esordio dal primo minuto in campionato, riescono a gestire il cuoio meglio di quanto facciano i diretti avversari. L'Acqui fa la partita ed ha il merito di sbloccarla, al 14º, con una azione da manuale rifinita da Minniti che serve un delizioso assist a Gallace, abile a sfruttare il maldestro tentativo di fuori-gioco prodotto dalla difesa ospite, libero di battere con un destro incrociato dal vertice destro dell'area di rigore.

Dopo il gol, l'Acqui ha un altro merito che è quello di non accontentarsi. Sono sempre i bianchi ad avere in mano le redini del gioco, ma ad un merito affiancano il demerito di non saper chiudere la partita. Benzi cerca di cambiare profilo alla sua squadra invertendo i ruoli degli esterni di difesa senza sortire grandi effetti. L'Acqui crea nitide palle gol che spreca consentendo agli artigiani di restare in partita.

Nella ripresa Benzi sostituisce il frastornato Stramesi con Moiso ed avanza Manasaiev. Con la superiorità numerica in mezzo al campo l'Asti inizia a prendere in mano le redini del match senza però trovare sbocchi e, sul movimento di De Paola che cerca di svariare per sottrarsi alla marcatura, la "zona" di Merlo non va mai in sofferenza. I bianchi, sfruttando gli spazi nella difesa artigiana, accumulano occasioni da gol, un paio notevoli, una clamorosa di Gallace che non centra la porta sguarnita da ottima posizione. Il gol, in fondo, potrebbe anche bastare; l'Asti arriva una sola volta al tiro, con Ferraris di testa, e non dà mai l'impressione di poter fare di più di quello che ha proposto. Al 35º, però, su di una percussione di Meda interviene Rubini che anticipa nettamente il centrocampista astigiano. Meda va per le terre, il cuoio fila sparato oltre la linea di fondo, per l'arbitro Bellotti di Verona è fallo da rigore che Tallone trasforma. Diversi i fattori che fanno imbestialire tutto lo staff acquese ed il pubblico. Azione del rigore viziata da un fallo di Gai che stoppa la palla con la mano; l'intervento di Rubini sul pallone. Tutto questo si verifica dopo che un fallo su Gallace, al 34º, platealmente atterrato mentre andava a raccogliere il cross di Massaro, non era stato rilevato dall'arbitro.

Nel finale l'Acqui le prova tutte, l'arbitro fischia a senso unico, ammonisce in tre minuti tre artigiani, ma il tempo per ritornare in vantaggio non c'è più.

HANNO DETTO

"Vergognoso" è l'unica parola che il d.s. Franco Merlo ripete più volte mentre le squadre entrano negli spogliatoi. L'arbitro esce di fretta e furia dal terreno di gioco, e si ha quasi l'impressione che si sia accorto d'aver commesso un errore. Dall'Ottolenghi uscirà scortato dai Carabinieri. Il clima è teso ed a calmare gli animi arriva Arturo Merlo che sull'episodio che ha deciso il match porta il commento di Rubini, il giocatore coinvolto: *"Ha detto d'aver in pieno il pallone. Ci credo ed è l'impressione che ho avuto dalla panchina"* - che poi aggiunge - *"Una volta l'arbitro ti favorisce, anche se quest'anno non è ancora successo, un'altra ti dà contro e, purtroppo, non è successo una sola volta. Oggi ci ha penalizzato però la colpa non è solo sua, ma soprattutto nostra che non siamo stati capaci di chiudere un match che stavamo dominando. Se non riusciamo a vincere dopo aver creato mezza dozzina di palle gol, non dobbiamo prendercela con l'arbitro ma, recitare il mea culpa"*.

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Dopo un'ora fa la prima parata e subito dopo salva il pareggio. Per poco non intercetta il finto rigore e sarebbe stato il massimo in una partita che non doveva giocare per un malanno muscolare. Buono.
FOSSATI: Arretra il baricentro rispetto ai precedenti match, ma non fa mancare il suo apporto in fase offensiva. Nel primo tempo passa più tempo a centrocampo che in difesa ed è sempre puntale nelle chiusure. Più che sufficiente.
MILITANO: Una partita diligente giocata con attenzione e solo qualche incertezza quando l'Asti rimodula il suo schema. Sufficiente.
DELMONTE: Contro avversari potenti e lenti non ha nessun imbarazzo e non fa nemmeno troppa fatica. Più complicato il lavoro che deve fare per chiudere sugli inserimenti dei centrocampisti. Più che sufficiente.
BOBBIO: *Il migliore.* Gai è l'avversario ideale per uno come il biondo acquese che di testa non ha rivali e mantiene il fisico da battaglia. Vince il duello diretto e con tutti quelli che gli capitano a tiro. Buono.
GRACI: Stacca il biglietto d'ingresso all'ultimo momento ed è una piacevole sorpresa vederlo giocare con la stessa personalità che utilizzava nel campionato inferiore. Più che sufficiente.
GIACOBBE (dal 25º st). In campo per ristabilire gli equilibri dopo che Benzi aveva rivisitato gli schemi.
GALLACE: Contende a Bubbio la palma del migliore in campo. È imprendibile qualunque zolla del campo vada a calpestare e qualsiasi avversario cerchi di bloccarne la corsa. Peccato fagociti un paio di gol che avrebbero chiuso il match. Buono.
ROSSET: Gioca un primo tempo da incorniciare. Se lo ricorderà per un pezzo il malcapitato Stramesi che esce con il mal di testa. Imposta e svaria il gioco, cala alla distanza quando incomincia a perdere i primi duelli. Buono. **VOTTOLA** (dal 30º st). Poche le palle che può giocare.
MASSARO: Si muove per tutto il fronte offensivo senza dare punti di riferimento ad una difesa che spesso lo perde per strada. Apre varchi e crea imbarazzi atroci. Più che sufficiente.
RUBINI: il primo tempo è da incorniciare. Con Graci trova subito l'intesa ed ogni palla che passa per i suoi piedi viene capitalizzata. Arretra nella ripresa e non commette il fallo che porta al rigore. Buono.
MINNITI: Sfrutta da par suo tutti gli spazi, si libera spesso e volentieri al tiro ma senza fare male ed è quello il suo limite in una partita che anche lui poteva chiudere. Appena sufficiente.
Arturo MERLO: Ogni domenica una sorpresa. Ecco che c'è Graci dal primo minuto, non ci sono, per scelta tecnica, Vottola e Giacobbe. È un Acqui rivisto e corretto, privo di giocatori importanti (Mossetti, Manno, Petrozzi e Roveta e non per scelta), che però Merlo manda in campo con quella voglia di correre e giocare da sembrare al gran completo.

Calcio Amatori A.I.C.S.

Turno favorevole alle inseguitrici, nel campionato Amatori AICS: infatti, nel girone "Dilettanti B", la capolista Rivalta ha osservato un turno di riposo e le due più vicine rivali, Cassine e Casalcermelli, ne hanno approfittato per ridurre il proprio distacco dalla vetta.

***

Asca Lineainfissi - Sezzadio 0-1. Prosegue la crisi dell'Asca, considerata alla vigilia una delle potenziali candidate alla vittoria finale e invece penultima in classifica. A tradire gli acquesi ancora una volta è l'attacco, finora a segno solo 5 volte. Il Sezzadio ne approfitta per compiere una bella impresa: va in rete su rigore con Ricagno ed espugna Mombarone.

Pol.Casalcermelli - Ponti 2-1. Il campo di Casalcermelli si conferma tra i più ostici del girone: ne fa le spese stavolta il Ponti, che nonostante un gol di Sardella deve arrendersi di fronte alla doppietta di Repetto.

Strevi 2001 - Cassine 0-3. La vera impresa di giornata, però, è certamente quella del Cassine, che sale a quota 13 (terza, ma con un solo punto di ritardo e una partita in meno rispetto al Casalcermelli), grazie alla splendida vittoria sul campo dello Strevi. Un'autorete spiana la strada ai cassinesi, che poi mandano due volte in gol bomber Maccario.

Grognardo - Oviglio 1-0. Riprende la marcia anche il Grognardo, che regola l'Oviglio col minimo scarto. Un gol di Vallegra è sufficiente per salire al quarto posto a quota 11.

Sugli altri campi: Novoufficio - Keller I.G. 0-4

Classifica: Rivalta 16 punti, Casalcermelli 14, Cassine 13, Grognardo 11, Strevi 10, Sezzadio 9, Keller I.G.8, Ponti 7, Oviglio 6, Asca Lineainfissi 5, Novoufficio 0

Prossimo turno: Cassine-Grognardo (venerdì 17, ore 21, Cassine); Rivalta-Casalcermelli (venerdì 17, ore 21, Rivalta B.da); Keller I.G.-Strevi (sabato 18, ore 14,30, Frugarolo); Ponti-Novoufficio (sabato 18, ore 14,30, Ponti); Oviglio-Asca Lineainfissi (sabato 18, ore 14,30, Oviglio). Riposa: Sezzadio.

M.Pr

Domenica 19 novembre non all'Ottolenghi

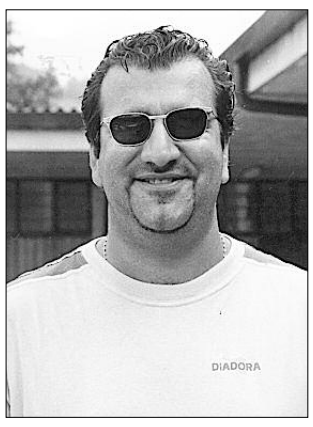
Bianchi, ancora emergenza sul campo di Carmagnola

Acqui Terme. È di tanti anni fa l'ultima sfida con l'undici di Carmagnola, città di ventiseimila abitanti famosa per le coltivazioni di peperoni collocata nella cintura torinese. Il "Carma" poche volte ha incrociato l'Acqui avendo quasi sempre navigato a cavallo tra "Promozione" e "Prima Categoria".

Non è una "classica", ma quella che domenica si gioca nel centro sportivo di via Roma (un campo centrale e tre da allenamento) è una partita che può essere importante come la più "seria" delle sfide da alta classifica. I padroni di casa sono reduci dalla secca sconfitta con l'Airaschese, un derby tra squadre della cintura di Torino, sono appena sopra la linea dei play out, hanno assoluto bisogno di punti per dimostrare che gli sforzi della dirigenza che, al mercato novembrino, ha rinforzato la rosa ed ingaggiando l'esperto Greco Ferlisi dal Canelli, non sono stati inutili.

Le ultime sconfitte hanno però creato i primi problemi; in settimana mister Telesca potrebbe aver rassegnato le dimissioni ed in panchina, già contro l'Acqui, potrebbero esserci novità unitamente a qualche ritocco nella formazione; una traccia aveva indicato Fabio Pavani, ex dell'Acqui attualmente in forza al Cambiano, il giocatore contattato.

I numeri del Carmagnola, oltre a quelli di una classifica non in sintonia con le ambizioni della vigilia non sono esaltanti; solo nove reti, mentre tra le squadre di mediobassa classifica è, pur con quindici gol incassati, quella con la difesa meno perforata ed è l'unica ad aver inchiodato il Derthona sullo 0 a 0.



Teo Bistolfi, dirigente.

Difesa che può contare sull'apporto dell'esperto Luca Gallipoli, ex del Moncalieri in C2 e poi per tanti anni in "Interregionale". A centrocampo è Bittolo Bon, ex di Cuneo e Pinerolo il giocatore di maggior talento ed esperienza.

Per l'Acqui, che in settimana ha giocato la gara di ritorno di coppa Italia con la Novese, una trasferta che nasconde mille insidie, anche quella di giocare su di un campo dove non manca il tifo a differenza di quasi tutti gli altri della cintura torinese, e che Merlo affronta con tanti problemi.

Nell'Acqui potrebbe rientrare Petrozzi, ma intanto a rischio ci sono Vottola, per una contrattura, Teti che ha lo stesso problema, che potrebbero aggiungersi ai lungodegenti Manno, Mossetti e Roveta.

In settimana si è chiuso il mercato di novembre e l'Acqui ha, saggiamente, lasciato le cose come erano. *"Abbiamo ritenuto* - sottolinea il dirigente Teo Bistolfi - *che questa squadra non avesse bisogno di ritocchi. Non lo diciamo per presunzione, ma quando rientreranno i tanti infortunati credo che il nostro diventerà un organico più che competitivo".*

Pur tra dubbi ed incertezze dettati dalle condizioni fisiche dei tanti, troppi, acciaccati, Arturo Merlo non dovrebbe snaturare più di tanto quell'undici che, contro l'Asti, ha giocato una signora partita.

Quindi sul "centrale" di via Roma in quel di Carmagnola in campo potrebbero scendere questi due undici.

A.S. Carmagnola (4-4-2): Loddo - Ardissone, Carotenuto, Gallipoli, Bianchini - Carotenuto (Benetolo), Monteleone (Bittolo Bon), Chiaroni, Bittolo Bon (Moreo) - Greco Ferlisi, Montalto.

U.S. Acqui - Teti (Parodi) - Fossati (Giacobbe), Delmonte, Bobbio (Petrozzi), Militano (Bobbio) - Gallace, Rubini, Graci (Fossati), Rosset - Massaro, Minniti (Vottola).

w.g.

Sestrese - Cairese 5-1

La Cairese regge un tempo poi arriva il crollo totale

Sestri P. Quattro gol di scarto tra Fratellanza Sestrese e Cairese ci potrebbero anche stare secondo i parametri di una classifica che vede i verde-stellati al primo posto ed i giallo-blu al penultimo.

Quattro gol di scarto per un 5 a 1 che pesa non poco per una Cairese che sul sintetico di Borzoli, davanti ad un buon pubblico, ha giocato la sua onesta partita, messo in mostra tutti i suoi limiti, ma anche non pochi pregi.

A sottolineare che l'undici di Vella proprio a guardare non è stato ci sono le valutazioni sui singoli con il giovane Pierluigi Sigona, classe '88, un esterno sinistro che potrebbe fare il titolare in ben altra categoria, migliore in campo insieme, però, al portiere Imbesi, autore di almeno quattro interventi miracolosi quando il risultato era ancora in bilico, ovvero sino al 10º della ripresa.

La Cairese affronta la capolista con qualche novità. Non c'è più capitan Ceppi, approdato al Finale Ligure, mancano gli infortunati da Costa e Ghiso, Salvatico va in panchina per scelta tecnica insieme a Marco Dessì, classe '75, ex di Sanremese, Novese, Acqui, Andora, difensore bravo in marcatura che è l'ultimo acquisto del d.s. Aldo Lupi.

Contro una Sestrese che viaggia a ritmi stratosferici, undici vittorie ed un pareggio in dodici gare, con trentacinque gol fatti e solo otto subiti, Enrico Vella schiera una Cairese con una difesa dove Abbaldo e Bottinelli sono i centrali, il giovane Morielli e Contino gli esterni.

Giovani anche sulle corsie di centrocampo, Ardit Ymeri a sinistra, Altomari a destra. Poi Balbo in supporto a Giribone unica punta. Sestrese che, pur priva del "principe" Balboni, può contare su ben altra qualità a partire dalla coppia argentina dei Lovera, Juan Sebastian e Carlos, poi Romeo e soprattutto su giovani di assoluta qualità come Bianchi, Malsano e Sigona, tutti classe '88, che alla fine hanno fatto la differenza più di quanto l'abbiano fatta i giocatori più esperti.

La Cairese ha la sfortuna di andare sotto al primo affondo dei padroni di casa con Sigona che elude la sorveglianza di Morielli e batte l'incolpevole Farris. Piace la reazione dei giallo-blu che non subiscono il contraccolpo ed attaccano. Prima Balbo, poi Pistone su punizione, quindi Giribone con un pallonetto che lambisce la traversa ed ancora con una inzuccata che Imbesi devia miracolosamente in corner, tengono sul chi vive una Sestrese che per il resto del tempo lascia Farris tranquillo ed inoperoso.

Tra i giallo-blu fatica Ymeri e Vella lo rimpiazza con Ferraro dopo solo mezz'ora, per il resto la difesa regge e in mezzo al campo Capurro fa sentire il peso della sua classe ed esperienza.

La Sestrese soffre anche ad inizio ripresa, ma proprio quando sembra sul punto di cadere, salvata ancora da Imbesi, piazza i colpi decisivi con il bomber Ramenghi e con il solito Sigona.

Giribone segna il gol della bandiera ma, sul 3 a 1, la Sestrese gioca sul velluto e prima il solito Sigona e poi il difensore Casalino allargano la forbice.

Guido Balbo, migliore in campo.

HANNO DETTO

Una sconfitta che pesa come un macigno ed è Vella a raccogliere i cocci di una Cairese che non vuole assolutamente mollare: *"Sapevamo che era una trasferta difficile, ma quello che pesa sono i cinque gol incassati. Nulla da eccepire sulla loro vittoria, ci mancherebbe,* - aggiunge il mister cairese - *però un paio di gol in più potevamo farli anche noi. Non sarebbe cambiato nulla, ma per il morale poteva servire".*

Stessa valutazione del d.s. Lupi che aggiunge: *"Nel primo tempo loro hanno fatto due tiri ed un gol, noi abbiamo sbagliato quattro clamorose occasioni e, ci siamo ripetuti sul 2 a 0".*

Formazione e pagelle: Farris 6; Morielli 5, Contino 6; Bottinelli 6, Abbaldo 6.5 (15º st. Dessì 6), Pistone 6 (21º st. Salvatico 5); Ymeri 5 (30º pt. Ferraro 6), Balbo 7, Giribone 6, Capurro 6, Altomari 5.5. Allenatore: E Vella.

w.g.

Domenica 19 novembre la Cairese

Contro il Bogliasco d'obbligo i 3 punti

Cairo M.Te. Inizia domenica con il match casalingo con l'U.S. Bogliasco un trittico decisivo per i giallo-blu che, sette giorni, dopo andranno a far visita alla Sampierdarenese e poi riceveranno il fanalino di coda Ventimigliese.

Partita decisiva per una Cairese che deve assolutamente fare punti tanto da far dire al direttore generale Carlo Pizzorno: *"Domenica giochiamo per salvare una stagione, per una speranza che è quella di restare in categoria, per il nostro progetto. Perdere significherebbe complicare ancora di più una situazione già molto difficile".*

I bianco-rossi di mister Torre, in passato alla guida delle giovanili dell'Alessandria, sono l'avversario meno indicato per l'attuale momento dei giallo-blu. Sono appena oltre la bassa classifica e sono reduci da una rocambolesca sconfitta casalinga con la Corniglianese, maturata grazie ad un dubbio rigore e nonostante ottanta minuti di assedio alla porta avversaria. Una classifica che non è in sintonia con i programmi della vigilia di una squadra che ambiva ad un posto da outsider, soprattutto stare davanti ai concittadini del Bogliasco '76 che, invece, sono più in alto di otto punti.

Squadra dall'ossatura solida che può contare sul possente Marella, attaccante di peso e sostanza, mentre il reparto difensivo è guidato dal talentuoso Lamanna. Poi giocatori d'esperienza come Sangiuliano e qualche giovane interessante proveniente dalla Sampdoria, società gemellata con l'U.S. Bogliasco.

Cairese che con i biancorossi non potrà schierare Da Costa, assente ancora per almeno un mese, e lo squalificato Contino. Rientrerà Piscopo, mentre non dovrebbero esserci dubbi sull'impiego dell'esperto Dessì sin dal primo minuto.

Qualche sorpresa potrebbe arrivare sul filo di lana di un mercato che è andato in chiusura a metà settimana. L'obiettivo dello staff cairese è quello di allargare una rosa che ha perso Marafioti, Scarone, Ceppi mentre gli infortuni di Da Costa e Ghiso sono a lunga degenza.

Nel mirino un attaccante cresciuto nelle giovanili della Juve poi traslocato a Carrara, attualmente in forza all'Aosta Sarre ed un giovane da affiancare a quelli "pescati" nel vivaio che, in questo campionato hanno, per ora, parzialmente deluso.

Al Cesare Brin in campo queste probabili formazioni.

Cairese (4-4-2): Farris - Abbaldo, Piscopo, Bottinelli, Dessì - Kreymadi, Capurro, Pistone, Altomari - Balbo, Giribone.

Bogliasco (4-4-1-1): Di Barbaro - Lucchetta, Lamanna, Ramponi, Ferraro - Poggi, Biagioli, Termini, Minna - Perna - Marelli.

w.g.

Giovanile Cairese

GIOVANISSIMI regionali
Athletic Ge 3
Cairese 1

Nulla da fare per i Giovanissimi di mister Rovere, che tornano a mani vuote dal campo dell'Athletic. Il primo gol dei locali arriva mentre la Cairese si stava rendendo artefice di una partenza-lampo e, in verità, viziato da un netto fuorigioco. Poi un autogol di Di Noto rende vana ogni speranza di recupero. Nella ripresa i gialloblu riaprono la partita grazie ad un rigore trasformato da Carta. Dopo alcune occasioni mancate dai gialloblu, però, l'Athletic mette al sicuro il risultato con Testini. **Formazione:** Caputo, Ale.Motta, Alexander; Alb. Motta (Romero), Dini, Molinari; Astigiano (Manti), Di Noto, Pizzolato; Carta, Esposito. Allenatore: Rovere.

ALLIEVI regionali
Cairese 3
Lavagnese 3

Pareggio che sa di beffa per la Cairese visto che a 20' dalla fine vinceva per 3-1. I gialloblu disputano un ottimo primo tempo, andando al riposo 1-0 grazie ad un gol di Prandi. In apertura di ripresa, Rollero raddoppia. La Lavagnese accorcia le distanze al 15º, ma al 20º ancora Rollero sigla il terzo gol: sembra fatta ma i levantini si gettano in avanti e siglano il 2-3 al 30º. La vera beffa però arriva al 35º, quando un rigore molto contestato permette alla Lavagnese di pareggiare. **Formazione:** Capizzi, Lecquio, Percudani; Castiglia, Pontoglio, Martinez; Pucciano, Olivieri, Capelli, Fracchia, Prandi. Allenatore: Soldano.

Classifiche calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Alessandria - Borgomanero 1-0, **Canelli** - Casale 1-2, Castellettese - Giaveno 2-1, Imperia - Orbassano Cirie 1-3, P.B. Vercelli - Saluzzo 4-1, Rivarolese - Savona 0-0, Sestri Levante - CasteggioBroni 0-0, Vado - Lavagnese 1-2, Voghera - Canavese 1-1.

Classifica: Canavese, Savona 21; Casale 20; Orbassano Cirie 19; P.B. Vercelli 17; Alessandria, Lavagnese 16; Borgomanero 15; Castellettese 14; Imperia 13; CasteggioBroni, Voghera, Saluzzo 11; Sestri Levante 9; Giaveno, Rivarolese 8; Vado 6; **Canelli** 2.

Prossimo turno (domenica 19 novembre): Borgomanero - Imperia, Canavese - Orbassano Cirie, Casale - P.B. Vercelli, CasteggioBroni - Rivarolese, Giaveno - Sestri Levante, Lavagnese - Alessandria, Saluzzo - Vado, Savona - **Canelli**, Voghera - Castellettese.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: **Acqui** - Asti Colligiana 1-1, Airaschese - Carmagnola 2-0, Aquanera - Novese 0-1, Bra - Albese 1-1, Castellazzo B.da - Sommariva Perno 3-1, Chisola - Busca 2-0, Derthona - S. Carlo 2-0, Fossano - Cambiano 2-0.

Classifica: Derthona 28; Fossano, Bra 19; **Acqui**, Albese 18; Novese, Chisola 17; Busca, Asti Colligiana 16; Castellazzo B.da, Airaschese 13; Carmagnola 10; Sommariva Perno 8; Aquanera 6; S. Carlo, Cambiano 3.

Prossimo turno (domenica 19 novembre): Albese - Fossano, Asti Colligiana - Castellazzo B.da, Busca - Derthona, Cambiano - Airaschese, Carmagnola - **Acqui**, Novese - Chisola, S. Carlo - Bra, Sommariva Perno - Aquanera.

ECCELLENZA - gir. A Liguria

Risultati: Bogliasco - Corniglianese 0-1, Busalla - Andora 3-1, Sestrese - **Cairese** 5-1, Lagaccio - Sampierdarenese 1-0, Pontedecimo Polis - Loanesi 0-2, Rivasamba - Sammargheritese 1-2, Valdivara - Bogliasco 76 1-2, Varazze - San Cipriano 1-1, Ventimiglia - V. Entella 0-3.

Classifica: Sestrese 34; Pontedecimo Polis 28; Loanesi 27; V. Entella 25; Busalla, Bogliasco 76 22; Sammargheritese 19; Varazze, Valdivara 15; Rivasamba, Bogliasco 14; Andora 13; Corniglianese 12; San Cirpiano, Sampierdarenese 10; Lagaccio 8; **Cairese** 6; Ventimiglia 4.

Prossimo turno (domenica 19 novembre): Andora - Valdivara, **Cairese** - Bogliasco, Corniglianese - Ventimiglia, Bogliasco 76 - Pontedecimo Polis, Loanesi - Lagaccio, Sammargheritese - Busalla, Sampierdarenese - Sestrese, San Cipriano - Rivasamba, V. Entella - Varazze.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Argentina - Golfodianese 2-0, Bolzanetese - Agv 2-1, Borgorosso - Finale 2-1, **Bragno** - Serra Riccò 3-4, Cisano - Riviera Ponted. 3-2, Don Bosco - Voltrese 0-0, Ospedaletti - Albenga 2-0, **Rossiglionese** - Virtus Castellese 0-3.

Classifica: Borgorosso 24; Albenga 21; Cisano 19; Argentina 17; Serra Riccò, Riviera Ponted., Ospedaletti 16; Virtus Castellese 15; Bolzanetese 14; Voltrese 13; Golfodianese 11; **Rossiglionese**, Finale 8; Don Bosco, Agv 7; **Bragno** 6.

Prossimo turno (domenica 19 novembre): Albenga - Argentina, Agv - Ospedaletti, Finale - Bolzanetese, Golfodianese - Don Bosco, Riviera Ponted. - **Bragno**, Serra Riccò - Borgorosso, Virtus Castellese - Cisano, Voltrese - **Rossiglionese**.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arnuzzese - Arquatese 2-0, Garbagna - Villaromagnano 1-4, **Nicese** - Castelnovese 1-0, **Ovada Calcio** - Viguzzolese 3-1, Pro Valfenera - **La Sorgente** 1-2, Rocchetta T. - Fabbirca 1-0, S. Damiano - **Calamandranese** 2-0, Usaf Favari - Pro Villafranca 1-1.

Classifica: **Ovada Calcio** 26; Arnuzzese 24; **Nicese** 22; **Calamandranese** 21; Viguzzolese 20; **La Sorgente** 18; Rocchetta T. 15; Pro Valfenera 13; Fabbrica 11; S. Damiano, Usaf Favari 9; Castelnovese, Villaromagnano, Garbagna 7; Arquatese, Pro Villafranca 6.

Prossimo turno (domenica 19 novembre): Arquatese - Garbagna, **Calamandranese** - **Nicese**, Castelnovese - Usaf Favari, Fabbrica - Arnuzzese, **La Sorgente** - **Ovada Calcio**, Pro Villafranca - Pro Valfenera, Viguzzolese - Rocchetta T., Villaromagnano - S. Damiano.

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Albisole - Veloce 2-0, **Carcarese** - Sanremo 2-0, Laigueglia - **Sassello** 0-1, Legino - **Altarese** 1-0, Pietra Ligure - Alassio 3-0, Quiliano - *Millesimo* 4-2, S. Filippo N. - Taggia 1-2, S. Stefano - S. Ampelio 2-2.

Classifica: Pietra Ligure 20; **Carcarese** 18; Albisole, Sanremo 17; Legino, **Sassello** 15; Laigueglia, Veloce, **Altarese**, Quiliano, S. Stefano 14; S. Ampelio 10; *Millesimo* 9; Taggia, Alassio 7; S. Filippo N. 4.

Prossimo turno (domenica 19 novembre): Alassio - S. Filippo N., **Altarese** - Quiliano, *Millesimo* - S. Stefano, S. Ampelio - Laigueglia, Sanremo - Albisole, **Sassello** - Pietra Ligure, Taggia - **Carcarese**, Veloce - Legino.

1ª CATEGORIA - gir. C Liguria

Risultati: Avegno - Fegino 1-1, Corte 82 - Sestri 1-0, Crevarese - Goliardica 4-0, Grf Rapallo - **Campese** 1-1, Borzoli - Cogoleto 1-3, Pieve Ligure - G.C. Campomor. 0-0, Pro Recco - Marassi 1-2, V. Chiavari - Calvarese 0-2.

Classifica: Goliardica 21; G.C. Campomor. 20; **Campese** 18; Pro Recco 16; Corte 82 15; Calvarese, Cogoleto, V. Chiavari, Borzoli 14; Crevarese, Marassi 13; Pieve Ligure 12; Fegino 11; Grf Rapallo, Avegno 6.

Prossimo turno (domenica 19 novembre): Calvarese - Grf Rapallo, **Campese** - Crevarese, Cogoleto - V. Chiavari, G.C. Campomor. - Corte 82, Goliardica - Avegno, Marassi - Pieve Ligure, Fegino - Pro Recco, Sestri - Borzoli.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Alta V. Borbera - Boschese T.G. 2-1, Montegioco - Villalvernia 1-1, Oltregiogo - **Pro Molare** 3-2, Pontecurone - Stazzano 1-2, Silvanese - Cassano 1-2, **Tagliolese** - Novi G3 0-1, Volpedo - Aurora 2-0.

Classifica: Alta V. Borbera 22; Stazzano 20; Cassano 17; Novi G3 16; Villalvernia 15; **Tagliolese** 14; Oltregiogo 13; Aurora 12; Volpedo, Pontecurone 10; Montegioco 8; Boschese T.G. 8; Silvanese 6; **Pro Molare** 4.

Prossimo turno (domenica 19 novembre): Aurora - Oltregiogo, Boschese T.G. - **Tagliolese**, Cassano - Volpedo, Novi G3 - Montegioco, **Pro Molare** - Pontecurone, Stazzano - Alta V. Borbera, Villalvernia - Silvanese.

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Cameranese - Masio 0-1, Castagnole L. - **Bistagno** 0-3, Dogliani - San Cassiano 1-0, Europa - Sportroero 3-1, Gallo Calcio - Canale 2000 3-2, Pol. Montatese - **Cortemilia** 2-0, *Santostefanese* - Celle Gen. Cab 2-2.

Classifica: Europa, **Cortemilia** 17; Pol. Montatese, Celle Gen. Cab, Dogliani 16; Gallo Calcio 15; Canale 2000 14; **Bistagno**, *Santostefanese*, Sportroero 12; Cameranese 11; Masio 9; San Cassiano, Castagnole L. 1.

Prossimo turno (domenica 19 novembre): **Bistagno** - Pol. Montatese, Canale 2000 - Cameranese, Celle Gen. Cab - Castagnole L., **Cortemilia** - Europa, Masio - Dogliani, San Cassiano - *Santostefanese*, Sportroero - Gallo Calcio.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Audax S. Bernard. - Paderna 0-0, **Cassine** - Tassarolo 2-4, Pavese Castelcer. - Castellettese 0-3, Pozzolese - Cristo AL 2-1, Sarezzano - **Lerma** 1-1.

Classifica: Castellettese 16; **Lerma** 15; Sarezzano, Tassarolo 13; Audax S. Bernard., Pozzolese 12; **Cassine** 11; Paderna, Pavese Castelcer. 5; Cristo AL 3.

Prossimo turno (domenica 19 novembre): Castellettese - **Cassine**, Cristo AL - Sarezzano, **Lerma** - Audax S. Bernard., Paderna - Pavese Castelcer., Tassarolo - Pozzolese.

3ª CATEGORIA - gir. A Asti

Recupero: V. Mazzola - Over Rocchetta 2-1.

Risultati: **Castelnuovo Belbo** - Villanova 1-1, Mombarcelli - V. Mazzola 3-4, Praia - Over Rocchetta 4-1, Pralormo - Calliano *sospesa per nebbia*, Baldichieri - **Gierre San Marzano** 4-0, Refrancorese - **San Marzano** 1-1, Sandamianferrere - Spartak Club 3-2, Tonco - Cerro Tanaro 5-0.

Classifica: Praia 21; Tonco 20; Refrancorese 18; Mombercelli, Baldichieri 16; Spartak Club 14; Calliano*, **Gierre San Marzano**, Villanova 13; **San Marzano**, V. Mazzola 12; **Castelnuovo Belbo** 10; Over Rocchetta, Pralormo* 7; Sandamianferrere 4; Cerro Tanaro 1.

Prossimo turno (domenica 19 novembre): Calliano - Tonco, Cerro Tanaro - Praia, **Gierre San Marzano** - **Castelnuovo Belbo**, Over Rocchetta - Baldichieri, **San Marzano** - Sandamianferrere, Spartak Club - Mombercelli, V. Mazzola - Pralormo, Villanova - Refrancorese.

**una partita in meno.*

Calcio 1ª categoria

Vittoria sul Pro Valfenera il giorno dopo ladri in via Po

Pro Valfenera 1
La Sorgente 2

Valfenera. Dalla gioia per la vittoria sul difficile e disastrato campo di Valfenera, alla rabbia per i danni procurati da vandali che, nella notte tra lunedì e martedì, hanno distrutto il locale bar presso il complesso di via Po dove ha sede l'Associazione Sportiva giallo-blu. *"Difficile godersi i tre punti dopo aver visto quello che hanno combinato nel bar"* - è il commento di patron Oliva che fa una riflessione - *"Se proprio volevano mangiare o bere potevano tranquillamente farlo, ma non capisco quella voglia di distruggere ogni cosa. Non ha senso"*.

Dopo, con calma, si torna alla partita e sul volto di Oliva torna il sorriso: *"Una vittoria importante, meritata su di un campo difficile in condizioni ambientali particolari"*.

La Sorgente che Tanganelli schiera sul prato sconnesso di Valfenera è orfana degli infortunati Maggio, Cipolla e Giovanni Bruno, ma non per questo va in campo per difendersi. È una sfida aperta tra due squadre che lottano, che giocano un buon calcio e si dividono occasioni e possesso palla. Più compassata la "Pro" di mister Vaccario, più dinamico l'undici di Tanganelli.

Le difese hanno la meglio sugli attacchi e, nonostante la presenza dell'ex astigiano Dragone dia una spinta non indifferente ai padroni di casa, è la migliore organizzazione di gioco dei sorgentini a rendere equilibrato un primo tempo che inizia con una velo di nebbia che si fa man mano più fitto.

La ripresa parte con lo stesso profilo del primo tempo e, nel grigio sempre più incombente, appare chiaro che per schiodare lo 0 a 0 serve un episodio. Capita al 10º: fallo di Gozzi su Boschetto rigore che Dragone trasforma spiazzando Bottinelli. È la scossa che trasforma la Sorgente: i giallo-blu prendono in mano il match, lo rivoltano come un calzino e ci mettono dieci minuti a pareggiare il conto grazie ad uno straordinario Marchelli che al volo inchioda Ribellino. Per i padroni di casa la nebbia si fa sempre più fitta e diventa notte quando, al 32º, Simone Cavanna tocca il delizioso assist di Marchelli alle spalle di Ribellino.

Simone Cavanna, autore di un'ottima prova

A quel punto si fanno pressanti le richieste di sospendere il match da parte della panchina astigiana. In campo la visibilità è al limite, ma per l'arbitro non ci sono grosse difficoltà. Si arriva al 90º con la Sorgente che difende il vantaggio, trova un Bottinelli super sulla conclusione di Dragone, fallisce il raddoppio con l'esordiente Reduan, può tornare a casa con i tre punti che valgono l'alta classifica.

Poi la brutta sorpresa, ma questa è una storia che nulla ha a che fare con lo sport.

Formazione e pagelle: Bettinelli 7; Annecchino 6 (30º St. Zaccone 7), Ferrando 7; Gozzi 7, Montrucchio 6.5, Marchelli 7; Souza 6.5, Pianicini 6, Cavanna 6.5, Lavezzaro 6 (1º st. Zunino 6.5), Reduan 6.5. Allenatore: Tanganelli.

w.g.

Calcio 2ª categoria

Cortemilia si rilassa e cade a Montà d'Alba

Pol.Montatese 2
Cortemilia 0

Montà D'Alba (CN). *«Due errori nostri e ci hanno punito»*. La sintesi di mister Massimo Delpiano è estrema, ma ugualmente esauriente. È un Cortemilia forse eccessivamente sicuro di sé quello che cade sul campo di una delle sorprese del campionato, la Montatese, che si conferma squadra assai scorbutica e ricca di elementi di qualità.

In campo, i gialloverdi presentano un bel rinforzo: Enrico Rivella, un centrocampista classe 1969 dal lungo corso in Eccellenza e Promozione. *«Un bell'acquisto, e forse sapere di averlo con noi ci ha fatti rilassare troppo»*.

Partita combattuta sin dall'inizio, ma con poche trame di gioco, anche per effetto del campo, molto gibboso, che penalizza alquanto le giocate di classe di Kelepov, togliendo alternative di gioco ai gialloverdi. La Montatese segna al 21º, quando Delpiano per due volte non riesce a mettere in fallo laterale, e sul cross rasoterra che arriva dalla destra si inserisce Coraglia, che di piatto mette in rete. Il primo tempo, in pratica, è tutto qui.

Nella ripresa, il "Corte" prova ad accelerare, ma al 58º subisce il raddoppio: un giocatore di casa è a terra, e per due volte, nel tentativo di mandar fuori il pallone, i cortemiliesi svirgolano.

La palla la mette fuori la Montatese, e alla ripresa del gioco il Cortemilia restituisce correttamente il pallone: ne nasce una ripartenza veloce che smarca Mellaca solo davanti a Piva: tiro sull'uscita del portiere e 2-0.

Un minuto più tardi, su un cross dalla destra, Delpiano, da non più di 2 metri mette alto clamorosamente il colpo di testa del 2-1, e la partita si spegne, insieme alle speranze gialloverdi di riaggiustare il risultato.

Formazione e pagelle Cortemilia: Piva 5,5, Ceretti 5 (58º Cirio 5,5), Ferrino 6; Chiola 5,5 (60º Costa 5), Ferrero 5,5, Tibaldi 5,5; S.Delpiano 5, Rivella 6, Bogliacino 6 (50º Rapalino 5,5); Kelepov 5,5, Bruschi 6. Allenatore: M.Delpiano.

M.Pr

Calcio 1ª categoria

La Calamandranese cade a San Damiano

Tec. San Damiano 2
Calamandranese 0

San Damiano. Inattesa ma meritata sconfitta per la Calamandranese, che giocando senza grinta lascia campo libero e tre punti al San Damiano. I grigiorossi giocano bene solo per un quarto d'ora, il primo, quando vanno più volte vicini al gol: al 7º con Martino (al volo, fuori); all'11º con Giraud (colpo di testa parato), al 12º con Bello (altra capocciata, fuori) e al 13º con Giacchero (alto). Al 16º però un pallone recuperato dal San Damiano a centrocampo sorprende la difesa e permette a Brignolo di segnare.

Sorpresa dallo svantaggio, la Calamandranese perde fluidità, anche se insiste in avanti: al 30º Genzano, lanciato a rete, viene atterrato: si prosegue per il vantaggio e la palla, calciata da Giacchero, finisce fuori. L'arbitro allora torna sui suoi passi e assegna una punizione ai grigiorossi, ma Parisio centra in pieno la barriera. Al 33º Bello finta il tiro e serve Genzano, che conclude poco convinto: il portiere para. Nella ripresa, la Waterloo grigiorossa si compie: dopo un tiro di Giraud tra le braccia del portiere al 62º, ecco l'episodio decisivo: è il 69º e Bello cade sul contrasto di un avversario. L'arbitro lo ammonisce per simulazione, e essendo questo il secondo 'giallo' della gara, Bello prende la via degli spogliatoi. E all'81º il San Damiano mette il sigillo sulla partita: punizione di Sacco, la barriera respinge, ma la sfera carambola sui piedi di Iaria che sigla il 2-0.

Massimo Cimiano, portiere della Calamandranese.

La Calamandranese si siede: i grigiorossi perdono del tutto la voglia di reagire e gli ultimi 20 minuti passano senza emozioni, con un gioco sciatto e ristagnante fino al triplice fischio arbitrale. Davvero una brutta prova, proprio alla vigilia del tematissimo derby contro la Nicese, che tra l'altro i ragazzi di Berta dovranno affrontare privi di Fabio Bello, squalificato. Sarà invece della partita capitan Berta, che ha scontato il suo turno di squalifica.

Formazione e pagelle Calamandranese: Cimiano 5 - Martino 5 (52º Bertonasco 5), Giovine 5 (65º Burlando 5); Ferraris 5, Parisio 5, Ricci 5; Bello 5, Zunino 6, T.Genzano 5; Giraud 5, Giacchero 6. Allenatore: D.Berta.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

Il Bistagno rifila un tris al Castagnole

Castagnole L. 0
Bistagno 3

Castagnole. Rilancio doveva essere, e rilancio è stato. Diciamo la verità: il Castagnole ammirato contro il Bistagno non è certo la squadra più forte della categoria (per usare un eufemismo), ma resta il fatto che i tre punti colti sul campo dei langaroli sono comunque importanti, per i granata, che mettono fine alla sequenza di risultati negativi, giusto a tempo, visto che il calendario da domenica prossima li metterà di fronte a impegni ben più probanti.

I granata partono un po' contratti, ma quando si sciolgono, in campo sembra esserci una squadra sola. Già all'11º si rende pericoloso Maio con un tiro da lontano; poi, al 32º su una punizione dello stesso Maio, Channouf (migliore in campo), riprende una respinta di Mocco ma il suo tiro centra il palo. Al 40º finalmente arriva il gol, nella maniera meno pronosticabile, ovvero su una punizione di Moretti, che si insacca imparabilmente alle spalle del portiere.

Nella ripresa il Bistagno prende sicurezza col passare dei minuti: al 48º è Serafino, con un colpo di testa, a chiamare ancora Mocco al gran volo; quindi, al 60º, arriva il 2-0 fotocopia del primo gol, su una punizione dello stesso Moretti, evidentemente in giornata molto felice. Ma non finisce qui: al 70º, infatti, Channouf va a terra in area: rigore. Lo tira Sala, che però spedisce la palla fuori. Poco male, perchè nel finale i bistagnesi si rifanno: all'85º, durante un'azione concitata in area, ancora Channouf trova lo spazio per la zampata, ma colpisce il palo esterno. Il terzo gol però è nell'aria e arriva 1' dopo, quando Channouf viene strattonato in area e l'arbitro decreta un secondo penalty. Stavolta dal dischetto va proprio il maghrebino che non fallisce.

Abdelghani Channouf

HANNO DETTO: Per Laura Capello umore più sereno: *"Finalmente, possiamo festeggiare una vittoria, fra l'altro netta, anche se ottenuta contro una squadra decisamente poco competitiva: ora dovremo confermarci anche in partite più difficili di questa, come quelle che stanno per arrivare"*.

Formazione e pagelle Bistagno: Cornelli sv, D.Levo 4, Moretti 7; Borgatti 6 (dall'87º Mazzapica sv), Monti 6, Grillo 6; Lovisolo 6,5, Moscardini 6,5, Serafino 6 (74º Sala sv); Maio, Giannone.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Con un gol di Balestrieri Sassello vola tra i primi

Laigueglia 0
Sassello 1

Laigueglia. Colpaccio del Sassello sullo sterrato di Laigueglia, davanti ad un pubblico in gran parte di fede bianco-blu, contro un avversario che voleva i tre punti per restare sulla scia della capolista Pietra Ligure.

È un Sassello che, a sorpresa, cambia modulo; senza Faraci, mister Parodi opta per la difesa a "quattro" con Fazari e Persenda centrali, Siri e Bernascone sulle fasce. In mezzo al campo l'inedita coppia formata da Balestrieri e Carozzi con Bronzino e Paolo Valvassura in supporto ad una prima linea formata da Roveta e Castorina.

Tra i padroni di casa lo spauracchio è il bomber Alfano, classe '64, sulle cui tracce si porta Persenda. È una inizio molto tattico, partita bloccata con i verdi che fanno girar palla e costringono i bianco-blu sulla difensiva.

Non è una gran calcio, il campo e quanto di peggio possa capitare a chi è abituato, come il Sassello, a giocare sui tappeti erbosi, le difese hanno la meglio e se il Sassello non crea grossi grattacapi a Bogliolo, per il Laigueglia una sola occasione, con Ristagno, che sbaglia da ottima posizione.

L'esperto Persenda ha la meglio sull'ancora più esperto Alfano, ed in pratica la partita non ha sussulti sino alla metà della ripresa.

A quel punto Parodi rimesta le carte in campo, accentra Bronzino e trasloca Balestrieri sulla fascia mentre Bruno prende il posto di Roveta. Anche il Laigueglia cambia strategie e affianca ad Alfano e Ristagno una terza punta.

Nel gioco delle mosse ha la meglio Parodi ed è infatti la sua squadra a prendere possesso del centrocampo e, dopo le prove generali, del gol è Balestrieri ad infilare la porta dell'incolpevole Bogliolo al termine di una pregevole azione corale.

È il 40º della ripresa ed è il gol partita che regala i tre punti ad un Sassello ora in piena corsa per un prima che dista solo cinque punti.

HANNO DETTO

È la festa di una cinquantina di tifosi che hanno seguito i bianco-blu nell'impossibile campo di Laigueglia. Il tifo dei sassellesi è stata l'arma in più ed è proprio il presidente Giorgio Giordani a sottolinearlo: *"I nostri tifosi sono stati fantastici. Sono arrivati in massa (ed in ritardo visto che non era facile trovare il campo ndr) e ci hanno dato una grossa mano. Questa è la loro vittoria"*.

Formazione e pagelle: Bertola 6.5; Bernasconi 6.5, Siri 6.5; Persenda 6.5, L.Bronzino 7, Fazari 6.5; P.Valvassura 6, Balestrieri 6.5, Castorina 6, Carozzi 6.5, Roveta 6 (55º Bruno 6.5). Allenatore: Parodi.

w.g.

Calcio 1ª categoria Liguria

La Campese stenta a Rapallo solo un pari

Grf Rapallo 1
Campese 1

Rapallo. Niente da fare: in trasferta la Campese non riesce proprio ad ingranare. Nemmeno quando l'avversario non è certamente una squadra di prima fascia. In questo caso, contro il Grf Rapallo, che naviga nelle ultime posizioni della classifica ci si attendeva uno squillo da Basile e compagni, ma lo squillo non è mai arrivato. Un peccato, perché la giornata sugli altri campi era stata favorevole ai draghi di mister Piombo, con la sconfitta della capolista Goliardica ad opera della Crevarese e il pari del Campomorone.

Nella prima frazione la Campese prova a prendere l'iniziativa, con Volpe ispiratissimo e capace di creare molti grattacapi alla retroguardia dei gialloblu ospiti. Al 26º proprio Volpe entra in area e viene atterrato dal portiere Pagani: rigore. Salis trasforma, e per la Campese la strada sembra in discesa. Al 42º in effetti, ci sarebbe la possibilità di raddoppiare, ma Basile trova sulla sua strada un grande intervento del numero uno ospite. Nella ripresa ci si aspetta che la Campese porti a casa in scioltezza la partita e invece le correzioni di mister Cesaretti (all'esordio sulla panchina del Grf), che sostituisce Melelli con Vanzini, danno i loro frutti. I padroni di casa pareggiano con Sica, che al 51º spinge in rete una palla vagante in area di rigore. I nervi si scaldano, e la gara si fa spezzettata: fuori Carlini, per doppia ammonizione al 52º, poi al 56º De Chirico colpisce la traversa con un gran tiro. I giocatori si scambiano tacchettate e l'arbitro Francese di Genova si erge a protagonista: ammonisce otto giocatori e ne espelle 4 (oltre a Carlini, fuori anche Volpe della Campese al 73º, ma a ristabilire la parità numerica ci pensano i rossi a Franzi (74º) e Sica (78º). Il Grf attacca di più, la Campese resta intimorita a tentare qualche ripartenza, ma il risultato non cambia più.

Formazione e pagelle Campese: Pesce 6,5, M.Carlini 5,5, B.Oliveri 6; Mantero 6, Ottonello 6 (39º Ponte 6); Sagrillo 6,5, Ferrando 6 (55º N.Carlini 6,5), Basile 5,5; Salis 6,5, Volpe 6,5. Allenatore: Piombo.

M.Pr

Appuntamenti sportivi

Dicembre

Venerdì 8, Acqui Terme, 3º memorial "G. Orsi", cronoscalata Acqui - Lussito - Cascinette; gara podistica di km 3,5 con partenza dalla piazza zona Bagni alle ore 9.30; organizzata da Acqui Terme Atletica - A.I.C.S. Alessandria.

Venerdì 22, Acqui Terme, Saggio di Natale di ginnastica artistica presso il complesso polisportivo di Mombarone, organizzato dall'A.S. Artistica 2000.

CALENDARIO C.A.I.
Escursionismo - Dicembre

Domenica 10 - Tra boschi e vigneti a Sessame.

Vita associativa

Venerdì 22 dicembre - Serata auguri di Natale.

Calcio 3ª categoria

Cassine si addormenta e incassa quattro gol

Cassine 2
Tassarolo 4

Cassine. Il Cassine paga a carissimo prezzo 30' di blackout e cede in casa al Tassarolo tre punti fondamentali per il prosieguo di stagione. Partita strana, quella contro i novesi: infatti, dopo il minuto di raccoglimento per ricordare Pietro Rava, i grigioblu partono molto bene, e già in apertura Zaccone sfiora il palo. Poi però il Cassine si spegne, e consegna le chiavi del gioco al Tassarolo: già al 13º, Taverna è miracoloso a salvare di riflesso su Toriggia. Al 18º però il portierone cassinese nulla può per evitare lo 0-1: su un corner, la palla arriva a Candia che tira: la sfera attraversa una mischia, si impenna e supera l'incolpevole numero uno.

Taverna fa il possibile: al 36º per esempio respinge addirittura un rigore di Bacchiocchi concesso per un fallo di Fiorentino, ma un minuto dopo, su una punizione da trequarti deve nuovamente capitolare su un colpo di testa di Bisio. Lo 0-3 arriva al 41º con Toriggia, che pescato con un lancio dalla mediana a tu per tu col portiere e lo batte con un diagonale incrociato.

Il Cassine si risveglia nel finale di tempo, e al 44º riaccende le speranze con un rigore realizzato da De Luca e concesso per fallo su Guacchione. Nella ripresa, i grigioblu tentano il tutto per tutto e falliscono diverse occasioni. Al 75º però l'arbitro espelle il novese Bergaglio per doppia ammonizione e al 76º Gozzi sigla il 3-2 ribadendo in rete un palo di Guacchione. 11 contro 10 e un gol da recuperare: il Cassine ci crede e si riversa avanti, ma all'86º incassa un brutto contropiede, con palla a Bacchiocchi che dal limite si gira e fulmina Taverna: addio sogni di pareggio. Finisce così, 4-2, coi grigioblu che vedono allontanarsi il vertice della classifica e devono interrogarsi soprattutto su un dato: quei 13(!) gol incassati nelle ultime quattro partite: 3,25 a gara. Un po' troppi per essere un caso: forse occorre pensare ad un assetto più accorto...

Formazione e pagelle Cassine: Taverna 6,5, Pezzano 6, Botto 6; Gozzi 6,5, De Luca 6 (70º Forciniti 6), Torchietto 6; Guacchione 6, Beltrame 6, Bellitti 5,5 (85º Lomonaco ng); Fiorentino 5 (60º Barisone 6), Zaccone 7. Allenatore: Seminara.

M.Pr

Calcio 1ª categoria

Calamandranese-Nicese domenica gran derby

Calamandrana. Un derby che significa molto per un angolo della provincia di Asti, ma anche un derby che significa molto per due squadre impegnate nella rincorsa alle posizioni di vertice della classifica. Calamandranese-Nicese è più che una sfida da campanile, anche se, forse, non sarà decisiva per la promozione. Forse, perchè siamo ancora a novembre, ma anche perchè i giallorossi sono terzi e i grigiorossi quarti, staccati rispettivamente di 4 e 5 punti dalla capolista Ovada, che sta andando come un treno: non è una sfida che può proiettare al vertice una delle due squadre nell'immediato, ma in compenso è una sfida da non sbagliare, dove nessuna delle due contendenti può perdere e dove anche pareggiare non sarebbe una buona idea. Ci sono mille cose da raccontare su questo confronto: così tante che nel poco spazio a disposizione sicuramente ne trascureremo qualcuna: intanto è giusto ricordare che le due squadre detengono, alla pari, la miglior difesa del campionato: solo sei gol al passivo. La Calamandranese, però, ne ha presi due domenica, a San Damiano, e proprio i grigiorossi, che arrivano da una sconfitta, sono forse la squadra che ha più da perdere nel confronto diretto: perché giocano in casa, perché sono alle spalle della Nicese in classifica, e perchè affronteranno il match decisivo senza Fabio Bello, il loro uomo più importante, espulso e squalificato per una evitabile somma di ammonizioni. La Nicese, che si è molto rafforzata a novembre con gli arrivi di Graci e dell'ex Mezzanotte, arriverà alla Grande Sfida con animo un po' più disteso, ma anche con qualche elemento un po' più stanco, visto che mercoledì, mentre il giornale era in stampa, i giallorossi hanno affrontato a Sommariva Bosco la Sommarivese in un match valido per la Coppa Piemonte di categoria. Vantaggi e svantaggi, incertezze e incognite che si sommano: quanto conterà il fattore-campo? E tatticamente quale sarà la zona-chiave dello scacchiere? Domande senza risposta, almeno fino a domenica, ma una cosa è certa: un derby così nell'astigiano lo aspettavano da tanto tempo.

Probabile formazione Calamandranese: Cimiano, Martino, Giovine; A.Berta, Parisio, Ricci; Giraud, Zunino, Genzano; Bertonasco, Giacchero. Allenatore D.Berta.

Probabile formazione Nicese: Graci, Casalone, Mezzanotte; Mazzetta, Olivieri, Ronello; Donalisio, Giovinazzo, Terroni; Ivaldi, Agoglio. Allenatore: M.Mondo.

M.Pr

Domenica 19 novembre per La Sorgente

Primo derby con Ovada sfida da non perdere

Acqui Terme. È il primo derby in assoluto tra la giovane Sorgente e la "vecchia" Ovada; è una sfida da alta classifica, è una gara tra due squadre che sono tra le protagoniste di questo interessante campionato di "Prima".

L'Ottolenghi ospita un match dai mille risvolti. Da una parte gli ovadesi che stanno lentamente cercando di ritornare ai vertici del calcio dilettantistico, dall'altra un Sorgente che non solo è la piacevole sorpresa del girone, ma è la formazione che sta mettendo in imbarazzo le cosiddette "grandi". L'Ovada in questo momento è la regina del girone; ha una solida intelaiatura, un mix ottimale tra esperienza e gioventù e soprattutto ha ritrovato il feeling con i tifosi. Un tempo Ovada era piazza importante; l'Ovadese che per anni ha praticato i gironi della Liguria, poteva contare su un seguito di tifosi come poche altre società.

L'undici allenato da Esposito approda all'Ottolenghi con alle spalle il sonante 3 a 0 sulla quotata Viguzzolese, con la consapevolezza di poter giocare una partita in condizioni ottimali, in uno stadio prestigioso come lo è il "Girino" di Ovada e contro un avversario che pratica un calcio aperto, veloce, piacevole.

In casa giallo-blu Tanganelli dovrà ancora rinunciare a Giovanni Bruno, in forse Cipolla, alle prese con un problema alla caviglia, non ci sarà Maggio e forse anche Pirrone. Per Tanganelli una sfida con tante facce: *"Ritrovo quel Meazzi che è stato mio avversario di tante sfide nel campionato Interregionale quando io giocavo con l'Acqui e lui nella Pegliese"* - tante opzioni - *"Credo in una partita aperta, tra due squadre che lotteranno per vincere"* - e con mille stimoli - *"Soprattutto per i miei giocatori che sono giovani, affrontano una squadra forte che è reduce da otto vittorie consecutive ed hanno la possibilità di mettersi in mostra in una partita che sarà al centro delle attenzioni di tanti addetti ai lavori"*.

Nell'Ovada oltre a Meazzi, giocatore di talento ed esperienza, ci sono altri elementi di categoria superiore come il difensore Pasquino, l'attaccante Patrone e giovani interessanti provenienti dal ricco vivaio.

Tanganelli punterà sul gruppo collaudato negli ultimi vittoriosi match: *"Ho un'ampia rosa a disposizione, devo fare delle scelte e quello che mi aiuta è che nessuno si sente escluso, anzi, chi non gioca lotta per conquistare un posto da titolare. È questa la forza del gruppo"*.

All'Ottolenghi davanti al pubblico delle grandi occasioni in campo queste due probabili formazioni.

La Sorgente (3-4-3): Bottinelli - Annecchino (Zaccone), Gozzi, Ferrando - Montrucchio, Pianicini, Lavezzaro (Ponti) - Souza, Cavanna, Zunino Reduan).

Ovada (4-4-2): D.Esposito - L.Ravera, Pasquino, Siri, Caviglia - Parodi, A.Ravera, Meazzi, Cavanna - Patrone, Bafico.

w.g.

Domenica 19 novembre per il Sassello

Arriva il Pietra 1956 è lotta per il primato

Sassello. Big match domenica al "Degli Appennini" con il Sassello che ospita la capolista Pietra Ligure. Una sfida ad alta intensità tra due squadre che sono reduci da importanti vittorie, che hanno nell'organico giocatori di assoluto valore che potranno lottare sino alla fine per il salto di categoria. Partita più complicata per i sassellesi che non possono permettersi passi falsi visto che i punti di distacco sono cinque e, tra Pietra e Sassello, ci sono quattro squadre di mezzo, una in particolare, la Carcarese, forte e quadrata.

A favore dei bianco-blu il fattore campo, il giocare davanti ad un pubblico straordinario, il poter contare sulla rosa al gran completo. Tra i bianco-azzurri qualche defezione in primis quella del bomber Infante ex di Novese e Gaviese, che ha lasciato il Pietra per motivi di lavoro, e di Riva che ha cambiato casacca. Forfait che però, nell'ultimo gara di campionato, non hanno influito sul rendimento di una squadra che ha rifilato tre gol all'Alassio.

Per mister Parodi nessun intoppo nel proporre un undici che potrà contare su tutta la rosa con il probabile rientro del portiere Matuozzo e di Faraci. Interessante scoprire quale modulo adotterà il trainer di Celle Ligure, solitamente abituato a schierare un centrocampo a "cinque", ma reduce da un ottimo risultato con il meno offensivo 4-4-2. Una partita che in casa sassellese viene vista come la più importante occasione per avvicinare la vetta, lo sottolinea il presidente dottor Giordani: *"Vincere con il Pietra significherebbe entrare nel gruppo delle migliori"* - che poi aggiunge - *"Credo che sarà importante l'appoggio dei nostri tifosi sappiamo quanto è importante il loro incitamento"*.

Sulla perfetta pelouse del "Degli Appennini" queste le due probabili formazioni.

Sassello (3-5-2): Bertola (Matuozzo) - Siri, Persenda, Bernasconi - Faraci, Bronzino, Carozzi, Balestrieri, Bruno (Valvassura) - Castorina, Roveta.

Pietra 1956 (4-4-2): Rumbolo - Picasso, Fontana, Dondo, Sparzo - Tonon, Burattero, Fontana, Pereyra - Balestrino, Patitucci.

w.g.

Domenica 19 novembre per la Campese

Crevarese, avversario tutto da raccontare

Campo Ligure. Meriterebbe, se non un romanzo, almeno una pagina di giornale, la Crevarese di mister Migliaccio, prossimo avversario della Campese nel campionato di I Categoria.

Tanto per cominciare, per una volta, la Campese sarà padrona di casa, ma non potrà dire di godere del vantaggio del campo, perché i biancoblu ospiti giocano le loro partite casalinghe proprio a Campo Ligure. La 'stella' della squadra è una vecchia conoscenza degli sportivi acquesi: si chiama Juan Carlos Escobar, ed è proprio l'ex esterno destro dell'Acqui. È lui, ma non lo sembra, perchè rispetto ai tempi d'oro ha i capelli corti, è decisamente meno longilineo e gioca centrale. Il sudamericano però è out, per via di una frattura al perone rimediata tentando una improbabile rovesciata. Altri elementi da tenere d'occhio sono il centravanti Moncaraglia, reduce da una doppietta, e il portiere Atzeni, un '87 giunto alla Crevarese quasi per caso, dopo che il titolare designato, a pochi giorni dal via del campionato, aveva annunciato il suo addio alla squadra....via sms...(!)

Squadra ricca di temperamento, la Crevarese si ritrova decimata da numerose squalifiche a cui vanno aggiunti diversi infortuni.

Domenica la squadra si è presentata alla gara con la capolista Goliardica con soli 12 elementi e, incredibilmente, ha battuto per 4-0 la capolista, con bomber Mencaraglia autore di una doppietta.

Per mister Piombo e i suoi ragazzi, la trasferta di Rapallo non è stata una bella domenica: le espulsioni di Carlini e Volpe e i tanti acciaccati obbligheranno a schierare una formazione rimaneggiatissima, ma la vittoria, se si vuole ancora inseguire il primato, deve arrivare ugualmente.

Probabile formazione Campese (4-4-2): Vattolo - Chericoni, Ottonello, Mantero, Oliveri - Sagrillo, Salis, L.Carlini, Ferrando - Ponte, Basile. Allenatore: Piombo.

Probabile formazione Crevarese (4-4-2): Atzeni - Martino, Ziveri, Romeo, Gaggero - Poggi, Ferrando, Martinelli, Terenzi - Mencaraglia, Canepa (Cappai). Allenatore: Migliacco.

M.Pr

Calcio 3ª categoria

Per il Castelnuovo Belbo un pari col Villanova

Castelnuovo Belbo 1
Villanova Asti 1

Castelnuovo Belbo. I risultati continuano a star stretti alla squadra di Filippo Iguera, ma perlomeno ora si tratta di pareggi e non più di sconfitte. Continuano i progressi del Castelnuovo Belbo, che contro il Villanova Asti ottiene un altro punto, e muove la classifica. I punti avrebbero potuto anche essere tre, ma la cronica mancanza di freddezza sotto rete dei belbesi ormai non fa più notizia. I granata attaccano di più, specialmente nel primo tempo, quando sbloccano la partita al 20º, grazie al solito El Harch: il maghrebino riceve palla dal libero Piana sulla linea di metà campo e parte in velocità seminando tutti i difensori, quindi, giunto al limite, batte il portiere con un secco rasoterra di destro. Dopo un'occasione fallita da Sandri in chiusura di primo tempo, il Castelnuovo spreca l'incredibile in apertura di ripresa: prima De Luigi al 53º si libera in area e a tu per tu col portiere anziché controllare cerca la conclusione al volo sulla palla in arrivo dalla destra e spreca la ghiotta opportunità; quindi, al 60º, Valisena manca la porta da buona posizione.

E puntuale, al 65º, arriva il pareggio: svarione a centrocampo e ripartenza veloce sulla destra: sul taglio rasoterra irrompe Luzi, ed è rete. *«Come sempre non siamo riusciti ad essere cinici e abbiamo pagato un prezzo pesante* - commenta mister Iguera - *ma la squadra sta migliorando, e sono fiducioso per le prossime gare»*.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Gandino 6, Piana 7, Tortoriello 6,5; Ameglio 6,5, De Luigi 6,5, Sandri 6,5; Laghlafi 7, Bellora 7, Amandola 6; Valisena 6 (70º Bonzano 6), El Harch 7. Allenatore: Iguera.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

La domenica di Bistagno e Cortemilia

Acqui Terme. Per Bistagno e Cortemilia, domenica 19 novembre, due partite di spessore, contro avversari di gran nome e ottima classifica.

Cortemilia - Europa Alba. Si sfidano le due capolista, e già questo basterebbe a inquadrare il match come una partita di quelle da non perdere. Ma i motivi di interesse sono anche altri, e mister Delpiano li riassume così: *«Quello tra noi e l'Europa sta diventando un derbissimo, una classica del girone. Lo scorso anno all'andata abbiamo vinto facilmente 4-0 sul loro campo, ma era la prima giornata e dovevano assestarsi. Al ritorno invece fu una gara bellissima, vincemmo noi, per 5-3, ma successe di tutto»*. Tutto vuol dire, oltre agli 8 gol, anche 4 espulsi e una partita che tenne avvinti gli spettatori ai seggiolini dal primo all'ultimo minuto.

Le gare tra Cortemilia e Europa sono per tradizione ricche di gol, e la speranza di Delpiano è di poter avere a disposizione qualche elemento in più. *«Bertonasco potrebbe tornare almeno a sedersi in panchina. Spero che questo possa essere un'iniezione di fiducia per la squadra»*.

Nell'Europa, da tenere d'occhio in particolare la bandiera Mozzone, punta di gran fisico (1,90, e struttura da granatiere), sempre difficile da marcare.

Probabile formazione Cortemilia: Piva - Cirio, Ferrino, Ferrero - Tibaldi, Chiola, Rivella, Delpiano, Bogliacino - Kelepov, Bruschi. Allenatore: Delpiano.

Bistagno - Pol.Montatese. Dopo aver castigato il Cortemilia, la Montatese cerca di fare lo stesso col Bistagno, che a sua volta deve dare continuità alla vittoria di Castagnole se vuole sperare ancora di rientrare in gioco almeno per la zona-playoff. I granata, dopo aver recuperato Levo, ritrovano anche De Paoli e Morielli, che hanno scontato la squalifica. Ancora out invece Dogliotti.

La Montatese è formazione solida, che trova il suo punto di forza nel collettivo, ma nondimeno può contare su molte ottime individualità. In particolare, occorrerà prestare massima attenzione al duo d'attacco formato da Mellaca e Coraglia, bene assortiti e molto affiatati fra loro. A centrocampo, il gioco passa spesso lungo l'asse composto da Giacchino, play di lungo corso con esperienze in Promozione a Corneliano e Roero Castellana, la cui scarsa mobilità è compensata dal dinamismo dell'altro interno Demarie, davvero mobilissimo. La difesa, che è composta da giocatori giovani, ma molto ben assortiti, è la migliore del girone: per i granata sarà un impegno difficile.

Probabile formazione Bistagno: Cornelli - D.Levo, Borgatti, Morielli - Moscardini, De Paoli, Maio, Lovisolo, Moretti - Serafino, Channouf. Allenatore: G.L.Gai.

M.Pr

Calcio 3ª categoria

La domenica di Cassine e Castelnuovo Belbo

C.Castellettese - Cassine. Proibitivo impegno per il Cassine, domenica 19 novembre, che rende visita alla Comunale Castellettese, appena salita al primo posto in classifica. Il campo di Castelletto d'Orba è per tradizione un terreno ostico per i grigioblu, che però avrebbero assolutamente bisogno di punti per riavvicinarsi alle zone di testa. Nell'ultima gara del girone di andata (poi lo strano calendario messo a punto dalla Lega prevede un lunghissimo letargo, ma di questo parleremo nelle prossime settimane), i grigioblu avranno il loro daffare per contrastare un avversario che, nonostante le recenti vicissitudini, si sta esprimendo su eccellenti livelli. La Castellettese, infatti, da alcune settimane è priva del suo uomo migliore, la punta Scontrino, vero spauracchio per le difese del girone, fuori fino a febbraio. Eppure, segna con grande continuità, e vince: il contrario dei grigioblu, che ultimamente incassano troppi gol e perdono... La parola ora spetta al tecnico Seminara, che potrebbe optare per un modulo più accorto, con maggior filtro a centrocampo: ancora assenti per squalifica Bistolfi e Bruzzone, Poretti dovrebbe tornare fra i titolari.

Probabile formazione Cassine (4-1-3-2): Taverna - Pezzano, Botto, Gozzi Barisone (Guacchione) - De Luca - Zaccone, Torchietto, Beltrame - Bellitti, Poretti. Allenatore: Seminara.

GR S.Marzano - Castelnuovo B. Dopo il punto conquistato in casa contro il Villanova Asti, il Castelnuovo Belbo è atteso sul campo del Gierre San Marzano, formazione che occupa una tranquilla posizione di media classifica e che si annuncia molto rinforzata rispetto allo scorso anno. Da tener d'occhio soprattutto bomber Aquino, che quest'anno ha già dimostrato di saper trovare la rete avversaria con buona continuità. Per mister Iguera, una certezza: *«I miglioramenti della squadra sono evidenti: penso di mandare in campo la stessa formazione vista domenica contro il Villanova»*.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (1-4-3-2): Gandino - Piana - De Luigi, Tortoriello, Ameglio, Sandri - Laghlafi, Amandola, Bellora - Valisena, El Harch. Allenatore: Iguera **M.Pr**

Giovanile Bistagno

I Pulcini '97.

PULCINI '97
Aurora 5
Bistagno 2

I bistagnesi non ripetono la convincente partita disputata con la Novese. Si portano in vantaggio con un diagonale di Goslino, riescono nel 2º tempo a pareggiare con una bella azione personale di Fornarino; potrebbero ancora pareggiare nel 3º tempo con D'Angelo che colpisce la traversa. Poi alcuni errori allo scadere permettono ai locali di segnare altre due reti. **Convocati:** Dotta Nicholas, Dotta Kevin, Goslino, Fornarino, Raimondo, D'Angelo, Baccino, Testa. Allenatori: Dotta, Goslino.

PULCINI misti
Bistagno 5
Cabanette 0

Troppo forti i bistagnesi che segnano una doppietta con il capitano Caratti, una doppietta con Visconti ed una rete con D'Angelo.

Convocati: DeLorenzi, Ravetta, Penengo, Boatto, Ivaldi, Goslino, D'Angelo, Caratti, Visconti. Allenatori: Caratti, Visconti.

ESORDIENTI
Carrosio 5
Bistagno 2

I bistagnesi giocano, segnano due reti molto belle con Stojkovski e il sassellese Mazza, colpiscono un paro interno ancora con Stojkovski e subiscono due reti nel finale. **Convocati:** Poggio, Piovano, Allemani, Satragno, Re, Rabagliati, Mazza, Traversa, Fornarino, Ruga, Capra, Stojkovski, Negro, Pagani. Allenatori: Nicodemo, Caligaris.

GIOVANISSIMI
Novese 6
Bistagno 0

Escono comunque a testa alta i giovani granata, dalla partita disputata con la Novese. **Formazione:** Barosio, Piovano, Allemani, Negro, Merlo, Pagani, Traversa, Fornarino, Cristofalo, Stojkovski, Ruga. Allenatori: Caligaris, Lacqua.

ALLIEVI
Due Valli 5
Bistagno 0

Gli Allievi granata giocano bene la prima mezz'ora, poi subiscono due reti e nel secondo tempo ne subiscono altre 3. **Formazione:** Koza, Eleuteri, Viazzo, Soza (2º tempo Di Leo), Cazzuli, Cirio, Giacchero (2º tempo Astengo), Rabagliati, Roso, Capra, Pirronello. Allenatori: Lacqua, Caligaris.

JUNIORES
Bistagno 0
Poirinese 4

Buona partita per il Bistagno contro la capolista. La prima rete è subita su punizione allo scadere del primo tempo. Al 30º del secondo tempo viene espulso Reverdito e ridotti in dieci i granata subiscono altre 3 reti di cui due ancora su punizione. **Formazione:** Serpero, Viazzo, Iuliano, Chiarelli, Reverdito, Levo, Chiavetta, Bayoud, Morielli, Plano, Coico. Allenatore: Pesce.

Giovanile Acqui

PULCINI 98 A
Junior Acqui 6
Castellazzo 6

Rocambolesco pareggio finale in una partita ricca di emozioni, ma che lascia i piccoli Juniorini con l'amaro in bocca per una rete annullata ed un rigore evidente per fallo di mano non concesso, ma va bene così, l'importante è il gioco e quello non è mancato. Le reti sono state messe a segno da Cossa autore di una bella tripletta, da Cavallero (doppietta) e da Montorro.

Formazione: Acossi, Camassa, Caratti, Cavallero, Cossa, Mazzocchi, Montorro, Nobile, Pittavano, Pronzato, Scarlata, Taglialegami. Allenatore: Fabio Mulas.

PULCINI 96 B
Viguzzolese 5
Acqui U.S. 1

Una sconfitta netta e troppo pesante per gli aquilotti termali anche se i padroni di casa hanno messo in evidenza una certa superiorità tecnico-tattica. Ai piccoli bianchi il merito di non avere mai mollato. Il gol termale porta la firma di Tobia bravo a trasformare un calcio di rigore.

Formazione: Baldizzone, Bariggi, Benazzo, Bosso, Caselli, Cavallero, D'Alessio, La Cara, Merlo, Papri, Picuccio, Rami, Saracco, Tobia. Allenatore: Fabio Dragone.

ESORDIENTI A
Acqui U.S. 3
Alessandria calcio 0

Ancora vincenti con largo margine gli Esordienti di mister Robotti impegnati sul campo di casa contro la blasonata formazione dei grigi dell'Alessandria. Sempre padroni del match, gli aquilotti termali vanno a segno in tre occasioni con doppietta di Maggio e rete personale di Giacchero.

Formazione: Sunna, Bormida, Righini, Caselli, La Rocca, D'Agostino, Pesce, Fiore, Maggio, Giacchero, Rinaldi. A disposizione: Dagna, Palmiero, Verdese, Rofredo, Moretti, Chiarlo, Parodi. Allenatore: Paolo Robotti.

ESORDIENTI B
U.S. Novese 2
Acqui U.S. 2

Partono male i piccoli bianchi e vengono puniti dai padroni di casa. Subìto il gol del vantaggio, la squadra si organizza e prende in mano la partita e va due volte in gol con Paruccini e Maggio, ma nel finale, quando si iniziava ad assaporare la gioia della vittoria, arriva il rigore beffa che viene trasformato per il pareggio.

Formazione: Albarelli, Argiolas, Battiloro, Benazzo, Brusco, Cutela, Erbabona, Gallese, Guglieri, Ivaldi, Maggio, Masini, Panaro, Paruccini, Pronzato, Virga. Allenatore: Davide Mirabelli.

GIOVANISSIMI provinciali A
U.S. Acqui 9
Ovadacalcio 1

Poco da dire sulla bella prestazione offerta dai bianchi nel derby giocato contro i pari età ovadesi. Da segnalare quindi solo lo score dei marcatori con le triplette dei bomber Pettinati e D'Agostino, la doppietta di Griffi e un'autorete sfortunata dei padroni di casa. Da evidenziare la prova di Pettinati autore di una rete da manuale su preciso assist di Griffi trascinatore della squadra.

Formazione: Barisone (Cagliano), Conte (Trenkwalder), Priano (De Luigi), Cordara, Guglieri, (Robbiano), Griffi, Borello, D'Agostino, Caffa (Mohamadi), Pettinati, Cutuli (Parodi M.). Allenatore: Strato Landolfi.

GIOVANISSIMI regionali
Acqui U.S. 5
Derthona 0

I bianchi regionali tornano a vincere in maniera secca e meritata. Protagonista ancora una volta Ivaldi autore di una splendida quaterna, sempre servito a dovere dai suoi compagni così come è capitato con Molan e Barletto in questa partita. Bene tutti quindi a partire da capitan Alberti autore della prima rete, e tutta la rosa per l'ottima prova offerta che riporta il team termale ai vertici della classifica.

Formazione: Ranucci, Pari, Grotteria, Cordara, Carminio (Daniele), Rocchi (Priano), Merlo (Caffa), Robotti, Ivaldi, Barletto (Griffi), Alberti (Molan). A disposizione: Panaro, D'Agostino. Allenatore: Valerio Cirelli.

ALLIEVI provinciali
Aurora Calcio 1
Acqui U.S. 3

Partita molto bella giocata a viso aperto dalle due formazioni. Ai termali netta supremazia nella prima frazione con ben tre reti messe a segno da Guazzo (doppietta) e Satragno. Nella ripresa i padroni di casa tentano una reazione, alla fine però i bianchi portano a casa l'intera posta.

Formazione: Giacobbe (Dotta), Barberis (Corolla), Viotti, Carbone, Cresta, (Comucci), Garrone (De Rosa), Erba (Galliano), Dogliero, Guazzo, Satragno - Mura, (Tabano). Allenatori: Cirelli, Landolfi.

ALLIEVI regionali
Derthona 3
Acqui U.S. 2

Ancora sfortunati gli Allievi termali ai quali in questo periodo gira tutto storto. Anche in questa partita così come nelle ultime occasioni, i bianchi giocano bene e riagguantano per ben due volte il pareggio con Carosio prima e con Giribaldi poi, ma devono immeritatamente capitolare in pieno recupero.

Formazione: Gallisai, Paschetta, Carosio, Braggio (Battiloro), Rocchi, Ratti (Kurtaj), Giribaldi, De Bernardi (Sartore), Gottardo, Antonucci, Valente. A disposizione: Piana, Bongiorni, Raineri. Allenatore: Massimo Robiglio.

JUNIORES regionali
Acqui U.S. 3
Castellazzo 2

I bianchi battono i primi della classe del Castellazzo in una partita vibrante. Di fronte due squadre consapevoli dei propri mezzi entrambe desiderose di vincere. Dopo una prima fase di studio la partita decolla con azioni a raffica, sino alla magistrale punizione di Bricola che sblocca il risultato; neanche il tempo di gioire e Faraci viene agganciato in area sotto gli occhi di un arbitro perfetto, è rigore e Mollero insacca senza problemi. Ancora Mollero si inventa un euro gol al volo dalla distanza. Ma ci sono anche i bravissimi biancoverdi, quasi allo scadere infilano un micidiale uno-due prima su classico contropiede con un bellissimo tiro e poi su rigore per fallo di Bricola. Nella ripresa la partita si è fatta ancora più bella con gli ospiti alla vana ricerca del gol del pareggio ed i termali a quello della definitiva sicurezza anche se poi le reti sono rimaste inviolate. A fine partita nervi tesi tra gli ospiti convinti di scendere ad Acqui ed allungare la striscia positiva, che dura da inizio campionato, ma senza fare i conti con l'oste. Bravi tutti i termali, ottima prestazione.

Formazione: Ameglio, Cossu, Bricola, De Bernardi, Castino, Fundoni, Paschetta, (Bottero), Faraci, Mollero (Giribaldi), Gioanola, Colelli (Kurtaj). A disposizione: Ferrarsi, Ravera, Piovano. Allenatore: Massimo Robiglio.

Giovanile La Sorgente

I Pulcini misti.

PULCINI '98
La Sorgente 6
Cassine 1

Buona gara per i più piccoli di casa Sorgente, contro i cugini cassinesi che hanno lottato per tutta la gara. Ma la supremazia sorgentina porta a sei le reti; a segno: Troni (4), Pastorino (2). **Formazione:** Campanella, Rabellino, Coppola, Troni, Forlini M., Forlini D., Pastorino.

PULCINI misti
Alessandria 1
La Sorgente "Click grafic" 5

Meritata affermazione dei gialloblu nella trasferta di Alessandria. Alla vigilia c'era il timore che i sorgentini prendessero sotto gamba la gara, visto che la formazione avversaria era composta da tutte ragazze. Onore e complimenti alle padrone di casa che hanno lottato per tutto il match. Le reti portano la firma di Gazia (4), Barisone Luca. **Formazione:** Zarri, Caucino, Barisone Lorenzo, Bosio, Gazia, Komisarckzy, Shraidi, Barisone Luca, Chelenkov, Scianca, Filia Giulia.

PULCINI '96
La Sorgente 3
Derthona 2

È stata una gara intensa con continui capovolgimenti di fronte. A passare in vantaggio sono stati i sorgentini con Giordano, ma i leoncelli con una bella punizione ristabilivano la parità e sul finire del 2º tempo raddoppiavano. Nel 3º tempo ottima reazione dei ragazzi di mister Oliva che pareggiavano ancora con Giordano e passavano in vantaggio con Pavanello. A tempo quasi scaduto il Derthona falliva un calcio di rigore. **Convocati:** Maccabelli, Ventimiglia, Masieri, Manto, Pagliano, Giordano, D'Urso, Federico R., Secchi, Pavanello, Mantelli.

ESORDIENTI misti
Novese 1
La Sorgente 2

Sul campo della Novese gli Esordienti riescono a centrare la prima vittoria stagionale che dà sicuramente una buona dose di fiducia. Nonostante le numerose assenze, i gialloblu hanno trovato in Reggio un trascinatore capace di segnare una doppietta e di spronare la squadra. Nel finale i padroni di casa beneficiavano di un rigore che permetteva di accorciare le distanze. **Formazione:** Consonni, Rinaldi, Antonucci, Laborai, Chiarlo, Facchino, Lamperti, D'Onofrio, Reggio, Astengo, Garbero, Gazia, Barisone, Silanos, Comucci, Girasole, Filia.

GIOVANISSIMI
Cassine 0
La Sorgente "Jonathan s." 7

Non c'è stata partita tra la formazione del Cassine ed i gialloblu di mister Oliva. Troppa la differenza tra le due compagini, infatti per quasi tutta la partita si è giocato in una sola metà campo e solo l'imprecisione sotto porta (5 pali) fa sì che il passivo non abbia proporzioni maggiori. Le reti portano la firma di Ciarmoli, Nanfara, Lo Cascio, Gallizzi, Barbasso, Gotta, Chelenkov. Da segnalare il rigore neutralizzato da Gallo. **Formazione:** Gallo (Tchiche), Barbasso (Celaj), Gamalero (Chelenkov), Gallizzi, Rapetti, Ciarmoli, Lo Cascio (Orecchia), Collino (Gatto), Gotta, Nanfara (Marenco), Lafi.

ALLIEVI
La Sorgente "Cima sal." 3
Acquanera 3

Con una prestazione maiuscola i ragazzi di mister Picuccio fermano la capolista, ma il rammarico è notevole per una vittoria sfumata al 3º minuto di recupero. Inizio gara subito in discesa per i sorgentini che con capitan Zanardi passano in vantaggio su rigore procurato da Fameli, il raddoppio al 20º sempre con Zanardi con una bella conclusione da 25 mt; gli ospiti accorciano le distanze allo scadere del primo tempo su punizione. La ripresa si apre con una rete degli acquesi che porta la firma di Trevisiol; quanto ormai la vittoria sembrava certa, su 2 palle inattive gli ospiti strappano il pareggio. **Formazione:** Roci, Lafi, La Rocca, Ivan, Serio, Alemanno, Mei, Bilello, Zanardi, Longo, Trevisiol, Secchi, Fameli, Siri, Chelenkov, Lafi J. Allenatore: Picuccio Fabio.

JUNIORES
La Sorgente 4
Praia 0

Torna al successo tra le mura amiche la compagine di mister Picuccio G. e lo fa con 2 gol per tempo. Apre le marcature Grillo (15º) con una bella conclusione dal limite. Il raddoppio di Fior (30º), all'esordio. Nella ripresa Trevisiol, appena subentrato, porta a tre le reti per i padroni di casa; al 70º è Ranaldo (tra i migliori in campo) a consegnare la quaterna per gli acquesi. Da segnalare l'espulsione di Cignacco (al 65º). **Formazione:** De Rosa (Lafi), Cignacco, Ghione (Griffo), Gotta (Carozzi), Ghiazza, Scorrano A., Drago (Trevisiol), Ostanel, Ranaldo, Fior (Serio), Grillo. Allenatore: Picuccio Giorgio.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Centro Sportivo Italiano

Il Penna Nera.

Campionato di calcio a 5 della Valle Belbo

Si sono giocate le partite della 2ª giornata del Trofeo Valle Belbo di calcio a 5. Tre squadre hanno rafforzato la loro posizione in testa. La vittoria più difficile è stata della G.d.F sul Country Club Monastero. Sei a cinque il risultato finale, segno di una partita combattuta fino all'ultimo che ha visto il Monastero giocare ad armi pari contro la prima in classifica. Solo un po' di sfortuna non ha permesso al Country di portarsi a casa almeno un punto. Vittoria facile invece per il Penna Nera ed il Bar Sport Canelli che hanno vinto con un punteggio tennistico e si sono affiancate in testa alla classifica. Molto sentito l'incontro fra Bar Sport Canelli e Torino F.C. poiché metteva di fronte le vecchie glorie del calcio canellese, e quelle Nicesi, in una specie di derby d'altri tempi. Dietro al terzetto di testa troviamo appunto il Torino F.C. ed il Siragusa Canelli, sconfitte negli scontri diretti, i Lost Boys (vittoriosi con un rotondo 8 a 1 sulla Tecnica D) ed il Calamandrana F.C., impostosi sulla Tipografia Gambino. Quest'ultima squadra si trova in fondo alla classifica con la Tecnica D ed il Monastero Country Club, tutte e tre ancora a secco di punti. Da notare che finora, su dieci incontri disputati, non c'è stato alcun pareggio.

Risultati seconda giornata: Penna Nera - Siragusa Canelli 6-1; Lost Boys - Tecnica D 8-1; Calamandrana - Tipografia Gambino 6-1; Country Club - G.d.F. 5-6; Torino F.C - Bar Sport Canelli 3-6

Classifica: Penna Nera, Bar Sport Canelli e GdF punti 6; Siragusa Canelli, Calamandrana F.F., Torino F.C., Lost Boys 3; Country Club Monastero, Tipografia Gambino e Tecnica D. 0

Martedì, mercoledì e giovedì si sono disputati gli incontri della terza giornata, mentre questi sono i match in programma per la quarta di andata: *martedì 21 novembre* alle ore 22 a Canelli: Country Club Monastero - Calamandrana F.F.; a seguire Siragusa Canelli - G.d.F. *Mercoledì 22* a Nizza Monferrato alle ore 22 Penna Nera - Tipografia Gambino; a seguire Tecnica D contro Bar Sport Canelli. L'ultimo incontro della giornata sarà giocato *giovedì 23* a Canelli alle ore 22 fra Lost Boys e Torino F.C.

***

Campionati CSI di Pallavolo

Scadono il 25 novembre le iscrizioni ai campionati di pallavolo organizzati dal CSI di Acqui Terme e di Alessandria. Mentre per l'attività giovanile il coordinamento è affidato al comitato del capoluogo, il CSI di Acqui organizza quello misto per adulti. I campionati sono la fase locale del campionato nazionale CSI, che vedrà le migliori otto squadre d'Italia fronteggiarsi la prossima estate nelle finali nazionali. I campionati sono aperti agli atleti FIPAV, purché tesserati per la stessa società. Per informazioni ed iscrizioni contattare il CSI di Acqui Terme in via Caccia Moncalvo (lunedì 21,30 - 22,45; sabato 11,15 - 12,15) tel 0144 322949, mail csi-acquiterme@libero.it. Altre informazioni si possono trovare sui siti www.p-sei.it e www.csi-piemonteaosta.it.

La Boccia Acqui

1º Memorial "Carlo Grillo" con 32 squadre al via

Acqui Terme. È iniziato nei giorni scorsi sui campi della società "La Boccia", in via Cassarogna, il primo memorial "Carlo Grillo" gara a coppie (tre bocce aperta) ai giocatori delle categorie C-D e D-D. Alla competizione partecipano 32 coppie, divise in gironi con quattro formazioni categoria "C-D" ed altrettante "D-D".

Il torneo intitolato all'indimenticato Carlo Grillo, socio fondatore e primo presidente della società di via Cassarogna, con la quale ha sempre collaborato aiutandola a crescere e diventare sempre più importante, è uno degli appuntamenti più attesi tra i moltissimi frequentatori del bocciodromo acquese, oggi tra i più importanti della provincia. A sponsorizzare l'evento Fabrizio Bellè, titolare della ditta "Arredamenti Grillo", nipote dell'indimenticato presidente e, come il nonno, appassionato del gioco delle bocce. Del memorial "Carlo Grillo" si sono già disputate le prime eliminatorie con la coppia acquese formata da Marchelli e Girardi vincitrice in categoria C-D, mentre i fratelli Domanda di Canelli hanno vinto la categoria D-D. In settimana si sono disputate le qualificazioni del secondo girone mentre il 23 ed il 30 novembre saranno in pista gli ultimi due gironi. Semifinali il 7 dicembre e finalissima con premiazione e rinfresco il 13 dicembre. Un appuntamento che ha subito riscosso un grande successo, con un buon riscontro di pubblico e soprattutto con un ottimo livello tecnico. Da sottolineare, tra le tante opzioni che la società offre, la possibilità di seguire gli incontri in un ambiente sereno, dotato di tutti i comfort, dal bar alla sala televisione, ai tavoli per il gioco delle carte che possono essere utilizzati nelle pause durante gli incontri. **w.g.**

Calcio Amatori A.C.S.I.

Trofeo Impero Sport a 7

Vittoria casalinga per l'Immobiliare Acqui, 3 a 2 sul Ristorante Paradiso Palo, grazie al gol di Del Mondo Gianluca e alla doppietta di Librizzi Fabio. Per gli ospiti a segno Capizzi Francesco e Torielli Sergio. Vittoria esterna per la Nova Glass sul Ricaldone per 4 a 2. Doppietta per il bomber Piombo Alberto, reti di Ferrando Fabio e Nistor Danut. Per i padroni di casa a segno Vaccotto Mirko e Poretti Giuliano.

Goleada del Gas Tecnica su un Madonna della Villa irriconoscibile, 9 a 1 con la quaterna di Zanatta Stefano, le doppiette di Macario Walter e Marello Enrico e il gol di Ministru Samuele. Rete della bandiera di Vignolo Alessandro. Partita ricca di emozioni quella tra U.S. Ponenta e Ristorante Belvedere Denice. 4 a 3 per i padroni di casa, grazie ai gol di Surian Nicolò, Rapetti Enrico, Tripiedi Piero, Teti Raffaele. Per gli ospiti a segno Sburlati Gabriele e due volte Lazzarino Fabio.

Vittoria casalinga per il Dream Team Acqui contro Patrizia Fiori. 4 a 0 senza storia. Sconfitta interna per la Castellettese, 0 a 2 contro il Belforte, marcatori della serata Perelli Rodolfo e Saladini Ugo. Netta vittoria del Fast Service sul Cral Saiwa per 6 a 2, partita combattuta fino alla ripresa, dove la compagine detentrice del titolo ha saputo sfruttare al meglio le occasioni che le si sono presentate. A segno Golmo Antonio, Pantisano Vittorio, Bovone Mattia con una doppietta, Pantisano Leonardo e Paci Luca. Per gli ospiti a segno Nicastro Giusaeppe e Ferrando Fabio.

Trofeo R.D.T. Sport a 5

Netta vittoria per 7 a 0 dell'Impresa Edile Delisi sull'Immobiliare Acqui, tripletta di Ministru Omar, reti di Cresta Gabriele, Giovinazzo Fabio, Ministru Samuele e Ministru Gaetano. Partita dura e combattuta tra U.S. Ponenta e Bar Sport Dego. Alla fine sono gli acquesi ad imporsi per 1 a 0 grazie alla rete di De Michelis Fabrizio. Vittoria per 4 a 2 della Gelateria Il Peccato sul Ricaldone. A segno per i canarini acquesi Siriano Nunzio, Rafele Corrado e Potito Roberto con una doppietta. Per gli avversari a segno Zoma German e Poretti Giuliano.

Pareggio per 3 a 3 tra la Pizzeria Vecchia Fornace e l'Instal Calcio. A segno per la Pizzeria Ivaldi Alessio e Succio Michele con una doppietta, per gli avversari a segno Belletti Massimo, De Stales Giacomo e Maio Roberto.

Vittoria per 4 a 0 del Bar Stadio contro il Pareto.

Per le acquesi 2 vittorie e 4 secondi posti

Campionato "Libertas" bene Artistica 2000

Borgaro Torinese. Difficile stabilire se sia la prima gara della nuova stagione 2006-07 o l'ultima di quella 2005-06, ma poco importa. Quello che conta è che ancora una volta le ragazze di Artistica 2000 si siano fatte onore. Stavolta, le atlete allenate da Raffaella Di Marco hanno preso parte, domenica 12 novembre, al campionato nazionale Libertas, una gara individuale ad inviti, dove sono state chiamate a partecipare solo le società che nella scorsa stagione hanno ottenuto risultati a livello federale.

Per il club acquese già il solo fatto di essere a Borgaro era quindi da considerare un premio, ma le nove atlete selezionate sono riuscite anche a farsi onore, con una particolarità significativa: *«Abbastanza curiosamente* - racconta Raffaella Di Marco - *i risultati migliori sono venuti dalle parallele, una specialità su cui di solito ci alleniamo poco, e sulla quale abbiamo un po' insistito proprio in vista della gara di Borgaro, e dal cavallo, che addirittura le mie ragazze hanno affrontato in gara per la prima volta, e con una preparazione specifica che sicuramente non era di lungo corso. Questo comunque mi fa piacere: vuol dire che l'impegno paga».*

Ha pagato soprattutto nell'Under 14, dove Chiara Ferrari ha vinto proprio la gara al cavallo (davanti alla compagna Federica Parodi, a comporre una doppietta davvero eccellente), bissando poi il successo alle parallele. I suoi sono stati i due successi di giornata, perchè altre affermazioni sono sfuggite, sia pure di poco, alle atlete dell'Under 18, capaci di ottenere tre secondi posti, con Anita Chiesa (seconda alle parallele), Federica Belletti (seconda al corpo libero) e Giorgia Cirillo (seconda alla trave). Per la Belletti, anche un terzo posto alle parallele, proprio alle spalle di Anita Chiesa.

«Questo è stato un piacevole assaggio - aggiunge la Di Marco -, *ma ora è meglio tornare ad allenarci con intensità, perchè, prima ancora della nuova stagione agonistica, che comincerà a gennaio, dobbiamo prepararci al meglio in vista del grande saggio di Natale, che si svolgerà a Mombarone il prossimo 22 novembre».* **M.Pr**

Calcio Amatori K2

Campionato a 7 giocatori "Dragone Salumi"

Si sono disputati, dal 6 al 10 novembre, gli incontri della sesta giornata del girone di andata.

Nel girone "A" continua la crisi dei vincitori dello scorso campionato del Prasco '93 che, nel big match della giornata contro il Deportivo Caffè Duomo, incappano nella loro seconda sconfitta con una "grande", che costa l'allontanamento dalla testa della classifica, dove si trova solitario lo stesso Deportivo Caffè Duomo che ha approfittato del "riposo" del Dream Team, che ora è al secondo posto, ma con ben due partite in meno. Nel girone "B" c'è la fuga a tre da parte di Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva, Cessole e High Tech, ma con il Cessole con una partita in meno.

Risultati girone "A": Burg d'jangurd - Gorrino Scavi 3-5; Prasco '93 - Deportivo Caffè Duomo 2-5.

Impresa Edile Pistone - Dream Team e Polisportiva Incisa Zena 1987 - Ristorante Paradiso rinviate.

Classifica: Deportivo Caffè Duomo punti 15; Dream Team 12; Prasco '93 10; Gorrino Scavi 6; Impresa Edile Pistone 5; Ristorante Paradiso 4; Polisportiva Incisa Zena 1987 e Burg d'jangurd 3.

Risultati girone "B": Nocciole La Gentile - Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva 5-6; Denice F.C. - Cessole 2-3; Upa - Autorodella 1- 4; Higth Tech - Pareto 3-0.

Classifica: Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva punti 14; Cessole e Higth Tech 13; Nocciole La Gentile 6; Upa e Denice F.C 4; Pareto e Autorodella 3.

Campionato a 5 giocatori "Gigi Uifa Giacobbe"

Il campionato di calcio amatori a 5 giocatori è giunto alla quarta giornata del girone di andata. Nel big match del vertice della classifica c'è la vittoria di misura del Music Power sulla Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva, che ora scende al terzo posto. In coda la conquista del primo punto da parte dell'Impresa Edile Pistone.

Risultati: Ristorante Mamma Lucia - Tuttosport 7-1; Impresa Edile Pistone - Pareto 2-2; Music Power - Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva 5-4. Ha riposato il Deportivo Caffè Duomo.

Classifica: Music Power punti 10; Ristorante Mamma Lucia 9; Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva 6; Deportivo Caffè Duomo 3; Pareto e Impresa Edile Pistone 1; Tuttosport 0.

Campionati indoor di calcio a cinque

Sono sempre aperte le iscrizioni ai due campionati indoor di calcio riservati alla categoria Amatori, organizzati dall'associazione K2 per i mesi invernali. Il primo è organizzato in collaborazione con l'associazione dilettantistica Bistagno - Terzo e avrà luogo nella palestra comunale di Bistagno. Per informazioni ed iscrizioni 3474255431. Il secondo è organizzato in collaborazione l'associazione dilettantistica Montechiaro e avrà luogo presso il complesso polisportivo di Montechiaro d'Acqui. Informazioni ed iscrizioni presso lo stesso complesso polisportivo di Montechiaro. Termine iscrizioni: venerdì 24 novembre; inizio campionati: lunedì 27 novembre.

Pedale Acquese

Premiazione finale della stagione 2006

Acqui Terme. Domenica 12 novembre nel salone della parrocchia di San Defendente si è svolta la premiazione finale della stagione 2006 del Pedale Acquese.

La manifestazione, condotta dal presidente Boris Bucci, ha visto la presenza delle maggiori autorità locali e di cariche rappresentative della Federazione Ciclistica Italiana. Erano presenti l'assessore allo Sport del Comune di Acqui, Mirko Pizzorni, il presidente regionale della F.C.I., Rocco Marchegiano, il suo vice Giovanni Vietri ed il tecnico regionale della pista Enrico Taraglio.

In apertura è stata fatta la cronaca della stagione e si sono gettate le basi per la futura che dovrebbe avere delle importanti novità per un maggiore impulso del ciclismo giovanile. Si è poi proseguito con la premiazione degli Allievi, degli Esordienti e dei Giovanissimi. A tutti è stata consegnata una medaglia d'oro ed un cd preparato dal consigliere Galeazzi Cesare.

Questi i premiati: *categorie Allievi:* Barbieri Lorenzo, Cartosio Nicolò, Masi Davide, Monforte Luca, Nappini Bruno, Vitti Fabio.

Categoria Esordienti: Acton Stefano, Staltari Simone.

Categoria Giovanissimi: Garbarino Martina, Gaino Gabriele, Filia Giulia, Gilardo Erick, Di Dolce Luca, Staltari Stefano, Garbarino Luca, La Paglia Matteo, Levo Davide, Mozzone Omar, Filia Simone, Rosso Dario, Galeazzi Giuditta, Chiesa Nicolò, Acton Simone, Larocca Roberto, Rampado Cristel, Raseti Patrick, Gilardo Ulrich.

Volley serie C femminile

Prevedibile sconfitta per Acqui a Villanova

Lpm Prefabbricati 3
Focacciaparty Acqui 0
(25-19; 25-12; 25-16)

Villanova di Mondovì. Purtroppo, eravamo stati buoni profeti: non era proprio questa la partita in cui farsi delle illusioni: quella che il Focacciaparty Visgel ha disputato a Villanova di Mondovì contro la capolista Lpm Prefabbricati era una gara praticamente impossibile, in cui la sconfitta era da mettere in preventivo e quello che eventualmente fosse arrivato in più, da accogliere con soddisfazione. Il risultato è stato quello previsto: 3-0 per le cuneesi, con le ragazze di Lotta nettamente battute, nonostante un buon primo set. Proprio il parziale di apertura è quello che presenta le note più positive del match: le acquesi, concentrate e decise, lottano alla pari con le forti avversarie fino al 13-13. Poi però il Mondovì accentua la pressione e il Focacciaparty comincia ad accusare qualche battuta a vuoto (che, e ci tocca tornare per l'ennesima volta su temi già trattati, sono evidentemente frutto della giovane età del gruppo, che porta con sé inevitabili cali di tensione). Qualche errore gratuito permette alle cuneesi di allungare e chiudere il set con relativo agio. Nei restanti due set, Acqui facilita il compito delle padrone di casa con un numero incredibile di errori (alla fine saranno 40): nel secondo, Mondovì scappa subito 13-4 e chiude in scioltezza; nel terzo, le cuneesi vanno sul 7-1, poi le acquesi abbozzano una rimonta ma non arrivano mai a tiro delle più quotate avversarie. Da notare, per le acquesi, la presenza in panchina, accanto a Laura Donato, Federica Di Cianni e Martina Fuino, di Valentina Guidobono, le cui condizioni, pur essendo ancora assai precarie, sembrano aprire qualche spiraglio ad un possibile rientro nelle prossime settimane: una gradita novità che si spera possa dare al gruppo un'iniezione di fiducia.

Focacciaparty - Visgel - Int Acqui: Camera, Sacco, Viglietti, Brondolo, Bonelli, Borromeo. Libero: Francabandiera. Utilizzata: Gatti. Coach: Lotta. **M.Pr**

L'obiettivo è il derby col 4Valli

Valentina Guidobono prepara il rientro

Acqui Terme. Allo Sporting la aspettano con la stessa fremente attesa che precede l'arrivo di Babbo Natale. Finalmente, si parla di rientro per Valentina Guidobono, infortunata di lusso del Focacciaparty. E lei non vede l'ora di tornare a dare una mano alle sue compagne. Dopo il brutto incidente subito in precampionato, a Vercelli, per la talentuosa giocatrice acquese è cominciato un incessante andirivieni tra fisioterapisti e massaggiatori.

La diagnosi è impietosa: rottura del legamento della caviglia destra e lesione della capsula articolare. Problemi, è bene dirlo, di una certa gravità, risolvibili solo con una operazione; eppure, dopo due mesi, eccola pensare a tornare sotto rete. La domanda nasce spontanea: come si può giocare con una situazione di questo tipo? *«Beh, con difficoltà e tanto dolore* - confessa lei - *ma voglio provarci lo stesso»*. I medici hanno dato l'ok: tanto, peggio di così la caviglia non può andare, ma l'operazione richiede un lungo stop, se ne parlerà a fine stagione. *«Ora ho iniziato un lavoro specifico in palestra. Farò di tutto per essere presto in grado di giocare: il mio obiettivo è rientrare per la sfida col 4Valli, che per me è una partita particolare»*.

Il chirurgo, insomma, può attendere: *«Per ora non voglio pensare all'operazione, anche se so che sarà necessaria. Sento dolore e non voglio negarlo, ma voglio essere d'aiuto alle mie compagne. È un tormento non poter essere sotto rete a dare loro una mano. E pensare che prima di quest'estate in 10 anni di volley non mi ero mai fatta nulla...»*.

Le annate negative, d'altra parte, si vedono dai piccoli particolari come questo. Da due partite, Valentina siede in panchina con le altre, e da un momento all'altro potrebbe toccare a lei... *«E io non vedo l'ora, anche se sento un po' di dolore, le partite mi mancano molto...»*.

M.Pr

Classifiche Volley

Serie C femminile girone B

Risultati: Fortitudo - 4Valli Galilei 2-3, L.P.M. Prefabbricati - **Sporting Acqui** 3-0, Lingotto - V2 Elettr. Racconigi 1-3, Pitro Micca - Crs Saluzzo 3-0, **Plastipol Ovada** - Lilliput 0-3, Seventex Splendor - Barbero Carmagnola 1-3, Vesta V. Chiavazza - Bcc Ford Sara Villar 3-1.

Classifica: L.P.M. Prefabbricati, Pietro Micca, Vesta V. Chiavazza 15; Lilliput 12; Barbero Carmagnola 9; 4Valli Galilei 8; Seventex Splendor, V2 Elettr. Racconigi 6; Crs Saluzzo, Fortitudo 5; **Plastipol Ovada** 4; Lingotto, Bcc Ford Sara Villar 2; **Sporting Acqui** 1.

Serie D femminile girone C

Risultati: **Acqui Arredofrigo Coldline** - Gavi 3-0, Crisci Pozzolo - Aedes Cit Novi 3-0, Galup Sisa - Lessona 3-1, New V. Erbavoglio - Untensileria Fulgor 0-3, Red V. Villata - S. Francesco al Campo 0-3, Sporting Barge - Asti Kid 2-3, Sprint Candelo - 2D Venascavi Venaria 3-0.

Classifica: Crisci Pozzolo 15; Asti Kid 13; S. Francesco al Campo 12; New V. Erbavoglio, Sprint Candelo 10; Red V. Villata 9; **Acqui Arredofrigo Coldline**, Aedes Cit Novi, Sporting Barge 7; Gavi 6; Untensileria, Galup Sisa 4; 2D Venascavi 1; Lessona 0.

Volley serie D femminile

Arredofrigo: con Gavi un successo basilare

Acqui Terme. Si chiude con una vittoria importante e convincente la gara casalinga del GS Acqui Volley di Ivano Marenco contro il Bergaglio Arredamenti Gavi allenato da Paolo Bobbio. Il netto 3-0 finale è il giusto premio per una gara che le termali hanno interpretato con grande carica agonistica, e proietta ora il GS nella colonna sinistra della classifica.

Marenco ritrova l'apporto di Visconti (12 punti) e i risultati si vedono, anche se tra le protagoniste della gara ci sono anche la Colla (veramente scatenata), Katia Gaglione (top-scorer con 14 punti) e la Trombelli, ancora una volta molto lucida. Pronti-via e si capisce subito l'aria che tira: Acqui parte a spron battuto, e Gavi va in difficoltà in ricezione. Grinta e determinazione trascinano le termali ad un 25-16 abbastanza agevole. Il momento favorevole per l'Arredofrigo prosegue anche nel secondo parziale: qui Gavi ha un sussulto e passa a condurre 6-1, ma viene recuperata: si gioca punto a punto fino al 21-22, poi però il GS ingrana la quarta e va a vincere 25-23. Pur avendo ormai la vittoria in mano, le acquesi riescono a tenere i ritmi alti anche nel terzo set, giocato senza cedimenti: accumulato subito un buon vantaggio, il Gs Arredofrigo chiude 25-17 in scioltezza.

HANNO DETTO: Ivano Marenco è soddisfatto: *«La vittoria in sede di pronostico poteva starci, ma abbiamo vinto più facilmente del previsto, anche in virtù di una bella prestazione sotto il punto di vista agonistico. Sono contento, e credo che la squadra abbia tratto un certo giovamento dal rientro a tempo pieno della Visconti»*.

GS Arredofrigo Coldline: Trombelli, Villare, Colla, Ivaldi, Visconti, K.Gaglione. Libero: Lovisi. A disp.: Dandria, J.Gaglione, Ferrero, Ghignone, Ariano. Coach: Marenco.

M.Pr

Le prossime sfide di Sporting e GS Volley

È certamente la gara casalinga del Focacciaparty contro il Lingotto, basilare per restare attaccati almeno alla zona playout, la sfida più importante del weekend pallavolistico.

Occhi puntati, comunque, anche su Venaria, dove il GS Arredofrigo cercherà punti importanti per la classifica.

Serie C

Focacciaparty - Lingotto

Si gioca sabato 18 novembre alle 20,30 a Mombarone, la cruciale sfida salvezza. Di fronte alle ragazze di Lotta, c'è il sestetto di coach Michele Cappellutti, che ha un solo punto più delle acquesi.

Per le acquesi non c'è altra soluzione: bisogna provare a vincere, contro un avversario che non fa mistero di puntare alla salvezza. Persa la talentuosa palleggiatrice Bechis (classe '89), passata alla Asystel Novara, e la banda Ravina, finita per lavoro nel Lazio, le torinesi sono squadra giovane, formata principalmente da elementi usciti dal vivaio che da anni sono parte della squadra.

Un esempio è il capitano, Silvia Bianchi, le uniche eccezioni, invece, il centro Stefan e la palleggiatrice De Corte (classe '88), arrivate quest'anno.

«Non puntiamo sulle individualità, quanto sul collettivo - afferma patron Mario Scatà - *e speriamo che il nostro affiatamento ci permetta di fare risultato. Per noi questo è un incontro importante»*.

Serie D:

Venaria-Arredofrigo Coldline

Trasferta domenicale a Venaria, sul campo della 2D Venascavi (19 novembre, inizio alle ore 20,30), per le giessine di coach Marenco. L'avversario è avvolto nel mistero, come confessa lo stesso coach: *«Per ora le informazioni che ho su di loro sono poche e frammentarie, ma nei prossimi giorni prometto che colmerò le mie lacune»*.

Non resta quindi che guardare la classifica, dove le torinesi hanno un solo punto, sei in meno di Acqui.

Lecito pensare ad un avversario alla portata... *«Si, anche se hanno avuto un calendario non facile finora. Diciamo però che se la classifica conta qualcosa non partiamo certo battuti. Andremo a Venaria e proveremo a fare risultato. Sono frasi fatte, ma al momento non saprei che altro dire...»*.

Si consoli: se non altro, sappiamo che sono sincere. In bocca al lupo.

M.Pr

L'ANCORA
in PDF è all'indirizzo
www.lancora.com/edicola/

Volley Sporting giovanile

L'Under 18 batte Novi Ratto-Virga a Valanga

Francesca Pettinati e Federica Corsino: per le due '93 una splendida prestazione contro l'Ardor Casale.

Under 18
CR Asti-Erbavoglio

Impresa da copertina per la Under 18, che all'esordio in campionato supera nettamente l'Aedes Novi con un convincente 3-1(24-26; 26-24; 25-18; 27-25). Partita emozionante e tirata: nel primo set acquesi in vantaggio, rimontate e battute sul filo di lana dalle novesi. Lo Sporting però si riprende e vince tre parziali consecutivi. Molte le note liete in una squadra che, con un po' più di grinta nei momenti di avversa fortuna sembra davvero in grado di far bene. Per le conferme, basterà attendere domenica, quando a Pozzolo le acquesi affronteranno il Crisci Volley.

CR Asti - Erbavoglio: Camera, Gatti, Giordano, M.Fuino, Borromeo, Viglietti, F.Di Cianni, Boarin, Morino. Coach: Lotta.

Under 16
Valnegri - Nuova Tirrena

Sconfitta al tie-break per la Under 16 di coach Varano. Ad Ovada le acquesi cedono alla distanza, dopo avere vinto con merito i primi due set per 25-17 e 25-18. La Plastipol prima vince il terzo 25-21, quindi, approfittando anche dell'infortunio occorso alla Boarin, riequilibra la partita col quarto (25-22) e chiude al tie-break 15-13.

Valnegri Pneumatici-Ass.Nuova Tirrena: Gatti, Giordano, Grillo, Morino, Di Dolce, Boarin. Libero: Corsico. Utilizzate: Pettinati, Ratto, Garbarino. Coach: Varano. Prossimi impegni delle acquesi mercoledì 15, a giornale in stampa, contro il Gavi Volley, e poi, in data ancora da fissare, contro la Fortitudo Occimiano.

Under 14
Ratto Antifurti-Virga Autotr.

Seconda di campionato e seconda vittoria a mani basse per l'Under 14 di Varano. Stavolta le acquesi espugnano il campo della Ardor Casale con un indiscutibile 3-0. I parziali (25-4; 25-6; 25-4) indicano che non c'è mai stata partita. Prossimo impegno martedì 21 novembre, alle 20,30 contro la Fortitudo Occimiano al Barletti.

Ratto-Virga: Corsico, De Alessandri, Di Dolce, Beccati, Pettinati, Ratto, Bruno. Coach: Varano.

Under 14
Immob.Ratto-Rombi Escav.

Esce sconfitta per 3-0 dal Palasport di Valenza la squadra di Giusy Petruzzi. Le acquesi, tutte più giovani delle avversarie, pagano l'inevitabile dazio dell'esperienza. La buona volontà di tutti induce però a sperare nei progressi futuri. La squadra intanto si prepara alla trasferta di Alessandria (terza consecutiva) contro il 4Valli, in calendario mercoledì 22.

Ratto-Rombi: Cresta, Calzato, Bernengo, Pesce, Ivaldi, Grua, Marengo, Patti, Di Giorgio, Morielli. In panchina: Torielli, Mazzetta. Coach: Petruzzi. **M.Pr**

Volley GS giovanile

U18 cede al tie-break, ottimo inizio per U14

Under 18
Reale Mutua Assicurazioni

Sconfitta casalinga al tie-break per la Under 18 di Ivano Marenco, opposta martedì sera al 4Valli Alessandria in una gara di notevole importanza per l'equilibrio del girone. Dopo una netta vittoria nel primo set (25-17), le acquesi calano nel secondo, perso 22-25 e cedono anche il terzo 25-27. Nel quarto, trascinati da una Colla 'animalesca' (25pt), rimontano, vincono 25-21 e impattano sul 2-2, ma pagano la brutta partenza nel tie-break, dove sotto 9-14 cedono le armi 17-19. *«Abbiamo subito la loro maggiore fisicità* - afferma coach Marenco - *ma considerato che loro hanno perso contro Ovada, la terza favorita del girone, nulla è ancora perduto»*.

Under 18 Reale Mutua: Balbo, Colla, Ivaldi, G.Gaglione, Villare, Ariano. Libero: Ghignone. Utilizzata: Garino. N.e.: Santero. Coach: Marenco

Under 14
Kerus Alim.-Hotel Pineta

L'Under 14 Kreus Alim.-Hotel Pineta.

Bella partita e convincente vittoria per la Under 14 allenata da Chiara Visconti, che nella prima di campionato supera nettamente Casale per 3-0 (25-12; 25-26; 25-23). Gara equilibrata solo nel terzo set, nel quale, però, l'allenatrice ha mandato in campo tutte le '94. Positiva la prova di capitan Serena Garino. L'Under 14 tornerà in campo a Valenza giovedì sera, a giornale ormai in stampa, e quindi nuovamente domenica 19 novembre, alla Battisti, contro il Gavi.

Kerus Alimentari-Hotel Pineta: Garino, Canobbio, Gotta, Ferrero, Torielli, Ricci, Guazzo, Secci, Berta. Coach: Visconti. **M.Pr**

Basket serie D

Doppio k.o. per la Giuso perso il derby ai supplementari

Il Canestro 84
Giuso Basket 80
parziali: (12-12; 27-27; 40-54; 71-71; 84-80 d.t.s)

Il derby tra il Villa ed Il Canestro, ovvero tra Acqui ed Alessandria, si è disputato davanti ad un buon pubblico, con una buona rappresentanza termale che ha seguito il match con trepidazione sino all'ultimo secondo.

L'epilogo è quello di un'ennesima partita decisa al fotofinish, ricca di emozioni e di colpi di scena. La Giuso stava vincendo, ma ha pensato bene di buttare via la partita per poi riprendersela negli ultimi secondi cercando di tenersela stretta.

Purtroppo, interventi arbitrali nel momento cruciale del match non sono stati all'altezza del duo Cerrato-Zampini che, fino a 120 secondi alla fine, aveva diretto bene una partita non facile.

l'incredibile errore arbitrale sul 71 a 69 per la Giuso, meno di un possesso alla fine, 20 secondi per la precisione, Gilli prima subisce una doppia azione fallosa da parte di due giocatori mandrogni che ripetutamente gli mettono le mani addosso con l'intento di portargli via la palla, nessun fischio, poi non appena la forte ala ha provato a proteggersi dagli avversari arriva la sanzione puntuale di Zampini: fallo in attacco e supplementari.

La partita in pratica finisce su quell'episodio; nel tempo supplementare i ragazzi di coach Gatti sono stati bravi e non hanno mollato sino alla fine nonostante tutte le difficoltà, anche psicologiche, susseguenti quell'incredibile finale dell'ultimo parziale.

Che fosse un derby, con tutti gli annessi e connessi, e non una partita normale, lo si era già capito dalle fasi di riscaldamento. Da una parte Il Canestro Alessandria, neo promossa come la "Giuso basket", squadra costruita con l'intento di fare bene, con tante nuove facce rispetto al campionato di Promozione, con sei le pedine portate dal d.s. Tortorici alla corte del patron Scalzi e tutte di categoria; dall'altra la Giuso Basket che ha confermato la rosa della scorsa stagione inserendo solo Spotti e Giovani come da regolamento del campionato.

Spesso, però, i nomi non bastano ed i favori del pronostico non vengono rispettati. Infatti, la Giuso Basket, anche se priva di Tartaglia, fa la partita e gioca il miglior match in trasferta. Coach Gatti, durante il match, deve fare a meno dell'unico play maker a disposizione, Edoarto Costa che, a 6 minuti dal termine, è costretto a lasciare il parquet per una brutta distorsione alla caviglia.

L'assenza di Costa si fa subito sentire; in fase di transizione gli avversari rubano palla e un canestro, una rimessa, un palleggio in più, una decisione arbitrale scorretta, finiscono per costringere la Giuso Basket al tempo supplementare. La Giuso comunque non ha mai mollato anche se tanti fattori, soprattutto quelli arbitrali, l'hanno costretta alla resa.

Una sconfitta che farà riflettere in casa Giuso perché ha dimostrato, ancora una volta, che con la squadra al completo si può ottenere qualsiasi risultato. L'amaro della sconfitta, il "brucio" di aver perso il derby contro l'avversario storico per il "Villa", l'importanza di aver sprecato due punti in classifica, la certezza in fase di mercato di aver sbagliato l'inserimento degli under 85 sono tutte componenti che fanno parte del tessuto in una società che è solo al terzo anno di attività.

HANNO DETTO

Coach Gatti: *"Abbiamo perso una partita incredibile, prima dominata poi salvata nonostante le troppe palle perse, l'infortunio di Costa, l'uscita per 5 falli di Bottos, poi persa per un fischio troppo "chirurgico" su di un fallo che, se l'avesse commesso la squadra di casa, non sarebbe stato sanzionato.*

Purtroppo - aggiunge il coach - *abbiamo perso e mai come questa volta nella mia lunga attività da coach ho sofferto e diciamolo pure "bruciato". Abbiamo ancora due partite che sulla carta sembrano proibitive, in casa con il Verbania e poi con l'Asti, le prime due della classifica; anche con Il Canestro era una partita segnata dal pronostico; speriamo cambi il risultato.*

Mi aspetto che il pubblico ci aiuti, ne abbiamo bisogno; dobbiamo cercare di fare risultato con il Verbania".

Tabellino: Spotti 10; Gilli 27; Costa 9; Orsi 8; Bottos 13; Coppola 6; Biodi 7; Carruturo, Fia. N.e. Perelli.

Vigliano Basket Team 92
Giuso Basket 53

Priva di Costa, infortunato, Tartaglia e Gilli assenti per impegni di lavoro, con il giovane Fia ancora infortunato; la Giuso è stata battuta dal Vigliano, squadra dell'ex Roggero. Difficile fare meglio avendo a disposizione di coach Gatti organico così ridotto. Si è rivisto in campo Barisone; Accusani ha sostituito Costa nel ruolo di regia e tra i giovani ha fatto il suo esordio in panchina David Olivieri.

Tabellino: Barisone 2; Coppola 8; Spotti 7; Orsi 11; Bottos 18; Fia; Accusani 4; Biondi 3. N.e. Perelli; Vicario.

Classifica Basket

Risultati: Vigliano Basket Team - **Villa Scati Giuso Basket** 92-53, Il Cerro Asti - Pall. Chivasso 72-69, G.S. Borgosesia - E.C.S. Basket 68-61, Monferrato Basket - Borgomanero 70-73, Oratorio Trecate - Basket Junior Club 53-64, Pol. Verbano - Swuing Borgo Ticino 80-68, Pol. Santhià - Castelnuovo Scrivia 81-85, Verbania Basket - Il Canestro 71-90.

Classifica: Il Cerro 16; Verbania Basket, Pol. Verbano, Il Canestro, Castelnuovo Scrivia 14; Vigliano Basket Team 12; Pall. Chivasso 10; G.S. Borgosesia, Borgomanero 8; Oratorio Trecate, Swing Borgo Ticino, Monferrato Basket 6; **Villa Scati Giuso Basket**, E.C.S. Basket, Basket Junior Club 4; Pol. Santhià 2.

Il giovane Luca Vicario.

***

Domenica a Villa Scati Giuso ***Basket - Verbania:*** *domenica 19 novembre, ore 17* in casa della Giuso Basket - Villa Scati arriva il Verbania.

È un match che sulla carta presenta parecchie difficoltà per il valore del roster rossoblu e, per i problemi che affliggono coach Edo Gatti che, molto probabilmente dovrà ancora fare a meno del play Eldorado Costa.

Il Verbania è una delle candidate al salto di categoria è guidata dal coach Emilio Gabutti che è anche il presidente dell'Associazione Sportiva Verbania Basket dopo essere stato, negli anni Sessanta giocatore della Canottieri Intra prima formazione di pallacanestro del verbano.

Dopo la sfida con il Verbania, in settimana, la Giuso Basket giocherà sul campo dell'Asti.

w.g.

Caccia

Al campionato italiano bravi i cacciatori del sud

I vincitori delle varie categorie con il presidente provinciale della Federazione Italiana della Caccia, l'acquese Bruno Morena

Acqui Terme. Straordinario successo della finale nazionale del "Trofeo Sant'Uberto" - valevole per il titolo di campione italiano specialità caccia alla "starna" - che si è disputato sabato 11 e domenica 12 novembre presso l'Azienda Venatoria "Castelnuovo" di Castelnuovo Bormida.

Nella tre giorni dedicata alla caccia (venerdì i sorteggi), quasi duecento partecipanti, provenienti da tutta Italia, accompagnati dai loro cani (in gergo tecnico ausiliario), si sono dati appuntamento all'Hotel Roma Imperiale, sede del raduno e delle varie fasi del sorteggio, per poi prendere parte alle eliminatorie ed al barrage finale nella azienda faunistico venatoria di Castelnuvo Bormida. Acqui invasa da appassionati cacciatori, ma ancor più abili addestratori di cani. Ed è stato uno spettacolo seguire cacciatore e ausiliario muoversi in simbiosi sotto l'occhio vigile di una giuria composta da dodici elementi, a rappresentare diverse le regioni d'Italia, guidati dal delegato della Federazione Nazionale Caccia, Nunzio Mari,

Quattro le categorie interessate; oltre agli "assoluti" erano in gara le "ladies" gli "juniores" ed i "veterani". Hanno dominato i rappresentanti delle regioni del centro sud Italia con il calabrese Giuseppe Panuccio vincitore tra i "veterani", davanti al campano D'Amelio; dalla Campania la vincitrice nelle "ladies", Angelina Guadagno, che ha preceduto Clara Martorel unica rappresentante piemontese a centrare il podio. Tra gli juniores primo posto per il laziale Giovanni Roma, mentre negli "assoluti" ha dominato, e conquistato il titolo tricolore, l'emiliano Egisto Ceccarelli che ha preceduto il calabrese Angelo Labbate ed il sardo Luca Soddu.

A fine gara la premiazione negli spaziosi locali del ristorante "Vallerana" dove il presidente del comitato provinciale della Federazione Italiana della Caccia, Bruno Morena, ha consegnato i trofei e le medaglie ai primi classificati. Ed è proprio Bruno Morena, al termine di una tre giorni quanto mai intensa e convulsa a sottolineare il successo del "Sant'Uberto": *"È stata una manifestazione straordinaria per come si è sviluppata, per la grande abilità messa in mostra dai cacciatori e dai loro ausiliari. È stata anche una manifestazione riuscita sotto il profilo organizzativo grazie alla grande disponibilità degli albergatori acquesi che hanno accolto cacciatori e cani, ed alla ottimale condizione del campo gara nella accogliente azienda faunistico-venatoria di Castelnuovo Bormida".* **w.g.**

Podismo

Il trofeo "Comunità Montana Suol d'Aleramo" termina con un grande successo

Andrea Verna, 2º classificato.

Acqui Terme. Con l'Acqui-Cavatore di domenica 12 novembre si è conclusa la 4ª edizione del Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo dopo ben 29 gare in calendario ed un crescendo di interesse.

Nella cronoscalata per Cavatore, organizzata dalla Pro Loco del piccolo paese e dall'ATA Il Germoglio Acquirunners Automatica Brus, erano una sessantina i partecipanti, che si sono misurati su una distanza di 4.600 metri, con un dislivello di 350, equivalente ad un 8% di asperità: niente male.

Ha vinto questa 2ª edizione del Memorial "Umberto Motta" il solito Silvio Gambetta dell'Arquatese in 16'35" davanti ad Andrea Verna dell'ATA, Paolo Musso della Vitt. Alfieri AT, Stefano Carbone della Brancaleone AT, Antonello Parodi dell'ATA e Beppe Tardito dell'Atl. Novese.

Al 7º posto Davide Iorio dell'Atl. AL, poi Paolo Bertaia e Federico Poli della SAI AL e Fabrizio Fasano dell'ATA.

Nella femminile successo di Marina Plavan della Baudanasca TO in 24'26" su Chiara Parodi dell'ATA, Giancarla Melillo della Maratoneti GE, Norma Sciarabba della SAI ed Elena Garbelli dell'Atl. AL, mentre nelle categorie maschili hanno vinto, Verna nella A, Carbone nella B, Musso nella C, Fortunato Zecchin della Cartotecnica AL nella D e Giovanni Ravera del GAU GE nella E. La classifica finale dell'Assoluta del Trofeo della C.M. vede perciò vincitore Fulvio Mannori del Città di GE con 643 punti davanti a Tardito con 582 e Massimo Gaggino dell'Atl. Ovadese con 490, mentre nella femminile successo per Claudia Mengozzi dell'Atl. AL con 265 punti davanti a Tiziana Piccione della SAI con 212 e Loretta Pedrini della Cartotecnica con 92.

Nelle categorie, vince la A Gaggino con 217 punti, Tardito la B con 189, Vincenzo Pensa della Cartotecnica la C con 258, Secondo Morino della Pod. Costigliole la D con 219 e Pino Fiore dell'ATA la E con 261.

La Challenge Acquese ha in ballo ancora una gara, l'Acqui-Lussito-Cascinette dell'8 dicembre, ed attualmente vede al comando dell'Assoluta Giuliano Benazzo con 422 punti davanti a Fasano a 359 ed Enrico Testa a 319, mentre la femminile è giudata da Claudia Mengozzi con 247 punti.

Nelle categorie della Ch. Acq., la A non avrà premiati, mentre nella B è in testa Fasano con 171 punti, la C è condotta da Maurizio Levo con 235, nella D è leader Sergio Zendale con 235 punti, ma Piermarco Gallo ne ha 232 e nell'ultima gara con una vittoria di categoria potrebbe passare definitivamente al comando, poi, nella E la superstar è Fiore con 250 punti.

Domenica 19 novembre alcuni podisti termali saranno a Castellazzo B.da per la Maratonina, ma il clou si avrà il *26 novembre* quando ben 23 atleti termali (?!?) saranno al via della Maratona di Firenze.

w.g.

In mancanza di un regolamento comunale

Quaranta metri di antenna tra la scuola e le poste

Ovada. Quaranta metri di antenna per la telefonia mobile piazzati sul parco giochi per bambini di via Mons. Cavanna, tra la Scuola Media "Pertini" e le Poste.

Uno scenario alquanto probabile in mancanza di un regolamento comunale che disciplini, una volta per tutte, la richiesta di collocazione di antenne per i cellulari. Questa la motivazione dell'incontro con Pubblica Opinione e "VerdiOvada" in piazza Cereseto.

Ha introdotto Fulvio Briata di Pubblica Opinione, parlando di novità cittadine nel campo dell'elettromagnetismo e delle antenne per la ricezione dei cellulari.

Ed è subito intervenuto l'avv. Santoro, specificando la richiesta al Comune di un gestore della telefonia mobile per un'antenna di 40 metri.

"La richiesta è stata presentata in estate ed il Comune ha preso tempo, affidando lo studio ad un ingegnere del Politecnico di Torino. Ma non c'è ancora risposta ed allora si chiede al comune di approvare, entro il 30 novembre, un regolamento per disciplinare l'installazione delle antenne per la telefonia mobile."

Perché entro quella data, magari attraverso un Consiglio comunale? Perché poi la decisione deve essere esposta per un mese all'albo pretorio e quindi diventa definitiva.

Passata invece la fine di novembre "senza prendere decisioni, si fa presto ad arrivare al 31 dicembre e quindi, dal 1º gennaio, la collocazione dell'antenna di 40 metri al parco giochi di via Cavanna, sul sito di proprietà della Telecom, può essere cosa fatta."

Briata ha quantificato la potenza dell'antenna "in 20 watt, o meglio si tratta di tre antenne per una potenza globale sui 45 watt circa, più che sufficienti per accendere una lampadina a Rocca Grimalda."

Ha poi precisato che il Comune "ha sospeso la richiesta, d'accordo anche con gli ambientalisti, attendendo la risposta da Torino, dove peraltro col Politecnico si erano avuti i primi contati 11 mesi fa.

Ma ora è tempo di un grido d'allarme: subito il regolamento comunale che faccia da "paletto" alla richiesta dell'antenna, poi potranno arrivare le integrazioni del Politecnico. Anche perché il 31 dicembre scade la Denuncia di Inizio Attività e quindi è necessario muoversi entro la fine di novembre.

Se passa il 30 novembre senza l'approvazione di un regolamento comunale sulle antenne, automaticamente la DIA si concreta, ed è un'antenna radiante posta sopra la testa dei bambini, degli studenti di due scuole e dei residenti in zona, per un raggio di almeno 300 metri. E ci sono studi qualificati che confermano il collegamento tra questo tipo di antenne e problemi seri di salute."

Roberto Bodrato di "VerdiOvada" ha poi accennato alla legge nazionale, "che comunque lascia ampio spazio ai gestori delle antenne senza un chiaro regolamento comunale in materia."

Ha ricordato l'impegno dell'assessore all'Urbanistica Paolo Lantero in proposito "ma l"assessore deve essere aiutato da tutti, compresi i cittadini."

Lo stesso Lantero e gli ambientalisti, in alcuni sopralluoghi, hanno individuato diversi siti sicuri sulle colline della zona di Ovada, ben oltre 300 metri dalla prima casa abitata.

Bodrato ha poi parlato di una seconda DIA (di un'altra azienda): "un'antenna mobile su un furgone, per individuare il punto cittadino di maggiore ricezione.

Scelto il posto, l'antenna diventa fissa senza un regolamento comunale, e addio salute della gente."

L'avv. Santoro: "Se c'è il minimo dubbio che questo tipo di antenne possa in qualche modo danneggiare la salute della gente, ci deve attenzione pregnante da parte del Comune, e di tutti.

Tutti hanno quindi preannunciato forti azioni di protesta, nel caso che i termini scadano senza arrivare ad una decisione definitiva, e positiva per la salute dei cittadini.

E. S.

Per 50 alloggi, negozi e due piani di rimesse

Con il 2007 finalmente il recupero delle "Aie"

Ovada. Il 9 novembre nella sala di rappresentanza di Palazzo Delfino, alla presenza del sindaco Andrea Oddone, del notaio Franco Borghero, della segretaria comunale Rossana Carosio, e l'arch. Paola Lanza è stata sottoscritta la convenzione urbanistica che regolamenta l'attuazione del Piano particolareggiato "Le Aie" approvato dal Consiglio comunale nel giugno 1997 e poi approvato dalla Regione Piemonte nel luglio 1998.

L'atto, che è stato firmato dall'ing. Guido Chiappone dirigente del settore Tecnico del Comune, dall'arch. Andrea Lanza, presidente del Consorzio Rivalti Ajalli che andrà ad attuare gli interventi e dai proprietari delle aree che si sono costituiti nel Consorzio, è l'avvio concreto del recupero delle Aie da oltre quarant'anni in stato di abbandono, per la riqualificazione e valorizzazione del centro storico.

L'intervento interessa l'area di mq. 5820, ove verranno realizzati due piani di autorimesse interrate e 4 fabbricati con 1500 mq. di negozi e 50 alloggi.

I fabbricati riproporranno le caratteristiche architettoniche del Centro storico, ed il progetto prevede l'inserimento nell'edificio esistente. Entro il mese di dicembre verrà illustrato l'intervento attraverso un plastico.

L'area non occupata dai fabbricati sarà quasi totalmente pubblica di cui mq. 2060 per viabilità e piazze oltre a porticati e passaggi coperti di uso pubblico di mq 387.

Verranno realizzati oltre alla attuale via Aie, due collegamenti con la via S. Paolo. Tutte le aree pubbliche e di uso pubblico saranno pavimentate e lastricate in pietra in coerenza con il piano comunale di riqualificazione del centro storico ed illuminate con le caratteristiche lanterne. anche una parte del primo piano interrato di mq 1648 verrà resa pubblica con 50/60 posti auto.

L'apertura dei cantieri coinciderà con la demolizione di alcuni fabbricati fatiscenti e gli scavi ed è prevista nei primi mesi del 2007. L'ultimazione dei lavori entro sette anni con un apporto finanziario dei privati di oltre 10 milioni di euro. La cessione al Comune alle aree pubbliche e la conseguente fruizione da parte dei cittadini avverrà gradatamente con l'avanzamento dei lavori.

La realizzazione degli spazi pubblici e di tutte le opere di urbanizzazione sono garantiti da polizza fidejussoria.

Calendario della vaccinazione antinfluenzale dell'Asl 22

Ovada. Pubblichiamo il calendario delle vaccinazioni antinfluenzali gratuite, a cura della Asl 22, ad Ovada e nei paesi della zona.

In città il servizio viene svolto al Distretto sanitario (ex Ospedale vecchio) di via XXV Aprile 22, il lunedì/mercoledì/venerdì dalle ore 14 alle 16 ed il martedì/giovedì dalle ore 10 alle 12.

A Molare lunedì 20 novembre dalle ore 10 alle 11.

A Rocca Grimalda martedì 21 dalle ore 10 alle 11.

A Carpeneto giovedì 30 dalle ore 10 alle 11.

A Castelletto venerdì 17 dalle ore 10 alle 11.

A Lerma giovedì 23 dalle ore 11 alle 12.

A Mornese venerdì 24 dalle ore 10 alle 11.

Nei paesi il servizio viene svolto negli ambulatori comunali.

Hanno diritto al servizio gratuito diverse categorie a rischio: gli ultrasessantacinquenni, i cardiopatici, i diabetici, persone con problemi respiratori e circolatori, gli assistenti di persone anziane o malate, persone che svolgono lavori socialmente utili.

Lo stesso servizio si può avere anche nelle farmacie della città e dei paesi, a pagamento, in qualsiasi giorno.

La durata massima della copertura del vaccino è di sei mesi.

Dai dati diffusi dalla Regione Piemonte

Ospedali a confronto sull'attesa per le visite

Ovada. La Regione Piemonte ha diramato recentemente una serie di dati e di cifre, riguardanti i diversi tempi di attesa per le visite negli Ospedali piemontesi.

Sono il frutto di un monitoraggio sui tempi di attesa che la Regione svolge ogni anno nelle strutture pubbliche e private del territorio piemontese. Ed i dati sotto riportati si riferiscono al bimestre luglio ed agosto.

Ne emerge un confronto fra diversi Ospedali ma che non deve trarre in inganno. Va anche detto infatti che sovente la lista di attesa per una visita specifica si allunga non perché il centro prenotazioni di quell'Ospedale non funzioni o esistano anomalie organizzative al suo interno ma perché il primario di quel reparto è bravo.

Per quanto riguarda la provincia di Alessandria occorre prendere in considerazione, oltre all'Ospedale Civile di Ovada, anche quelli delle città e dei centri zona vicini, vale a dire Acqui Terme, Novi Ligure ed Alessandria. Gli Ospedali cioè che possono essere meta di pazienti e di malati della zona di Ovada ed anche della Valle Stura.

Per esempio, per una visita cardiologica, questi i tempi di attesa per l'interessato: Ovada 26 giorni, Acqui 13, Novi 2 ed Alessandria 64.

l'Ospedale Civile.

Oculistica: Ovada 22, Acqui 44, Novi 36, Alessandria 48.

Tac al capo: Ovada 7, Acqui 3, Novi 15, Alessandria 20.

Tac al torace: Ovada 10, Acqui 20, Novi 15, Alessandria 13.

Mammografia: Ovada 41, Acqui 25, Novi 60, Alessandria 24.

Ortopedia traumatica: Ovada 37, Acqui 29, Novi 9, Alessandria 107.

Otorinolaringoiatria: Ovada 2, Acqui 13, Novi 13, Alessandria 24.

Eco addome: Ovada 49, Acqui 36, Novi 26, Alessandria 36.

Eco doppler arti: Ovada 60, Acqui 82, Novi 64, Alessandria 142.

Eco tronco: Ovada 70, Acqui 62, Novi 64, Alessandria 36.

Nuovi posti auto alla Stazione e in via Dania

Ovada. Buone "nuove" sul fronte dei parcheggi in città, una delle "spine" maggiori per tanta gente che deve parcheggiare la macchina e trova difficoltà ad individuare un posto giusto e comodo.

C'è da dire anche che Ovada, mai come in questi anni, è letteralmente assediata dalle auto, che ora sono ben più di una per famiglia.

Spesso succede che c'è una macchina per ogni componente della famiglia e, di questo passo, può capitare sovente di non saper dove parcheggiare la propria auto.

Però sembra che presto (entro fine anno?) arrivi la possibilità di aumentare di un centinaio di posti la capienza del parcheggio della Stazione Centrale, uno dei posti più "da mal di testa da posteggio" dell'intera città. Se il Comune infatti riuscirà ad acquisire dall'Ente Ferrovie il terreno sufficiente per la predisposizione del parcheggio, la cosa è fatta.

Ed in tanti sperano molto presto. La zona è quella vicina al parcheggio già esistente e funzionante.

Un altro punto dolente e "da mal di testa" è quello dell'Ospedale Civile. Se si arriva dopo una certa ora è quasi impossibile parcheggiare in un posto relativamente comodo, per andare poi di fretta in Ospedale.

Ma anche qui si sta lavorando, da parte comunale, e dell'assessorato ai Lavori Pubblici, per la creazione di una sessantina di nuovi posti auto,tra le vie Dania e Ruffini.

Lo sperano in tanti, specie quelli che hanno ben altre preoccupazioni, vista la vicinanza dell'Ospedale e dei loro parenti ricoverati da assistere.

2007: aumento del 30% della tassa spazzatura

Ovada. Nel 2007 per gli ovadesi purtroppo arriverà la stangata, in fatto di tassa sulla raccolta della spazzatura. Ed il rincaro sarà infatti piuttosto consistente, un 30% in più rispetto a quest'anno. Prepariamoci dunque, e come sempre, a pagare. Intanto dal Consorzio servizi rifiuti di Novi arrivano notizie buone e cattive sulla raccolta differenziata dei rifiuti. Nel senso che, dai dati del 2005, è possibile ora stilare una classifica dei Comuni (e dei loro abitanti) più "buoni" e più "cattivi". Va ricordato che, sino al 2007, i Comuni della Regione devono diffrenziare di almeno il 35% sul totale della spazzatura portata nei centri di raccolta (a Novi nel caso di Ovada e paesi vicini). E tra quelli che differenziano di più si trovano, in zona di Ovada, Castelletto con ben il 49.3%, Belforte con il 37.7% e Basaluzzo con il 36.4%. Chi differenzia di meno? Per esempio Cassinelle con appena il 7%, Cremolino con l'8.7%, Silvano con il 9%. E tra i Comuni centro zona? Acqui differenzia molto, con il 47%; Ovada molto meno, con il 25.4% ed anche Novi per ora lo fa poco, con il 27.8%. Però tutti possono mettersi bene in riga, specialmente gli abitanti, per il 2007. Tenendo conto poi che dal 2008 i Comuni dovranno produrre, per normativa regionale, almeno un 65% di differenziata sul totale della spazzatura raccolta.

Rassegna Ipermedia

Ovada. Venerdì 17 e sabato 18 alla Primaria "Damilano" 3ª rassegna dell'ipermedia delle scuole del Distretto.

Orario: venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14 - alle 16.30; sabato 18 dalle 8.30 alle 12.30.

Anche i genitori e familiari potranno visionare i lavori nella mattinata di sabato.

Per una sessantina di posti-auto

Un parcheggio utile tra le vie Dania e Ruffini

Ovada. Finalmente il parcheggio di via Dania dovrebbe essere ad un passaggio definitivo, tanto che qualcuno ha ipotizzato l'inizio dei lavori con la prossima primavera.

La necessità di utilizzare il terreno di proprietà comunale fra via Dania e via Ruffini, per la realizzazione di una zona idonea al parcheggio delle auto, è aumentata, nel corso degli anni, per la presenza del nuovo Ospedale Civile e delle esigenze che hanno gli utenti dei servizi che la struttura offre. Infatti, anche la realizzazione della zona parcheggio sulla ex proprietà dell'Enel; fra via Dania e corso Saracco, che è stata importante, non ha però dato una risposta alle esigenze che si sono venute a creare.

Solitamente, tutti gli stalli, sono occupati, e non è un caso vedere le auto, soprattutto al mattino, che effettuano giri a ripetizione passando davanti all'ingresso dell'ospedale, con la speranza di trovare uno spazi disponibile per posteggiare.

Di fronte alla necessità di creare una zona posteggio in quel punto, visto anche la caratteristica del terreno disponibile (eventuale possibilità di accesso da via Dania e da via Ruffini), si era ipotizzato un intervento, privato che favorisse la costruzione attraverso ad apposita convenzione, di un certo numero di box privati, oltre allo spazio da destinare a posteggio pubblico.

Ma, al di là delle scelte dell'Amministrazione comunale, per una soluzione del genere, probabilmente l'auspicato interesse da parte di privati si è scontrato con il limite dello spazio a disposizione, non sufficiente per dare le garanzie per un investimento che coincidesse con l'impegno finanziario richiesto dalla operazione.

Comunque la Giunta comunale ora, è decisa ad andare avanti per la realizzazione di una opera pubblica, ed in questi giorni dovrebbe approvare il relativo progetto, per il quale c'è molta curiosità anche per capire quale è la soluzione che propongono i tecnici.

R. B.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco. **Farmacia**: Gardelli, Corso Saracco 303, Tel.0143/80.224. **Autopompe: API:** Via Novi. **Carabinieri:** 112. **Vigili del Fuoco:** 115. **Sante Messe** - *Parrocchia:* festivi ore 8 e 11 - 17; feriali 8.30. *Cappella Madri Pie:* feriali ore 17. *Padri Scolopi:* prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. *San Paolo:* festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.*Convento Passioniste:* festivi ore 10.00. *San Venanzio:* festivi 9.30.*Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Ci scrive il dott. Vittorio Baretto

"Lercaro: si mira al suo scioglimento"

Ovada. Pubblichiamo la seguente lettera del dott. Vittorio Baretto, "direttore del C.S.S.A.S. Lercaro attualmente in mobilità", giunta in ritardo la scorsa settimana sui tempi tecnici delle pagine di Ovada.

"Colgo lo spunto da una dichiarazione della Margherita di Ovada sulle dimissioni del dott. Roberto Salvo, autorevole esponente del succitato gruppo politico, dal Consiglio di amministrazione dell'Ipab Lercaro, per manifestare la mia profonda meraviglia su questa decisione, ancorché non ben motivata.

Ed esternare, dopo alcuni mesi dal mio defenestramento, le mie considerazioni su questi ultimi anni. Affinché le campane possano avere democraticamente tonalità diverse, se non addirittura discordanti, per le orecchie delle persone, specificatamente i cittadini di buona volontà, che non vogliono accontentarsi della ridondante melodia che arriva, monotona e costante, dal "Palazzo".

Sono spiacevolmente colpito, in primo luogo, dall'abbandono del dott. Salvo per diverse ragioni. Nel poco tempo che abbiamo avuto per frequentarci professionalmente, ho colto una personalità determinata, curiosa, apparentemente non pregiudizievole, con un forte spirito di appartenenza al mandato istituzionale e di adesione alle proposte della presidente.

Quando si è trattato di mettermi in condizione, dopo trenta anni di attività all'Ente, di perdere il lavoro a 52 anni, non ha avuto nè dubbi nè preoccupazioni di ordine pratico o morale e questo l'ho interpretato, venendo dal dott. Salvo, come una spiacevole necessità al fine di ulteriori percorsi, anche se non condivisibili, legati al risanamento dell'Ente.

Oggi apprendo che il dott. Salvo abbandona, consegna il suo mandato senza aver approvato, da due anni a questa parte, un bilancio tecnico capace, al di là degli enunciati politici, di impostare un lavoro di serio recupero delle risorse.

Quindi mi viene spontaneo un dubbio, che rimetto a chi legge: non è che il vero mandato era quello di togliere un personaggio scomodo come il sottoscritto, unico capace di contrastare il piano di smantellamento, silenzioso e sistematico, del più grande e famoso Ente assistenziale del Piemonte del sud, per giungere infine al suo scioglimento?

Se così fosse, mi auguro che le dimissioni dell'esponente della Margherita siano un dignitoso, anche se tardivo, distinguo dalla politica impostata dall'attuale presidente, Franca Repetto, sindaco di Tagliolo.

Abbiamo visto tanti articoli, tanti pareri, tante dichiarazioni in questi ultimi anni: il deficit che non si argina, gli sprechi mai veramente individuati, l'esubero del personale, i supposti conflitti con altre figure istituzionali. E sono state ignorate, taciute e non divulgate tutte le mie considerazioni scritte e documentate su questi argomenti.

Per buona conoscenza dei fatti, occorre far sapere che la presidente ha nominato due esperti per verificare la mia gestione degli ultimi quattro anni. In considerazione del fatto che i professionisti stimatissimi che hanno svolto, con scrupolo ed intelligenza, il compito non hanno trovato a mio carico alcunché di contrario alla buona amministrazione nè ai doveri statutari, anzi hanno sposato alcune mie proposte, le risultanze delle loro osservazioni, firmate e protocollate, sono rimaste nel cassetto.

Rimanevano le presunte colpe del direttore, comunque. Quali? Di aver dovuto, in fretta e furia, per ordine delle preposte autorità, cercare uno spazio in Ovada per gli uffici così da liberare, come da normativa, gli ambienti ed occuparli con personale sanitario? Uffici scelti, a prova di smentita ovunque, dall'allora responsabile amministrativo finanziario al Lercaro, ed attualmente sindaco di Ovada, Andrea Oddone. Improvvisamente, dopo il suo provvidenziale trasferimento all'ASI 22, dal sottoscritto autorizzato, la dislocazione degli uffici è apparsa inutile (bisognerebbe chiederlo ai parenti degli utenti e a chi deve avere rapporti coi funzionari), eccessivamente dispendiosa (circa 9.000 euro all'anno comprese le utenze), frutto di una mente megalomane, naturalmente la mia.

A questo proposito, mi è necessario ricordare che tutte le importanti scelte operative da me effettuate sono state approvate dal C.d.A., presieduto negli anni da esponenti delle maggioranze, in particolare PCI, PDS e DS e, per gli indirizzi più complessi e fondamentali, anche dal Consiglio comunale di Ovada, come risulta agli atti depositati alla Regione Piemonte.

Per le mie dichiarazioni dei redditi, polemica sorta già sulle pagine locali anni fa, individuate come esclusivo frutto delle competenze legate al mio ruolo di direttore, mi pare superfluo precisare, ma vedo che occorre, che quelle somme sono la risultanza di attività e/o beni personali sempre denunciati, su cui ho pagato le giuste imposte.

In ogni caso, sono sempre stato pagato in relazione ai contratti collettivi di lavoro ed in considerazione delle competenze maturate negli anni. Pretestuosa dunque la tesi che il direttore costa troppo e che, eliminandolo, il problema finanziario si risolve.

Probabilmente, nei propositi di alcuni, c'è invece la teoria di Stalin che sosteneva "se un uomo viene considerato un problema, tolto l'uomo tolto il problema".

Incontri d'Autore al teatro Splendor

Ovada. In occasione dell'XI rassegna degli Incontri d'Autore, è in programma per sabato 18 novembre alle ore 17 al Teatro Splendor l'incontro con Giorgio Pressburger presentato da Roberto Trovato docente di Drammaturgia presso l'Università di Genova.

L'assessore regionale Di Ruggiero a Molare

L'idea dei microbacini per riattivare Ortiglieto

Molare. L'assessore regionale all'Ambiente Di Ruggiero ha fatto visita in Municipio e si è incontrato col sindaco Chicco Bisio ed altri amministratori, tra cui il vice Nives Albertelli.

Motivo della visita l'eventualità del recupero dell'invaso di Ortiglieto. Ad accompagnarlo a Molare l'ing. De Giorgi collaboratore tecnico della Regione e il consigliere regionale Cavallera.

La visita è stata informale ma il sindaco ha convocato comunque altri soggetti referenti, quali l'assessore provinciale G.F. Comaschi, il direttore Ato Tamburelli,, il commissario straordinario Perelli, il vice presidente della Comunità Montana Tito Negrini.

Dice Bisio: "Con questa visita l'assessore regionale ha voluto rendersi conto della realtà e delle possibilità dell'invaso. Infatti è in corso il piano regionale della tutela delle acque e Di Ruggiero ha voluto che si facesse il punto della situazione, con diapositive, filmati ed altro."

L'eventualità del recupero dell'invaso di Ortiglieto è comunque legata al Piano Integrato di Sviluppo Locale (PISL), presentato recentemente in Regione, assieme ad Ovada, Rocca Grimalda e Cremolino.

"E quindi ecco" - prosegue il Sindaco - "un tavolo tecnico - amministrativo, coordinato dalla provincia e con la presenza dei soggetti liguri e piemontesi interessati al discorso invaso ed alla messa in sicurezza del sito.

Ed il Comune di Molare è particolarmente interessato a ridar vita all'invaso, per un uso plurimo e coretto dell'acqua.

Attraverso un indirizzo di riattivazione dell'invaso con interventi di micro bacini della capacità di 5/6 milioni circa di metri cubi d'acqua." Contro i 18 del vecchio impianto, quello crollato tragicamente il 13 agosto 1935.

Bisio ha chiesto espressamente all'assessore regionale che "l'indirizzo di riattivazione si traduca quanto meno in progettualità.

E che si proceda subito allo sghiaiamento dell'attuale invaso" (in secca, con circa 70.000 metri cubi di materiale). Se lo sghiaiamento fosse concretato, si porterebbe l'invaso esistente ad una portata di un milione di metri cubi d'acqua.

Quindi indubbi benefici, pur se parziali per ora, per i Comuni della Valdorba sempre più assetati d"acqua potabile. E vantaggi anche per l'alveo dei fiumi della zona perché il prelevamento di ghiaia sarebbe tutto concentrato ad Ortiglieto.

E troverebbe una sistemazione adeguata anche la strada provinciale della zona.

Conclude Bisio: "Tra breve ci risentiremo tutti per lo sghiaiamento e vedremo che cosa si può fare."

E. S.

Ci scrive Pasquale Morabito, un residente

"Via Voltri continua ad essere pericolosa"

Ovada. "Mi scuso coi lettori del settimanale se ancora una volta parlo di via Voltri, facendo la cronaca di un episodio pericoloso, accaduto ad una turista recatasi al supermercato per fare shopping.

Come già scritto, in precedenza i disagi per la viabilità ed i pericoli per i pedoni sono aumentati. Ed in questo periodo diversi sono stati gli incidenti, gravi e meno gravi, che hanno aumentato le preoccupazioni dei residenti in via Voltri.

(...) A poco servono gli sporadici appostamenti dei servizi di sicurezza e rimane limitata la presenza dei Vigili urbani (ore scolastiche). La notte, il mattino presto ed alla sera, specie in inverno il pericolo, insieme agli imbecilli, è in aumento. E la sera dell'8 novembre, ore 18.40, l'ennesimo caso che poteva fare una vittima.

All'altezza del posteggio del Picussin, finale della passeggiata, una signora, capo comitiva di cinque pullman di turisti alloggiati al vicino hotel, dopo aver atteso il transito delle auto nei due sensi di marcia, attraversa la corsia per andare all'hotel. Il solito imbecille sopraggiunge da Ovada almeno a 90 km./h e, strombazzando, frena inchiodando l'auto dieci metri oltre il pedone e rimbrotta anche la donna per l'attraversamento della strada. L'anziana si spaventa e cerca di continuare la sua strada ma, forse perché abbagliata dalle auto sopraggiungenti o perché agitata, non si accorge del canale di scolo (o essendo questo pieno di erba alta, lo scambia per il marciapiede) e vi rovina dentro. Per fortuna senza conseguenze gravi, almeno spero, così mi è apparsa quando l'ho accompagnata in albergo.

Inutile ribadire la necessità di sistemare, una volta per tutte, questa strada. Vero, i lavori per la "rotonda" all'incrocio con Belforte sono iniziati e, con questi, spero si avviino quelli per l'allargamento di via Voltri, il marciapiede e l'illuminazione.

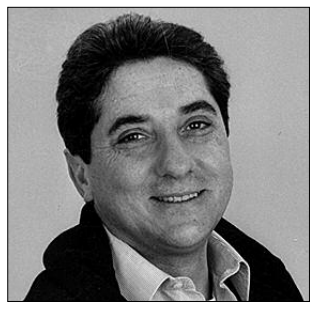
La passeggiata è stata ultimata: occorre però procedere alla sua sistemazione dopo la rovinosa piena del fiume e la caduta di qualche albero, che hanno causato danni al percorso, alle transenne laterali e agli scorrimano.

Sarebbero necessarie più attenzione e manutenzione. Inoltre sarebbe opportuno procedere ad un minimo di illuminazione perché non sempre c'è il chiaro di luna. La passeggiata deve diventare un percorso alternativo e sicuro, utile allo svago e a chi fa la spesa a piedi ai centri commerciali.

Se vogliamo evitare incidenti e brutte figure coi turisti, bisogna fare presto ed attuare il possibile. Per via Voltri si deve trovare una soluzione, diversa da quella sin qui perseguita, senza ulteriori rimandi e ritardi."

Pasquale Morabito

Fornaro lascia, subentra Rava?



Lino Rava

Castelletto d'Orba. Federico Fornaro, sindaco del paese, lascia la segreteria provinciale dei Democratici di Sinistra, a tre anni dalla sua nomina. Le sue dimissioni dalla segreteria della Federazione provinciale D.S. sono legate al suo nuovo incarico, quello di coordinatore regionale e responsabile della comunicazione, nell'ambito del partito. Fornaro, che è anche consigliere provinciale, mantiene naturalmente la carica di sindaco di Castelletto. Intanto il 14 novembre si è riunita la direzione provinciale D.S., che ora deve convocare l'assemblea congressuale, cui spetta per statuto la nomina del nuovo segretario provinciale D.S. Per la sostituzione di Fornaro, si fa il nome di Lino Rava, l'ex parlamentare per due legislature ed ex sindaco di Tagliolo.

Attualmente Rava è presidente dell'Istituto nazionale di economia agraria, settore in cui è da tempo competente ed esperto. Se toccasse a lui essere nominato al posto di Fornaro, Rava è intenzionato ad accettare il nuovo incarico di segretario provinciale D.S.

Ticket a 27 euro al pronto soccorso

Ovada. In base alla nuova normativa della legge Finanziaria, cambiano tante cose e, tra queste, anche il costo del ticket al pronto soccorso ospedaliero. Infatti sale da 23 a 27 euro mentre i ragazzi sotto i 14 anni non dovranno più pagarlo. I 27 euro del nuovo ticket riguardano il codice bianco (senza emergenza e casi non critici) mentre quello verde (media urgenza, casi poco critici), scende da 41 a 27 euro. Sono prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero.

Gli altri codici (rosso e giallo) riguardano traumi, avvelenamenti gravi e tutti quei casi dove possono essere compromesse le funzioni vitali dell'organismo (esclusi dal ticket).

In tanti per ricordare un pompiere coraggioso

Piazzale Paolo Sperico l'area lungo lo Stura

Rebecca tra Oddone e Cavriani.

Ovada. Grande partecipazione di gente, autorità civili, militari e religiose, alla cerimonia di intitolazione del piazzale sottostante via Gramsci a Paolo Sperico, il pompiere tragicamente scomparso nel 2003 in servizio sull'autostrada, investito da un'auto mentre prestava soccorso per un altro incidente.

La mattinata è cominciata con l'intitolazione della caserma di via Voltri a Sperico. Il pompiere Mirko Vignolo di Molare, anch'egli ferito gravemente nel tragico incidente autostradale, ha deposto una corona alla lapide che ricorda per sempre il sacrificio del collega.

Quindi al piazzale, gli occhi di tutti erano puntati su Rebecca Sperico, la figlioletta del pompiere diventata forse grande proprio in questa occasione.Il Sindaco Andrea Oddone ha sottolineato la grande professionalità dei Vigili del Fuoco ma anche la carenza di organico del distaccamento di via Voltri. "Servire la gente per servire alla gente", questo il servizio del pompiere, ha concluso.

Il dirigente regionale Ferraro, vista la gran folla presente, ha rimarcato la "grande maturità della cultura della sicurezza, che si attua se tutti (addetti ai lavori e cittadini) concorrono per il bene comune perché nessuna istituzione da sola può risolvere i problemi.

Ha ricordato poi i molti solleciti rivolti al ministro degli Interni per l'aumento di personale al distaccamento e l'iniziativa "Italia in venti minuti", cioé la possibilità, di uomini e mezzi, di intervenire al massimo venti minuti dopo un sinistro.

Il presidente della Provincia Filippi ha ricordato l'o.d.g. provinciale a sostegno dei distaccamenti, anche se le risorse sono sempre limitate.

Il dott. Bertorello della Prefettura ha rimarcato "la commemorazione di un singolo, che diventa simbolo per tutti."

Il questore Masini ha visto "con piacere il gran dispiegamento di forze di polizia e sicurezza per ricordare uno di loro."

Il dirigente provinciale Cavriani ha precisato che in via Voltri c'è un murales al pompiere, opera di un'artista di Castelceriolo.

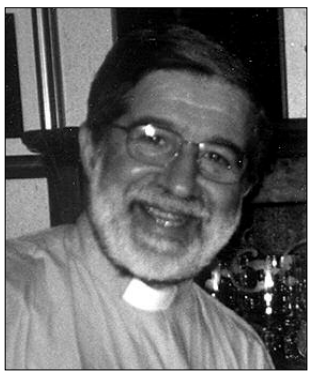
Quindi la giovanissima Rebecca Sperico ha scoperto la targa per il suo papà, benedetta da don Giorgio e dal cappellano dei pompieri mentre il responsabile del distaccamento di Ovada, Giuseppe Grossi, vi ha deposto una corona di fiori.

È seguita un'esercitazione professionale dei Vigili del Fuoco, sul piazzale Paolo Sperico.

E. S.

Sostituisce mons. Galliano nel Duomo acquese

I carpenetesi salutano mons. Paolino Siri



Carpeneto. Pubblichiamo la lettera della comunità carpenetese di saluto al suo parroco don Paolino Siri, nominato dal Vescovo come sostituto di mons. Galliano nel Duomo di Acqui.

"Il salmo responsoriale che abbiamo letto domenica 29 ottobre nella S. Messa recitava "Grandi cose ha fatto il Signore per noi". E queste parole ci fanno pensare alla "grande cosa" avvenuta tre anni fa nella nostra comunità, col Suo arrivo, che ha degnato profondamente questo periodo insieme, purtroppo breve, che ci apprestiamo a chiudere con tanta tristezza nel cuore.

Le Sue doti fuori dal comune ci hanno subito conquistato e questa è una considerazione unanime, anche di chi non frequenta con assiduità le funzioni religiose. Persino i villeggianti ed i forestieri ci invidiavano la Sua presenza. Come dimenticare l'enorme impegno per tutte le opere fatte svolgere nelle tre chiese della parrocchia, specie in quella di S. Giorgio a Carpeneto?

Come dimenticare gli incontri di catechesi, l'affollato catechismo dei piccoli ,le attività dell'azione cattolica adulti e ragazzi, la gioia sincera e serena del Grest, la chiassosa carovana delle novene natalizie, le veglie pasquali, le feste semplici ma piene di calore per le mamme, i papà, le coppie di sposi, i giovani, gli anziani e le persone sole, o le visite ai malati con le Sue splendide parole di conforto/

Mai scorderemo il Suo alto magistero sacerdotale, manifestatosi sempre nelle riflessioni e nelle omelie, ascoltate silenziosi ed attenti e che, all'uscita di chiesa, ci facevano dire: "Che belle parole abbiamo sentito! Che insegnamento che stato donato oggi!"

Lei si prepara a sostituire, siamo certi con successo, l'esimia figura di don Galliano che, per 51 anni, ha retto la cattedrale acquese lasciando un ottimo ricordo. A noi sono bastati tre anni per veder crescere e confermare la stima e l'affetto verso la Sua persona. Il dispiacere di perderLa è grande ma sappiamo che dobbiamo accettare ciò, come Lei stesso ci ha spiegato, nel commento che ha fatto, forse non a caso, pochi giorni fa ,al passo del Vangelo del cieco di Gerico: "Non dobbiamo guardare la vita ed il suo svolgersi con gli occhi di un cieco ma con quelli di Gesù e della fede." Per questo, on fiducia ed ubbidienza, ci separiamo dalla Sua guida. La aspettiamo con gioia in qualsiasi momento voglia farci l'onore di una Sua visita o voglia arricchirci con preziosi suggerimenti per continuare, se ne saremo capaci, la via che ci ha così nettamente indicato. Pregheremo per Lei il Signore e la Vergine Maria, affinché La aiutino nel nuovo alto incarico ricevuto, altrettanto certi che le Sue preghiere per noi ci accompagneranno sempre e ci faranno sentire un po' meno soli.

Caro don Paolino, tutti noi, suoi ex parrocchiani, a partire dalle reverende suore, Le rivolgiamo, dal profondo del cuore, il nostro grazie per essere stato il buon pastore delle comunità di Carpeneto, Madonna della Villa e Cascina Vecchia."

Gruppo folk ovadese

Complesso "I Monferrini" sessanta anni di musica

Ovada. Si è conclusa la stagione estiva dei "Monferrini", un complesso che fa musica "nostagia", ovvero canzoni di sempre, motivi mai dimenticati, e della musica folk "di frontiera", che riporta le tradizioni musicali altomonferrina e genovese. Vi spiccano alcuni musicisti di lungo corso: Adriano Sciutto, fisarmonicista, uno dei primi del dopoguerra a proporre complessi da ballo, e Franco Burlando, voce e batteria. Poi più giovane, ma anche lui con una lunga militanza, Eraldo Bodrato, sax e clarino. In questi anni è stato reinventato il "liscio" per distinguerlo "dall'... ondulato" dei giovani in discoteca ma valzer, mazurke, polke, tanghi i tre li hanno sempre suonati. E vantano un record di oltre 60 anni di musica, forse Eraldo ne ha qualcuno in meno.

Bisogna vedere la gente che saluta Adriano in ogni posto che suona. Di Adriano vuole la leggenda che nei primi anni del dopoguerra arrivò in una località impervia su di un mulo. Franco (suo padre fu uno dei fondatori della Croce Verde) quando imparava il clarino (poi lasciato per la batteria) alla "A. Rebora", lo strumento prestatogli dalla scuola doveva essere... bagnato altrimenti non suonava. Come cantante ripropone le canzoni di Dorelli ed Iglesias.

Eraldo, sempre con Franco alla batteria, costituì una sezione sax, con lo scomparso Piero Vignolo, negli indimenticati "Musici", anche se c'é chi dice che Eraldo suona meglio oggi. E questo sottolinea l'impegno che ancora mettono nel nuovo complesso.

E sono tornati a suonare, non più giovanissimi ma sempre richiesti ed ascoltati. Gli altri "Monferrini" sono Marco Macciò di Masone, clarino e sax; non aveva mai suonato con gli ovadesi ma si è ben integrato. Alla chitarra Giacomo Saladino: ha ripreso a suonare dopo problemi di salute. Quindi il basso tuba e bombardino Domenico Benzi di Grognardo, alto due metri, fisico da peso massimo ma con un buon carattere.

Infine Franco Pesce, manager e presentatore, ma di lui si riparlerà quando finalmente riuscirà a suonare la tastiera.

Serve una pavimentazione adeguata in certe vie

Il centro storico vuole rinnovarsi

Ovada. Il Piemonte, sino a poco tempo fa, non era una regione considerata interessante in senso artistico, certamente meno della Toscana o del Veneto.

Ancor più la provincia di Alessandria, nota solo per la produzione di ottimi vini.

Ma col passare del tempo ci si è accorti che anche Ovada e zona vantano un passato d'arte di tutto rispetto, con i castelli ed i centri storici, di cui Ovada è fortemente rappresentativa.

Passeggiando per il centro storico della cittadina e guardandolo con occhio da turista, si è colpiti dalle costruzioni alte come torri, che ricordano quelle di S. Gimignano.

Dai suoi vicoli stretti e molto caratteristici, dagli archivolti, dai campanili, dagli affreschi ormai sbiaditi e dalle pietre scolpite a mano su alcuni portali ed angoli di via Voltegna, chiamata così per le volte sotto cui si svolgevano i mercati.

Sembrava che questi luoghi fossero dimenticati ma ora si nota un desiderio di rinnovare tutto ciò che è storia.

E la gente, dopo aver abbandonato negli anni Sessanta il centro storico, ora vuol tornare volentieri a viverci.

Ma per realizzare tutto questo, ci vuole un impegno da parte di tutti, cittadini ed autorità.

Serve per esempio più illuminazione là dove ora è quasi inesistente, per ridare a questi luoghi di pregio lo splendore di un tempo.

E poi occorre una pavimentazione adeguata, invece di un asfalto con delle buche anche pericolose in certe vie.

Il desiderio di molti è quello di veder il centro storico di Ovada pieno di negozi caratteristici, di luci e di turisti, anche dove ora non ci sono ancora.

Il diacono Visconti a Carpeneto

Carpeneto. In sostituzione di don Paolino Siri andato ad Acqui a sostituire in Duomo mons. Galliano, con decreto vescovile sono stati nominati don Mario Gaggino, parroco di Rocca Grimalda, quale amministratore parrocchiale, ed il diacono Enrico Visconti suo collaboratore per le esigenze pastorali.

Il diacono Visconti è autorizzato a celebrare matrimoni, battesimi ed a impartire altri Sacramenti. Attualmente a Mornese, il diacono abiterà così presto a Carpeneto.

Si tratta del primo diacono diocesano autorizzato dal Vescovo a sostituire il parroco per specifiche mansioni religiose.

A S. Martino scadenza dei contratti di mezzadria

Dov'erano i mezzadri ora ci sono boschi

Ovada. Nel passato, in zona, la ricorrenza di S. Martino non si ricordava per onorare il vescovo di Tours fatto santo, e noto per il gesto di generosità quando, ancora arruolato nell'esercito, donò metà del suo mantello, ad un viandante incontrato infreddolito per strada.

La data dell'11 novembre, aveva un significato importante perché coincideva con la scadenza dei contratti di mezzadria.

Chi sei mesi prima aveva ricevuto la "disdetta", entro tale termine doveva lasciare libero il terreno del fondo agricolo e la casa dove viveva con la famiglia.

Il mezzadro si trovava sempre di fronte allo spauracchio di vedersi costretto a cercare un altro padrone, un altro podere e un'altra casa. Era uno spettacolo umiliante l'operazione del trasloco: le misere masserizie caricate su un carro, per trasferirsi da una cascina all'altra.

Il rapporto fra concedente e mezzadro era regolato da un contratto e rileggendo oggi i "patti colonici" di allora ci si rende conto come vivevano ancora negli anni '20 e '30 le famiglie dei mezzadri e perché poi se ne sono andati, abbandonando la campagna.

La suddivisione dei prodotti era al 50% ma per l'uva, fino ad un certo periodo, al padrone spettava il 55%, quale riconoscimento delle spese per le tasse dei fabbricati.

C'erano tanti obblighi del mezzadro: chi aveva la concessione di allevare polli, doveva portare al padrone i capponi a Natale e le galline a Pasqua mentre chi disponeva di una mucca da latte, doveva assicurargli il burro che occorreva.

Una volta il padrone custodiva tutto il raccolto della cascina, anche quello che spettava al mezzadro, e questi era costretto periodicamente a ritirare la quota di polenta di farina, per sfamare la famiglia. C'erano anche altre consuetudini: la figlia femmina del mezzadro doveva andare a fare la domestica dal padrone.

La mezzadria nel 1982 è stata abolita ma tanti terreni, un tempo fertili, grazie al sudore ed alla fatica delle famiglie dei mezzadri, sono finiti abbandonati ed ora, al posto dei vigneti, ci sono boschi.

R. B.

Ricordo di Franco

Costa d'Ovada. "Giorni fa, Costa ha perso una figura simbolica, emblematica, che tanto ha dato nella sua vita a questa frazione, ai suoi cari e a tutti noi giovani e meno...

La Sua disponibilità, il suo altruismo, sia come uomo, che come socio sono sempre stati rivolti agli altri, nel rispetto dei suoi ideali, con bonaria discrezione e ottimismo.

Lascia un grande vuoto che ci è sembrato doveroso esternare. Grazie a Franco per tutto... tutto ciò che ci hai insegnato e trasmesso. cercheremo di farne tesoro."

Lettera firmata

A Molare sabato 18 a Palazzo Tornielli

Una giornata dedicata alle donne resistenti

Carlo Asinari e il vicesindaco Nives Albertelli con gli attori.

Molare. Sabato 18 novembre, alle ore 15 nei locali sotterranei di Palazzo Tornielli (della famiglia Crestvolant), si terrà una giornata dedicata alle donne della Resistenza.

La manifestazione, organizzata dal Comitato per il sessantesimo anniversario della Liberazione, presieduto dall'ex comandante partigiano "G.L." Carlo Asinari, si presenta articolata ed interessante. La prof.ssa Laurana Lajolo, figlia di Davide amico di Cesare Pavese, direttrice della rivista "Quaderni di storia contemporanea" dell'Isral, interverrà sul tema "donne resistenti".

E dopo brevi interventi dello stesso Asinari e di Chicco Bisio, sindaco del paese, sarà proiettato il documentario scritto e diretto da Erika Peirano e Remo Schettino, intitolato "Innamorate della libertà".

Sono dieci interviste a partigiane combattenti ed a staffette. Sul palco della sala si alterneranno poi l'attrice silvanese di "NarraMondo" Marianna De Fabrizio, che interpreterà alcune lettere di condannati a morte delal Resistenza europea; il cantante folk Piero Parodi ed il gruppo musicale "I PietrAntica", con canti partigiani e di emancipazione della donna nel tempo. Il gruppo "NarraMondo" si è già esibito con successo in paese il 31 maggio. Un gruppo di giovani pittrici esporranno i loro lavori sull'argomento "donne della Resistenza". Presenzierà alla manifestazione la sen. Carla Nespolo, presidente dell'Istituto storico della Resistenza in provincia di Alessandria.

Nei locali della cantina di Palazzo Tornielli saranno offerti in degustazione vini ed altri prodotti locali.

L'Oltregiogo a Lerma

Lerma. Sabato 18 novembre, il Comune e l'Associazione Oltregiogo organizzano presso il centro polifunzionale della Lea una giornata di studi su "Oltregiogo: un territorio in cerca di identità". Il programma prevede alle ore 10 "Politica dall'ambiente" a cura del Comitato No Tunnel di Lerma, seguiranno gli interventi di Giacomo dell'Olio, rappresentante associazione Idra di Firenze, (l'esperienza del Mugello); Loredana Bellone sindaco di San Didero (l'esperienza della val Susa). Seguirà il dibattito. Alle 13 buffet e visita agli affreschi della Chiesa Romanica di Lerma. Riprenderanno i lavori alle ore 15 con il tema "I valori di un territorio" a cura di Dino Angelini presidente dell'Associazione Oltregiogo; seguirà il dibattito. La serata terminerà alle ore 21 con "Il parco racconta" con filmati a cura dell'Ente Parco Capanne di Marcarolo.

Manifestazioni in zona

Venerdì 17 novembre, Ovada - via Gilardini ore 21,15: *incontro:* Giorgio Quintini presenta: *"Something true about tru"* (Truman Capote) - (Associazione Culturale "Due Sotto l'Ombrello"). Info tel. 0143 833338 cell. 333 4714506.

Venerdì 17 e sabato 18 novembre, Ovada - Cinema Teatro Splendor ore 21: "I ragazzi di Borgallegro" presentano la commedia musicale in tre atti "…per quattro gocce di pioggia!!" Info: tel. 0143 823170 oppure ufficio IAT tel 0143 821043.

Martedì 21 novembre, Ovada - Cinema Comunale ore 21,15: Stagione Teatrale e Musicale 2006 "Cantar DiVino e…": Angela Finocchiaro in *"Miss Universo"* scritto da Walter Fontana, Regia di Cristina Pezzoli. Info e prevendita Iat 0143 821043.

Giovedì 23 novembre, Ovada - Salita Sligge ore 21,15: *cinema: "Le Vacanze di Monsieur Hulot"*, omaggio a Jaques Tati a cura di Mauro Olivieri (Associazione Culturale "Due Sotto l'Ombrello").

Venerdì 24 novembre, Ovada - via Gilardini ore 21,15: *video rock:* La faccia oscura degli anni '80 "Oscenità e furore" di J. Temple a cura di A. Rivieni.

Sabato 25 novembre ore 21 - Silvano d'Orba: *"Ai bravi burattinai d'Italia"* 16ª rassegna nazionale di burattini. Il teatro del Corvo e il Teatro dell'Elica presentano lo spettacolo "Non Solo Carta. Breve viaggio nella Costituzione". Presso il Teatro della Soms di via Roma. Tel 0143 821043 Iat.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Alla pari con il Carnate

La Plastipol vittoriosa è prima in classifica

Ovada. "Il nostro obiettivo è e rimane la salvezza, ma per il momento godiamoci questo primo posto in classifica bello e meritato". Questo in sintesi quello che traspariva dai commenti del dopo partita sabato 11 al Geirino, quando la tensione e l'emozione di una bella gara difficile, combattuta e vinta come quella con l'Olgiate ha lasciato il posto alla soddisfazione per aver compiuto una grande impresa, sicuramente nemmeno pensabile prima dell'inizio del campionato. È vero che il calendario è favorevole ma raccogliere 14 punti in 5 partite superando anche avversarie del calibro di Savigliano, Sant'Anna, e Olgiate, non è cosa da poco e bisogna dare atto ai ragazzi di Minetto di aver ottenuto questo risultato grazie ad uno spirito di gruppo ed un impegno encomiabili..

C'era molta attesa tra i tifosi biancorossi per la gara perché l'Olgiate, è squadra di alta qualità, lo scorso anno in B/1 e che non fa mistero di voler riconquistare la categoria appena persa.

Squadra tosta quindi, da prendere con le molle che i biancorossi hanno affrontato con determinazione anche se il momento è quello che è e nel corso della gara non sono mancati momenti di preoccupazione come nel 2º% set, Quaglieri & C. hanno subito un 25/13.

Ma per fortuna si è trattato di una breve parentesi, prontamente superato già a metà del 3º set, momento in cui la partita ha decisamente svoltato in favore dei padroni di casa. Minetto ritrova Torrielli e schiera la formazione di avvio stagione con Belzer a far coppia con il rientrante centrale, Crocco in regia con Roserba opposto e Donolato e Dutto in banda. Nel corso del match capitan Quaglieri ha rilevato Dutto e temporanea sostituzione, nel secondo set, di Crocco per Trotta. L'avvio è di marca ospite ma dopo il 2/5 iniziale è la Plastipol a portarsi avanti e a chiudere sul 25/22.

Dopo il 2º set da dimenticare, il march s'infiamma, c'è molto equilibrio in campo, ma al termine del 3º set a prevalere per 25/22 sono i biancorossi che danno la sensazione di saper stringere i denti e di poter concludere in bellezza come avviene anche nel 4º set, altrettanto combattuto cui la supremazia della Plastipol è indiscutibile.

Con i tre punti conquistati la Plastipol raggiunge in vetta il Carnate ed ora si guarda avanti al prossimo impegno. L'Olgiate di sabato 11 è sicuramente la formazione più difficile affrontata sino a questo momento, vedremo domenica sul campo del Besana, terzo in classifica a soli due punti dalla vetta, che sinora ha perso una sola partita proprio con l'Olgiate e che nell'ultimo turno ha espugnato il parquet di Vercelli con un netto 3-0.

Plastipol - Olgiate 3-1 (25/22 13/25 25/23 25/19). **Formazione:** Crocco 5, Donolato 9, Torrielli 5, Roserba 1, Dutto 1, Belzer 12, libero Quaglieri. Ut.: G. L. Quaglieri, 5, Trotta; a disp.: Barisone, Cocito, Puppo. All./ Minetto acc.: Viganego.

Le Plastigirls sconfitte con onore

Ovada. Partita segnata quella di sabato 11 per la Plastipol femminile che al Geirino ha affrontato il Lilliput Settimo Torinese, una delle formazioni favorite al torneo inseguendo a tre lunghezze la vetta alla classifica. Al maggior tesso tecnico ed esperienza delle ospiti le plastigirls hanno opposto una buona resistenza ma al termine hanno potuto raccogliere soltanto applausi per una buona prestazione e nulla più.

Contro la corazzata torinese Mucciolo ha schierato Scarso in palleggio, con Agosto opposto, Odone e Bisio in banda, Compagnoni e Tacchino centrali con la giovane Vitale nel ruolo di libero al posto dell'infortunata Puppo, rimasta in panchina. L'avvio equilibrato e le ovadesi ribattono colpo su colpo sino all'8/8 dove subiscono un break di 7 punti che decide il destino del 1º set. Sull'8/16 le ovadesi rientrano in partita ma la distanza da colmare rimane inalterata. Più equlibrato il 2º set ma dopo essere state a lungo in parità nel finale le biancorosse si disuniscono e il Lilliput raddoppia il vantaggio.

Nulla cambia nel 3º set con Tacchino & C. sempre incollate alle avversarie ma alla fine si devono inchinare alla maggior velocità e potenza del gioco delle avversarie.Sabato 18/11 a Villare Perosa dove le biancorosse se ripeteranno la buona prova del Geirino hanno la possibilità di muovere la classifica essendo la squadra avversaria alla loro portata.

Plastipol - Lillipu 0-3 (18/25 18/25 22/25). **Formazione:** Scarso, Odone 12, Compagnoni 3, Agosto 13, Bisio 5, Tacchino 3, Vitale, ut. Bastiera, Chicarelli. A disp. Pola, Ravera, Puppo. All.: Muccioli 2º Vignolo.

Tennis tavolo

Costa d'Ovada. Dopo tre successi consecutivi, la Saoms Policoop, subisce la prima sconfitta nel campionato di serie C1.

La trasferta di Casale si chiude con un 5-2 in favore dei Monferrini con i costesi a far da spettatori sino al 4-0.

L'orgoglio ha fatto poi sperare nell'ennesimo miracolo ma gli esperti rivali, con non poca fatica hanno chiuso il match.

I Costesi rimangono comunque in vetta alla classifica appaiati a Moncalieri e Vigevano.

Sono scesi in campo: Daniele Marocchi, Paolo Zanchetta, Mario Dinaro.

In C2 vittoria contro il Casale la C.R.Roletto ha la meglio con un sofferto 5-4. Grazie alla brillante prestazione di Franco Caneva, Alessio Antonellini ed Enrico Canneva. La Roletto si attesta così a metà classifica.

Prima vittoria per la Edilizia Ferlisi in serie D2. Vittoria sul difficile campo della Refrancorese A per 5-1. Nelle file Costesi oltre all'esordio del neo tesserato Ivo Rispoli, hanno gareggiato Vittorio Norese, Andrea Rivetti Luigi Maccio.

Prossimo turno sabato 18 ore 16 a Tagliolo con i seguenti incontri: Policoop - Bordighera; Roletto - Rivoli e Ferlisi - Derthona.

Davanti ad un pubblico record

L'Ovada sempre in vetta battuta la Viguzzolese

Ovada. Il campionato di 1ª categoria parla sempre più biancostellato.

La squadra di Esposito, di fronte ad oltre 200 persone, superava anche l'ostacolo Viguzzolese per 3-1, lasciando i tortonesi a sei lunghezze. Partita veramente intensa ed emozionante soprattutto nella prima parte con la Viguzzolese che si portava in vantaggio con lo scatenato Carlone, lo stesso giocatore colpiva la traversa e su lui doveva uscire Esposito fuori dall'area per allontare il pericolo di un raddoppio.

L'Ovada, da parte sua, non era spettatrice, ma ribatteva colpo su colpo: prima una conclusione di Cavanna lanciato a rete veniva respinta; Patrone su calcio di punzione sfiorava la traversa e dopo impegnava il portiere, fino a quando in un batti e ribatti in area avversaria, Cavanna era travolgente e pareggiava.

Sul finire della prima frazione il rigore per l'Ovada che Patrone trasformava.

Nella ripresa la Viguzzolese si trovava subito in inferiorità numerica per l'espulsione di Trecate e in un'azione di contropiede Patrone trovava il 3-1.

Domenica 19 novembre trasferta ad Acqui contro La Sorgente, in una sfida inedita, mai giocata in passato tra le due squadre.

In casa Ovada Calcio in dubbio le presenze di Facchino e Bafico. Formazione: Esposito D. Ravera L. Caviglia, Ravera Al. Pasquino (Alloisio), Siri, Cavanna (De Meglio), Parodi (Cairello), Patrone, Meazzi, Bafico. A disp: Zunino, Perasso, Ravetti, Caneva. All: Esposito E.

Risultati: Arnuzzese - Arquatese 2-0; Garbagna - Villaromagnano 1-4; Nicese - Castelnovese 1-0; Ovada Calcio - Viguzzolese 1-0; Pro Valfenera - La Sorgente 1-2; Rocchetta - Fabbrica 1-0; S.Damiano - Calamandranese 2-0; Usaf Favari - Pro Villafranca 1-1.

Classifica: Ovada Calcio 26; Arnuzzese 24; Nicese 22; Calamandranese 21; Viguzzolese 20; La Sorgente 18; Rocchetta 15; Pro Valfenera 13; Fabbrica 11; Usaf Favari, San Damiano 9; Castelnovese, Garbagna, Villaromagnano 7; Pro Villafranca, Arquatese 6.

Prossimo turno: Arquatese - Garbagna; Calamandranese - Nicese; Castelnovese - Usaf Favari; Fabbrica - Arnuzzese; La Sorgente - Ovada Calcio; Pro Villafranca - Pro Valfenera; Viguzzolese - Rocchetta; Villaromagnano - San Damiano.

E.P.

Calcio giovanile

Ovada. Prima vittoria dei Pulcini di Palese a Fresonara con l'Aquanera per 11-1. 5 gol di Marchelli, doppiette per Barbato e Barletto e uno di Bertrand e Mallak. Pareggio della Juniores di Bisio con la Comollo Aurora per 2-2: reti di Andreancich su rigore e Bisso. Esordienti di Sciutto sconfitti 1-0 dalla Fulvius Samp; Pro Molare superata per 4-2 dalla Fulvius Samp, reti di Gandini e Perfumo. I Giovanissimi di Tamani perdono 8-1 dall'Acqui, gol di Cesar; gli Allievi di Avenoso sconfitti 4-1 dal Leone Dehon, rete di Scarsi. Tra i Pulcini, la squadra di G.F. Ottria battuta 5-3 dalla Novese (gol di Lilliu, Di Cristo e Mallak).

Sabato 18 al Geirino Juniores - Pozzolese; al Moccagatta i Pulcini con Aurora Calcio, Don Bosco Alessandria e Junior Acqui; Giovanissimi a Molare con il Due Valli ed Esordienti a sette con il Leone Dehon. Domenica 19 gli Allievi a Rocca col Cristo.

Calcio 2ª e 3ª categoria

Mornese. In 3ª categoria Castellettese prima con 16 punti, poi il Lerma ad un punto. La Castellettese a Castelceriolo vince 3-0, reti di Andrea Pini, Filimbaia e Polo. Il Lerma di Marino Merlo pareggia 1-1 a Sarezzano, gol di Perrone.

Domenica 19 a Castelletto arriva il Cassine, a Mornese Lerma - l'Audax Orione.

In 2ª categoria nel derby di Mornese Oltregiogo - Pro Molare 3-2. Locali in vantaggio per 3-0 dopo il 1º tempo doppietta di Persivale e gol di Eroso; la squadra di Nervi accorcia le distanze con Lucchesi e Tumminia. Infortunio al portiere molarese Calizzano sostituito da Pantisano.

Battuto il Tagliolo dal Novi G3 per 1-0; espulso Sciutto Fabrizio. La Silvanese di Gollo sconfitta in casa dal Cassano per 2-1, rete di Bonafé.

Domenica 19 in trasferta il Tagliolo a Bosco Marengo, la Silvanese a Villalvernia e l'Oltregiogo a Pontecurone con l'Aurora. A Molare il Pontecurone.

Una strada utile...

Ovada. Partendo da via R. Pastorino e lasciando a destra il Liceo Scientifico, ci si immette in una strada privata, sterrata.

E dopo qualche centinaio di metri, ecco lo sbocco in via Voltri, nei pressi della semicurva da dove inizia il rettifilo per il ponte di Belforte. Se il Comune acquisisse quel tratto di strada, lo asfaltasse e lo rendesse quindi opportunamente fruibile, forse si diminuirebbe un poco quel gran flusso di traffico e di auto che, specie in certe fasce orarie (quelle scolastiche), percorre nei due sensi via Voltri. Se quel pezzo di strada fosse reso pubblico ed agibile, chi proviene per esempio dalla Valle Stura e si reca al Liceo, potrebbe usarlo. Lo stesso nel percorso a ritroso.

Non sarà una gran cosa ma intanto forse è già qualcosa. Non si risolverà il problema del traffico in via Voltri ma può essere un inizio o una delle ipotesi di soluzione, molto parziale, del problema del gran traffico nella via. In attesa naturalmente che la Provincia, cui compete via Voltri, si decida ad allargarla. Troppo stretta infatti per essere una strada che porta all'autostrada, in Valle Stura ed al mare della Liguria. Ma per allargare la via ci vorrà ancora chissà quanto tempo (e diversi anni sono già passati dal primo annuncio). Mentre per acquisire e rendere fruibile quel pezzo di strada forse basta poco.

Quinta vittoria consecutiva per gli ovadesi

L'Unipol senza problemi batte l'Ospedaletti

Ovada. Continua la serie positiva per l'Unipol Assicurazioni. Opposti stavolta ai liguri dell'Ospedaletti fanalino di coda, i ragazzi del coach Gilardenghi non hanno avuto difficoltà a sbarazzarsi degli avversari, finendo vittoriosi con 11 punti di scarto, 69 - 57. Partita e risultato mai in forse, tanto che lo scarto finale, peraltro notevole, poteva ancora essere ben maggiore se negli ovadesi non fosse ad un certo punto sopraggiunta un po' di rilassatezza.

Non hanno giocato Villani (non in buone condizioni fisiche) e Montanari (alle prese con l'influenza) ma Mossi, Buzzi, Robbiano e tutti gli altri hanno fatto la loro parte, portando a casa il quinto risultato utile consecutivo. Continuando di questo passo, ci sono buonissime speranze di ottenere un posto, sinora maritato, nei play off.

In effetti la formazione e presidente Mirko Bottero ha dimostrato sin qui di avere le carte in regola non solo per ben figurare nel prosieguo del campionato ligure di C/2 ma anche di dire la sua, a fronte di tutte le avversarie del girone. L'importante ora è andare avanti con la grinta e la determinazione evidenziate in questo primo scorcio di campionato. Ed anche con un po' di fortuna ma anche questa non è mancata agli ovadesi.

Novità della partita con l'Ospedaletti: il coach Gilardenghi sul parquet per qualche minuto.

Unipol - Ospedaletti 69 - 57 (25/11, 43/28, 55/39)

Tabellino: Robbiano 13, Corosu 10, Brozzu 2, Mossi 15, Spaziano 6, Buzzi 15, Boccaccio 8, Gilardenghi.

Coach: Gilardenghi.

Altri risultati C/2 ligure: Imperia - Granarolo 79 - 86; Landini -Tigullio 55 - 82; Sestri L. - Cus 76 - 63; Loano - Cairo 79 - 72; Cffs Cogoleto - Psl Sestri P. 88 - 58; Alcione - Dfl Spezia 64 - 49; Sarzana - Villaggio Sport 47 - 85.

Classifica *girone A:* Cogoleto 12, Unipol e Loano 10, Sestri P. 6, Imperia e Granarolo 4, Cairo 2, Ospedaletti 0.

Girone B: Sestri L. 12, Alcione e Tigullio 10, Spezia e Villaggio 6, Landini 2, Sarzana 0.

Volley giovanile

Ovada. Under 18 femminile, girone B: Quattrovalli Alessandria - Plastipol 1 - 3. In testa Plastipol e Reale Mutua Ass. Acqui con 6 punti, Edilerma Molare 0.

Under 14 femminile, girone A: Plastipol - Banca del Piemonte 1 - 1. Prime Plastipol e Unipol Novi con 3 punti.

"Quattro gocce di pioggia" al teatro Splendor

Ovada. I Ragazzi di Borgallegro, venerdì 17 e sabato 18 alle ore 21, al teatro Splendor di via Buffa, replicano a grande richiesta lo spettacolo "Quattro gocce di pioggia".

Lo spettacolo, liberamente tratto da un famoso testo, è stato adattato alla realtà dei ragazzi - attori. Narra un ipotetico secondo diluvio universale e racconta gli sforzi del parroco per farsi credere dal sindaco, convinto anticlericale, e dai paesani piuttosto scettici.

Il tutto tra gli amori dello "scemo del villaggio" con una "pecorella smarrita" e lo stesso parroco messo a dura prova dalle continue "avances" della figlia del sindaco.

Come dire, divertimento assicurato per tutti.

Iniziative a sostegno dello sviluppo del turismo religioso

Ovada. È stata pubblicata sul bollettino ufficiale regionale del Piemonte la legge del 23 ottobre "iniziative a sostegno dello sviluppo del turismo religioso".

La legge stanzia un milione di euro, per ciascun anno del triennio 2006/2008, per interventi volti a far conoscere i santi sociali ed i missionari del Piemonte, anche attraverso la realizzazione di filmati, musei multimediali ed etnografici e circuiti teatrali.

Recuperare il patrimonio culturale, artistico e religioso piemontese.

Organizzare e gestire l'accoglienza nelle strutture pubbliche e private.

Formare operatori specializzati nel turismo religioso e solidale.

I padri Scolopi in festa

Ovada. La Comunità dei Padri Scolopi festeggia domenica 19 novembe il fondatore S. Giuseppe Calasanzio. La celebrazione della S. Messa solenne delle ore 10 sarà presieduta dal Vescovo ausiliario di Genova mons. Palletti. Padre Ugo, provinciale scolopio, presiede anche gli Ordini e le Congregazioni della Liguria mentre mons. Palletti è incaricato dal cardinale Bagnasco a rappresentare la diocesi ligure. Da qui è nata l'amicizia e reciproca stima che ha portato il Vescovo ligure ad accettare l"invito ad essere presente domenica prossima ad Ovada. Dopo la S.Messa al Salone dei Padri Scolopi pranzo preparato dal gruppo Calasanzio, cui sono invitati i componenti del Coro, i capi Scout, i sacerdoti di Ovada e della zona.

Il ricordo e i festeggiamenti in onore del fondatore assumono sempre una particolare importanza in città per la presenza dei Padri Scolopi che, come Giuseppe Calasanzio, furono in Ovada i pionieri della scuola popolare. Ed in molti ricorderanno l'attività scolastica svolta nei locali di piazza S. Domecnico, con autorevoli maestri, sacerdoti ed educatori.

L'opera del fondatore continua ancor oggi attraverso altri settori, quali le missioni di cui la città è sempre protagonista nello spirito del Calasanzio.

Comunità Montana Valli Stura e Orba

Autunno 2006 pieno di iniziative

Campo Ligure. Per la Comunità Montana Valli Stura ed Orba si è trattato di un mese di intense e di importanti riconoscimenti. Prima la manifestazione cinematografica "In mezzo scorre il fiume", l'unica manifestazione di cinema ambientale presente all'interno di tutto il territorio regionale, che ha visto un crescente interesse di pubblico e di critica e, successivamente, le due manifestazioni sulle biomasse forestali che hanno definitivamente posto l'Ente montano al primo posto della nostra regione in ordine alla filiera boscolegno-energia. Infatti lunedì 30 Ottobre vi è stata l'inaugurazione ufficiale degli impianti a biomasse forestali di Rossiglione e Campo Ligure con la presenza dell'Assessore Regionale ing. Franco Zumino e del docente universitario del Dipartimento Macchine e Sistemi Energetici dell'Università di Genova prof. Aristide Massardo.

In tale incontro vi è stato l'ampio riconoscimento pubblico alla Comunità Montana Valli Stura ed Orba che ha creduto prima e più di tutti in questo progetto vincendo una scommessa che quando era stata lanciata era solo stata accolta con scetticismo e dubbi e che oggi, invece, anche alla luce delle recenti vicende energetiche internazionali, vede tutti quanti entusiasti del percorso progettuale, anche chi fino ad ieri era assai poco sensibile sull'argomento. Inoltre giovedì 9 Ottobre, sempre sul tema della filiera bosco-legno-energia, sono intervenute presso la nostra Comunità Montana, la IV e la V Commissione Consigliare della Provincia di Genova (è stata per il nostro territorio la prima volta di un incontro istituzionale di questo tipo) che, al gran completo, hanno assistito all'illustrazione del progetto ed alle relazioni organiche di carattere tecnico-tecnologico e successivamente hanno visitato gli impianti esprimendo in modo assolutamente unitario da parte dei Consiglieri Provinciali facenti parte dei diversi schieramenti e gruppi politici, il più vivo apprezzamento per quanto è stato progettato e realizzato.

Il presidente della Comunità Montana, Antonio Oliveri, interpellato al riguardo ci ha rilasciato questa breve dichiarazione: "In questi giorni con questi pubblici riconoscimenti viviamo uno di quei momenti straordinari e di soddisfazione che, per un amministratore pubblico, capita raramente di vivere. Ma al di là di questo aspetto personale dobbiamo dire oggi che il delicato rapporto tra tutela e valorizzazione del territorio montano trova negli impianti di biomassa che abbiamo realizzato a Campo Ligure ed a Rossiglione e che nel 2007 realizzeremo a Masone, la sua massima espressione dove appunto la valorizzazione del patrimonio boschivo così come è stato da noi concepito unitamente alla produzione di calore mediante forme di energia rinnovabile, può davvero rappresentare una prospettiva di sviluppo equilibrato per i nostri, certamente deboli, territori".

Per la fedeltà all'associazione

Premiati i soci dei combattenti

Masone. Nella giornata della commemorazione del 4 Novembre, l'Associazione Combattenti e Reduci, alla presenza del presidente provinciale cav. Sicilia e del sindaco Livio Ravera ha consegnato il diploma di fedeltà, la medaglia ricordo e la tessera onoraria al socio Erminio Macciò di 93 anni ed il diploma del Presidente nazionale al comm. Enrico Pastorino, per numerosi anni responsabile del sodalizio masonese, in ringraziamento per l'impegno profuso a favore dell'associazione. Inoltre, al sindaco Ravera è stata consegnata la medaglia d'argento del Congresso nazionale dei Combattenti e Reduci quale riconoscimento della sensibilità dimostrata verso l'associazione masonese.

A Campo Ligure il 12 novembre

Prima edizione festa dei nonni

Campo Ligure. La scuola dell'infanzia "Umberto I", con la collaborazione dell'oratorio "Don Bosco", delle ex allieve e del comune, ha organizzato una bellissima festa in onore di tutti i nonni e le nonne, domenica 12 novembre.

Il ricavato, di circa euro 900,00, è stato devoluto al dottor Michel Ochea che si occupa di una struttura ospedaliera per i bambini in difficoltà in Uganda, progetto che sosteniamo da diversi anni.

La ex allieva Laura Leoncini ha fatto da conduttrice ai vari momenti di festa iniziando con il suo intervento dedicato alla valorizzazione delle persone che hanno dato tanto della loro vita e ha letto anche qualche frase del Papa Benedetto XVI sull'importanza della persona.

I bambini della scuola dell'infanzia hanno aperto i festeggiamenti travestiti da nonnini e da nonnine, intrattenendo un numerosissimo pubblico con canti e danze dal palcoscenico.

Erano presenti alla festa il parroco don Lino Piombo, il sindaco dott. Antonino Oliveri, il dottor Michel Ochea, l'assessore al tempo libero sig. Lorenzo Piombo, l'assessore alla pubblica istruzione sig. Leoncini Livia. Il coro alpino delle "Rocce Nere" ha allietato la giornata con il suo repertorio di canzoni della montagna.

Il sindaco ha premiato con una pergamena due "super nonni": la signora Puppo Assunta e il signor Timossi Sebastiano come nonni più vecchi del paese ma ancora in splendida forma (rispettivamente di 98 e 91 anni).

Ritorna il sereno

Vittoria importante per l'US Masone

Masone. Vittoria fondamentale per il Masone che, in casa al Gino Macciò, batte per 3 a 1 il Voltri 87, riprende così nel modo migliore il cammino dei bianco-celesti.

È stata una gara tutt'altro che facile, specie per merito degli avversari bravi a mettere in difficoltà i masonesi.

Ancora priva di Galleti e Alessio Pastorino, la formazione locale vedeva l'esordio dal primo minuto di Piombo, sulla fascia destra, con Puppo nel ruolo di libero. In apertura è subito il Voltri 87 a passare in vantaggio. Al secondo minuto la gara si mette dunque male per il Masone, che accusa il colpo e fatica ad organizzarsi. Gli avversari, veloci sulle fasce, si appoggiano spesso alla loro punta, forte fisicamente e bravo a tenere la palla. Attorno al quarantesimo del primo tempo, dopo alcune conclusioni dalla distanza, è il bomber Di Clemente a pareggiare con un gran diagonale, imparabile per il portiere avversario.

Nella ripresa crescono i padroni di casa, che provano a vincere la gara. L'ingresso di una terza punta, Fulvio Ottonello, accresce però la pericolosità dei masonesi e arriva così la rete del vantaggio, ancora con Di Clemente, ottimamente servito dal compagno di reparto Andrea Pastorino. Galvanizzato dal vantaggio il Masone si distrae un po', rischiando di subire il pari avversario, ma il gol di Fulvio Ottonello chiude definitivamente il discorso. Dopo la brutta sconfitta di sabato scorso con il DLF, ora con un successo faticoso e sofferto, ma quanto mai importante, in attesa del rientro degli infortunati, il Masone si prepara per il prossimo impegno, ancora contro una formazione di Genova Voltri, il CEP, sabato 18 Novembre.

Rinnovate le cariche alla Pro Loco

Campo Ligure. L'associazione Pro Loco il 4 novembre scorso ha provveduto a rinnovare il proprio gruppo dirigente. Dei 52 soci aventi diritto al voto si sono presentati al seggio in 42. I risultati elettorali hanno portato all'elezione del seguente consiglio direttivo: Banchiera Elisabetta, Buffa Laura, Fiocco Davide, Leoncini Elisa, Merlo Alice, Merlo Fabrizio, Oliveri Michela, Ottonello Andrea, Pastorino Martina. Questo neo consiglio affronterà la prima incombenza eleggendo il nuovo presidente il prossimo 20 novembre.Nella stessa tornata elettorale è stato rinnovato il collegio dei revisori che sono risultate le signore: Oliveri Giuliana e Puppo Daniela. Per il consiglio dei probi viri sono stati eletti:Oliveri Franco,Oliveri Gianni, Timossi Giuliano giorno 4 novembre si sono tenute le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo della Pro Loco di Campo Ligure.

Pro Loco - Mita

Le foto di Pastorino poi Ottavia Rizzo e altri

Masone. È terminata sabato 4 novembre la mostra genovese di Ottavia Rizzo, dal curioso titolo "Caffeomanzia", ospitata presso il prestigioso spazio espositivo giovane della Biblioteca Berio, il "Berio Cafè".

La ventitreenne Ottavia, che "vive a Masone", sebbene sia nativa di Campo Ligure, frequenta l'Accademia di Belle Arti e le sue opere sono miniature molto originali, sia per la tecnica impiegata che per l'ispirazione artistica.

"Ogni mattina, prima di entrare all'Accademia, io e le mie compagne trascorrevamo una buona mezz'ora al bar a cercare, per gioco, presagi di fortuna sul fondo delle nostre tazzine. Ogni volta quelle ci fornivano figure insensate come un coccodrillo appeso ad un albero, un uomo che rema seduto su di una pantofola. Mentre mi sforzavo d'interpretare tali messaggi come buoni auspici, ho adottato graficamente le follie del caffè. In particolare ho trovato che la mia tecnica grafica, nata proprio dalla passione per il nonsense, era in ottimo accordo con le fantasie di Lewis Carrol, nel suo irragionevole paese delle Meraviglie".

La brava e simpatica pittrice è stata invitata ad esporre, nel paese dove vive, presso il MITA "Masone, Informazioni, Turismo, Artigianato", sede della Pro Loco, locale subito divenuto sede ideale per gli eventi culturali di un certi tipo, ad esempio, da sabato 11 novembre vi espone le sue artistiche foto matrimoniali ingrandite, un altro compaesano, Claudio Pastorino.

Nella foto un autoritratto di Ottavia Rizzo.

Giovedì 2 novembre

Le classi quinte "adottano" il cortile

Masone. Autunno cadono le foglie e occorre raccoglierle, specialmente quando si accumulano copiosamente davanti agli edifici pubblici, come le nostre scuole elementari. Una lodevole iniziativa è stata attivata nelle scorse settimane, con la proposta che l'assessore all'Ambiente , Giuliano Pastorino, ha rivolto alla Responsabile dell'Istituto Scolastico Comprensivo, dottoressa Maria Garlando: l'"adozione" da parte delle classi quinte dello spazio antistante l'ingresso della scuola elementare, nel palazzo municipale.

Il Comune ha messo a disposizione gli attrezzi necessari, guanti, ramazze, sacchetti e palette per la raccolta di foglie, erbacce e piccola spazzatura e inoltre le zappette con cui sono stati piantati i bulbi floreali nelle due grandi fioriere.

Dopo la presentazione dell'iniziativa, è stata formata la prima squadra di piccoli giardinieri che, a rotazione con gli altri compagni, si prenderà cura anche di un'aiuola ora incolta nella parte alta del cortile. Da parte di una maestra è venuta la richiesta, sostenuta dall'entusiasmo dei ragazzi, di riattivare la fontana murale che riempiva una piccola vasca dove un tempo nuotavano i pesci rossi.

Richiesta accolta e foto ricordo per tutti.

Su Sat 2000

Gianluigi Montaldo ospite di don Mazzi

La scorsa settimana il collaboratore di Telemasone Gianluigi Montaldo è stato ospite del programma televisivo di Sat 2000 "Caro amico" condotto da don Antonio Mazzi, fondatore della comunità Exodus. L'intervista, della durata di circa 10 minuti, andrà in onda nei prossimi giorni ed ha riguardato l'associazione "Masone live", costituita nel 2002, che raggruppa i volontari masonese del Circolo CRI Endas, del gruppo Smile, dell'associazione "Amici del Museo" e dell'AR.CO. (associazione Artigiani e Commercianti) ed ha come finalità la promozione del nostro paese e l'organizzazione di grandi eventi, primo fra tutti l'annuale concerto dei Nomadi, con finalità benefiche. Durante i minuti a disposizione, l'ospite masonese ha parlato dei molteplici aspetti positivi della locale vita associativa, spiegando che il segreto dei buoni risultati conseguiti in questi anni, con 100.000 euro distribuiti in beneficenza, è rappresentato dalla mancanza di necessità di raggiungere traguardi prefissati bensì dall'agire "in amicizia" cercando di essere utili agli altri.

Cairo Montenotte - Solennemente inaugurato domenica 12 novembre

Il monumento all'Alpino onora l'omonima piazza

Cairo Montenotte. Un gran numero di Alpini si sono ritrovati sabato 11 e domenica 12 novembre scorsi a Cairo per un raduno di carattere nazionale. Si trattava della trentunesima edizione del Premio nazionale "L'Alpino dell'anno" che ha premiato alpini in armi e in congedo che, nel corso del 2005, si sono distinti in attività di particolare valore civico e morale.

Con questa iniziativa si è voluto premiare lo spirito di solidarietà e disponibilità dettati dai principi fondamentali dello statuto dell'associazione. Per l'Alpino in armi, è stato premiato Luca Martino, originario di Caserta, in forza nel 2º reggimento Genio Guastatori di Trento, per il coraggio dimostrato nel soccorrere alcuni bagnanti travolti da un'onda anomala sulla spiaggia di Latina.

Per l'Alpino in congedo è stato premiato Mario Fantini, del Btg L'Aquila sezione Abruzzi. Attualmente è un vigile urbano che ha contribuito a salvare un'anziana donna che ha rischiato di perire in un incendio. E' stato inoltre consegnato un diploma di merito all'alpino in congedo Giuseppe Franzoni, della sezione di Brescia, per la sua meritoria attività di carattere umanitario. Un particolare riconoscimento è stato assegnato ai reduci di Russia della sezione di Savona che sono stati insigniti di medaglia d'argento. Non si sono infine dimenticati gli Alpini caduti in Afganistain: ai loro familiari è stata consegnata una targa ricordo con medaglia d'oro.

La manifestazione è stato organizzata per la prima volta a Cairo per iniziativa del gruppo ANA presieduto da Ampelio Zamberlan. Il gruppo cairese fa parte di una grande associazione che conta circa 380.000 soci, con 81 sezioni in Italia e 35 nelle varie nazioni del mondo, dal Canada all'Australia. Le sezioni si articolano in 4271 gruppi. Ai soci ordinari bisogna inoltre aggiungere 57.618 soci aggregati. L'Associazione ha saputo esprimere i suoi alti ideali intervenendo in drammatiche circostanze, nazionali e internazionali: ricordiamo a titolo di esempio il Vajont (1963), il Friuli (1976/77), l'Irpinia (1980/81), la Valtellina (1987), l'Armenia (1989), l'Albania a favore dei kosovari (1999), la Valle d'Aosta (2000), il Molise (2002).

Nella giornata di domenica, dopo che sono stati resi gli onori al Monumento ai Caduti, ha avuto luogo la sfilata da Piazza della Vittoria a Piazza degli Alpini dove è stato inaugurato il monumento realizzato dallo scultore savonese Andrea Gianasso. In una piazza gremita di gente, accompagnato dalle note della fanfara degli alpini della "Brigata Taurinense, ha avuto luogo il rito dello scoprimento della scultura per opera delle due madrine Licia Marini, vedova del Tenente Gino Teresio Goslino a cui è intitolata la sede del Gruppo Alpini di Cairo, e Stefania Chebello, figlia del sindaco di Cairo appena scomparso che avrebbe dovuto presiedere questa inaugurazione, essendo lui stesso figlio di un caduto in Russia. Erano presenti numerose autorità civili, militari e religiose.

I partecipanti si sono poi recati presso la Scuola di Polizia penitenziaria dove monsignor Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui, ha celebrato la Santa Messa. Al termine della funzione religiosa ha avuto luogo la cerimonia della premiazione.

Ora il monumento, di pregevole fattura, è rimasto là, a testimoniare il sacrificio di tanti valorosi. Purtroppo nelle ore notturne rimane praticamente al buio e il Comune dovrà provvedere, quanto prima, a realizzare un efficiente illuminazione, sia per un doveroso rispetto per quello che l'opera d'arte rappresenta, sia per salvaguardarla da eventuali episodi di vandalismo. **RCM**

Deciso lunedì 13 dal Consiglio comunale di Cairo Montenotte

Intitolato al sindaco Chebello il nuovo "Palazzo di Città"

Cairo Montenotte. Tutti concordi nell'intitolare quello che presto sarà il "Palazzo di città" al sindaco di Cairo Osvaldo Chebello, appena scomparso. Questa soluzione sorge, tra l'altro, dalle proposte presentate in Consiglio Comunale lunedì 13 novembre scorso dai rappresentanti sia della maggioranza che dell'opposizione: *«Credo che questo sia un atto dovuto per ricordare, un uomo indimenticabile* - ha affermato Luigi Magni in un messaggio inviato al Consiglio non potendovi partecipare di persona - *ogni tanto, mi capita, in questi giorni di sentirne, non tanto la mancanza quanto la presenza. Svoltando l'angolo della strada che porta al palazzo comunale, mi aspetto di vederlo comparire con il suo passo sicuro, sorridendo al saluto. E' difficile per me, dopo una trentennale conoscenza, dell'uomo e dell'amministratore, del politico attento, pensare di non incontrarlo più. Avversari sempre, nemici mai, ci siamo stimati reciprocamente; in ogni rapporto, in parecchi scontri e in alcune convergenze; e, credo che questo pezzo di vita trascorso in parallelo, da sponde diverse, con Osvaldo, ha rafforzato in me la voglia di non mollare mai, così come lui ha fatto fino all'ultimo istante della sua vita. Questo atto di indirizzo per intitolare a Osvaldo una sua creazione è per noi tutti un dovere»*.

Nel corso del Consiglio Comunale Pier Luigi Vieri, in qualità di "sindaco reggente", ha commemorato la figura di Chebello affermando tra l'altro: *«A contatto giorno per giorno con i suoi amati concittadini e nella condivisione del loro quotidiano, anche quello più intimo e privato, ha accresciuto ed approfondito la sua grande sensibilità di Uomo e di Politico, sensibilità che gli ha permesso di percepire e comprendere i bisogni, di accogliere le richieste, di intuire le domande inespresse, di spartire le attese, le gioie e le amarezze del vivere comune, capace di incontrare tutti e di dialogare con tutti»*.

E per Vieri questa intitolazione del Palazzo di Città scaturisce dai sentimenti più profondi della stessa popolazione che esige dal Consiglio un atto concreto: *«Questa sera Noi siamo interpreti della sua città e dei suoi concittadini nel tributare ad Osvaldo Chebello la riconoscenza e la gratitudine che merita e nel rendere omaggio alla sua figura ed alla sua opera, così tangibile nel processo di ammodernamento della nostra Città, un processo conciliato, proprio per sua sensibilità, ad un costante richiamo alla storia, al passato, alle tradizioni su cui Cairo Montenotte poggia orgogliosamente le sue antiche origini. Oggi la Città attende ed esige da questo Consiglio Comunale un gesto autentico e forte che renda visibile anche alle generazioni future la sua statura di Uomo e di Pubblico Amministratore, ricordandolo quale grande, indimenticabile Sindaco della Città di Cairo Montenotte»*.

L'edificio che fino a qualche tempo fa aveva ospitato le scuole medie era rimasto per molto tempo abbandonato a se stesso. Costruito alla fine dell'800, in origine di proprietà dell'Ospedale Baccino, era stato poi acquistato dal Comune e soltanto recentemente sono iniziati i lavori di ristrutturazione attualmente in atto che modificheranno in maniera radicale questo fabbricato che ultimamente si trovava in stato di avanzato degrado. La struttura edilizia è ormai in fase di completamento e si prevede che nei primi mesi del prossimo anno si possano concludere i lavori. Il locale più grandioso di questo fabbricato rimesso a nuovo dovrebbe essere il teatro che ha una capienza di 360 posti. Ci saranno inoltre altre sale per riunioni che potranno essere usate in modi diversi, non mancheranno spazi per mostre ed esposizioni di vario genere e ancora la biblioteca con tanto di salette di lettura e multimediali. L'intera opera verrà a costare 5.210.000 euro. **PDP**

A Cherasco con A.v.i.s.Rocchetta

Rocchetta Cairo - Per il 3 dicembre prossimo l'Avis di Rocchetta Cairo organizza una gita a Cherasco, con la prospettiva di visitare il caratteristico Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo nonché la mostra del pittore Felice Casorati; nel pomeriggio è in programma altresì una visita alla Banca nazionale del Vino a Pollenzo.

Altare: 2 nuovi campi da bocce

La giunta comunale di Altare ha approvato nei giorni scorsi il progetto preliminare per la realizzazione di due campi da bocce all'interno dell'area del centro ludico-sportivo Zeronovanta. Il progetto prevede un investimento di circa 37.000 euro, che verranno richiesti alla Regione sulla base della legge regionale 6. La legge punta ad incentivare le pratiche degli sport legati al territorio, tra i quali ai primi posti figurano proprio le bocce, attraverso il potenziamento degli impianti, specie se fruibili da persone anziane, e il finanziamento di progetti legati alla riabilitazione dei disabili.

…dal 1946
Pasticceria
PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 19/11: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo. **Notturno**. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta Mallare.

DISTRIB. CARBURANTE

Domenica 19/11: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, Ferrania.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale: ***martedì:*** Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta; ***giovedì:*** Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo; ***sabato:*** Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

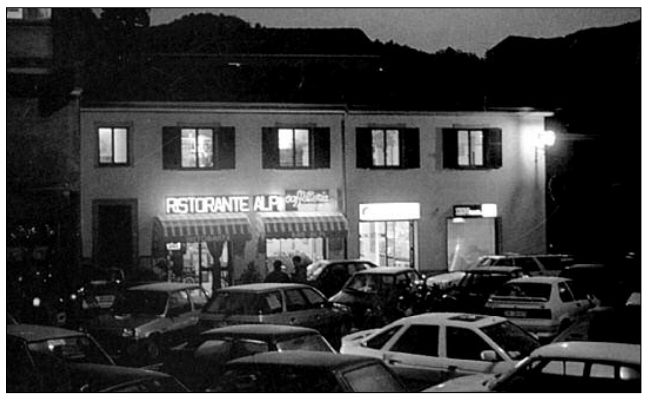
Piazza Vittorio Veneto, 10

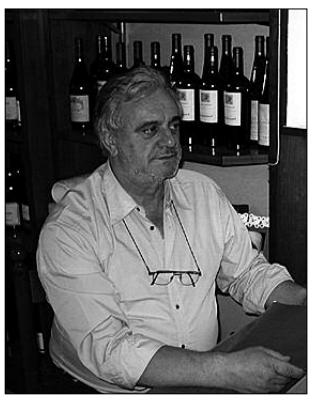
019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Oggi gestito da Bruno Pera e dai suoi familiari

Cairo, compie 45 anni il ristorante "Alpi"





Cairo Montenotte. Era il 12 aprile 1961 alle ore 9,07 di Mosca quando l'allora maggiore Jurij Gagarin, all'interno della navicella Vostok 1 (Oriente 1) del peso di 4,7 tonnellate, partiva per il volo spaziale e compiva un'intera orbita ellittica attorno alla terra.

Il 1961 è l'anno del primo uomo nello spazio e in quello stesso anno Betty Curtis e Luciano Tajoli vincevano il festival di Sanremo con la canzone "Al di là" mentre Celentano si aggiudicava il secondo posto con "24mila baci"; nelle sale cinematografiche veniva proiettato il film di animazione "La carica dei 101" che aveva portato alla ribalta i bellissimi cani di razza dalmata; con 400 mila lire si poteva acquistare la "500 Fiat".

In questa cornice che ormai possiamo definire storica, a Cairo Montenotte, Paolo Pera detto "Palin" e la moglie Dina aprivano il ristorante "Alpi". Rilevarono un locale che, in origine, era già un punto di ristoro in quanto si trovava in prossimità della stazione di posta per i cavalli situata proprio in Piazza XX Settembre.

Una piazza non certo pavimentata in modo raffinato con piastrelle e cubetti di porfido come la vediamo ora bensì con il fondo in sterrato come usava in quei tempi.

Ebbene, questo antico ristorante compie 45 anni: dal 1974 è Bruno Pera con la moglie Attilia che portano avanti la tradizione lasciata dai fondatori. E oggi, con l'aiuto delle figlie, Luisella, Daniela e Francesca, esercita l'attività in un locale più ampio e completamente rinnovato.

In questo ristorante la gastronomia, pur conservando le caratteristiche degli antichi sapori, è diventata sempre più raffinata e si possono gustare piatti prelibati in cui si fondono i gusti della cucina dell'entroterra ligure e del basso Piemonte. **SD**

Dal porto alle spalle della collina di Valloria

Passa per il tunnel di Savona il rilancio delle Funivie

Cairo Montenotte. Non se ne è parlato poi molto, forse perché si lavorava sotto terra, anzi sott'acqua, ma il tunnel sottomarino delle Funivie a Savona rappresenta un'opera di rilevanza notevole sia per l'economia della riviera che per quella dell'entroterra. Intanto questa importante realizzazione rappresenta un punto di partenza per la valorizzazione di quell'antico impianto, che sono i vagonetti, usato per il trasposto delle rinfuse che collega la riviera con la Valbormida. Attraverso il tunnel si potrà trasportare il carbone dal terminal Alti Fondali del porto fino alla stazione di parco San Rocco, alle spalle della collina di Valloria. Questo grande traforo sottomarino sembrava un'utopia, chi avrebbe creduto di poter compiere questa colossale impresa sommersi dall'acqua? Invece, almeno nelle sue parti strutturali, l'impianto è completato. Non sono naturalmente mancate le difficoltà, sia di carattere tecnico che finanziario ma alla fine, il progetto si è avviato verso una felice conclusione. La galleria è lunga quasi 1800 metri, è scavata nella banchina, nel fondale marino e nella parete di roccia che si arrampica su per la collina di Valloria. L'opera è venuta a costare 50 milioni di euro ma ci si aspetta che il terminal delle rinfuse riacquisti quella competitività che tutti si aspettano per un effettivo ritorno economico. La conduttura di acciaio che dovrà essere costruita dentro il tunnel avrà un diametro di circa due metri e mezzo e farà da supporto al nastro trasportatore che trasferirà le rinfuse dagli Alti Fondali a Parco San Rocco dove si sta costruendo la nuova stazione intermedia dove il carbone e le altre merci alla rinfusa saranno trasferite dal nastro ai vagonetti che, su per i boschi, arriveranno poi fino a San Giuseppe attraverso un impianto ormai ampiamente collaudato. **PP**

Il libro realizzato dal Centro Culturale Plodio

"Pittori e scultori della Valbormida"

Il 26 novembre, il Centro Culturale Plodio compie i suoi primi dieci anni. Per festeggiarli degnamente, nel suo spirito di iniziativa, domenica 19 novembre, nella Sala Espositiva della Provincia apre la mostra degli artisti della Valbormida presenti nel libro–documento "Pittori e Scultori della Valbormida", a cura di Graziella Vallero, realizzato dal Centro Culturale Plodio.

Il libro sarà presentato martedì 21 alle ore 17, all'interno della mostra. Interverrà per porgere il saluto della Provincia il Presidente Marco Bertolotto; il Presidente della Commissione Cultura, Formazione e Lavoro della Regione Liguria Michele Boffa; l'Assessore alla Cultura della Comunità Montana Marco Pella, sarà presente la scrittrice, pittrice Milena Milani che al libro a dedicato alcune belle pagine.

La mostra esporrà i quadri pubblicati sul libro, le opere faranno da cornice alla presentazione, saranno viste dal vero, nella loro grandezza e bellezza, col seguente orario: domenica 19, dalle ore 11 alle 12,30 nel pomeriggio dalle 16 alle 19 e dal lunedì al giovedì giorno di chiusura, dalle ore 16 alle 19. All'interno di questo evento il Centro Culturale Plodio presenterà, mercoledì 22 alle ore 17,30, il libro "Milena Milani Albisola Amore", opera prima di Simona Poggi, interverrà il prof. Gian Franco Barcella sarà presente Milena Milani.

G.V.

Ragazzi in assemblea a Carcare per il rinnovo del Consiglio Giovanile

Carcare - È giunto alla fine del mandato il Consiglio Giovanile, organo di rappresentanza comunale dei cittadini più giovani, di età compresa tra i 14 e i 18 anni, espressamente previsto dallo Statuto comunale ed eletto per la prima volta due anni fa.

In vista delle elezioni, che si terranno venerdì 15 dicembre, è stata convocata venerdì 10 novembre alle ore 21 nella sala consiliare del Comune un'assemblea che ha avuto lo scopo di informare i ragazzi sulla funzione del Consiglio Giovanile e di preparare la formazione di una o più liste elettorali. Nei giorni precedenti tutti i cittadini di età compresa tra i 14 e i 18 anni, 230 in tutto, erano stati avvertiti della riunione con una lettera. All'assemblea hanno partecipato il sindaco, Angela Nicolini, l'assessore alla partecipazione, Furio Mocco, e il Consiglio Giovanile uscente, che ha illustrato il progetto e l'esperienza maturata.

Domenica 12 novembre a Pallare

Prima caccia per i lupi degli scout del Cairo 1

Cairo M.tte - Una piacevole giornata fra natura e giochi a Pallare per i lupetti del Cairo Montenotte 1 in occasione della prima caccia del nuovo anno scout.

Il Branco ha inoltre festeggiato la Promessa di Francesca e la conquista di Lupo della Rupe e della specialitá di Fotografo da parte di Matteo. I lupetti e i Vecchi Lupi ringraziano per la gentilezza e la disponibilitá Padre Bartolomeo e la Parrocchia di San Marco.

Annalisa

COLPO D'OCCHIO

Montemoro. La strada provinciale che collega la Valbormida con Savona è stata bloccata per diverse ore nella serata del 10 novembre per una pesante autogru finita fuori strada nei pressi di Montemoro. Nell'incidente ha perso la vita Ezio Ponte, 53 anni di Arquata Scrivia, ed è rimasto seriamente ferito Nunzio Russo, 50 anni di Spinetta Marengo.
Millesimo. Adrano Toader, 22 anni rumeno, è stato arrestato dai carabinieri il 4 novembre scorso poco dopo aver tentato una rapina ai danni del negozio "Sottozero", nei pressi dell'ufficio postale.
Calizzano. Giovanni Monti, 59 anni di Ceva, è stato arrestato dai carabinieri il 7 novembre scorso poco dopo aver effettuato una rapina ai danni dell'albergo ristorante "Lux". L'uomo aveva usato un cacciavite come arma.
Cengio. Olga I. di 68 anni ha patteggiato una pena di 6.848 Euro di multa per aver causato l'incidente in cui perì la vigilessa Federica Barbiero, 29 anni di Cengio ed in forza alla Polizia Municipale di Savona. La pena è stata condonata.

SPETTACOLI E CULTURA

Clima. Il 17 novembre a Savona nella sala mostre del Palazzo della Provincia alle ore 21 incontro con il fisico Angelo Tartaglia sul tema "Dal mutamento climatico al mutamento degli stili di vita". A cura della rete Lilliput.
Teatro. Il 18 novembre a Savona presso il Teatro Don Bosco in via Piave alle ore 21, con replica il 19 novembre alle ore 16, andrà in scena "Picasso ha dormito qui" con la compagnia teatrale "Uno sguardo dal palcoscenico" di Cairo Montenotte. Regia di Luca Franchelli.
Concerto. Il 18 novembre a Savona, alle ore 21, presso la Cantina Teatrale Cattivi Maestri in Quarda Inferiore n. 6r, recital musicale del cantautore ed attore genovese Andrea Ceccon.
Concerto. Il 25 novembre a Savona presso il Teatro Chiabrera alle ore 21 concerto dell'orchestra sinfonica di Mosca.
Museo del Vetro. A Altare inizia il periodo di apertura invernale del Museo del Vetro, sito in Villa Rosa. L'orario, in vigore fino al prossimo 30 giugno, tiene conto delle esigenze didattiche delle scuole. Il museo sarà pertanto aperto tutti i mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle 12; tutti i venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 18.

LAVORO

Cuoca/o. Pizzeria della Valbormida cerca 1 cuoca/o per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25, esperienza sotto i due anni. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Rif. offerta lavoro n. 1531.
Commessa. Panificio della Valbromida cerca 1 commessa di banco per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 26 max 35, esperienza minima. Sede di lavoro: Carcare. Rif. offerta lavoro n. 1528.
Colf. Famiglia cerca 1 colf assistente anziani per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 26 max 35, esperienza sotto 1 anno. Sede di lavoro: Carcare. Rif. offerta lavoro n. 1526.
Muratore carpentiere. Impresa edile cerca 1 muratore carpentiere edile per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età max 30, esperienza minima, patente B, auto propria. Sede di lavoro: cantieri vari. Rif. offerta lavoro n. 1517.
Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

CESANO
Cesano Arturo s.n.c.
di Cesano Luigi e Stefano
Selezione prodotti alimentari per la risorazione di qualità
Carni e selvaggina pregiate dal 1914
Via Vittorio Veneto 25
Tel. 0161 851491/92
www.cesanoalimentari.it
13040 BURONZO (VC)
Fax 0161 851522
e-mail: cesano.aliment@tin.it

Mossa la prima pedina sulla scacchiera elettorale cairese

I Ds candidano l'avv. Briano come successore di Chebello

Cairo Montenotte. Riceviamo e pubblichiamo un intervento della sezione cairese dei DS che puntualizza i sentimenti ed i progetti della maggior formazione politica cairese dopo la scomparsa del sindaco Osvaldo Chebello.

"*La morte di Osvaldo Chebello lascia un vuoto umano prima che politico. La prima cosa che ha accomunato i compagni delle sezioni di Cairo centro e Bragno è la solidarietà alla famiglia e la sentita partecipazione al dolore di quanti in Osvaldo hanno per anni visto un riferimento.*

Naturalmente ci siamo trovati costretti ad anticipare ragionamenti che avremmo preferito affrontare alla scadenza naturale del mandato dell'attuale amministrazione cairese.

Già da tempo, come DS abbiamo intrapreso la strada della ricerca delle più larghe intese programmatiche con i partiti del centrosinistra; lavoro che auspichiamo possa condurre al risultato di dare alla luce un programma di governo per Cairo il più possibile in sintonia con le reali esigenze dei nostri cittadini, che meritano un'Amministrazione che possa traguardare i prossimi anni con la consapevolezza che le cose da fare sono tante, ma anche con la capacità di fare quelle cose.

Noi Democratici di Sinistra crediamo che questo lavoro debba essere realizzato da una classe dirigente rinnovata, giovane di spirito e di idee, capace, perché protagonista di questo mondo, di governare i difficili processi che ci dovranno portare a risolvere tutti quei problemi che ancora appesantiscono la nostra città e la nostra valle.

In questa ottica, con il convinto sostegno del nostro Capogruppo consigliare, Claudio Giacchello, le sezioni DS di Cairo e di Bragno hanno identificato nell'avvocato Fulvio Briano (attualmente consigliere comunale) l'uomo che ha il profilo e le capacità per essere il futuro Sindaco della nostra città.

Senza arroganza, senza nessun tipo di fraintendimento porteremo questa candidatura al tavolo del confronto con le forze politiche del centrosinistra, certi che il nostro contributo alla costruzione del gruppo che, auspichiamo, possa governare la città di Cairo nel prossimo futuro, parta nel migliore e più autorevole dei modi."

Assemblea Soms

Cairo Montenotte. Domenica 19 novembre scorso si riunisce l'Assemblea dei soci della SOMS per decidere un'importante modifica all'art. 3 dello Statuto: «Alla Società... possono aderire tutti i lavoratori di ambo i sessi che risiedono stabilmente nel Comune di Cairo Montenotte da almeno cinque anni». La dirigenza, che già si è mostrata lungimirante in varie iniziative, proporrà di aprire le porte a: «...tutti i cittadini italiani di ambo i sessi che risiedono o abbiano avuto residenza nel Comune di Cairo Montenotte per almeno cinque anni». Lo scopo primario è quello di arginare il lento ed inesorabile calo degli iscritti per mancanza di ricambio generazionale.

C'è anche però un'apertura verso colore che pur sentendosi cairesi hanno dovuto cambiare residenza per i molteplici casi della vita, non ultimo il lavoro che ha chiamato altrove molti nostri giovani in seguito l tracollo industriale valbormidese. L'iscrizione alla SOMS manterrebbe vivo il loro senso di appartenenza a questa città e con esso la speranza di tornare. **CMS**

Il progetto Pan presentato venerdì 17 a Millesimo

Tutto sul bosco locale con la Comunità Montana

Millesimo. Fissato per venerdì 17, con inizio alle ore 16,30, presso la suggestiva cornice del castello di Millesimo, il lancio del progetto PAN (Tutto…sul bosco locale), promosso da un'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) guidata dalla Comunità Montana Alta Val Bormida alla quale partecipano Consorzio Agroforestale Ligure, Linea, Opere Sociali, IAL Liguria e IsForCoop.

Alla presentazione sono stati invitati un centinaio di operatori del settore, soprattutto della Val Bormida, e vari soggetti istituzionali, come Regione, Provincia, Comunità Montane liguri e piemontesi, associazioni di categoria, Spes, Protezione civile.

Obiettivo del progetto è, infatti, il consolidamento, lo sviluppo, il coordinamento e la promozione di una filiera del legno e del bosco locale. L'ottica è, quindi, quella di un dialogo tra operatori agroforestali, imprese (artigianali ed industriali) di trasformazione e lavorazione, amministrazioni pubbliche, realtà del terzo settore, per consolidare, potenziare, rinnovare il comparto, proponendo nuove competenze, diverse abilità, nuove opportunità di lavoro e di impiego del legno, nuove forme promozionali.

A fare da guida e cicerone nella cerimonia di presentazione, non poteva che essere "Un giullare nel bosco", questo il titolo dello spettacolo di Gianni Ferrario, che condurrà lo spettatore alla consapevolezza della preziosità del bosco e della natura come maestra di vita.

Lo spettacolo, anticipato dal benvenuto del sindaco di Millesimo, Mauro Righello, sarà intervallato, alle 17,30, dagli interventi di Giancarlo Cassini, assessore Agricoltura e Protezione Civile della Regione Liguria; Franca Ferrando, assessore Politiche Attive del Lavoro e Sociali della Provincia di Savona, e Sergio Gallo, Presidente della Comunità Montana Alta Val Bormida.

Il presidente, Gallo, così come il vice presidente, Massimo Paoletta, sono stati, infatti, i principali promotori di questa iniziativa.

Spiegano: "*La Provincia, così come ha fatto nelle precedenti programmazioni dei fondi comunitari per i settori della ceramica e del vetro, con il bando per il progetto PAN ha ora posto l'attenzione sulla filiera del legno, dal bosco alla lavorazione del prodotto. L'obiettivo, è il consolidamento, lo sviluppo, il coordinamento e la promozione di una filiera del legno e del bosco locale, sia come elemento di valenza economica per tutta la vallata, sia come ricchezza paesaggistica e naturalistica. I due aspetti, infatti, non sono in antitesi, ma, semmai complementari: non accudire e tagliare il bosco significa abbandonarlo e condannarlo alla morte*".

In sostanza, si tratta dell'individuazione di un nuovo approccio, con la consapevolezza che "*occorre poter e saper utilizzare tutte le più moderne tecnologie, in una logica di sinergia che ottimizzi l'azione di tutti i soggetti coinvolti, siano essi operatori privati che enti pubblici, in modo da ridare economicità e quindi vita a questo settore. Non a caso uno degli obiettivi del progetto è proprio la possibilità di fare formazione, sia per individuare e creare nuove figure professionali, sia attraverso un percorso di aggiornamento per quanti operano già nel settore*".

Altare - Migliora il servizio risparmiando energia

Nuovo appalto di manutenzione per l'illuminazione pubblica

Altare - Il Comune di Altare ha appaltato nei giorni scorsi la manutenzione dell'illuminazione pubblica per il periodo 2007-2016, attraverso un appalto concorso vinto dalla ditta S.I. di Cairo Montenotte, con un costo per il Comune di 9.300 euro l'anno per la manutenzione ordinaria.

Il servizio, la cui nuova gestione inizierà dal 1º gennaio prossimo, riguarda circa 600 punti luce distribuiti sul territorio di Altare, fatta eccezione per l'illuminazione della via centrale che attraversa il paese (ex nazionale), gestita direttamente da Enel Sole.

"*L'intento dell'Amministrazione Comunale* - spiega Angelo Billia, assessore al bilancio con delega al risparmio energetico - *è di migliorare il servizio realizzando contemporaneamente un risparmio energetico. Per raggiungere questi obiettivi, l'offerta della ditta vincitrice prevede alcune soluzioni tecnologiche e innovative come i riduttori di flusso e il telecontrollo. Inoltre, tutte le lampadine tradizionali verranno sostituite con quelle a basso consumo energetico man mano che si esauriranno*".

I riduttori di flusso sono dispositivi regolati in modo che a notte fonda dispongano automaticamente l'abbassamento del flusso energetico nei punti luce, realizzando così un risparmio energetico stimato intorno al 20%.

Il progetto per l'installazione dei riduttori verrà studiato insieme all'ufficio tecnico comunale già nel corso del 2007. Si prevede di installarne una ventina nel corso del decennio, con un costo di circa 1.600 euro l'uno.

Anche il telecontrollo verrà realizzato per gradi nel corso del decennio di validità dell'appalto. Il sistema consiste in una centralina collegata ad un computer in dotazione all'ufficio tecnico comunale, che registrerà tutti i disservizi e le anomalie, come lampadine spente o accensioni troppo anticipate o ritardate di alcuni punti luce.

In questo modo, ogni mattina l'ufficio tecnico potrà avere la situazione sotto controllo e intervenire con tempestività ove necessario.

Questa parte dell'appalto verrà realizzata di anno in anno a seconda delle disponibilità di cassa del Comune e delle necessità.

La ditta assicura, in base all'appalto, uno sconto del 18,5% rispetto alle tariffe stabilite dalla Camera di Commercio per la manutenzione straordinaria.

Nuova procedura per i buoni pasto

Carcare - L'attuale procedura del servizio mensa scolastica prevede che gli utenti sprovvisti di buono pasto giornaliero ne forniscano uno "finto" che deve essere rimpiazzato da quello effettivo nei giorni successivi.

I controlli effettuati hanno fatto emergere una discrepanza tra i pasti erogati dalla ditta ed i pasti consumati tramite consegna del "buono pasto" per un totale di 2.272,90 Euro.

Per evitare ulteriori disguidi una nuova procedura sarà illustrata dall'amministrazione Comunale e dall'Istituto Comprensivo nell'assemblea pubblica indetta per Lunedì 20 Novembre alle ore 20.45 presso l'aula magna delle scuole medie di Via Cornareto.

Per la squadra cairese cinque vittorie consecutive

Il calcio femminile Bragno vince anche a Pontedecimo

Cairo M.tte - Anche nella dura trasferta contro il Pontedecimo Polis il Bragno non si fa trovare impreparato e riesce a portare a casa i soliti tre punti. Un primo tempo equilibrato, con più incursioni da parte del Bragno, porta negli spogliatoi le squadre sullo 0-0. Nella ripresa al Bragno il pareggio sta stretto e su corner Canale insacca di testa a filo palo. Partita combattuta contro una squadra sempre pronta a provocare, a parole e a "calci": questo è costato l'espulsione per doppia ammonizione al 9 genovese. Un'altra grande festa per le ragazze di Mister Marenco che rimangono in vetta alla classifica a 15 punti, con nessun goal subito, a pari merito con lo Sporting Albenga. A seguire Genoa Calcio Femminile e Praese a 12 punti, Molassana Boero e Magra Azzurri a 10 punti, Campus, Potedecimo Polis e Matuziana Sanremo a 7 punti, e Valpolcevera Serra Ricò a 4 punti, Genova Amicizia Lagaccio a 3 punti, Finalborghese, San Giovanni Battista e Don Bosco Spezia a 0 punti. Domenica prossima altra dura partita: il Bragno incontra in casa la Praese.

BRAGNO: Imbimbo, Papa, Cavalli, Pesce (Battibugli), Galindo, Barlocco, Manuelli (Bonifacino), Lenzi, Galliano, Parodi (Pregliasco), Canale (De Luca). A disp. Sobrero. Allenatore Marenco. **F.P.**

Nel periodo natalizio

Presepi in esposizione a Villa Rosa ad Altare

Altare - Il Comune di Altare - Assessorato alla Cultura e Assessorato alle Politiche Sociali - e l'Isvav organizzano per il quinto anno consecutivo un'esposizione di presepi artigianali che verrà allestita in Villa Rosa, sede del Museo del Vetro, nell'ambito delle iniziative previste per il periodo natalizio.

"*La rassegna si è sempre distinta, oltre che per l'alta partecipazione, anche per l'originalità delle creazioni proposte* - spiega Davide Berruti, assessore alla cultura - *Vorremmo continuare su questa strada e anzi dare all'esposizione una precisa caratterizzazione proprio per l'originalità artistica dei presepi partecipanti.*

Invitiamo perciò tutti coloro che vorranno inviarci le loro creazioni a dare sfogo alla loro fantasia, sperimentando con tecniche, materiali e composizione".

I presepi, eseguiti con qualsiasi materiale e tecnica da artisti affermati e semplici appassionati di ogni età, dovranno pervenire entro il 24 dicembre all'ufficio anagrafe del Comune di Altare.

Le opere dovranno essere accompagnate da una breve didascalia dell'opera che indichi nome e cognome dell'autore, soggetto raffigurato, tecnica e materiali usati.

Per info: 019.58005 - ufficio anagrafe.

L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo

www.lancora.com/edicola

Vent'anni fa su L'Ancora

Programma 3M contro l'assenteismo

Dal giornale "L'Ancora" n. 43 del 23 novembre 1986.

Negli ambienti politici cairesi si parlava di chiusura dell'Asilo Nido, operante in via Medaglie d'Oro dal 1982. Nel corso del 1986 infatti le iscrizioni avevano avuto un crollo ed erano passate dalle 29 del 1985 a solo 19 (contro una capienza di trenta), con una percentuale di frequenza del 53 per cento.

A Finale Ligure si teneva, dal 15 al 16 novembre, la prima assemblea nazionale dei Verdi che costituiva la Federazione Nazionale delle Liste Verdi.

I Lions regalavano due glucometri al distretto scolastico di Cairo Montenotte a conclusione di un'indagine sul rischio diabetico nell'età scolare.

L'Ancora ricordava con un articolo i cento anni dell'asilo Oddera di Rocchetta, nei cui locali dal 1971 c'era la scuola materna statale.

Il 14 novembre a Carcare veniva inaugurata in piazza Cavaradossi la nuova sede della locale agenzia della Cassa di Risparmio di Savona.

La 3M lanciava un programma per la riduzione dell'assenteismo sul posto di lavoro destinando i risparmi così ottenuti ad istituzioni locali.

Il vescovo di Acqui Terme, mons. Livio Maritano, si recava in visita pastorale presso la parrocchia di San Giuseppe dal 15 al 17 novembre

Flavio Strocchio
flavio@strocchio.it

Pronta risposta ad una lettera: "formazione e interparrocchialità"

Canelli. La lettera è quella che il Vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha inviato, giovedì 9 novembre, ai fedeli delle tre parrocchie canellesi. Contiene le sue osservazioni scaturite in seguito alla Visita Pastorale, svolta a Canelli dal 26 aprile all'8 maggio 2006.

La risposta è quella che una sessantina di cattolici delle tre parrocchie, riuniti nei locali della parrocchia "S. Cuore", venerdì 11 novembre, hanno prontamente stilato.

I punti salienti della lettera sono stati brillantemente illustrati dal dott. Mauro Stroppiana:

le tre parrocchie canellesi fanno parte della Chiesa diocesana (il che vuol dire che bisogna trovare la maniera di pensare, programmare e camminare il più possibile tutti insieme);

"la fede dei canellesi si mostra nelle celebrazioni liturgiche ben curate e nelle numerose opere di apostolato e di carità caratterizzate da intensa vitalità";

"e questo grazie al Signore, ai zelanti sacerdoti, ai laici zelanti…e all'influsso di santi come

San Giovanni Bosco e Giuseppe Marello";

"Nonostante il perdurare del dono della fede nelle nostre terre, da tempo la Chiesa va ripetendo che si rende necessaria *una 'nuova evangelizzazione',* e ciò perché "il Vangelo è sempre da considerare una novità, perché la sua ricchezza è inesauribile… perché è in atto una forte cristianizzazione… perché sono diminuiti i sacerdoti e le persone consacrate…"

Cosa fare per una nuova evangelizzazione.

Premesso che per un'impresa così imponente ci vuole un grande amore per la verità e un grande culto per la comunione ecclesiale, il Vescovo suggerisce alcune indicazioni:

Curare la formazione di un laicato maturo nella fede e competente nella sua testimonianza specifica nel mondo: Particolare attenzione alla preparazione teologica e pedagogica dei catechisti dei fanciulli e dei ragazzi, con momenti formativi comuni alle tre parrocchie. Essendo i genitori gli insostituibili educatori dei figli, è necessario che vengano aiutati, nei modi più intelligenti ed opportuni, al loro compito. Essendo il periodo che segue la celebrazione della Cresima, un momento delicato per la crescita umana e cristiana dei ragazzi, il Vescovo suggerisce che tra le parrocchie, venga avviato uno studio per una programmazione unitaria dell'attività formativa per il dopo cresima.

La nuova evangelizzazione comincia da Nazaret

Mons. Micchiardi conclude la lettera ai canellesi con un bel pensiero tratto dal libro dell'allora (1977) Cardinal Joseph Ratzinger "Il Dio di Gesù Cristo": "La Nuova Alleanza non comincia nel Tempio, né sulla Montagna Santa, ma nella piccola casa della Vergine, nella casa del lavoratore, in uno dei luoghi dimenticati della 'Galilea dei pagani', dalla quale nessuno aspettava qualcosa di buono. Solo partendo di lì, la Chiesa potrà prendere un nuovo slancio e guarire. Non potrà mai dare la vera risposta alla rivolta del nostro secolo contro la potenza della ricchezza, se nel suo stesso seno Nazaret non è una realtà vissuta". Dopo la presentazione ed il commento alla lettera del Vescovo, i presenti si sono distribuiti in tre gruppi ed hanno approfondito i temi "Formazione catechesi adulti" (coordinatore Angelo Berra, Luisa e M. Teresa), "Formazione catechisti" (coordinatrici Gianna e Rosanna), "Quali proposte per il dopo Cresima" (coordinatori Angelo e Luisella).

Da "Canelli per i bambini del Mondo"

Operazione Soqotra, un pozzo la scuola e borse di studio

Canelli. L'Associazione Canelli per i Bambini del Mondo, oltre alle normali attività, quest'anno ha sostenuto il progetto per la costruzione di un pozzo nel paese di Delista, situato sull'isola di Soqotra (Yemen) e ha finanziato alcune borse di studio per bambini, residenti sull'isola. I progetti sono stati promossi dalla dott. Emanuela Cigliuti e dal dott. Luigi Guiglia, stimati psichiatri torinesi legati alla nostra Associazione.

Il pozzo. La fonte di approvvigionamento idrico al villaggio di Delista, in precedenza, distava circa 1,5 km dal paese. Il lavoro è consistito nell'approfondimento di un paio di metri di un pozzo preesistente situato nel giardino di palme coltivato dagli abitanti di Delista, sotto il quale giace una falda acquifera alimentata dalle piogge stagionali. La posizione della falda è poco elevata, pertanto l'acqua non poteva essere condotta direttamente al villaggio. È stato quindi necessario elevarla su una collina che sovrasta il villaggio, raccoglierla in una cisterna in muratura e da lì condurla al villaggio con una tubazione di circa 1200 metri. Per superare il dislivello di circa 40 metri, tra il pozzo e la cisterna, si è reso necessario l'utilizzo di una pompa mossa da un generatore elettrico di 5 kW di potenza, situato in una cassetta costruita all'uopo sull'orlo scosceso del canyon.

E' stato necessario acquistare: la pompa, il generatore, i tubi, il cemento per il pozzo e la cisterna ed i mattoni in cemento per la cassetta del generatore. Gli abitanti del villaggio hanno eseguito lo scavo, procurato le pietre necessarie e costruito la cisterna con l'aiuto di un paio di operai esperti.

La spesa complessiva affrontata ammonta a circa 5000 euro, l'Associazione Canelli per i Bambini del Mondo ha contribuito per 460 euro.

Scuola. Sono al momento in atto altre iniziative per il sostenere la Scuola di Arrhet, la prima scuola organizzata in Soqotra nel 1971, che a tutt'oggi risiede ancora nei primitivi locali in attesa di una futura collocazione in una costruzione moderna. I bambini che frequentano la struttura hanno un'età compresa tra i 7 e gli 11 anni, provengono da 5 paesi (Arrhet, Delista, Hawkaf, Kam e Dihny). Gli allievi sono suddivisi in tre classi, vestono una divisa e siedono su stuoie per terra. La scuola necessita di mappe geografiche, un armadio per custodire il materiale didattico più "prezioso" ed, in generale, di attrezzature e materiale di consumo.

Borse di studio. Quest'anno, grazie al contributo dell'Associazione, è stato fornito il denaro necessario a consentire la frequenza di 3 bambini (scelti tramite consultazione con i maestri) ad un corso base per l'uso del computer (office); inoltre a fine settembre, i medesimi tre bambini con l'aggiunta di un ragazzo di 15 anni, inizieranno un corso di lingua inglese.

Il costo delle iscrizioni ammonta a: corso di computer: 10 euro al mese x 6 mesi x 3 bambini = totale 180 euro, (60 euro per bambino); corso di inglese: 10 euro al mese x 9 mesi x 4 bambini = totale 360 euro, (90 euro per bambino).

Il contributo complessivo ammonta a 1.000 euro. L'Associazione Canelli per i Bambini del Mondo ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione delle iniziative.

Coloro che vorranno sostenere lo sviluppo delle attività scolastiche di Soqotra o che vogliano conoscere maggiori dettagli sull'operazione sono invitati a prendere contatto con i responsabili dell'Associazione (sig. Romano Terzano tel 0141 823093 e sig. Giorgio Cortese tel 0141 31154).

Contestate 3 guide in stato di ebrezza

Canelli. La Polizia Municipale della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato con sede operativa in Canelli, operante sui Comuni di Canelli, Calosso, Coazzolo, Costigliole, Castagnole delle Lanze, Moasca e Montegrosso, nella notte tra venerdì e sabato 10-11-novembre 2006 ha svolto, con due pattuglie, un servizio di controllo e di repressione delle guide in stato di ebbrezza alcolica.

Oltre ad altre violazioni amministrative tra cui velocità pericolose, sorpassi ecc.. sono state contestate tre guide in stato di ebbrezza alcolica accertate.

Trattandosi di reato, per i tre utenti della strada è scattato l' immediato ritiro della patente di guida per la sospensione provvisoria a cura del Prefetto di Asti, affidamento del veicolo ad altra persona e la decurtazione di 10 punti patente; le persone verranno denunciate all'Autorità giudiziaria e rischieranno un ammenda da euro 258,00 a euro 1.032.

I trasgressori verranno inoltre invitati dal Prefetto a sottoporsi a visita medica.

UN'IDEA REGALO PER NATALE

UN SITO WEB

CON LE SUE/VOSTRE FOTOGRAFIE, POESIE, LETTERE D'AMORE...

com-unico.it *per comunicare a 360°*

Via O. Riccadonna 18 • 14053 Canelli (At)
Tel. 0141.822575
info@com-unico. it • www.com-unico.it

Distrutta la pompa del distributore Esso

Canelli. È capitato domenica 12 novembre, al distributore della Esso, in via Riccadonna. Lo strano incidente è avvenuto alle tre del mattino, procurato da un giovane avventore che, nella fretta, si è dimenticato, dopo aver fatto il rifornimento di gasolio, è ripartito, senza reinfilare nell'apposito luogo, la pompa e trascinandosi dietro la gomma fino all'altezza dello svincolo sul Belbo, dopo aver distrutto la pila numero quattro del distributore Esso. Va doverosamente aggiunto che i proprietari non hanno denunciato il fatto ai carabinieri, in quanto, lunedì mattina il giovane ha provveduto a dichiararsi responsabile dell'accaduto.

"Persone oneste ne esistono ancora" hanno commentato i gestori.

A Pietro Colnaghi la maratonina "Sulle strade del vino"

Canelli. Sempre molto attiva la società "Amici del podismo" di Canelli le cui origini risalgono all'epoca delle storiche campestri organizzate dal Csi di Acqui Terme e delle 'supermaratone' come la Torino - Saint Vincent, onorate, con risultati a livello nazionale, dai 'mostri' come Beppe Dus, Filippo Tagnesi, Mauro Borlo, Antonio Barresi, Beppe Trotta, Franco Lottero, Renzo Gola, Nani Ponti…

Una conferma arriva sia dalla partecipazione di Pino Monasteri alla Maratona di New York sia dalle tre gare podistiche che, quest'anno, si sono svolte a Canelli: l'ultima "Lungo le strade del vino" di domenica 12 novembre, che fa seguito alla 11ª edizione di "Sulle strade dell'Assedio", (vinta da Vincenzo Ippolito della Vittorio Alfieri e da Margherita Grosso della Brancaleone) e alla "8ª Cronoscalata al Santuario dei Caffi" del 22 ottobre (vinta da Mario Prandi dell'Apt Torino e Gloria Barale del Cus Torino).

La seconda edizione della maratonina "Sulle strade del vino", da Asti a Canelli, di 30 chilometri, che si è svolta, domenica 12 novembre, su di un nuovo tracciato (Asti, Isola, Costigliole, Bionzo, Colosso, San Antonio di Canelli, Palazzetto dello sport di Canelli), ha avuto un grande successo sia per il numero (3670) che per l'importanza dei partecipanti.

"Un percorso da sogno, tutto sull'asfalto, gran parte in mezzo ai filari di viti - dice soddisfatto Franco Tarabbio, presidente dell'associazione Apst Colli Astigiani che ha organizzato la corsa - Il numero dei partecipanti è stato di una decina inferiore a quello della scorsa edizione, forse dovuto anche allo spostamento della data da settembre a novembre". "Peccato che c'era la nebbia - ci ha rilasciato Maurizio Meoli di Torino giunto al sesto posto - Il paesaggio che si intravedeva lasciava intendere che eravamo in mezzo ad un paesaggio unico al mondo".

Questo l'ordine degli arrivi: 1º, Pietro Colnaghi (Como) con il tempo di 1,42',7"; 2º, a 4',19" Bruno Santachiara (Torino); 3 Costantino Simonetta (Lecco); 4º Lorenzo Trincheri; 5º Mario Prandi; 6º Maurizio Meoli di Torino; 7º Francesco Simonetta; 8º Massimo Della Terrazza (1º degli astigiani, della Brancaleone di Asti); 9º Daniele Fiori; 10º Fulvio Mannare; 11º Francewsco Bertolino (Alfieri di Asti); 12º Dario Amoter con il tempo di 1, 58', 2"; 13º Diego Wiliam.

La prima delle donne a tagliare il traguardo è stata Alessandra Ronco che ha impiegato il tempo di 2, 5, 2" di Racconigi.

Nei maschi sono stati premiati i primi cinque della cinque categorie, mentre nelle femmine sono state premiate le prime tre di ogni categoria.

Nuovo glicine alla casa-museo di Nuto

Canelli. Venerdì 10 novembre 2006, alle 14,30, presso la casa - museo di Pinolo Scaglione, il Nuto de *La luna e i falò* di Cesare Pavese, la Fondazione intitolata allo scrittore santostefanese metterà a dimora una nuova pianta di glicine. La cerimonia intende riportare in vita un simbolo della cultura pavesiana, legata al glicine sotto il quale Nuto era solito ospitare, oltre a Pavese, amici e visitatori della sua casa ormai diventata museo. Il fusto del vecchio glicine, malato, ha dovuto essere sradicato in seguito ai lavori di ristrutturazione dell'area. Nello stesso pomeriggio, alle 15, è prevista la quarta riunione del Comitato Scientifico della Fondazione Cesare Pavese con all'ordine del giorno la progettazione delle iniziative future. Al termine della riunione, alle 18, presso la chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, auditorium della Fondazione Cesare Pavese, Mariarosa Masoero ed Elio Gioanola dialogheranno con Lorenzo Mondo autore della nuova biografia di Cesare Pavese, *Quell'antico ragazzo*, pubblicata da Rizzoli. Condurrà l'incontro, introdotto dal presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Giuseppe Artuffo, il presidente del Comitato Scientifico, Franco Vaccaneo.

Bella vittoria del Basket Canelli che stende il Moncalieri

Canelli. Parlare di prova d'appello, venerdì 10 novembre, alla seconda giornata sembra forse esagerato. Tuttavia il Canelli Basket, per la prima volta di fronte al pubblico amico, necessitava di una vittoria che cancellasse la partenza a singhiozzo di Saluzzo, nella prima partita del girone B di Promozione. E questa volta i ragazzi di Bittner hanno saputo chiarire sin da subito le loro intenzioni: di fronte al Moncalieri 2005, il quintetto particolarmente offensivo del Canelli chiudeva il primo quarto sul 22 - 9, guidato da De Milano e Bosia, infallibili dal perimetro. Nonostante il rilevante vantaggio, la fase centrale del match vedeva un breve momento di smarrimento tra i gialloblu, raggiunti sul 45 - 45 al termine del terzo quarto da un Moncalieri poco atletico, ma assai pericoloso.

Al Canelli, però, bastava un colpo di acceleratore per chiudere il conto sul 65 - 56 finale. Decisivo il centro Cavalla, autore di 14 punti, cecchino da dentro l'area e muro invalicabile in difesa. Onore comunque ad un Moncalieri che ha fatto della volontà il suo punto di forza, ma rimasto troppo spesso sulle gambe, di fronte alle ripartente degli spumantieri. La grande prestazione attende una conferma venerdì 17 novembre sul parquet di Casale, ottimo metro di paragone per la chance di vittoria finale.

Parziali: 22-9, 13-14, 10-22, 19-11. **Tabellino:** De Milano 15; Bosticco 10; Sconfienza; Gullì 5; Visconti 1; Paracchino; Tressini; Ravalico; Bosia 14; Cavalla 14. **a.s.**

Al tennis Acli la seconda vittoria

Canelli. Sabato 11 novembre si è svolta la 2a giornata del Campionato a Squadre Invernale maschile di tennis riservato alla 4a categoria. Il T.C.Acli Canelli ha incontrato sul campo casalingo di Via Riccadonna (c/o Palazzetto dello Sport) la compagine della "Polisportiva Mezzaluna" di Villanova d'Asti. L'incontro è stato vinto dai canellesi con il punteggio di 3-0. Martini (Cat. 4.2) ha battuto Alessio (4.2) per 6-4 6-1; mentre Bellotti portava agevolmente a casa il punto della matematica vittoria battendo 6-2 6-0 Pollo (4.3). Il terzo punto è arrivato grazie alla vittoria nel doppio dove Porta (4.1)-Piana (4.3) si sono imposti su Alessio-Bosco (4NC) per 6-2 6-2. Domenica prossima la squadra canellese giocherà a Dronero (dalle ore 15) contro la squadra del Tennis Club Dronero.

Il trionfo dell'estate di San Martino

Un fiume in piena di visitatori alla Fiera regionale del Tartufo

Canelli. Con la Fiera del Tartufo e di San Martino siamo entrati nell'atmosfera natalizia, dopo l'accensione del pino portato in dono dagli amici dell'Azienda Forestale di Trento-Sopramonte, in collaborazione con i Vigili permanenti di Trento ed i Vigili del Fuoco Volontari della circoscrizione del Bondone, in un clima di cordiale solidarietà che ci rimanda alle drammatiche giornate di dodici anni fa quando, nel novembre 1994, sono intervenuti con competenza e organizzazione per togliere il fango dalle strade e dalle cantine di Canelli.

Come le altre manifestazioni canellesi, da '"Assedio" a "Canelli, la città del vino", anche la tradizionale fiera regionale del Tartufo e di San Martino ha avuto un simpatico prologo nella giornata di sabato.

Sabato 11 novembre. E' infatti iniziata con le visite, nei sotterranei della città, alle famose "Cattedrali sotterranee" e alle colline della Valbormida astigiana e dei sette Comuni della Comunità collinare "Tra Langa e Monferrato". Il 'pellegrinaggio del vino' nelle Cattedrali sotterranee canellesi si è protratto, con successo crescente (oltre 6 mila visite), per due giorni.

In particolare le cantine Gancia si sono prestate ad ospitare molte iniziative: dal concerto lirico del sabato, al "Tartufando", alla mostra "Tabui veterani in passerella", all'"Elogio del tabui", ecc. Infatti, nel trionfo dei tartufi, non potevano mancare i 'tabui', veri protagonisti della festa, insieme ai bambini.

Nel pomeriggio, l'omaggio ai Volontari dei Vigili del Fuoco di Trento si è accompagnato alla bella esibizione del Gruppo Allievi Vigili del Fuoco volontari di Sopramonte.

Sempre nel pomeriggio, c'è stata la suggestiva inaugurazione della nuova piazza della Repubblica che, dopo il recente restyling, risulta divisa in due zone: una a prato per la gioia degli occhi e l'altra con fontana ad otto getti, con le panchine sotto le ombrose conifere e gli ampi spazi per girare a piedi attorno al monumento dei caduti, rimasto al suo posto.

In serata, nell'ambito del "Festival Luoghi Immaginari", uno spettacolare concerto lirico del soprano Elena Bakanova, accompagnata dalla pianista Silvia Fantoli, ha letteralmente incantato il folto pubblico accorso nelle cantine Gancia, suggellando armoniosamente la giornata.

Domenica 12 novembre. Dal primo mattino, la Fiera ha richiamato, nel centro cittadino, una massa via via più consistente, decisa a non tornare a casa a mani vuote, ma con alcune specialità tipiche del nostro territorio (dai vini alla farinata cotta nei forni a legna, alla torta alle nocciole senza la farina, ai vasetti con la mostarda, ai salumi d'asino e di cinghiale ai formaggi prodotti con latte di capra ecc.) ma anche curiosa di gustare i sapori del Trentino, della Val d'Aosta, ecc. Vista dall'alto, la folla incanalata nei due sensi in Viale Indipendenza, corso Libertà, piazza Cavour, via XX Settembre, piazza d'Aosta, via Roma, era un flusso ininterrotto di curiosi di ogni età e sesso.

Dell'antica fiera non sono mancate le note musicali, quelle della banda "Città di Canelli" diretta dal Maestro Tibaldi, la nostalgica presenza dei 'cartuné', la movimentata esibizione dei tamburini e degli sbandieratori "Alfieri dell'Astesana" di Moasca, di recente costituzione.

Molte le attrattive, a partire dal mercatino di prodotti enogastronomici e dei preziosi tartufi custoditi sotto teche, controllate a vista. Lodevole, come sempre, il coinvolgimento delle scuole elementari e medie in diverse e originali iniziative.

Nel pomeriggio di domenica, è stata anche conferita la cittadinanza onoraria al componente del gruppo Nomadi Danilo Sacco.

Hanno registrato un forte successo le offerte enogastronomiche dei ristoranti locali, varie per piatti e per prezzi.

gabriella abate

Presentati due 'emozionanti' progetti

"Golden Ice" e la "Tartufaia didattica"

Canelli. Insolita, ma interessante conferenza stampa, domenica 12 novembre, alle ore 12,30, presso le Cantine Gancia, alla presenza degli assessori regionali Sergio Deorsola (Federalismo, Enti Locali) e Andrea Bairati. All'ordine del giorno due intelligenti progetti: "Vigneti d'inverno e golden ice" presentato da Oscar Bielli presidente della PiEssePi e "Vigneti e tartufi", presentato dall'assessore Flavio Scagliola e dal presidente della Provincia Roberto Marmo.

Tema dominante della conferenza stampa: l'inserimento del territorio nell'Unesco.

"Con il progetto 'Golden ice' - ha esordito Bielli che non ha mancato di sottolineare come la candidatura delle "Cattedrali sotterranee" ai Siti Unesco sia nata dalla sua amministrazione - non intendiamo inventare nulla. Oltre agli indubbi risultati di tipo scientifico ed economico, si mira a valorizzare i paesaggi viticoli nel periodo invernale (bellissime le diapositive sulle vigne innevate di Canelli e dintorni) e a tirare la volata al territorio verso la promozione nell'Unesco".

L'Assessore Flavio Scagliola ha poi illustrato i dati tecnici dell'operazione: "Partiti dall'esperienza della 'Casa in Collina' di Vilma Lazzarino, abbiamo messo insieme altri sei produttori (Paolo Avezza, Beppe Bocchino, Flavio Scagliola, Giovine Ignazio, Piercarlo Ferrero, Piero Montaldo) che, dopo le prime gelate, vendemmieranno, alcuni filari. Dopo un pressatura molto soffice, il risultato che ne verrà fuori sarà soltanto del 2,5% sul secco. Il tutto verrà affidato alle cure del prof. Corino e ne riparleremo a settembre, durante 'Canelli città del vino' ".

Concorso per idee e progetti. A questo punto il moderatore, Giuseppe Camileri, assessore al Territorio, prima di passare la parola a Scagliola e al presidente Roberto Marmo per il secondo progetto, ha annunciato che il Comune di Canelli istituirà "un concorso per idee e progetti onde caratterizzare la città con qualcosa che crei una sensazione possibile a provarsi solo a Canelli".

Tartufaia didattica. "Col contributo della Regione e della Provincia - ha detto Scagliola - sarà possibile creare un'area con gelsi, pioppi, noccioli, nei fondi valle e ritornare ad un'agricoltura ecocompatibile, dove il tartufo potrà ritornare a rivivere come una volta. Da noi queste zone, senza voler far polemica, ci sono ancora (!)".

Per Marmo: "E' essenziale e vitale per tutti poter vincere la sfida ed entrare nei siti Unesco. Ammesso, come è vero, che sono e saranno le "Cattedrali sotterranee" a tenere insieme il progetto dell'intero territorio, va tenuto presente che le nostre unicità sono molte: i 'Casot', i 'Crutin', i 'Treu' (pozzi), i muretti in pietra, i piloni votivi, i salici, i canneti, le tartufaie ai piedi dei vigneti. Questi gli elementi che rendono il nostro territorio unico al mondo. Nel 2008 saremo a Parigi a presentare il progetto complessivo che ci farà entrare nei siti dell'Unesco, patrimonio dell'umanità".

Sull'entrata nell'Unesco, parole rassicuranti ha avuto l'assessore regionale Bairati (Innovazione Tecnologica) che ha invitato tutti ad avere più coraggio e credere nell'enorme straordinaria potenzialità della nostra terra, come bene ci hanno dimostrate le olimpiadi.

Acceso l'albero del Volontariato

Canelli. Grande successo anche quest'anno per il grande albero di Natale portato dai Vigili del Fuoco Volontari del presidente Sergio Cappelletti in collaborazione con i vigili permanenti di Trento ed acceso sabato scorso (11 novembre) nella centrale piazza Cavour ed allestito dalle associazioni di Volontariato Canellesi.

All'accensione, presenti tutta la giunta comunale con a capo il sindaco Pier Giuseppe Dus, il presidente della provincia di Asti Roberto Marmo e l'assessore Annalisa Conti e i rappresentanti delle Varie associazioni, una sorpresa fuori programma un mini spettacolo pirotecnico sopra il grande abete "sparato" dai Militari dell'Assedio di Canelli ha illuminato il cielo di gioia.

Gioia e aiuto che portano i tanti Volontari al servizio del prossimo come ha sottolineato bene in rappresentanza delle varie Associazioni Alda Saracco vice presidente della Fidas "Quando passerete sotto il maestoso abete e vedrete tutte queste luci pensate che ogni luce che brilla rappresenta un Volontario che mette a disposizione dei più bisognosi il suo aiuto, il suo tempo la sua amicizia il suo impegno.

Quindi più Volontari ci saranno più luci brilleranno e la vita di tutti noi sarà sicuramente migliore."

L'abete alto oltre 14 metri è stato tagliato sul Monte Bondone da parte dell'Azienda Forestale di Trento Sopramonte e donato alla città di Canelli in segno di amicizia e di collaborazione tra le due città.

Ma.Fe.

L'esordio di Pallavacini sulla panchina di Canelli

Non basta il nuovo tecnico a ridare fiducia

Canelli. Mercoledì c'è stato l'ultimo allenamento di Paolo Danzè, poi l'esonero.

Il nuovo tecnico della squadra azzurra è Giuseppe Pallavicini anche lui ex giocatore granata negli anni 1975-76, poi la serie B con il Monza e ancora in A con il Vicenza.

Come allenatore ha cominciato nelle giovanili del Torino e ultimamente ha allenato il Gela e Lamezia Terme.

E' stato un cambio sofferto quello dell'allenatore. I tifosi che, nonostante il momento difficile, sono sempre rimasti vicino alla squadra chiedevano una scossa per far ritrovare una certa unità nello spogliatoio e per questo ci doveva essere l'allontanamento del mister. Chiaramente le colpe vanno suddivise da una parte la società ce non si è dotata di una struttura valida per affrontare il campionato di serie D e l'inesperienza di Danzè ha poi fatto il resto.

Anche i due giocatori Fuser e Lentini erano in una situazione alquanto delicata, da una parte c'era il legame di amicizia e dall'altra il bene della squadra. Inizialmente sembrava che l'allontanamento di Danze comportasse un eventuale abbondano anche dei due ex-giocatori granata.

Giovedì sera la svolta, l'annuncio ufficiale del nuovo tecnico Pallavicini. Il presidente Gibelli con la tutta la dirigenza ha posto grande fiducia nel nuovo tecnico. Il nuovo mister non presentato alla società nessuna particolare richiesta, prima vuole conoscere bene l'ambiente e i propri giocatori per valutare in futuro eventuali modifiche.

Anche Fuser e Lentini hanno assicurato la grande disponibilità a risollevare le sorti della squadra e con l'arrivo di un altro "cuore granata" le cose si sono sistemate definitivamente.

Danzè ha lasciato il Canelli da signore, conducendo in maniera impeccabile anche l'ultimo allenamento di mercoledì, certamente non ha nascosto l'amarezza per come sono andate le cose però due punti in nove giornate sono davvero pochi.

L'esordio sulla panchina del nuovo mister non è stato certamente tra i più felici. L'avversario, il Casale, frequenta le zone alte della classifica e il match non era tra quelli più tranquilli.

Il Canelli deve ancora una volta rimandare l'appuntamento con la prima vittoria.

I nerostellati non hanno avuto vita facile ma sono subito apparsi nettamente superiori agli azzurri. Il Canelli ha come sempre risposto con il cuore cercando di rimediare ad alcune lacune di formazione.

Il risultato si sbloccava al 25' con il Casale che passava in vantaggio grazie ad un colpo di testa di Ebagua, che indisturbato poteva andare tranquillamente a rete.

I casalesi cercavano subito il raddoppio intensificando il gioco ma per il Canelli a difendere la propria porte c'era un Mogni davvero strepitoso. La partita era piacevole e con tratti davvero spettacolari.

Gli spumantieri, dopo aver lasciato sfogare gli avversari trovavano il pareggio al 38' con un gol da cineteca di Diego Fuser. Lentini si infilava sulla fascia sinistra e dopo aver percorso alcuni metri vedeva il suo compagno in buona posizione e gli porgeva su un piatto d'argento l'assist per il gol.

Nella ripresa il Casale si faceva nuovamente sotto ma la partita non aveva più i ritmi del primo tempo. Le due squadre sembrano rifiatare e in un momento di stanca arriva il gol della vittoria per i casalesi. Calcio di punizione. Battuta corta Marchetti si portava sul fondo cross preciso per Cusano che di testa infilava nuovamente Mogni.

Vana è stata la reazione finale del Canelli che prima Lentini poi con Fuser tentavano in qualche maniera di evitare l'ottava sconfitta. Domenica prossima altro scontro non facile con la capolista Savona.

Formazione: Mogni, Marchisio, Pancrazio (33' Martorana), Lovisolo, Moretti, Cocito, Mirone, Lentini, Brega (43' Alberti), Fuser, Costanzo (37' Nosenzo).

A.S.

Memorial Luigi Dellapiana

Canelli. Domenica 12 novembre alle ore 8,15, presso il Bocciodromo di Canelli, in via Riccadonna, si è disputato il 4º Memorial Luigi Dellapiana riservato alla categoria C. Alla competizione hanno partecipato otto quadrette provenienti da tutta la provincia.

Prima classificata è stata la bocciofila canellese con la formazione: Franco Rinaldi, Renzo Sandrone, Elia Bernnmino e Mario Boero; al secondo posto si è piazzata la Bocciofila Calamandranese formata da: Natale Vignale, Giuseppe Lavinia, Alfredo Denicolai e Secondino Serra; al terzo e quarto posto la bocciofila canellese con le formazioni: Fortunato Milan, Giuseppe Gatti, Giuseppe Accostato e Giuseppe Manzo - Donato Nuro, Claudio Della piana, Aldo Isnardi e Pierangelo Cirio. Il presidente Giorgio Saglia invita tutti i soci e amici a partecipare alla tombola che si terrà presso il Bocciodromo, sabato 25 novembre a cominciare dalle ore 20,30.

Altro appuntamento è fissato per domenica 17 dicembre, ore 8,15, con la gara regionale a quadrette di categoria B C, "Trofeo Menabreaz - Ivaldi" di Canelli.

Calcio giovanile azzurro

Tutta Virtus e Canelli minuto per minuto

Allievi
Canelli 3
Asti Sport 0

Una gara giocata contro un vero avversario. Nel primo tempo, gli azzurri si sono ben impegnati ed hanno sbloccato il risultato con una bella rete di Origlia. Nella ripresa il Canelli ha solamente cercato di contenere gli avversari e di amministrare il risultato andando al raddoppio con Scaglione D. continuando così la marcia trionfale. **Formazione:** Betti, Caligaris, Scaglione PP Balestrieri, Amico, Lika, Bosia, Cantarella, Scaglione D, Origlia, Rizzolio. A disposizione: Romano, Guza, Saglietti, Lanero, Ferrero, Dessì.

Giovanissimi
Valfenera 0
Canelli 5

Dopo il turno di riposo della settimana scorsa, il Canelli ottiene un'altra importante vittoria contro un modesto avversario messo sotto già nella prima frazione di gioco per 2-0. La ripresa ancora l'attacco scatenato che andava a segno per altre 3 volte. Le reti sono state tripletta di Sahere e una rete per Penengo e Panno. **Formazione:** Romano, Alberti, Mossino, De Giorgis, Alessio, Sahere, Penengo, Duretto, Montanaro, Panno, Madlenoski. A disposizione: Amerio A., Maggio, Allasia, Baldovino, Scuttari, Bianco, Cirio.

Virtus 0
Torretta 4

Ancora una battuta di arresto per i Virtusini che continuano a pagare lo scotto dell'età più giovane.. Un avversario fisicamente più forte e più grande ha condannato la Virtus già nel primo tempo e dilagando al termine della ripresa trovando tre gol consecutivi. La Virtus ci prova a giocare con grande sforzo ma gli avversari sembrano dei veri e propri giganti. **Formazione:** Pavese, Lo Scalzo, Garberoglio, Proglio, Bianco, Amerio, Iovino, Lovisolo, Rivetti, Pia, Gallo. A disposizione: Chiavazza, Bombardieri, Blando, Soave Robaldo

Esordienti
Asti Colligiana 7
Canelli A 0

Poco convincente la prestazione del Canelli che ha non saputo imporsi con personalità e determinazione. Il risultato negativo incominciava nella prima frazione di gioco e continuava per tutto il secondo e terzo tempo senza che gli azzurri potessero in qualche maniera reagire. **Formazione:** Garbarino, Pinna, Balestrieri, Duretto, Totu, Stella, Lazzarini, Moreno, Marchisio, Vitari. A disposizione. Amerio Stoikonov.

Asti Colligiana 1
Canelli B 0

Grande amarezza per questa sconfitta perché la gara è stata altamente equilibrata, peccato per quello svarione nella prima frazione di gioco che ha determinato l'unico gol della partita. Nel secondo e terzo tempo partita piacevole anche se senza reti. **Formazione:** Amerio, Ramello, Leardi, Barida, Filippetti Voikonoski, Bono, Gulino, Pergola, Gatti, Magnani A disposizione: Onagro, Chen , Elkvw.

Pulcini A
Don Bosco 1
Virtus 4

Gara vibrante e combattuta e con la Virtus brillante che ha saputo dosare bene le proprie forze e distribuirle nel corso dei tre tempi regalando spettacolo ed emozioni. I parziali sono stati 1-1 -2- 0 e 1-0. Le reti sono state di: doppietta di Stoikonovosky e una rete di Orlando e Vuerich. **Formazione:** Madeo, Bosia, Vuerich, Pistone, Rizzola, Stoikonovosky, Orlando, Bertorello, Mossino, Morando, Serafinov. A disposizione Penengo, Corino.

Pulcini B
Virtus 2
Sandamianferrere 5

Non ha avuto troppa fortuna la Virtus nell'incontro con il Sandamiano, Il primo tempo equilibrato che si concludeva con un equo 1-1. La seconda frazione era la fotocopia del primo, grande equilibrio e anche qui una rete per parte. Nel terzo tempo il Sandamiano operava alcuni importanti cambi che si rivelavano di fondamentale importanza per l'attacco e riuscivano così a conquistare la vittoria. Le reti azzurre sono state di Zirculi e Amico. **Formazione:** Branda, Mecca, Zirculi, Di Benedetto, Saglietti, Franco, Torielli, Castagno, Tona, Amico, Grosso.

Pulcini C
Virtus 5
Valleversa 4

Una vittoria voluta e meritata quella ottenuta dalla Virtus contro un ottimo avversario che ha dovuto inchinare la testa solamente nel terzo tempo. Le cose non si erano messe bene nel primo e secondo tempo dove era tutto a favore del Valleversa. Nel terzo tempo la svolta, i piccoli azzurri tiravano fuori la grinta necessaria e chiudevano vittoriosamente per 4-1. Le reti sono state tripletta di Borgata e una rete per Dessì e Barotta. **Formazione:** Rolando, Gallizio, Rizzola, Barotta, Borgatta, Rivetti, Plado, Dessi, Stroppiana.

A.S.

La storie e i libri dei campioni dello sci

Canelli. Sabato 18 novembre, nel negozio Miar Sport, alle ore 18, ci saranno i nazionali dello sci a cominciare dal campione del mondo degli ultimi 2 circuiti di Carving Cup, Gianluca Grigoletto, Cristian Castellano, Bibiana Perez, che saranno a disposizione per rispondere a curiosità, domande, quesiti.

1961-2006
Il Palazzo della Provincia compie 45 anni

21 novembre 1961: Il Ministro degli Interni Mario Scelba (al centro inaugura il Palazzo della Provincia di Asti (foto Astifoto).

«Sono passati 45 anni da quando questo palazzo è diventato il centro operativo della Provincia. Ringrazio quanti, in quasi mezzo secolo, hanno lavorato tra queste mura, amministratori e dipendenti al cui impegno dobbiamo i traguardi raggiunti, i miglioramenti, la sempre maggiore efficienza della "macchina" organizzativa.
Da queste finestre spesso osservo la piazza che è il cuore di Asti e della sua provincia, dominata dal candido monumento al nostro "Toju" Alfieri, e ogni volta si rafforza in me la certezza che la riscossa di questa terra partirà di qui, dal capoluogo, dai valori e dalla forza che saprà trovare nel suo glorioso passato e dalla fiducia con cui tutti noi riusciremo a guardare verso il futuro.»

Roberto Marmo
Presidente della Provincia

Provincia di Asti

Un comunicato di Lovisolo, Calligaris, Balestrino

Una città in situazione di disagio e malessere

Nizza Monferrato. Abbiamo ricevuto un Comunicato stampa a firma dei consiglieri comunali di minoranza, Piero Lovisolo, Marco Caligaris e Pietro Balestrino, che di seguito pubblichiamo:

*«A margine dell'intervento... (*le precisazioni del Sindaco in merito all'o.d.g. presentato in Consiglio comunale n.d.r.) *occorre innanzi tutto precisare che le cifre snocciolate dal Sindaco, da Vice sindaco, e dall'Assessore alla sicurezza sono evidentemente frutto di informazioni incomplete in quanto non riportano i dati relativi alle eventuali denunce fatte ad altre forze dell'ordine che non siano i Vigili Urbani di Nizza.*

In merito alla tranquillità dei nostri cittadini parlano chiaro solamente i fatti che sono clamorosamente sotto gli occhi di tutti: la città è deserta di notte, molte delle più importanti vie centrali sono buie e occorre molto coraggio per percorrerle a piedi…vig un'involontario coprifuoco dettato dalla paura di spiacevoli incontri.

A questo diffuso senso di disagio occorre aggiungere la scarsa pulizia delle strade cittadine che riflettono l'impressione di trascuratezza della nostra cittadina.

In questo senso segnaliamo un esempio che abbiamo segnalato nel corso dello scorso Consiglio comunale: il piazzale del parcheggio del cimitero (due giorni prima della ricorrenza dei Santi) era cosparso di rifiuti e forniva un'immagine negativa della nostra città ai visitatori del cimitero.

Ribadiamo che la nostra impressione, quotidianamente suffragata da lamentele dei nostri concittadini, è quella di una città che, nonostante sia sede di un distretto del benessere, fornisca l'immagine di evidente malessere anche al più ottimista dei residenti... purtroppo non sono mugugni isolati ma un coro unanime.

Meglio farebbe il sindaco a essere più presente tra i suoi concittadini e verificare di persona quanto sia palpabile la situazione di disagio...non bastano sporadiche operazioni di immagine ma concretizzare incisivi interventi migliorativi.

In secondo luogo occorre precisare che rea nostro intento, attraverso l'o.d.g. presentato in Consiglio, supportare e incentivare l'attività di prevenzione dei piccoli fenomeni di microdelinquenza che turbano la tranquillità dei nostri concittadini (soprattutto anziani che sovente per timore non denunciano nemmeno alla competenti autorità) e tale intento non passava sicuramente attraverso una sfiducia nei confronti delle forze dell'Ordine eppure la maggioranza ha travisato quanto scritto chiaramente nell'o.d.g. sostenendo che sempre è stata attenta alla sicurezza dei cittadini e paradossalmente ammette che "i dati parlano chiaro: Nizza è una città tranquilla dove il numero di scippi e furti è nella norma".

Inoltre sostiene che essendo già in programma un incontro venerdì 3 in prefettura per programmare gli interventi di prevenzione in occasione della Fiera di S. Carlo, fosse inutile votare tale o.d.g.

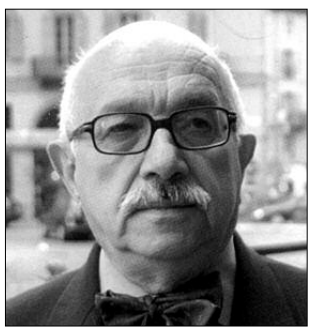
Viene spontaneo chiedersi quale metro di valutazione usi il nostro Sindaco per stabilire se sia o meno nella norma un borseggio o un furto: per noi è un fatto che non deve accadere né durante la fiera né nei 364 giorni rimanenti.

A margine di questo ci piacerebbe conoscere come mai non si sia rinnovato il servizio di telesorveglianza che poteva servire almeno da deterrente in alcune zone della città.

In conclusione riteniamo che la giustificazione addotta dal Sindaco per votare contro il nostro o.d.g. (un gesto ingeneroso nei confronti delle forze dell'Ordine) sia stata evidentemente impulsiva soprattutto in ragione del fatto che, pur presentato dalla minoranza, lo si poteva condividere e magari presentare al Prefetto durante l'incontro di venerdì 3 come segnale preciso della volontà dell'intero consiglio comunale di garantire l'assiduità del controllo dei fenomeni di microdelinquenza: ma questa è una sensibilità che il nostro primo cittadino ha dimostrato di non avere dimostrando per l'ennesima volta che ad amministrare la Città è solo la Giunta e non il Consiglio comunale.»

Pietro Lovisolo

Marco Caligaris



Pietro Balestrino

La risposta del sindaco al comunicato

Polemica strumentale con una falsa immagine

Nizza Monferrato. Il comunicato stampa dei consiglieri di opposizione, Lovisolo, Caligaris e Balestrino non è "piaciuto" al primo cittadino nicese, Maurizio Carcione che ha voluto replicare.

«Ritengo che le osservazioni della minoranza servano solo a fare polemica perché non mi pare che la città di Nizza sia proprio quella descritta nel comunicato e la situazione della città non si rispecchia nelle dichiarazioni dei firmatari del comunicato.

È un quadro della situazione strumentale e con osservazioni irresponsabili perché per fini meramente politici si vuole gettare fango sulla città, e questa pubblicità non veritiera danneggia solo le attività commerciali e coloro che vogliono investire su Nizza, e, soprattutto, può dare un'immagine distorta del territorio, proprio nel momento in cui c'è il massimo impegno con i diversi investimenti, l'Ufficio turistico, il distretto del Benessere, l'Enoteca regionale, e le manifestazioni in genere, a promuovere la zona, il territorio, i suoi prodotti, la sue economia.

L'atteggiamento di questa minoranza non fotografa la realtà che pensiamo sia ben diversa, e vanifica lo sforzo che si sta facendo per valorizzare Nizza, le sue attività, le sue aziende, il suo commercio.

Ricordiamo ancora l'impegno dell'Amministrazione e gli investimenti per offrire migliori condizioni di vivibilità ai cittadini: la nuova illuminazione in piazza Garibaldi e, quella, appena conclusa di viale Don Bosco con il rifacimento della linea e la sostituzione dei pali e la sostituzione dei due pali in piazza Don Bosco.

Si tratta di interventi a carico del bilancio comunale programmati e portati a termine secondo un calendario di lavori scaglionati nel tempo, secondo le possibilità del Bilancio, per dare maggior sicurezza alla città.

Maurizio Carcione

Nizza non è una città col coprifuoco perché non ci risulta che ci siano le condizioni descritte dalla minoranza.

Per quanto riguarda la video sorveglianza, come già abbiamo spiegato in Consiglio comunale, scaduta la convenzione, dopo 5 anni, si è ritenuto di non rinnovarla soprattutto perché le attrezzature erano ormai obsolete e quindi abbiamo rinunciato, in attesa, in prossimo futuro, di ripristinarla con gli ultimi ritrovati della tecnica.

Al momento era inutile fare degli investimenti, con soldi pubblici, senza un ritorno concreto.

Anche la recente Fiera di San Carlo, con l'impegno coordinato di tutte le forze dell'Ordine, alle quali vogliamo rinnovare il nostro ringraziamento, ci pare che si sia svolta nella massima serenità senza segnalazioni particolari e senza eclatanti situazioni sulla sicurezza dei visitatori.

Il nostro invito, quindi, all'opposizione è quello di recuperare il senso della città con un atteggiamento responsabile e senza polemiche che rischiano di danneggiare solo l'immagine di Nizza».

F.V.

Al Teatro Sociale di Nizza Monferrato

Tempo di teatro in Valle Belbo il programma di tutti gli spettacoli

Nizza Monferrato. È stata presentata, nelle scorse settimane, a Palazzo Crova di Nizza Monferrato la rassegna 2006/2007, "Tempo di teatro in Valle Belbo" che inizierà *Martedi' 28 novembre* a Canelli, presso il Teatro Balbo, e *Giovedì 30 novembre 2006* presso il Teatro Sociale a Nizza Monferrato.

Si tratta di 14 appuntamenti, 7 a Canelli e 7 Nizza Monferrato che, a scadenza, porteranno sul palcoscenico dei due teatri prestigiosi attori e prestigiose compagnie teatrali.

La rassegna organizzata in collaborazione con il Circuito teatrale del Piemonte "nonostante il cospicuo taglio del 50% delle risorse" precisa il direttore artistico ed organizzativo Alberto Maravalle "è stata possibile grazie ai munifici sponsor che hanno creduto in questa proposta e quindi aumentato il loro contributo, continuando a sostenerci in questo sforzo culturale e di proposte teatrali" Un ringraziamento speciale anche alle Amministrazioni comunali di Nizza e Canelli che anche quest'anno hanno confermato il loro impegno finanziario, nonostante le difficoltà finanziarie che sappiamo". Infatti senza gli sponsor non sarebbe stato possibile affrontare questa avventura culturale, considerato che l'introito dei botteghini costituisce solo il 18% dell'incasso.

Inoltre proseguendo nell'iniziativa già sperimentata lo scorso anno, ad ogni spettacolo, saranno riservati 30 posti gratuiti a studenti diversi per ogni singolo spettacolo "è un investimento sulla cultura ed un incentivo ai giovani ad avvicinarsi al teatro".

Presenti alla serata di presentazione, l'assessore alla Cultura di Canelli, avv. Giorno "il teatro a Canelli c'è e vogliamo che continui ad esserci", ed il sindaco di Nizza, Maurizio Carcione "siamo stati lieti di confermare la nostra scommessa sul teatro, visto la positiva risposta del pubblico nicese dello scorso anno in termini di abbonamenti e di presenze agli spettacoli".

Di seguito pubblichiamo il programma dei lavori in scaletta al teatro Sociale a Nizza Monferrato, riservandoci, di volta in volta, di presentare i singoli spettacoli.

Gli spettacoli di Nizza

Giovedì 30 novembre: "Separazione" di Tom Kempinski con Mario Zucca e Marina Thovez.

Martedì 19 dicembre: "Al Cavallino Bianco" di Ralph Benatzki, operetta, con Massimo Barale, Giampaolo Buri, Giorgio Menicacci, Laura Prochietto, Eleonora Rasetto, Emilio Roagna.

Mercoledì 24 gennaio 2007: "Indovina chi viene a cena" di W. Arthur Rose con Gianfranco D'Angelo, Ivana Monti, Timoty Martin.

*Mercoledì 21 febbraio 2007: "*Quello che le donne non dicono...ma scrivono e cantano" da un'idea di Mariangela Santi.

Martedì 6 marzo 2007: "Giorgio Conte in concerto" con Giorgio Conte.

Martedì 3 aprile 2007: "La donna onorata" di Carlo Goldoni.

Mercoledì 18 aprile 2007: "Così è se vi pare" di Luigi Pirandello con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli.

Abbonamenti e biglietti

Il costo dell'Abbonamento è di euro 80,00; ridotto euro 65,00. Gli abbonamenti si possono sottoscrivere presso: Agenzia Dante Vaggi a Nizza Monferrato e presso il Gigante Viaggi a Canelli.

Posto unico euro 16; ridotto euro 12.

Possono usufruire della riduzione: giovani fino a 25 anni; studenti universitari iscritti Università Terza età e/o Utea; maggiori di 60 anni; Cral; dipendenti CR Asti; abbonati stagioni teatrali di Moncalvo e San Damiano.

Inizio spettacoli: ore 21.

Presentazione di "Tempo di teatro in valle Belbo" a Palazzo Crova.

Operazione della Finanza alla Fiera di S. Carlo

Denunciati professionisti del gioco dei campanelli

Nizza Monferrato. Nell'ambito dei piani predisposti dalla Prefettura di Asti in collaborazione con tutte le forze dell'ordine e gli enti locali interessati per garantire sicurezza e tranquillità nello svolgimento della Fiera di San Carlo di Nizza il Nucleo Mobile della Compagnia della Guardia di Finanza di Asti, durante un controllo per reprimere il commercio di prodotti contraffatti ha sorpreso tre personaggi che con destrezza cercavano di attirare sempliciotti e malcapitati "giocatori" a scommettere sull'ormai famoso "gioco dei campanelli", con il miraggio di vincite cospicue.

In particolare erano riusciti a coinvolgere nel gioco con una puntata di euro 100 un ingenuo settantenne al quale naturalmente veniva sottratta la somma di denaro.

I finanzieri, prontamente intervenuti, provvedevano al fermo dei tre "personaggi" e nel medesimi tempo si impegnavano al recupero della somma persa dal dall'anziano giocatore.

Dai controlli, successivamente effettuati, presso la banca dati del Corpo, risultava che i tre erano cittadini italiani con residenza Torino già segnalati con una lunga lista di precedenti.

I militi provvedevano perciò alla denuncia per truffa, gioco d'azzardo e dichiarazioni medaci.

Nizza Monferrato
Vicinanze
Bella casa di campagana ristrutturata immersa nel verde 13.000 mq. terreno corpo unico noccioleto pianeggiante bella e comoda posizione. € 122.000.
Tel. 0141/822010 ore pasti

Da venerdì 17 a domenica 19 novembre

Nizza per tre giorni capitale del fronton internazionale

Da sinistra: Massimo Corsi, Mauro Bellero, Carlo Berrino, Maurizio Carcione.

Nizza Monferrato. Sabato 11 novembre presso il Comune di Nizza è stata presentata alla stampa "L'Edizione 2006 degli Open d'Italia di Fronton One WallBig Blue". Si tratta di una manifestazione sportiva (già annunciata nel nostro numero scorso) che si svolgerà presso la palestra polifunzionale "Pino Morino" in Regione Campolungo in Nizza Monferrato.

Dopo la felice e positiva esperienza dello scorso anno con la disputa dei primi campionati italiani di Fronton, una disciplina che fa parte della FIPAP (Federazione italiana Pallapugno), Nizza si è resa disponibile ad organizzare la "Seconda edizione dei Campionati italiani", unitamente agli "Open d'Italia" di Fronton One Wall.

Soddisfazione è stata espressa del Sindaco Maurizio Carcione per la scelta della nostra città "a questa manifestazione che la Regione Piemonte ha inserito, con la sua sponsorizzazione diretta, quale momento di valorizzazione, nell'ambito del programma Sport pulito, del territorio attraverso questo sport che sta muovendo i primi passi. Il nostro impegno va nella direzione di una promozione culturale, turistica, sportiva, di tutto il territorio".

Per consigliere federale Mauro Bellero, la disponibilità della città di Nizza " è musica per le mie orecchie in quanto ci offre la possibilità di valorizzare un territorio da sempre sensibile, per storia e cultura, da sempre sensibili agli sport della Palla a pugno".

La città di Nizza sarà per 3 giorni al centro dell'attenzione per quanto riguarda il "Fronton". Infatti è nutrito il programma degli incontri sportivi e culturali, preparato in collaborazione dalla Federazione, dalla Wineland (il cui presidente Massimo Corsi è entrato a far parte, come senatore, nel Consiglio federale), dalla Edmond (con l'amministratore delegato Carlo Berrino, nativo a Nizza anche se la sua attività si svolge a Genova), per la parte promozionale ed organizzativa, e dal Comune di Nizza Monferrato.

Si incomincerà *Venerdì 17 novembre, ore 18,30,* con una tavola rotonda a palazzo Crova sul tema "Gli sport feristici fra passato e futuro", alla quale parteciperanno: l'Assessore allo Sport ed al Turismo della Regione Piemonte, Giuliana manica; l'on. Enrico Costa, presidente FIPAP; l'on. Massimo Fiorio; Sergio Corino, indimenticato campione del passato e C.T. della Nazionale di Pallapugno Campione del Mondo. Hanno inoltre dato la loro disponibilità: Caudio Sala, ex Campione d'Italia con il Torino, ormai nicese di adozione, Claudio Garella, ex Campione d'Italia con il Verona e con il Napoli di Maradona; Massimo Berruti, pluricampione della Palla a pugno.

Sabato 18, a partire dalle ore 9,30, inizio delle gare al Palazzetto di regione Campolungo con gli "Open internazionali d'Italia" di doppio, con un triangolare Irlanda (4 formazioni)Francia (due formazioni)Italia (3 formazioni. Ricordiamo che le formazioni irlandesi sono detentrici del titolo di campioni del mondo della specialità. È un'occasione straordinaria per gli sportivi ed appassionati nicesi per assistere all'esibizioni di questi straordinari campioni.

Nel pomeriggio del sabato si svolgeranno semifinali e finali degli "Open d'Italia".

Domenica 19, a partire dalle ore 9,30: 2º Campionato Italiano riservato a: Doppio maschile Under 19; doppio maschile, Under 16; doppio maschile, Under 13; Doppio femminile.

Inoltre come iniziative collaterali ci saranno: un Annullo filatelico in collaborazione con le Poste italiane ed il Circolo Filatelico Nicese ed una serie di Bustine di Zucchero in collaborazione con la Figli di Pinin Pero.

Carlo Berrino nel comunicare alcune notizie tecniche, presenza di riprese televisive e un portale telematico www.openditalia.com , si è augurato che questa disponibilità dell'Amministrazione possa proseguire perchè il sogno sarebbe quello di " organizzare a Nizza il primo campionato europeo di Fronton".

Per la cronaca (per coloro che si avvicinassero solo ora a questa disciplina sportiva) ricordiamo che questo sport è molto diffuso e l'Irlanda con gli Stati Uniti si contendono la palma dei migliori giocatori. Mentre l'Italia sta muovendo solo ora passi importanti per la sua diffusione con la presentazione nelle scuole per una diffusione più capillare, nel resto d'Europa sono molte le nazioni potenziali che si stanno avvicinando a questa specialità presentando atleti interessanti, come quelli francesi che parteciperanno al triangolare con Irlanda e Italia.

F.V.

Auguri a…

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Elisabetta, Frediano, Oddone, Massimo, Benigno, Edmondo, Romeo, Cecilia, Valeriano, Appia, Clemente, Colombano, Lucrezia.

La cerimonia giovedì 16 novembre

Inaugurati i locali rinnovati per la Popolare di Novara

Le parole di circostanza del sindaco Maurizio Carcione.

Nizza Monferrato. Giovedì 9 novembre si è svolta la cerimonia di benedizione ed inaugurazione dei locali della Filiale della Banca Popolare di Novara di Nizza Monferrato rimessi a nuovo e ristrutturati secondo le moderne tecniche in uso: eliminazione del "bancone" che divideva il pubblico dagli impiegati, sostituiti da uffici aperti e separati che mettono il cliente nelle migliori condizioni di riservatezza.

La benedizione dei locali è stata impartita dal parroco della Parrocchia di San Giovanni, Don Gianni Robino.

Presenti inoltre, il sindaco di Nizza Monferrato, Maurizio Carcione che ha augurato un "buon lavoro, sempre al servizio della cittadinanza".

Per la Banca Popolare di Novara, oltre al responsabile della Filiale, Giuseppe Arnera con tutti i suoi collaboratori, hanno presenziato, il capo area della zona di Asti, Michele Iula e la responsabile area astigiana, Marzia Battellini.

Nutrito il numero di clienti che hanno risposto all'invito per questa cerimonia inaugurale.

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI: Domenica 19 novembre 2006 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Corso Asti, Sig. Cavallo. TOTAL-ERIDIS, Strada Canelli, Sig. Capati.
FARMACIE: Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. Dr. BALDI, il 17-18-19 novembre 2006. Dr. FENILE, il 20-21-22-23 novembre 2006.
FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30)
Venerdì 17 novembre 2006: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.
Sabato 18 novembre 2006: Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli.
Domenica 19 novembre 2006: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.
Lunedì 20 novembre 2006: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.
Martedì 21 novembre 2006: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 85 - Nizza Monferrato.
Mercoledì 22 novembre 2006: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.
Giovedì 23 novembre 2006: Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli.
EDICOLE: Domenica 19 novembre saranno aperte le seguenti edicole: BRAZZINI - Piazza Garibaldi. NEGRO - Piazza XX Settembre.

Un pomeriggio sereno con gli amici Ca.Ri.

Nizza Monferrato. Nei giorni scorsi il gruppo di Amici Ca.Ri, i volontari animatori che in provincia di Asti sono soliti offrire alle diverse residenze per anziani intrattenimenti ed animazioni agli ospiti per "dare agli ospiti momenti di svago e divertimento", sono stati ospiti di "Casa mia Rosbella". Con i volontari guidati dalla "Maestrina dalla penna rossa", Patrizia Porcellana, coordinatrice del gruppo, hanno collaborato due gentili ospiti residenti che sono state coinvolte, simpaticamente, nei panni di una "levatrice" e di una "balia", unitamente ad un gruppo di signore della vicina Vinchio. Tutto il gruppo è stato impegnato nella sceneggiatura di "un corteo per un battesimo di un tempo". Agli Amici Ca.Ri. gli ospiti della Residenza "Casa mia" il ringraziamento per il bel pomeriggio di serenità che il gruppo ha portato in mezzo a loro.

Notizie in breve

Bagnacauda camperisti
Sabato 18 novembre si svolgerà a Nizza Monferrato presso l'Istituto N.S. delle Grazie di Nizza Monferrato la ormai tradizionale "Bagnacauda dei Camperisti" organizzata dal Camper Club Nicese.

Questa manifestazione è giunta alla sua nona edizione ed è un appuntamento molto apprezzato dai Camperisti che non perdono questa particolare occasione enogastronomica per apprezzare l' ospitalità la disponibilità nicese.

Nel programma, inoltre, non solo "bagnacauda", ma visite guidate alle Città di Nizza e di Acqui Terme, e, Domenica 19 novembre, la possibilità di aggirarsi fra le bancarelle del "Mercatino dell'Antiquariato" di Nizza.

Paisan Vignaiolo
Domenica 19 novembre presso la ditta Bersano di Nizza si svolgerà la cerimonia di consegna del premio "Paisan vignaiolo" ad una personalità della cultura, dello sport e dello spettacolo.

Quest'anno la Confraternita della bagna Cauda e del Cardo Gobbo ha scelto di consegnare il premio a Mario Fregoli, docente di Viticoltura presso l'Università di Piacenza. Inoltre, oltre alla consegna del premio, verranno intronizzate (così, in gergo, si dice di chi viene chiamato a far parte della Confraternita) altre illustri personalità.

Cena Commercianti
Domenica 19 novembre, presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato si svolgerà una "cena" organizzata dall'Associazione Commercianti del Centro Storico di Nizza Monferrato, denominata "Gusti sapori...e commercianti". Collaborerà alla preparazione Romualdo del Little Bar, mentre la Banda 328 allieterà i commensali con musiche e canti.

Mostra tappeti
Da sabato 18 novembre a sabato 9 dicembre, presso la Galleria d'arte "Tra la terra e il cielo" di Via Gozzellini 15, si svolgerà una mostra di *tappeti antichi e moderni* a cura della ditta Segada.

L'inaugurazione avverrà sabato 18 novembre alle ore 18,00.

Questo l'orario della mostra: mercoledì: 16,0019,30; giovedì: 10,0012,30; venerdì e sabato: 10,0012,30 e 16,0019,30.

Unitre
Per le lezioni dell'Università delle tre età, lunedì 20 novembre, presso i locali dell'Istituto Pellati di Nizza Monferrato conferenza sul tema: Il santuario di Nostra Signora delle Grazie nella storia di Nizza. Relatrice la docente: Suor Eugenia Meardi.

Venerdì 11 novembre a Montegrosso

Grande successo del gala di operetta

Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni direttori artistici della rassegna.

Montegrosso d'Asti. L'Associazione culturale "Concerti e colline" è ormai arrivata a metà della sua stagione concertistica, e può iniziare a tirare le somme di quella che è stato sinora il gradimento del pubblico. Numerosi sono stati gli apprezzamenti per il lavoro svolto dai direttori artistici Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni, che hanno continuato a proporre concerti di qualità vedendo accrescere man mano il numero degli spettatori. Successo annunciato dunque anche per il concerto *Gala di operetta* che ha visto protagonisti Angiolina Sensale, pianista, Umberto Scida, cantante presentatore e cominco, e Silvia Felisetti, soprano e soubrette, sabato 11 novembre presso l'oratorio Filippo Carretto. Il pubblico ha apprezzato notevolmente questo insolito trio, che ha proposto musiche di Lehar, Lombardo-Ranzato e Stolz. I brani sono stati interpretati dagli artisti con una *verve* coinvolgente, che ha guidato il pubblico all'ascolto, coinvolgendolo. Silvia Felisetti ha dato prova delle sue doti esecutive attraverso un programma di facile ascolto, ma non di altrettanto semplice esecuzione, distinguendosi per la cura del fraseggio e la comunicatività espressiva. Altrettanto bravi Umberto Scida e Angiolina Sensale, la quale ha accompagnato le arie interpretando di volta in volta lo spirito del brano. Il prossimo concerto è previsto per sabato 24 novembre: si ritorna al panismo classico grazie alle note di Luca Gualco, che si esibirà alle ore 21 presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato con musiche di Beethoven, Chopin e Debussy.

Si ricorda che la stagione concertistica di "Concerti e Colline" è resa possibile grazie a: Comune di Nizza Monferrato - assessorato alla cultura, Comune e Pro Loco di Montegrosso, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Banca C. R. Asti, Gruppo Biesse Sistemi, Ditta Ebrille, Banca Sanpaolo - filiale di Montegrosso.

Per informazioni: www.concertiecolline.it. Costo del biglietto: 5 euro. **P.S.**

Domenica 19 novembre 2006

Le scorte di San Martino una sagra a Vaglio Serra

Vaglio Serra. Domenica 19 novembre torna a Vaglio Serra, per la consueta organizzazione curata da Comune e Pro Loco, la "Sagra delle scorte di San Martino". Giunta al suo terzo anno, la manifestazione è divenuta in breve un appuntamento fisso tra le sagre del tardo autunno, per il piacere di chi di edizione in edizione vi partecipa e la soddisfazione di chi vi lavora. Immutati gli ingredienti, sempre i buoni prodotti e profumi dell'autunno inoltrato, insieme alle rievocazioni del passato con sfilate e mercatini. Si comincia la mattina alle 10.30, con l'apertura ufficiale, segue la Santa Messa, con benedizione del vino nuovo e dei prodotti, alle 11.30. Alle 12.15 presso il "cruton" si degusterà il Monferrato Novello a cura dei Viticoltori Associati di Vinchio e Vaglio Serra. Il pranzo per le vie dei paese sarà servito da varie Pro Loco, e consisterà in ceci con trippa e polenta con cinghiale (Pro Loco vagliese), ravioli al sugo (Vinchio), risotto al barbera (Noche), bollito misto (Belveglio) e farinata (Nizza). Durante la sagra ci sarà la sfilata storica e il mercatino medioevale dei mestieri d'epoca, a cura del gruppo storico "Contrada Sant'Agostino" e l'esibizione del Gruppo Sbandieratori Alfieri di Nizza Monferrato. Tutti dedicati ai bambini saranno gli spettacoli dei saltimbanchi e il "ragliobus", un'invenzione speciale a cura della Cooperativa Sociale Somarkanda. Saranno inoltre in mostra i quadri del vagliese Piero Zunino e le opere della ceramista Bruna Laiolo. Gratis per tutti il Barbera dei Produttori di Vaglio e lo zabaglione. E le "scorte di San Martino" per eccellenza? Saranno a loro volta per le vie del paese: dai cardi gobbi alle lumache, dal torrone con la nocciola tonda gentile alle robiole, e poi animali, macchine agricole e manufatti in legno. Informazioni presso il numero di cellulare 347 1622142.

F.G.

Il punto giallorosso

Una vittoria di misura in attesa del derbyssimo

Nizza Monferrato. Mirko Mondo prende nota dei risultati della odierna giornata calcistica ma non li commenta, come è nel suo stile, e analizza tranquillamente la prestazione appena conclusa "Abbiamo disputato una gara positiva ma se un appunto devo fare ai miei ragazzi è quello di essere più cinici in zona gol".

Risultati sorprendenti quelli di questa domenica 12 novembre con la vittoria dell'Ovada per 3-1 contro la Viguzzolese ma, soprattutto, la caduta (ed è questa la sorpresa che non ti aspetti) della Calamandranese (2-0) a Isola contro la Tecnopompe.

Ora la classifica vede l'Ovada, in testa a 26, Arnuzzese 24, Nicese 22, Calamandranese 21, Viguzzolese 20, cinque squadre in un fazzoletto di punti a lottare e sperare nell'ambita promozione, anche se il cammino è ancora lungo.

Mondo dell'undici standard, lascia in panchina Pandolfo rilevato da Mazzetta e Quarello sostituito da Casalone; per il resto di nuovo in campo Ronello in fascia e Terroni ad affiancare Agoglio nel reparto avanzato.

La Castelnovese che si presenta al Tonino Bersano è una squadra motivata a far bene dopo le cinque reti subite nel turno precedente in quel di Calamandrana, mentre la Nicese della prima frazione di gioco non è certamente bella e pimpante come al solito. A scuoterla ci prova (è il 7') Terroni, ma la sua sventola da fuori termina a lato della porta di Cavagnaro; al 20', i giallorossi vanno vicino al vantaggio: Terroni apre per Ivaldi, colpo sotto a scavalcare l'estremo difensore, ma la palla è di poco alta.

Gli ospiti si fanno vedere al 33': Fabio Belvedere serve in mezzo per la il colpo di testa del fratello Luca che va oltre la traversa.

Il vantaggio dei padroni di casa arriva al 36' su azione da calcio di punizione con un tiro alla Del Piero: Ivaldi manda la sfera all'incrocio dove Cavagnaro non può arrivarci, 1-0.

La ripresa si accentua la supremazia dei nicesi che cercano ripetutamente il raddoppio per chiudere definitivamente la contesa, ma sbagliano troppo nella fase conclusiva: Agoglio (20') imbeccato da Ivaldi, a tu per tu con Cavagnaro conclude fra le braccia dello stesso; Donalisio al 23', tiro posizione defilata, palla deviata in angolo; Agoglio (27') di testa, non inquadra la porta e un diagonale di Donalisio alla mezz'ora termina fuori di pochissimo. Gli ospiti da parte loro tengono in apprensione la difesa giallorossa in contropiede e su calci piazzati.

Nel finale Gai S. con due incursioni è ancora pericoloso, ma il risultato finale non cambia.

In pieno recupero, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, attaccante ospite a terra per una presunta gomitata, sul prosieguo dell'azione parapiglia a centrocampo con l'arbitro che espelle un giocatore della Castelnovese.

Domenica 19 novembre, derbyssimo della Valle Belbo con Calamandranese-Nicese in una gara sicuramente bella e dagli alti contenuti tecnici ed emotivi.

Ivaldi, autore della rete della vittoria.

Formazione: Graci sv, Casalone 6,5, Mezzanotte 6,5 (Quarello 6), Mazzetta 6,5, Olivieri 6,5, Ronello 6,5, Donalisio 6,5, Giovinazzo 5, Terroni 5,5, Ivaldi 7 (Gai S. 6), Agoglio 6,5; a disposizione: Ghirardelli, Pandolfo, Gai D., Pennacino, Glordano ; allen.: Mondo 6,5.

JUNIORES

Derthona	**2**
Nicese	**0**

Sul neutro di Villaromagnano la formazione di Musso riceve gli applausi per l'ottima gara ma alla fine a sorridere sono i leoncelli tortonesi che, approfittando della caduta del Castellazzo in quel di Acqui, prendono la testa della classifica con i giallorossi in quarta posizione. Visto l'andamento della gara odierna il 2-0 è un risultato troppo pesante per la formazione della Valle Belbo.

I ragazzi del presidente Caligaris, oggi, giocano molto concentrati ed attenti e cercano di colpire di rimessa.

Il primo quarto d'ora è favorevole ai padroni di casa che chiamo all'intervento Gorani al 9' ed al 12', mentre la Nicese è pericolosa al 18' con Pennacino, pescato i piena area da Serianni, che non riesce a dare forza alla conclusione e con Gulino, l'ultimo acquisto ex Canelli, che di testa impegna l'estremo locale. Tortonesi ancora pericolosi alla mezz'ora con Bianco ma Gorani è ancora protagonista.

I giallorossi da parte loro tengono bene il campo con i sempre pericolosi Giordano M. e Gulino.

Nella ripresa la Nicese va vicino al gol con uno stacco di testa di Gulino, pericolo sventato dl portiere e poi sono i padroni di casa che raggiungono il vantaggio su un tiro di Musto (15') che non lascia scampo a Gorani. Forcing dei giallorossi alla ricerca del pari. Al 43' espulso Soggiu per fallo di reazione ed in pieno recupero (50') il raddoppio dei locali su rigore,

Formazione: Gorani 7, Serianni 7,5, Poggio 5 (Garbarino 6), Santero 7, Ndreka 6,5 (Soggiu 3), Bertoletti 7, Zavattero 7, Pesce 7,5, Pennacino 6,5, Gulino 7 (Angelov 6), Giordano M. 7; a dispos.: Giordano S., Costantini, Morabito, Cela; all.: Musso 7,5.

Elio Merlino

In Piemonte per "Terra Madre"

Delegazione di Bali in visita a Nizza

Il gruppo dell'isola Bali nella foto ricordo.

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse nell'ambito della Manifestazione internazionale "Terra Madre", svoltasi al Lingotto di Torino, sono stati ospiti della nostra città il gruppo di Bali, che rappresenta la loro terra alla suddetta manifestazione.

Il gruppetto di pali era ospite di Monteu Roero ed hanno approfittato dell'occasione per visitare il territorio piemontese secondo un itinerario preparato dal console onorario Torchio.

A Nizza sono stati ricevuto presso l'Ufficio turistico dal sig. Franco Testa che ha fatto da guida agli ospiti, in giro turistico per il centro storico di Nizza, la visita alla Bottega del vino ed alle sale del Palazzo baronale Crova, dove era in allestimento la mostra dedicata alla pittrice Bellucci Amey.

Le prime firme sul registro dei visitatori sono state le loro.

Voluntas minuto per minuto

Solo gli Allievi regionali 1991 salvano l'onore neroverde

ALLIEVI REG.LI 90

Voluntas	**0**
Casale	**1**

La Voluntas dopo due vittorie consecutive conosce l'amarezza della sconfitta in una gara che doveva essere abbordabile vista la posizione in classifica degli avversari, penultimi con una sola vittoria.

La gara ha evidenziato un problema assai grave per i neroverdi: una punta di riferimento che sappia finalizzare il buon gioco corale della squadra.

Voluntas pericolosa al 6': Massimelli mette in mezzo, Ariosto, di testa, colpisce quasi a colpo sicuro ma sulla linea salva un difensore casalese; il vantaggio ospite al 20' con De Nardi che sfrutta un bel traversone.

Nella ripresa vani gli sforzi oratoriani per raggiungere il pareggio; ci provano a turno Molinari, Rizzolo, Averame, ma il risultato finale non muta.

Formazione: Rota, Pavone, Molinari, Carta (Morabito), Iaia, Rizzolo, Massimelli, Altamura, Ariosto (Gavazza), Avrame, Ravaschio (El Harch); a dispos.: Gagliardi, Berta, Ferrero; all.: Calcagno.

ALLIEVI REG.LI 91

Voluntas	**3**
Derthona	**1**

La Voluntas che tutti si aspettavano la si vede alla sesta di andata. Una squadra che gioca con piglio e determinazione, mettendo in pratica le direttive di mister Allievi.

Tre reti, due traverse, due pali a dimostrazione della supremazia di gioco neroverde contro i quotati leoncelli.

Il vantaggio già al 3': D'Andria imbecca Boffa che insacca il vantaggio 1-0; il raddoppio al 20' con El Harch che corregge in rete una punizione di Morabito.

Nella ripresa gli oratoriani colpiscono due palo con Abdouni, due traverse con Grassi, prima del 2-1 degli ospiti. E' ancora Boffa, in contropiede, a firmare la rete della sicurezza, 3-1, che è anche il risultato fiale.

Formazione: Munì, Grassi, Gregucci, Carta, Boero, Lanzavecchia, El Harch, D'Andria (Terranova), Morabito, Boffa (Bosco), Ferrero (Abdouni); all.: Allievi.

GIOVANISSIMI REG.LI 92

Casale	**2**
Voluntas	**1**

Voluntas sconfitta a Casale e vetta che si allontana. I neroverdi giocano una buona gara ma sono puniti con un gol in mischia nei minuti finali. Padroni di casa in vantaggio al 10' su calcio di rigore e pareggio neroverde, sempre sul calcio di rigore, con Lovisolo che trasforma la massima punizione.

Il vantaggio dei padroni di casa quasi allo scadere in un batti e ribatti in area, una rete che premia oltre misura i casalesi.

Formazione: Tortelli, Bardone, Pennacino, Gallese (Galfrè), Mighetti, Cortona, Lovisolo, Leardi, Oddino, Giolito, Rodella (Lotta).

GIOVANISSIMI REG.LI 93

Voluntas	**0**
Carmagnola	**2**

Era una gara nella quale bisognava fare punti vista la classifica dei torinesi, ultimi con un punto all'attivo. Invece i ragazzi di Cabella disputano una gara sotto tono e subiscono un gol (dubbio: è entrato, non è entrato?) su tiro da fuori, al 20' ed il raddoppio al 32' della ripresa; ospiti ancora pericolosi in diverse altre occasioni.

Formazione: Susanna, Quasso, Scaglione (Gonella), Marasco, Sampietro, Mazzeo, Baldi (Iovanov), Capra, Pennacino (Obidat), Germano (Dimitrov), Bodriti (Taskov); all.: Cabella.

E.M.

Memorial "Cesare Balbo" al bocciodromo nicese

Nizza Monferrato. Presso il Bocciodromo nicese dell'Oratorio don Bosco in Nizza Monferrato si svolgerà il 6º Memorial "Cesare Balbo", presidente onorario della società, riservato a quadrette, senza vincolo di società.

La gara suddivisa in due gironi da 8 formazioni è riservata a giocatori CCD, Lei e inferiori (Girone A) e giocatori CDDD (Girone B). Le gare si svolgeranno ai 13 punti senza limitazione di tempo. Rimborso spese ai giocatori: primi classificati: 8 sterline a formazione più trofeo; secondi classificati: 4 dieci dollari più coppa; 3-4: 4 sterline; dal 5º all'8º posto: 4 mezzo marengo. Quota di iscrizione: euro 160 a formazione.

Calendario gare: Girone A: 27 e 29 novembre; Girone B: 28 e 30 novembre; *recuperi:* lunedì 4 dicembre; *quarti di finali:* martedì 5 dicembre; *semifinali:* mercoledì 6 dicembre; *finali:* giovedì 7 dicembre.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 17 a lun. 20 novembre: **La sconosciuta** (orario: ven. sab. 20-22.30, dom. 15.30-17.45-20-22.30, lun. 21.30). Gio. 23 novembre: spettacolo teatrale **"A piedi nudi nel parco"** con la Compagnia "I ragazzi dello splendor" (ore 21).
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 17 a lun. 20 novembre: **Il Nuovo Mondo** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16-18-20.30-22.30; lun. 21.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 17 a lun. 20 novembre: **La stella che non c'è** (orario: fer. e fest. 20-22). Sab. 18 e dom. 19: **La gang del bosco** (ore 17).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 18 a lun. 20 novembre: **Scoop** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 17 a dom. 19 novembre: **N. - io Napoleone** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 17 a lun. 20 novembre: **Monster House** (orario: fer. 20.30; fest. 16.30-18.30-20.30); **Cambia la tua vita con un click** (orario fer. e fest. 22.30).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 17 a lun. 20 novembre: **Fur** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18.15-20.30-22.30); *Sala Aurora,* da ven. 17 a lun. 20 novembre: **Quale amore** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18.15-20.30-22.30); *Sala Re.gina,* da ven. 17 a lun. 20 novembre: **Il giorno più bello** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18.15-20.30-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. a lun. novembre: **non pervenuto**. Mar. 21 novembre: stagione teatrale *"Cantar DiVino e..."*, **"Miss Universo"** con Angela Finocchiaro (ore 21.15).
TEATRO SPLENDOR - Ven. 17 e sab. 18 novembre: *commedia musicale* de "I ragazzi di Borgallegro" **"... per quattro gocce di pioggia!"** (ore 21 - info 0143 821043).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Come ogni anno, ai primi freddi autunnali si assiste alla collocazione delle piante di appartamento sui pianerottoli. Se l'abitudine di togliere le piante dai balconi nei mesi invernali serve per salvaguardarle dai rigori del freddo, è altrettanto vero che tale abitudine crea qualche disagio.

Soprattutto la famiglia che occupa uno degli alloggi del primo piano è solita collocare per tutta la lunghezza del ripiano una fila di vasi di fiori di ogni qualità e tipo (anche piante grasse con lunghi aculei), che oltre a ingombrare parzialmente il passaggio, crea umidità nelle scale.

I solleciti che abbiamo fatto fare dall'amministratore non hanno minimamente migliorato la situazione. Il proprietario dell'alloggio (o meglio, sua moglie) dice che non sa dove mettere i vasi e che in casa le piante seccano per il troppo calore prodotto dall'impianto di riscaldamento.

In più non esiste nel regolamento di condominio alcun accenno all'utilizzo dei ripiani delle scale.

Chiediamo se la legge prevede qualcosa e in caso affermativo, come si può fare per evitare che le scale diventino una serra.

***

Non essendovi alcuna norma nel regolamento di condominio che regolamenti l'uso dei pianerottoli, non si può dire che sussista il divieto di utilizzarli per la collocazione nei mesi invernali dei vasi delle piante d'appartamento.

Purtroppo il fenomeno del proliferare dei vasi delle piante ornamentali è abbastanza diffuso e, con la scusa che il calore prodotto dagli impianti di riscaldamento provoca il loro disseccamento, si assiste alla collocazione degli stessi sui pianerottoli.

In mancanza di regolamentazione, non ci si può che affidare al buon senso. Sia che si tratti di zerbini, che di tappeti o di vasi di piante, la regola che sovraintende alla loro collocazione nelle parti comuni dell'edificio condominiale si riporta ai rischi e ai disagi che la loro presenza comporta per gli altri condòmini.

Addirittura nel caso proposto dal Lettore parrebbe che la presenza della moltitudine di piante provochi un notevole aumento dell'umidità.

Il che deve essere vietato, visto il danno provocato sia alle parti comuni che alle parti private. Occorrerà quindi un pronto intervento dell'amministratore, teso ad ovviare al problema, mediante una formale diffida ai condòmini di rimuovere le piante in eccesso. E, in caso di inutilità dell'invito, non si potrà fare altro che il ricorso alla Autorità Giudiziaria.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Novità librarie

in biblioteca civica

Pubblichiamo la terza parte delle novità librarie del mese di novembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
Architettura
Brino, C., *Carlo Mollino: architecture as autobiography,* Idea Books;
Architettura
Brino, C., *Carlo Mollino: architettura come autobiografia,* Idea Books;
Architettura
Brino, G., *Carlo Mollino: la Capanna Lago Nero,* Idea Books;
Biblioteche
Touati, H., *Biblioteche di saggezza,* Sylvestre Bonnard;
Calcio [gioco] - campionati mondiali - Germania - 2006
Bacci, A., *La quarta stella: l'avventura azzurra in Germania,* Limina;
Castelli - Piemonte
Listri, M., *Case antiche della nobiltà in Piemonte,* U. Allemandi;
D'Acquisto Salvo
Codi, M., *Salvo D'Acquisto: storia di una vita donata,* Elle Di Ci;
Mafia
Biagi, E., *Quello che non si doveva dire,* Rizzoli;
Medio Oriente
Halliday, F., *Cento miti sul medio oriente,* Einaudi;
Pacifismo
Guarnaccia, M., *Almanacco della pace: [donne, uomini, storie, miti, simboli, film e canzoni che hanno offerto una possibilità alla pace,* Stampa Alternativa;
Pollenzo - arte
Carità, G., *Pollenzo: una città romana per una real villeggiatura romantica,* L'Artistica;
Riformismo - Italia - saggi
Pieraccini, G., *Socialismo e riformismo: un dialogo fra passato e presente,* Marietti 1820.
LETTERATURA
Corona, M., *I fantasmi di pietra,* Mondadori;
Faletti, G., *Fuori da un evidente destino,* Baldini Castoldi;
Hamilton, P., *Hangover squeare,* E/O;
Hastad, D., *Codice di sangue,* Piemme;
Hoeg, P., *La bambina silenziosa,* Mondadori;
Ligabue, L., *Lettere d'amore nel frigo,* Einaudi;
Paasilinna, A., *Piccoli suicidi tra amici,* Iperborea;
Palahniuk, C., *La scimmia pensa, la scimmia fa,* Mondadori;
Reverte-Pèrez, A., *il club Dumas,* Net;
Whittemore, E., *L'affresco del Sinai,* Fanucci.
LIBRI PER RAGAZZI
d'Amico, M., *Il respiro rubato,* Disney Libri; Coleridge, S., T., *La leggenda del vecchio marinaio,* TEA; Disney, W., *La scuola della paura,* Disney Libri; Levi, L., *La gomma magica,* Mondadori; Osborne, M., P., *Un cavaliere prima dell'alba,* Piemme; Osborne, M., P., *Una mattina fra mummie, faraoni e piramidi,* Piemme; Osborne, M., P., *Tramonto con la tigre dai denti a sciabola,* Piemme; Pokèmon, *Avventura preistorica,* Sperling&Kupfer; Rossi, P., *Il ritorno degli umanoidi,* Disney Libri; Stilton, G., *la mummia senza nome,* Piemme; Veronesi, S., *Ring City,* Disney Libri.

Contratti di affitto in via telematica

Acqui Terme. Nessuna coda in ufficio per la registrazione dei contratti di locazione: oggi si può fare tranquillamente da casa in modo facile e sicuro grazie ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate. La registrazione telematica rappresenta una favorevole opportunità per una vasta platea di contribuenti.

La procedura telematica consente la registrazione dei contratti ed anche il contestuale pagamento on line delle imposte. La registrazione e i pagamenti possono essere effettuati tramite intermediario abilitato (commercialisti, C.A.F., agenzie immobiliari, eccetera), ma anche direttamente via internet dal contribuente mediante il servizio Fisco on line. Per utilizzarlo è sufficiente collegarsi al sito www.agenziaentrate.gov.it e richiedere il codice personale riservato (Pin code) che identificherà l'utente e gli consentirà di trasmettere i propri dati in tutta sicurezza.

Il codice pin può essere richiesto anche al servizio telefonico automatico al numero 848.800.333 o direttamente presso un qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate. La registrazione si intende effettuata il giorno stesso in cui l'Amministrazione finanziaria riceve i dati; la valuta dei versamenti on line è quella della data di registrazione o quella indicata dal contribuente nel caso dei versamenti relativi ad annualità successive alla registrazione.

Week end al cinema

MARIE ANTONIETTE *(Usa, 2006) di Sofia Coppola con K.Dunst, M.Faithfull, A.Argento.*

Nella solita penuria di uscite che precede il periodo prenatalizio, si segnala il nuovo film della figlia d'arte Sofia Coppola che dopo "Il giardino delle vergini suicidi" e soprattutto "Lost in translation" si cimenta con la storia affrontando l'ambiguo personaggio di Maria Antonietta che, brucia le tappe della vita andando in sposa a Luigi XVI a soli quindici anni e salendo al trono poco più che adolescente, si imbatte in un mondo che non sembra appartenerle,un marito lontano, incombenze lontane dal suo carattere che la costringerla a crearsi una propria realtà fatta di feste, lusso e sfarzo ma la rivoluzione è dietro l'angolo e la giovane e bella sovrana dovrà assistere alla caduta di Versailles.

Accolta in modo contrastante la biografia della regina francese merita l'applauso quanto meno per l'ambientazione - è stato girato nella reggia di Versailles grazie ad un permesso speciale - le scenografie ed i costumi. Curiosità la colonna sonora che accomuna brani di musica classica contemporanei alle vicende narrate e musica rock e pop anni ottanta.

Settimana nazionale dei lasciti

Acqui Terme. È in programma, giovedì 23 novembre, dalle 17 alle 19, presso la sede dell'Anffas di piazza San Francesco, un incontro con i cittadini del presidente della sezione di Acqui Terme dell'Aism, Rosa Guercio e del notaio Massimo Cagnacci. Si tratta di una iniziativa di informazione, effettuata nell'ambito della settimana nazionale dei lasciti, per aiutare gli italiani ad avvicinarsi al diritto successorio.

Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada

Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro:

n. 1 - cuoco/a, cod. 11936; lavoro a tempo indeterminato, orario full time; età minima 20, massima 45, patente B, automunito; richiedesi conoscenza cucina tipica piemontese, esperienza e flessibilità; Bistagno;

n. 1 - educatore professionale, cod. 11935; lavoro a tempo determinato, orario full time, attività socio educativa con minori inseriti presso comunità alloggio residenziale; età minima 23, massima 40; patente B, automunito; disponibile a turni; in possesso di qualifica professionale oppure laurea in scienze dell'educazione o equipollente; Acqui Terme;

n. 1 - assistente alla poltrona, cod. 11933; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 6, orario full time, possibilità di trasformazione a tempo indeterminato, età minima 22, massima 30, disponibile a formazione; in possesso di diploma scuola media superiore; residenza Acqui Terme o paesi limitrofi; Acqui Terme;

n. 1 - apprendista parrucchiere, cod. 11932; apprendistato, lavoro a tempo determinato, orario full time, residente in zona; età minima 18, massima 25; non necessaria esperienza specifica, indispensabili flessibilità e predisposizione; Acqui Terme;

n. 1 - falegname con esperienza, cod. 11924; lavoro a tempo indeterminato, orario full time; età minima 25, massima 40, automunito; con esperienza nel settore arredamenti bar e negozi; Tagliolo Monferrato;

n. 1 - verniciatore oppure apprendista verniciatore, cod. 11923; lavoro a tempo determinato, con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato, età massima 40, automunito; Castelletto d'Orba;

n. 1 - impiegato con funzioni di vendita presso mobilificio di Belforte Monferrato oppure apprendista, cod. 11922; lavoro a tempo determinato, orario full time, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, domenica pomeriggio dalle 15 alle 19, lunedì riposo; automunito, possibilmente diplomato; Belforte Monferrato;

n. 1 - apprendista falegname per ditta di riparazione di pallets di legno, cod. 11921; apprendistato, lavoro a tempo determinato, età massima 24, automunito; Castelletto d'Orba.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Dabormida 2, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) osserva dal 18 settembre 2006 al 9 giugno 2007 il seguente orario: lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.
Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - **C.C.P.** 12195152. **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
Abbonamenti: Italia 0,90 € a numero (scadenza 31/12/2006).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. *A copertura costi di produzione (iva compresa):* necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori.* Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*
La testata ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

MERCAT'ANCORA
offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel. .....via .....città .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza settimana del mese

Brachettotime 2006

Acqui Terme
Grand Hotel Nuove Terme
20 novembre 2006

Ore 16 • *Enoteca Regionale*
Educational sul Brachetto d'Acqui e sul territorio
a cura del giornalista Beppe Orsini
con degustazioni e consigli a cura di BarGiornale

Ore 18 • *Salone Belle Epoque*
Presentazione della manifestazione Brachetto Time:
- saluto del Sindaco di Acqui Terme,
  Danilo Rapetti
- intervento dell'Assessore all'Agricoltura,
  Mino Taricco
- intervento del Presidente Consorzio Tutela Vini d'Acqui,
  Paolo Ricagno

Consegna attestati ai 21 finalisti e proclamazione
dei tre vincitori assoluti tra i lounge bar, meeting bar
e wine bar giudicati i migliori propositori nell'offerta
dei vini da una giuria qualificata di BARGIORNALE

Ore 19 • *Salone Belle Epoque*
Consegna del Premio Speciale "Acqui Brachetto"
seconda edizione a:
- **Giorgio Calabrese**, docente universitario,
  nutrizionista e giornalista;
- **Sergio Ùnia**, scultore e pittore;
- **Jimmy Ghione,** presentatore, show-man
  e inviato di "Striscia la notizia".

Ore 20 • *Sala delle Colonne*
Happy Brachetto - Happy Hour
e cocktail al Brachetto d'Acqui.

VETRINE AL BRACHETTO

*Si invitano gli esercizi commerciali a partecipare all'**allestimento di vetrine a tema** in occasione della **finale del concorso Brachetto-Time** che si terrà ad Acqui Terme lunedì 20 novembre. Alle due migliori creazioni delle vetrine sarà assegnato un riconoscimento di prestigio.*

Per informazioni rivolgersi
all'ENOTECA REGIONALE ACQUI TERME E VINO
telefonando al numero **0144 770273**

Un invito particolare a tutti gli operatori di settore

CONSORZIO TUTELA VINI D'ACQUI: BRACHETTO D'ACQUI
Piazza A.Levi 7 - 15011 ACQUI TERME - tel. 0141 960911 - Fax. 0141 960950
e-mail: consorzio@brachettodacqui.com - sito: www.brachettodacqui.com

REGIONE PIEMONTE